STAMPASERA

N. 332 VENERDI' 14 DICEMBRE 1990 — L. 1200

L'intesa siglata alle 4 di questa notte con la mediazione di Donat-Cattin

Metalmeccanici, fatto l'accordo

Valido 3 anni e mezzo; aumenti a scaglioni; 840.000 lire per il '90

ROMA ■ Accordo fatto per i 900 mila metalmeccanici delle aziende private. Dopo una trattativa durata ben diciannove mesi (è costata 110 ore di sciopero, pari ad oltre un milione di lire in busta paga), alle quattro di stamane sindacati e industriali hanno detto congiuntamente «sì» all'ipotesi del ministro del Lavoro Carlo Donat-Cattin. L'intesa politica è stata raggiunta con otto mesi di ritardo sulla scadenza del precedente accordo. Dopo una maratona ininterrotta di 27 ore, il ministro ha coronato nella notte la sua paziente opera di mediazione politica iniziata il 24 ottobre scorso, facendo sottoscrivere sia alla Federmeccanica che a Fiom Fim Uilm «l'accordo preliminare per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro dei metalmeccanici». In giornata, Cgil Cisl Uil revocheranno lo sciopero generale già programmato per il prossimo 20 dicembre. Era dal lontano 1963 che i metalmeccanici non chiedevano la «solidarietà» di altre categorie dell'industria per sbloccare la loro vertenza nazionale.

Questi i principali contenuti della «ipotesi» di accordo, che — comunque — per ricevere il varo definitivo da parte sindacale deve essere completata dalla parte relativa ai diritti individuali e collettivi (su questo tema il confronto continua oggi pomeriggio e domani):

durata contratto: dall'1/1/1991 al 30/6/1994, cioè tre anni e mezzo. Ma, in una nota a verbale, Cgil Cisl Uil dichiarano «che il periodo di vigenza contrattuale definito in occasione del presente accordo non può costituire precedente per i negoziati futuri»;

una tantum di 840 mila lire lorde, in due tranche, per il '90;

aumenti salariali: i minimi contrattuali sono stati aumentati in media di 217.400 lire secondo una scala parametrale 100-250. Per effetto del meccanismo automatico degli scatti d'anzianità (15% di rivalutazione sui minimi contrattuali) l'incremento della retribuzione media «a regime» arriva a 250 mila lire circa;

orario di lavoro: la riduzione dell'orario di lavoro su base annua è di 16 ore suddivise in due pacchetti di 8 ore annue retribuite di cui le prime avranno decorrenza dal 1° ottobre 1993 e le seconde dal 1° aprile 1994. Per i siderurgici i due pacchetti di riduzione avranno decorrenza dal 1° aprile 1994.

moratoria contratti aziendali: gli aumenti retributivi concessi con il presente accordo si intendono comprensivi di qualsiasi aumento di carattere aziendale fino al 30 aprile 1992. Inoltre, nessuna materia già definita ad altri livelli potrà formare oggetto della contrattazione aziendale.

Positivi i primi commenti a caldo del ministro e dei leader sindacali; silenzio invece da parte della Federmeccanica.

Mario Tortello

Il ministro del Lavoro Donat-Cattin con i sindacalisti Trentin, Benvenuto e Del Turco nelle ultime ore delle trattative per il contratto dei metalmeccanici

Clamoroso errore a Caselle: le tre persone fermate sono tutte innocenti

Grandi spie, ma solo per la Digos

TORINO ● La psicosi delle spie stavolta deve aver giocato un brutto scherzo al controspionaggio nostrano. Le tre persone fermate ieri all'aeroporto di Caselle mentre stavano per partire per Francoforte con ulteriore destinazione Bucarest, hanno ripreso il viaggio stamane con tutte le scuse e con una «nutrita scorta» di accompagnamento.

Un atto di cortesia e deferenza da parte della Digos che non cancella le ire e le amarezze del terzetto. Oltretutto la signora (che ha già preannunciato querele oltre a lanciare parole di fuoco sui servizi di sicurezza del nostro Paese) e il collega di lavoro sono stati costretti anche ad una perquisizione corporale in una salotta attigua all'aeroporto torinese.

Niente piani di cannoni militari stavolta e di complicati sistemi di sicurezza da salvare. Il gran bailamme è scoppiato per la *«deposizione di film sottili»*, o meglio *«nuovi provini per misure di trasmittanza nel visibile depositati su substrati di quarzo»*. Definizioni arabe o cinesi per i non addetti ai lavori. Ma tant'è. Ieri mattina, mentre stava incominciando il processo contro il russo Victor Dimitriev e l'impiegata dell'Olivetti, Antonietta Valente, le tre persone sono state fermate a Caselle mentre si preparavano a salire su un aereo. Bloccati fuori dall'aeroporto su indicazione di agenti dei servizi segreti. Bocche cucite, come è naturale in questi casi. Ma siamo pur sempre in Italia. Si viene così a sapere che lei è Aurelia Stepanescu, 50 anni, di origine rumena, docente del Politecnico dove insegna fisica (specializzata in superconduttività), ricercatrice dell'istituto Galileo Ferraris di Torino. Il marito della professoressa rumena invece è Pietro Piero Sansoé (e non è certo l'ultimo in classifica nella hit parade dell'azienda torinese), mentre il collega della professoressa a sua volta è marito di Marisa Vassallo, giudice delle indagini preliminari.

Da dove sia nata la *«spiata»* che ha inguaiato per alcune ore i tre non si sa. Si sa però che la signora e i due uomini hanno avuto vita grama con gli agenti in borghese che li avevano fermati.

Come sia andata di preciso lo spiega la stessa professoressa, raggiunta telefonicamente stamane a Caselle, eludendo numerosi filtri attorno alla sua persona. *«Il danno è enorme per me. Con che faccia potrò ancora guardare i 300 ragazzi a cui insegno? Come sia stato possibile questo colossale equivoco si dovrebbe chiedere alla Digos... Uno scherzo? Non oso nemmeno pensarlo. Ma come si sono permessi? Con un insegnante del Politecnico poi... Oggi parto, stesso volo di ieri, destinazione Francoforte e quindi Bucarest. Ho tanta gente attorno che mi riverisce e mi accompagna. Mentre ieri poco mancava che mi portassero nuda in questura dopo avermi svestita e sottoposta a perquisizione corporale. Un trattamento e un'umiliazione che hanno riservato anche al mio collega del Politecnico... Non ho niente di segreto. Niente da nascondere. Anche mio padre, che mi sta attendendo in Romania, è stato informato di questo pasticcio. Protesterò anche lui nelle sedi competenti. Eppoi mio padre è sempre stato un dissidente del regime di Ceausescu, altro che legato nel decennio scorso ai potenti del regime! Giovedì quando torno ne sentirete delle belle»*.

Solidarietà alla professoressa Stepanescu viene espressa anche da Marco Omini, direttore del dipartimento di Fisica del Politecnico. *«Mi sembra una questione talmente allucinante che preferirei non rispondere o esprimere giudizi su quanto è accaduto»*.

Ieri però anche lei ha avuto un bel po' di gente estranea nel suo ufficio. Cosa cercavano di preciso? *«Non lo so proprio e non ho piacere di rispondere»*.

Il direttore tace e si trincera dietro un sorrisetto.

Ivano Barbiero

Il direttore Marco Omini

Patito del telecomando finisce alla neurodeliri

VERONA ● Mania da tv e sindrome da telecomando: e alla fine un giovane studente di ingegneria è finito dal neurologo. Il caso è scoppiato a Verona: Luciano P., 28 anni, trascorreva gran parte del giorno e della notte davanti al televisore. A un certo punto ha iniziato ad accusare attacchi di fame, nausea, vomito, insonnia e ai genitori preoccupati non è restata altra via che rivolgersi al medico.

Lo studente era come ipnotizzato dalle programmazioni che si succedevano sulle reti Rai e su quelle berlusconiane, ma non disdegnava le reti locali, gonfie di proposte mediocri. Le sue dita correvano sul telecomando passando dalle telenovelas ai cartoni animati, dai film a luci rosse ai telefilm d'importazione, dallo sport al varietà. Riusciva a seguire anche cinque programmi contemporaneamente, il tutto senza perdere il filo di nessuno di loro. Era in grado di memorizzarli in modo preciso, con date e orario.

I primi tempi il passatempo si limitava alle ore di svago, poi la videodipendenza è diventata assillante, ossessiva, totale. Soprattutto di notte. Quando il neuropsicologo l'ha visto, gli ha prescritto un encefalogramma e una Tac, ma gli accertamenti hanno dato esito negativo, escludendo lesioni organiche. «Si tratta di una nevrosi atipica — ha detto il medico — e dovremmo stabilire quali effetti e quale peso abbia l'overdose televisiva anche sulla popolazione sana». Per questo ha annunciato l'imminente organizzazione di una ricerca con gruppi di volontari sottoposti a un autentico bombardamento televisivo per valutare gli effetti psico-fisiologici degli abusi da video.

Per Totò 8000 lettere al mese; l'ex viola bersagliato da messaggi d'innamorate

Schillaci e Baggio sommersi dalla posta

Salvatore Schillaci

TORINO ● Sono i destinatari più bersagliati di Torino. Per causa loro i fragili equilibri delle Poste cittadine potrebbero saltare definitivamente. Alludiamo a Baggio e Schillaci, i quali ricevono ogni giorno centinaia di lettere, cartoline, messaggi concepiti nei modi più impensati e contenenti frasi di ammirazione, consigli o addirittura proposte d'appuntamento.

Da quando si è trasferito alla Juventus, Roberto Baggio — che catalizza essenzialmente l'interesse delle giovanissime — ha ricevuto qualcosa come ventimila «pezzi» postali, ma il suo compagno di squadra, la cui popolarità forse si trascina sull'onda delle emozioni per le imprese compiute al campionato del mondo, lo sta nettamente superando: presso la sede della società in piazza Crimea nella casella intestata a Salvatore Schillaci, infatti, finiscono in media ottomila lettere al mese. Un'enormità, un'autentica ondata di posta con la quale i tifosi ma soprattutto giovani ammiratrici cercano in qualche modo di entrare in contatto con i loro beniamini sperando in un riscontro che naturalmente non avranno mai.

Si tratta di un fenomeno impensabile fino a qualche tempo fa e che ribadisce come certe dimostrazioni di ammirazione e fanatismo non siano più prerogativa delle grandi *stars* internazionali dello spettacolo, ma abbiano ormai contagiato il mondo dello sport.

Roberto Baggio

DOLLARO

1113 (+3)

BORSA

In ribasso

PREZZI	alle [illegible]
Fiat	5.890
Fiat priv.	4.440
Olivetti	3.460
Montedison	1.475
Pirelli spa.	1.740
Mediobanca	14.200
Credito it.	2.410
Ifi	15.350
Cir	2.645
Sip	1.235
Gemina	1.730

Intesa costata 110 ore di sciopero

Diciannove mesi di trattative fra sindacati e industriali, poi il sì all'alba

TORINO ● Finalmente, l'intesa per i metalmeccanici. La Torino della Fiat e delle numerose fabbriche del settore metalmeccanico si è svegliata questa mattina con la buona notizia arrivata da Roma all'alba.

Dopo un lungo anno difficile, punteggiato da decine di scioperi e manifestazioni di protesta, la tensione si è allentata e questa mattina si respirava negli ambienti di lavoro e sindacali sollievo e soddisfazione per «l'accordo preliminare» raggiunto grazie alla mediazione politica del ministro del Lavoro, Carlo Donat-Cattin.

E già fin da stamane si sono svolte numerose assemblee negli stabilimenti sui risultati raggiunti.

Soddisfatti i sindacati. «Un accordo molto faticoso e sofferto, ma alla fine ha vinto il contratto sia nella parte salariale sia sull'orario - commenta Giovanni Avonto, segretario generale della Fim del Piemonte, uno dei molti sindacalisti piemontesi presenti a Roma alla maratona finale al ministero del Lavoro, che abbiamo raggiunto telefonicamente - Abbiamo ottenuto anche un altro risultato importante: siamo riusciti ad evitare limitazioni sulla contrattazione aziendale, una partita che si è giocata fino all'ultimo. Comunque, il contratto è fatto solo per tre quarti. Oggi pomeriggio, riprendiamo le trattative con la Federmeccanica sulla parte dei diritti. L'impegno è di chiudere entro il 15 gennaio, altrimenti interviene il ministro Donat-Cattin».

Anche Alessandra Mecozzi, dell'esecutivo nazionale della Fiom, fa parte della delegazione sindacale per il negoziato del contratto dei metalmeccanici. Da anni in primo piano nelle battaglie delle donne all'interno del sindacato e nei luoghi di lavoro, Mecozzi dà un giudizio più critico nei confronti dell'intesa raggiunta: «Per me la trattativa non è conclusa perchè c'è solo una parte del contratto; manca tutta la parte dei diritti. Si tratta delle richieste delle metalmeccaniche sulle pari opportunità e in tema di molestie sessuali, ma anche problemi delicati legati ai più deboli, malati, handicappati, tossicodipendenti, formazione lavoro... appena sfiorati. Secondo me è una partita ancora difficile, che andava conclusa contestualmente alle altre parti del contratto. Il giudizio lo darò quindi quando si sarà tutto il contratto».

Giorgio Rossetto, segretario generale della Uilm piemontese è corso subito in Fiat, alla Carrozzeria, per un'assemblea con gli operai.

Il suo è un parere pacato: «E' un contratto che, dopo un anno di trattative, ha dato il minimo compatibile ai bisogni della gente. Mi auguro però, come ho detto anche stamane a Giorgio Benvenuto, che quello che si è ottenuto non venga perso a metà giugno nella trattativa sul costo del lavoro e che finalmente si inizi quella politica dei redditi e nuove relazioni sindacali».

Positivo il commento di Arduino Baletto, responsabile Fiom delle relazioni sindacali con la Fiat: «Con molto senso di responsabilità abbiamo accettato questa proposta di mediazione. Certo, le aspettative salariali non sono state tutte soddisfatte, siamo all'ottanta per cento delle nostre richieste, ma bisogna tener conto che avevamo da recuperare molto su questo fronte. Sull'orario, anche se non siamo riusciti a far modificarre l'articolo 5, ovvero il riconoscimento delle 39 ore settimanali, la riduzione di sedici ore annuali è comunque un segnale positivo, tanto più che non abbiamo dovuto dare altro in cambio. E siamo molto soddisfatti che, nonostante l'iniziale "no" secco della Federmeccanica alla contrattazione aziendale, questa non si tocchi. Certo, manca ancora la parte dei diritti che noi non cosndieriamo un'appendice o qualche cosa di marginale rispetto all'intero contratto».

Per Gianni Italia, segretario generale della Fim-Cisl, «è un risultato dignitoso per il sindacato che è stato duramente impegnato in un braccio di ferro con la federmeccanica. Rispetto alla proposta iniziale del ministro - aggiunge - questa soluzione contrattuale rispecchia perfettamente quelle quantità. siamo soddisfatti e ci auguriamo che i lavoratori sappiano cogliere il valore di questo contratto, capendo che il contratto collettivo è la vera tutela dei lavoratori».

Stefanella Campana

Così gli aumenti in tre scaglioni

ROMA ● Aumento salariale medio, lordo, a regime, di 217 mila lire corrisposte in tre tranche; «una tantum» di 840 mila lire erogata in due rate; moratoria fino al 30 aprile '92 per gli effetti economici di eventuali nuovi contratti aziendali; riduzione di 16 ore annue di lavoro, di cui otto dal 1° ottobre '93 e otto dal 1° aprile '94 (per la siderurgia, 16 ore dal 1° aprile '94): sono questi i punti più importanti dell'«accordo preliminare per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro dei metalmeccanici».

Le parti si impegnano a completare, entro il 15 gennaio '91, le clausole normative, in una trattativa diretta, sulla base del testo proposto dal ministro, impegnandosi a sottoscrivere anche questo capitolo in sede ministeriale. Per quanto riguarda gli aumenti salariali, che dovranno essere ripartiti sui diversi livelli secondo la parametrazione 100-250, questi sono gli importi medi e le decorrenze: 100 mila lire (cioè il 46 per cento dell'intero miglioramento) dal 1° gennaio 1991; 39.100 lire (18 per cento) dal 1° gennaio 1992; 78.300 lire (36 per cento) dal 1° giugno 1993. Circa la vigenza contrattuale, che è stata allungata al 30 giugno '94, Cgil Cisl Uil, in una dichiarazione allegata, affermano che «non può costituire precedente per i negoziati futuri».

L'accordo preliminare prevede anche che l'«una tantum» di 840 mila lire lorde (suddivisibile in quote mensili in relazione alla durata del rapporto di lavoro nel periodo 1° gennaio - 31 dicembre 1990) sia corrisposta in due rate: la prima di 450 mila lire verrà erogata con la prima retribuzione successiva alla firma di questo accordo; la seconda, di 390 mila lire, con la retribuzione del maggio '91. L'accordo prevede anche che, dal 1° gennaio '91, l'elemento retributivo di [illegible] mila lire mensili, corrisposto ai lavoratori della settima categoria con il precedente contratto, venga elevato a 115 mila lire; dalla stessa data sarà a 190 mila lire l'indennità di funzione per i quadri; attualmente di 120 mila lire mensili; sempre dal 1° gennaio '91 verrà portato a 55 mila lire l'elemento retributivo di professionalità, che ora è di 30 mila lire.

LE PRIME REAZIONI DI MINISTRO, SINDACATI E INDUSTRIALI

La seconda volta di Carlo

ROMA ● Carlo Donat-Cattin, il grande mediatore. Subito dopo aver raccolto il sì delle parti, il ministro del Lavoro ha sottolineato che «la Confindustria, e soprattutto il suo presidente, hanno manifestato con coerenza la volontà politica di concludere e così anche le confederazioni sindacali: senza queste posizioni questo accordo non sarebbe stato possibile». Donat-Cattin ha anche detto che «il contratto dei metalmeccanici è un punto di riferimento anche per gli altri contratti da fare», ma ha insieme ricordato che «le categorie sono anche, per molti aspetti, un dato del passato». Il ministro del Lavoro ha anche auspicato che la trattativa interconfederale di giugno possa «ridurre a due soltanto i livelli di contrattazione, che attualmente sono tre, e che possa anche ridefinire gli argomenti contrattuali. Se non ordiniamo meglio il livello della contrattazione non possiamo rimanere competitivi a livello internazionale».

Con quella di stanotte salgono a cinque le mediazioni governative che si sono rese indispensabili per fare il contratto di lavoro. Negli ultimi 20 anni, dal '69 al '90, solo due volte, Fiom, Fim, Uilm e Federmeccanica sono riuscite a fare un'intesa tra loro. Accadde nel 1976 quando furono fatte 130 ore di sciopero che restano la cifra record e nel 1987 quando invece le ore di sciopero furono appena 40. Poi nel '69, nel '73, nel '79, nell'83 e nel '90 i contratti si sono fatti al ministero del Lavoro ed esattamente con Donat-Cattin, Coppo, Scotti, De Michelis ed ancora Donat-Cattin. Per rinnovare il contratto del 1990 sono servite 110 ore di sciopero e tre scioperi generali: il 26 giugno, il 5 ottobre entrambi con manifestazioni regionali e il 9 novembre con la manifestazione nazionale.

Carlo Donat-Cattin

Il «sofferto» ultimo sì di Mortillaro

ROMA ● Gli industriali hanno firmato, ma senza gioia. «E' un contratto di lavoro molto oneroso e per giunta capita in un momento di crisi economica», ha sottolineato il presidente della Confindustria, Sergio Pininfarina, il quale ha così spiegato la scelta degli industriali di firmare: «Abbiamo ritenuto, per un senso di responsabilità sociale, che prolungare la trattativa sarebbe stato sbagliato perché avrebbe ulteriormente incattivito i rapporti tra le parti sociali».

«Contiamo molto - ha aggiunto il presidente - sul negoziato interconfederale di giugno, anzi - ha concluso Pininfarina - adesso che è chiuso il contratto dei metalmeccanici è mia intenzione chiedere di anticipare i tempi di quel confronto».

La delegazione della Federmeccanica non ha voluto rilasciare dichiarazioni, limitandosi a far sapere che le valutazioni saranno espresse dai suoi organismi statutari.

Intanto alle 12,30 di stamattina, nella sede dell'Unione industriali di Roma, gli imprenditori spiegheranno alla stampa il loro punto di vista e le loro considerazioni sulla conclusione della difficile vertenza del contratto di lavoro dei metalmeccanici.

Tra gli osservatori c'è grande interesse sulle discussioni, probabilmente molto animate, che hanno accompagnato il lento cammino degli industriali verso la firma del contratto.

Fino a poche ore prima della conclusione della trattativa la posizione di Felice Mortillaro, consigliere di Federmeccanica, sembrava molto più intransigente di quella di Sergio Pininfarina.

Sergio Pininfarina

I sindacati: «Non solo per noi bocconi amari»

ROMA ● Sono i leader sindacali quelli più loquaci. Le prime reazioni a caldo sono proprio quelle dei segretari generali. Bruno Trentin (Cgil) afferma che «questo accordo costituisce il risultato migliore che si poteva acquisire a questo stadio della vertenza». «L' accordo - aggiunge - ha certamente dei limiti, ma è altrettanto certo che segna la sconfitta di una volontà di rivalsa espressa fino all'ultimo da una parte degli imprenditori».

«Abbiamo apprezzato - afferma Trentin - non solo il lavoro portato avanti dal ministro Donat-Cattin, ma anche l'impegno personale del presidente della Confindustria che si è saputo dissociare dalle volontà di rivalsa emerse nella Federmeccanica». Trentin dichiara però la sua «indisponibilità» ad anticipare la trattativa interconfederale perché «prima si devono concludere tutti i contratti di categoria e, inoltre, i sindacati devono definire la loro piattaforma».

Secondo il leader Cisl, Franco Marini, questo contratto «dà una accelerata a quelli dei tessili, degli edili, degli alimentaristi. Quando sarà chiusa questa fase potremo iniziare il confronto interconfederale, necessario anche per una armonizzazione con gli altri Paesi europei. Nelle condizioni in cui abbiamo svolto questo negoziato, in una situazione di scontro molto duro - ha sottolineato quindi Marini -, non esito un istante a dire che questo è un buon contratto».

E per Giorgio Benvenuto (Uil) si tratta di «un accordo importante, ma con alcuni bocconi amari. Rimane infatti aperta la questione salariale dell'industria, la soluzione trovata è ancora insufficiente». «Per noi - ha aggiunto Benvenuto - si sono dei bocconi amari, ma per qualcun altro c'è una severa sconfitta».

Franco Marini

Giorgio Benvenuto

Bruno Trentin

Gli incredibili regali per le truppe Usa in Arabia

Babbo Natale di sabbia

WASHINGTON ● Babbo Natale in arrivo per i soldati americani nel Golfo.

Tra le tonnellate di posta che dagli Stati Uniti partono ogni giorno alla volta del deserto arabico c'è veramente di tutto: dall'ultimo gadget elettronico alla lettera erotica profumatissima spedita dagli Usa a «qualsiasi soldato».

Nella gerla di Santa Claus ci sono i doni delle famiglie e di scolaresche di tutto il Paese: alberi di Natale di plastica alti quasi due metri faranno un surreale contrasto piantati nella sabbia.

Tra le scelte di maggior successo, i set di sollevamento pesi: «Servono a mantenerci in forma» dice il maggiore Willie Newson del servizio postale dell'esercito.

Arnold Schwarzenegger, il supermuscoloso attore di provata fede repubblicana, ha spedito addirittura un «Nautilus», cioè un costoso sistema di addestramento capace di trasformare un fisico mingherlino in quello di un culturista. Si sono mobilitati i singoli cittadini e le grandi corporation: il colonnello Oliver North, l'«eroe» dell'«Irangate», ha spedito scatole di Natale.

Dalla Montgomery Ward, una catena di grandi magazzini, sono partite videocamere e relative cassette in bianco destinate a registrare i messaggi dei soldati alle famiglie.

Anche una bambola voodoo con le fattezze e l'uniforme del presidente iracheno Saddam Hussein, da perforare con gli appositi spilloni, sta trovando un posto tra le strenne natalizie degli americani.

La bambola, prodotta dalla compagnia texana «Voodoo to you», costa dieci dollari. Il presidente iracheno, in divisa militare con gli stivaloni pesanti ed il basco, è raffigurato sull'attenti.

Il prodotto, denominato «The Saddam Hussein voodoo doll», viene suggerito come «regalo ideale» per le truppe americane nel deserto.

Settecento tonnellate di posta ogni giorno sottopongono a uno stress non da poco le strutture militari destinate alla distribuzione.

Roba da ridere però in confronto alla gigantesca macchina logistica messa in piedi negli Usa per l'operazione «Desert Shield».

«Costoso, per niente facile, ma fattibile» è la parola d'ordine che circola in questi giorni nello staff del generale William «Gus» Pagonis, capo della logistica per la missione nel Golfo: ai suoi ordini sono 25 mila uomini (erano 300 all'inizio di agosto), incaricati di occuparsi di tutto.

Sono loro che spediscono il milione di pasti al giorno destinati alle truppe: nelle ultime settimane sono partite per l'Arabia Saudita 60 mila tonnellate di vestiti, cibo, pezzi di ricambio.

Tra gli ordini in lavorazione: 800 mila paia di stivali da deserto e 300 mila scatole di borotalco per i piedi, un milione e mezzo di tubetti di «burro di cacao», 14 milioni di pranzi pronti a base di «chili» e maccheroni.

Gli uomini del generale Pagonis sono pronti a tutto: «Possiamo reggere ancora un anno con 400 mila uomini al fronte se Bush decidesse di rinviare l'attacco» hanno detto al «Washington Post».

Tra le eventualità in considerazione, anche lo «scoppio» della pace.

Un migliaio di super-aspirapolvere sono pronti a ripulire le attrezzature al rientro negli Usa: sabbie e batteri del deserto — dicono al Pentagono — li bloccherebbero di sicuro al passaggio in dogana.

Albero di Natale di plastica nel deserto. A destra, una mamma-soldato allatta il figlio prima di partire per l'Arabia

Baires, stupro e delitto «di regime» Suora guida la rivolta contro il boss

La vittima è una ragazza di 16 anni. La popolazione accusa il figlio di un deputato del clan che spadroneggia nella provincia argentina di Catamarca

Il presidente argentino Menem

BUENOS AIRES ● Circa tre mesi fa, una ragazza di 16 anni, Maria Soledad Morales, veniva violentata e uccisa a San Fernando, capoluogo della provincia argentina di Catamarca, una regione situata nel Nord-Ovest del Paese, piuttosto povera e spopolata, da anni feudo politico della famiglia Saadi. Dal giorno del delitto, quattro giudici si sono succeduti nella responsabilità dell'istruttoria, ma nessuno ha risolto il problema di scoprire con certezza il responsabile.

E' stato arrestato per alcuni giorni e poi rilasciato Luis Tula, uno strano e misterioso giovane del quale Maria Soledad era apparentemente innamorata.

Liberato Tula, non sono stati presi altri provvedimenti. Ma la vox populi indica il colpevole in Guillermo Luque, figlio di un deputato che è stretto collaboratore del governatore Ramon Saadi.

Una combattiva suora, Marta Pelloni, direttrice della scuola frequentata da Maria Soledad, guida da allora la lotta contro il clan Saadi il quale, difendendo Guillermo Luque, difende anche il suo dominio politico ed economico sulla provincia.

Marta Pelloni ha organizzato, insieme a oppositori e avvocati, marce settimanali di protesta, che sono riuscite a mobilitare più di un terzo dei 90.000 abitanti di San Fernando.

Il vescovo di Catamarca, Elmer Miani, non ha accompagnato la suora nelle sue accuse esplicite, ma ha denunciato la corruzione, la violenza e l'uso di stupefacenti.

Marta Pelloni intanto ha attaccato anche il governo centrale e la sua inefficacia. Ma, dice il ministro dell'Interno Julio Mera Figueroa, il governo centrale non può far niente, se non è chiamato dalle autorità provinciali.

Di origine libanese, la famiglia Saadi fece di Catamarca il trampolino di lancio per arrivare a una influente posizione nazionale, sotto le ali del peronismo. Il patriarca, Vicente Saadi, morto pochi anni fa, fu un personaggio molto influente, assai utile, anche se a volte scomodo, per Peron e i suoi successori.

Suo figlio Ramon, in apparenza meno dotato per la politica, ha per così dire «ereditato» la carica di governatore. Sono decine i membri della famiglia Saadi e delle famiglie ad essa legate che a Catamarca occupano posti importanti, dirigono istituzioni, danno anche nomi a strade e scuole.

Secondo il settimanale «Noticias», Ramon Saadi è capace di ogni eccentricità. La rivista assicura che una volta riempì di champagne la piscina della sua villa. Ama i gadget elettronici, anche se non li domina molto bene, e non esita a convincere gli elettori riottosi, specie dell'interno, annunciando loro una visita del Papa che riporterà la disciplina.

Suo padre Vicente era solito regalare agli elettori fedeli un paio di pantofole, dandone una prima del voto e l'altra dopo. Il presidente Menem, dopo aver osservato una posizione di attesa, ha preso le difese dei Saadi, dichiarando che essi «non hanno niente a che vedere» con il delitto. I Saadi sono alleati utili, e Vicente appoggiò molto Menem nella sua carriera. Certo, se la rivolta popolare contro il nepotismo e la corruzione dovesse vincere, Menem saprà probabilmente fare a meno dei Saadi; ora la povera Maria Soledad è diventata il «simbolo» per una lotta politica. Da un lato, un clan che domina con mano di ferro la provincia, dall'altro un gruppo di persone che vogliono giustizia.

Regalino per Menem E' una Ferrari

BUENOS AIRES ● Con un apposito decreto, il governo argentino ha accettato il dono di una Ferrari rossa fatto al Presidente Carlos Menem da parte della ditta italiana Ducati Meccanica che riceverà gli opportuni ringraziamenti tramite l'ambasciata dell'Argentina in Italia.

Il dono, precisa il decreto, è destinato allo Stato argentino, e pertanto l'automobile può entrare nel Paese senza pagare dogana e imposte.

Per diverse settimane si è parlato molto (e anche polemizzato in modo acceso) in Argentina di questa Ferrari 348 TB che è stata donata dalla ditta italiana al Presidente, e che viene valutata oltre 250.000 dollari, cioè quasi trecento milioni di lire.

Lo stesso Menem ha precisato che, per legge, i doni sono fatti alla nazione argentina, e non al Presidente come individuo.

Menem ha detto sorridendo che, finché resterà Presidente, farà ampio uso della Ferrari, ma che la vettura naturalmente non è sua, è dello Stato.

L'umorismo informatico in commercio negli Stati Uniti

Computer inventa barzellette

NEW YORK ● Arriva una novità dagli Stati Uniti: un computer che sa inventare le barzellette.

Sfidando il luogo comune che vuole i computer dotati di uno scarsissimo senso dell'umorismo, una compagnia di software della California ha creato un programma che trasforma qualsiasi personal in una sorgente inesauribile di barzellette.

La novità sta nel fatto che il computer, sotto la guida del programma (creato da Alan Macy e battezzato «Humor Processor»), è in grado di inventare a velocità «supersonica» barzellette adatte ad ogni situazione ed occasione.

Il programma è corredato da un archivio di 500 barzellette complete, ma queste sono solo il punto di partenza. Attraverso una serie di finestre multiple e undici formule logiche, il computer si lancia in una serie di associazioni, controllabili dall'operatore alla tastiera, che producono «freddure» a ripetizione.

Fornendo al computer, per esempio, le due parole chiave «yuppie» e «Texas», il programma elabora tutta una serie di luoghi comuni sui due argomenti, creando diverse barzellette che sfruttano entrambi i temi.

Il programma è corredato da un archivio di 500 battute ed è in grado di produrre freddure a ripetizione. E' ideato per gli oratori che devono adattare storielle a diverse situazioni

Il processo è moltiplicabile all'infinito, poiché è possibile inserire chiavi multiple e mutare le formule logiche. Tra le formule più usate: il «cliché modificato», il «terzo elemento a sorpresa», il malinteso, la differenza, i giochi di parole.

Le barzellette di partenza, per stessa ammissione degli inventori del programma, non sono irresistibili (un esempio: «Uno yuppie sfascia la vettura in un incidente stradale e comincia a lamentarsi: "La mia Bmw, la mia Bmw". Un poliziotto si avvicina e gli fa notare: "Non vedete che avete perso il braccio sinistro?". Lo yuppie si esamina e poi sempre più disperato esclama: "Il mio Rolex, il mio Rolex"»).

Ma, con le opportune varianti, il risultato finale può notevolmente essere migliorato. «Dovete considerare questo programma come un assistente spiritoso e fedele, dalla memoria di ferro e con grande esperienza nelle tecniche di invenzione delle barzellette», afferma Alan Macy.

Il programma è ideato per gli oratori (o anche per gli uomini d'affari) che devono adattare le loro storielle alle diverse situazioni.

Ma la curiosità suscitata dal computer «spiritoso» ha allargato ben presto la sfera d'interesse. «Humor Processor» costa 50 dollari e funziona con tutti i computer Ibm compatibili con almeno 320 kb di memoria.

Bambolotto osé Sotto al kilt «c'è tutto»

LONDRA ● L'Alta corte britannica ha reso omaggio alla gloriosa tradizione scozzese di non portare mutande sotto il gonnellino. Ha riconosciuto infatti alla signora Pamela Masterman, creatrice di pupazzi, il diritto di brevettare il suo ultimo prodotto, un bambolotto particolarmente realistico di nome Hoggi. Alto una sessantina di centimetri, Hoggi reca i segni della virilità di cui gli scozzesi si vantano. Ha le guance coperte da una barba ispida, e chi fosse tanto curioso da sollevare il kilt, il tradizionale gonnellino, scoprirebbe anche altri attributi. «La trovata — ha sentenziato il giudice Aldous — è più spiritosa che oscena. Del resto, nessuno è obbligato ad alzare il gonnellino. Chi lo fa, sa cosa lo aspetta». Pamela Masterman non è scozzese. Vive a Guernsey, un'isola nella Manica. «L'idea — ha spiegato al giudice — mi è venuta al matrimonio di una mia amica di Edimburgo, quando mi sono accorta che gli invitati in kilt non avevano mutande. Visto il successo del prodotto, ho deciso di brevettarlo».

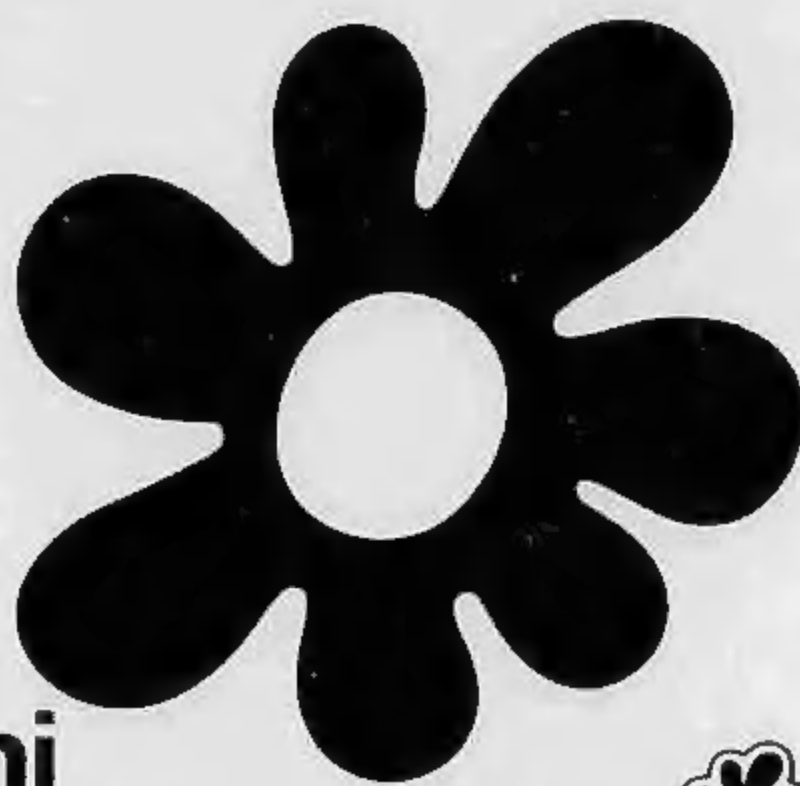
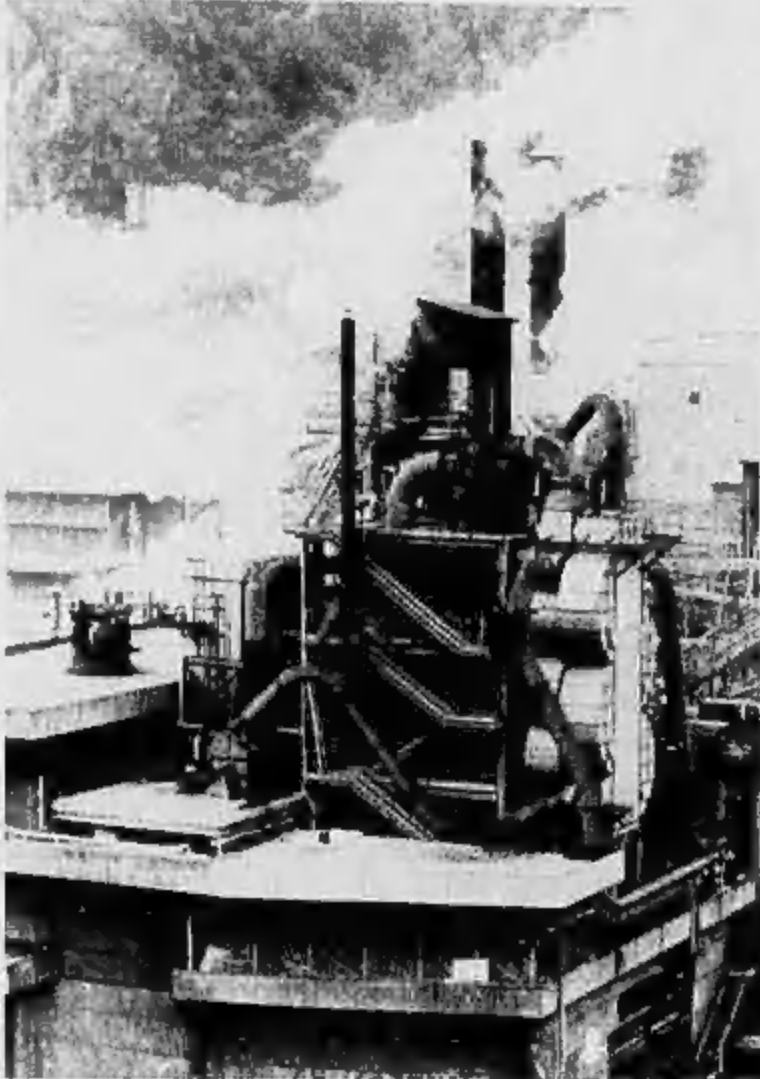
L'ufficio brevetti che aveva respinto la sua richiesta dovrà ora soddisfarla e pagare le spese del processo.

Seduta spiritica si conclude con dodici morti

CITTA' DEL MESSICO ● I cadaveri di 12 persone, per lo più bambini e giovani, sono stati trovati nella città messicana di Tijuana, al confine con gli Stati Uniti, in una casa in cui, a quanto pare, si sarebbe celebrato un misterioso rito religioso. Lo ha reso noto la polizia, precisando che tra le vittime ci sono una bambina di sei anni e un bambino di 12. Altre otto vittime avevano tra i 15 e i 21 anni. I cadaveri erano disposti a circolo intorno a un piccolo altare con l'immagine della Madonna e due candele e avevano tutti la bava alla bocca. La polizia ha aggiunto che altre cinque persone, tra cui un altro bambino, sono state rinvenute in stato di incoscienza ma ancora vive. Nella casa sono stati trovati volantini in cui si fa riferimento a una setta sconosciuta, il «Tempio di Mezzogiorno», cui erano a capo un uomo di 72 anni e una donna di nome Dionisia. «A quanto pare stavano facendo una seduta spiritica o qualcosa del genere», ha detto un portavoce della polizia. Sembra che la morte sia stata provocata da una mistura alcolica in cui era contenuto alcol industriale che era stato scambiato per rum. Gli inquirenti hanno escluso che si sia trattato di un suicidio di massa.

SCIARPA DI COCCODRILLO

I coccodrilli sono molto popolari in Australia, ma questo signore, che si chiama Brent Hitchin, forse si sta prendendo un po' troppe confidenze

Buon Natale
profumi
Servetti
S.p.A.

Ottomila alle urne a Cogoleto per fumi e fanghi «Stoppani»

Lo stabilimento chimico «Stoppani» di Cogoleto nel fumo delle lavorazioni

GENOVA ● Domenica oltre ottomila elettori di Cogoleto si pronunceranno con un voto popolare sullo stabilimento chimico Stoppani che sorge, dall'inizio del secolo, al confine con Arenzano. La scheda ha questa dicitura: «Siete favorevoli alla prosecuzione dell'attività produttive della fabbrica e alla sua permanenza nel territorio di Cogoleto?». Alla fine dello scorso anno si tenne un analogo referendum ad Arenzano ed il 79 per cento si espresse contro la permanenza dell'azienda.

Sono giorni di accese polemiche, nelle quali si è inserito un elto nuovo: il crollo di una parte del muro che circonda il piazzale di Pian Masino dove sono stoccate tonnellate di rifiuti industriali. Residui di lavorazione chimica sarebbero finiti nel torrente Lerone, dove si affaccia lo stabilimento. La terra franata contiene sostanze nocive? E' quanto afferma Rosa Filippini, parlamentare dei verdi, consigliere comunale di Cogoleto, la quale teme che «il danno, anche a causa delle perduranti cattive condizioni di tempo, può risultare gravissimo».

La direzione dell'azienda afferma invece che «è finita nel torrente Lerone semplice terra di colline e non esiste alcun pericolo presente o futuro». Ma il crollo, naturalmente, rende più aspra la polemica. Le posizioni sono nettamente delineate. Arenzano (ma vi si aggiunge anche la vicina Varazze) denuncia che la Stoppani ha dato una violenta spallata agli equilibri ecologici dell'immediata Riviera ligure di Ponente inquinando il mare (dove la fabbrica ha scaricato i suoi «fanghi»), rendendo l'aria irrespirabile, danneggiando l'agricoltura, infliggendo perdite al turismo che solo ad Arenzano vengono valutate in un meno 30 per cento. Le correnti marine portano i residui chimici lungo l'arco del Ponente, forte è la moria di pesci.?

La più rabbiosa è la popolazione di Arenzano: dalla Stoppani riceve inquinamento e nessuna risorsa economica. Più morbida la posizione di Cogoleto che è di fronte ad un problema tipico dei tempi moderni: la necessità di una scelta fra ambiente o posti di lavoro. La fabbrica (ora i forni sono spenti, vengono prodotti solo semilavorati) ha 130 addetti ed un centinaio di dipendenti in cassa integrazione, compresi gli impiegati della direzione di Milano. Produce cromo quasi in monopolio, indispensabile per concerie (ne sono servite un centinaio solo in Toscana), vetrerie e colorifici.

Si ripetono a Cogoleto i casi dell'Acna di Cengio e della Farmoplant di Massa Carrara. La Stoppani ha avanzato una proposta: ripresa della produzione a ciclo integrale e, entro dieci anni, abbandono della vallata dopo aver bonificato l'area finora occupata dalla fabbrica. «Ma non si può rilasciare una cambiale in bianco alla Stoppani che più volte ha disatteso precise norme sulla tutela dell'ambiente», protestano i verdi che hanno le loro pezze d'appoggio: già condannati per inquinamento i dirigenti dello stabilimento, fra meno di un mese il processo per le morti (cancro ai polmoni) di 21 dipendenti che secondo l'accusa sarebbero deceduti a causa della lavorazione di cromo.

A Cogoleto, la vigilia del referendum è priva di accenti aspri; si cerca di mettere la sordina ad un referendum che, comunque si risolva, è lacerante. E' di stamattina la presa di posizione della Federazione unitaria dei lavoratori chimici: «La Soppani non inquina dall'aprile '86. Il referendum è inutile». Dicono anche al consiglio di fabbrica: «La direzione si è dotata di strumenti di bonifica, si può riprendere la produzione normale, naturalmente sotto tutti i controlli previsti. Se un tempo la Stoppani ha inquinato, ora non più: la tecnica ha messo a disposizione apparecchiature del tutto idonee ad eliminare fanghi e fumi. Non vogliamo che in Val Lerone nasca la fabbrica dei disoccupati».

E' un gioco di delicati equilibri: la Regione Liguria (che ha il progetto Stoppani per ripresa dell'attività e cessione futura dell'area) non ha ancora dato una risposta definitiva. La Stoppani, perdurando l'attuale stato di cose, potrebbe licenziare altri operai. Gli ambientalisti replicano che la fabbrica «vuole raschiare il fondo del barile per poi andarsene e lasciare la vallata così come si trova». Il referendum di Cogoleto non può risolvere alcuno di questi problemi. Ma - affiancandosi ad Arenzano e a Varazze - può dare una spinta ad una trasformazione.

Guido Coppini

L'ANGELO DELLA SPIAGGIA

Sydney. Liz Ratcliffe sorveglia le spiagge per segnalare i pericoli in agguato

Salvi inquinatori casalesi Il reato è in prescrizione

ALESSANDRIA ● La lentezza della giustizia ha consentito di passare un colpo di spugna sulle attività degli inquinatori: i processi segnano il passo e i reati cadono in prescrizione. E' avvenuto nel Casalese, ora la storia si ripete per l'imprenditore Carlo Barco, 35 anni, accusato di aver gestito in modo irregolare la discarica «La Fallita» di Castellazzo Bormida di cui è titolare con il padre Giovanni di 66 anni (e anche per lui scatterà lo stesso provvedimento).

Per cinque giorni il reato è caduto in prescrizione e quindi l'imputato non è soggetto ad alcuna pena, però non è assolto e così le parti lese possono chiedere il risarcimento dei danni. Nel caso specifico il procedimento civile sarà intentato da Regione, Provincia, Comuni di Alessandria e Castellazzo Bormida.

Carlo Barco doveva rispondere di aver scaricato e interrato nel 1985 (ma la circostanza fu scoperta l'anno seguente) nella megadiscarica di Castellazzo Bormida rifiuti tossico-nocivi senza alcuna autorizzazione; di aver violato le autorizzazioni regionali in materia di smaltimento rifiuti e di non aver adottato le misure idonee ad evitare il degrado igenico e ambientale della zona dove sorge il grande impianto alla confluenza del Bormida con l'Orba e il rio Naso.

Padre e figlio Barco l'11 febbraio 1988 erano stati condannati dal pretore di Alessandria a undici mesi di arresto, 3 milioni di ammenda e al risarcimento danni alle parti civili.

Il 27 aprile scorso fu fissato il processo d'appello a Torino: Giovanni Barco, malato, non si presentò e dal fascicolo venne stralciata la sua posizione. Il dibattimento fu rinviato a nuovo ruolo e di recente è stato fissato per il 18 dicembre, ma non si farà perché ormai i reati sono caduti in prescrizione.

Carlo Barco si vide invece confermare la sentenza di primo grado e fece ricorso alla Suprema Corte. La Cassazione, convinta che per uno dei reati la scadenza scattasse il 30 dicembre, agendo con celerità, ha fissato per questi giorni la discussione della causa relativa a Carlo Barco, ma il difensore, avvocato Mario Boccassi, ha dimostrato che quell'accusa non esisteva più in quanto estinta per intervenuta oblazione e così la vicenda penale si è chiusa perché nel frattempo per gli altri reati era scattata la prescrizione.

Ora però tutto passa all'esame dei giudici del tribunale civile: infatti la Regione, la Provincia e gli altri enti pubblici interessati e rappresentati dagli avvocati Alberto Vella, Claudio Simonelli e Andrea Ferrari, non hanno alcuna intenzione di rinunciare alla battaglia relativa alla discarica di Castellazzo Bormida. Di qui la causa civile per ottenere il risarcimento dei danni (una cifra ingente, calcolata in 13 miliardi) provocati da quel maxi impianto che suscitò tante polemiche.

Le reazioni alla clamorosa sentenza della Cassazione portano ad una considerazione comune: troppo breve, considerati i tempi fisiologici della giustizia italiana, il periodo concesso, e cioè quattro anni e mezzo, per concludere l'iter penale soprattutto in relazione alla accresciuta rilevanza che hanno assunto in questi tempi i problemi ambientali.

Dice il presidente dell'amministrazione provinciale Francesco Franzò: «L'importante comunque è arrivare alla chiusura dell'iter procedurale; il fatto che la causa civile vada avanti è una circostanza positiva visto che il nostro ente deve tutelare gli interessi della collettività». Amari i commenti degli ambientalisti: «Per quanto ci riguarda — dice Mario Bagnasco del Wwf — in questa materia siamo sempre in regime di quasi impunità per gli imputati perché le pene sono sempre a nostro avviso troppo lievi in proporzione alla gravità dei reati e nelle mani dei giudici ci sono pochi strumenti operativi. Per fortuna c'è ancora in piedi la causa civile. Tra l'altro in questi giorni ci risulta che la Regione abbia inoltrato a Roma gli atti relativi alla richiesta di finanziamento per interventi di bonifica di cui tanto si è parlato: l'Eternit di Casale Monferrato, le migliaia di bidoni colmi di rifiuti tossico-nocivi presenti a Carbonara Scrivia, la Baratta di Alessandria, l'Ecolibarna di Serravalle Scrivia, dove i rifiuti nocivi sono ammassati a tonnellate, le discariche di Sezzadio e Castellazzo Bormida». Non resta che attendere.

Emma Camagna

Serata benefica. Il Lions Castello recita a Cuneo al Teatro Toselli

CUNEO ● Commercialisti e notai, uomini e donne del mondo imprenditoriale lasciano le incombenze della vita quotidiana e vestono per una sera i panni dell'attore dilettante. Capita a Cuneo, dove questa sera va in scena un testo classico del teatro piemontese: «I fastidi d'un grand om», commedia in tre atti di Eraldo Baretti.

La rappresentazione avviene al Teatro Toselli, a partire dalle 21,15: l'incasso sarà a favore della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro (l'iniziativa è del Lions Club Torino Castello in collaborazione con l'assessorato alla Cultura della città di Cuneo).

Il testo racconta le disavventure del ministro Giacò Ranello che, con moglie e figlia, ritorna dopo molti anni nel suo paese natale.

Gli interpreti dei vari personaggi sono: Antonio Gatti, Simonetta Gallo-Orsi, Anna Dolza, Giovanni Zanotti, Maurizio Baiotti, Giorgio Ramenghi, Emilia Obert, Gianfranco Gallo-Orsi, Gianni Battaglini, Angelo Tibone, Sandra Braja, Giandomenico Marrella, Emma Braja, Sandro Braja. Regia di Cesare Goffi, rammentatore Thea Tibone, assistente di scena Franca Gatti, assistente tecnico Dino Dolza.

p. q.

Interrotta la statale del Tenda

CUNEO ● Chi per recarsi in Riviera o in Costa Azzurra aveva pensato di passare per il tunnel del Tenda deve cambiare idea e itinerario. Infatti la statale 20 della Valle Roja è ancora interrotta in prossimità di Airole per i massi precipitati domenica sera sulla carreggiata e che hanno ucciso sul colpo due giovani francesi, di 16 e 18 anni, i quali si trovavano sul sedile posteriore di un'auto di Nizza investita dalla frana: solo feriti, invece, il guidatore e il passeggero che viaggiava al suo fianco.

Non si sa ancora quando la circolazione dal Piemonte verso Ventimiglia e la Riviera di Ponente potrà essere ripristinata, in quanto sono ancora in corso i lavori di consolidamento della parete rocciosa per evitare futuri pericoli. E' stato invece riaperto ieri sera, dopo cinque giorni di chiusura, il valico internazionale del Colle della Maddalena.

Proteste e accuse invece per lo stato precario della statale 28 del Colle di Nava: arrivano dagli amministratori dell'Alta Valle del Tanaro (Garessio, Ormea) i quali sottolineano che in trent'anni sono stati fatti pochissimi lavori e, nel periodo invernale, la situazione appare senza via d'uscita per residenti e turisti.

g. d. m.

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Oggi e domani i funerali dei quattro speleologi

Quella grotta maledetta

I giovani sono stati travolti dalla valanga mentre cercavano di ritornare dove li aspettavano i tre compagni. Le difficili ricerche durate giorni. Il dolore e il ricordo degli amici

Stefano Sconfienza

Flavio Tesi

Mauro Scagliarini

La chiesa di Ormea dove era stata allestita la camera ardente

Prima la speranza di poterli trovare ancora in vita che svanisce con il passare delle ore, poi la drammatica certezza e il ritorno delle salme. Ad Ormea avrebbero desiderato celebrare un'unica cerimonia funebre per i nove speleologi, ma i parenti hanno detto di no, hanno scelto i funerali in forma privata.

E oggi, alle 14.45, nella parrocchia di Rolello quelli di Flavio Tesi, 27 anni. Domani alle 11, al cimitero generale di corso Novara, l'ultimo saluto a Mauro Scagliarini, 38 anni. Mezz'ora dopo, nella parrocchia di Sant'Ignazio, la cerimonia per Stefano Sconfienza di 30 anni. Ancora da stabilire la data del funerale della quarta vittima torinese: Roberto Guiffrey, ventottenne di Collegno.

Lentamente si chiarisce ogni particolare della tragedia, soprattutto tutti ribadiscono che i nove speleologi non erano sprovveduti o dilettanti. Sulla via del ritorno avevano perfettamente capito che a causa della bufera di neve non sarebbero mai riusciti a tornare a valle, che i rischi erano troppo alti e che in quelle condizioni le speranze di potercela fare erano veramente poche. Alla fine la scelta di tornare indietro per tentare di trovare rifugio nella grotta che avevano lasciato poco prima, una scelta che poteva rappresentare l'unica via di salvezza possibile in attesa dei soccorsi. Ma la valanga non ha lasciato scampo: li ha travolti, uccisi.

E le squadre di soccorso, gli elicotteri, hanno continuato per giorni le ricerche, ricerche rese ancor più difficili dal maltempo, da quella neve che non smetteva di cadere. E con il trascorrere delle ore le speranze di poterli ritrovare ancora in vita sono scomparse. I parenti hanno atteso per ore qualche notizia che potesse sconfiggere una paura che cominciava a diventare drammatica certezza. Un'attesa purtroppo inutile. E martedì mattina, il recupero dei corpi, la discesa a valle e la camera ardente preparata ad Ormea.

Tutto ha inizio venerdì scorso. Il gruppo di speleologi si ritrova a Viozene, vogliono andare nella grotta «Bassa» del massiccio del Marguareis; parcheggiano le auto e passano la notte in albergo.

Approfittando della festività dell'Immacolata partecipano tre comitive, sono dodici speleologi: un primo gruppo torinese, un secondo proveniente da Genova e un terzo da Imperia.

Tre speleologi torinesi riusciranno comunque a salvarsi, racconteranno che cosa è accaduto. Infatti Pier Claudio Oddoni, 31 anni, Andrea Bizio, diciottenne, e Alessandro Malfredi, 19 anni, vedendo le cattive condizioni del tempo scelgono di rientrare immediatamente nella grotta dove passano la notte in attesa dei soccorsi. E da lì non possono rendersi conto che i compagni scendendo verso valle vengono travolti poco dopo dalla valanga. Non sanno esattamente che cosa può essere accaduto, prima che arrivassero i soccorsi tutti speravano che i compagni fossero riusciti a raggiungere il paese. E lunedì scatta immediatamente l'allarme, iniziano le ricerche da parte del soccorso alpino. Sono ricerche quasi impossibili, gli elicotteri non possono operare con continuità. Il tempo continua ad essere un problema insormontabile. Soltanto martedì, grazie a condizioni atmosferiche nettamente migliori, si riesce a individuare il punto in cui gli speleologi sono stati travolti dalla neve. Le salme vengono recuperate.

Intanto sono in molti a voler rispondere una volta per tutte a chi ha sostenuto che «la tragedia si poteva evitare». Chi conosceva i nove speleogi continua in queste ore a ribadire che «non erano degli sprovveduti. Anzi, tutti erano prudenti e conoscevano molto bene i rischi che poteva nascondere la montagna. La dimostrazione più chiara sta proprio nel fatto che hanno scelto, purtroppo inutilmente, di tentare di ritornare alla grotta in attesa dei soccorsi».

Due concerti per Chico

Domani festa all'Alfieri per ricordare Mendes

Il sindacalista brasiliano Chico Mendes, assassinato nell'88

Domani alle 10 e in replica alle 15,30, al teatro Alfieri, premiazione del concorso Chico Mendes «per una canzone ecologica» (organizzato da Millesuoni e Stampasera), ed esecuzione dal vivo dei brani premiati. Gli ingressi costano 4 mila lire per le scuole e 5 mila per gli altri. Eventuali prenotazioni si possono fare direttamente alla cassa del teatro.

Si tratterà di un lungo concerto happening, in cui interverranno singoli autori-esecutori e intere classi di studenti che hanno composto e cantato le canzoni premiate. Sono annunciate presenze non solo dal Piemonte ma anche da altre regioni.

Verranno consegnati premi, targhe e riconoscimenti fino al decimo classificato per ogni categoria. Ospite d'onore il gruppo «Retrato Brasileiro», che eseguirà musiche brasiliane d'autore da Toquinho a De Morales. Ricordiamo che alcuni responsabili di Amnesty International illustreranno la prossima campagna che intendono lanciare in Brasile per i diritti umani.

Durante la manifestazione saranno messe in vendita (a diecimila lire) le cassette registrate con tutti i brani vincenti e segnalati dalla giuria. Nella cassetta sono compresi tutti i testi delle 21 canzoni. La registrazione è stata realizzata a tempo di record a cura di Millesuoni, l'associazione (sede a Torino in via Prati, tel. 510.745) che ha ideato e realizzato il concorso in collaborazione con Stampasera.

Segnaliamo infine la singolare coincidenza di date: proprio in questi giorni infatti si sta celebrando in Brasile, nel piccolo villaggio amazzonico di Xapuri quasi al confine con Perù e Bolivia, il processo agli assassini di Chico Mendes, sindacalista dei seringueros (raccoglitori di lattice di caucciù) ucciso nel 1988 con una scarica di pallettoni da un killer assoldato da un latifondista.

La figura di Chico Mendes (il cui vero nome era Francisco Alves Mendes Filho) si consolida così tra i miti degli Anni Novanta, come sincretismo tra ecologia e diritti civili, come simbolo «forte» della battaglia della civiltà contro la violenza, dei diritti civili contro la cultura della sopraffazione.

(r. sc.)

LA NEVE IN PO

Ultima fase dell'operazione antineve scattata domenica. Si provvede alla raccolta dei cumuli ammucchiati dagli spazzaneve e a scaricarli nel Po: una scena che non si vedeva dal gennaio '87, quando sulla città il «manto» bianco raggiunse oltre un metro di altezza, mandando in tilt i servizi predisposti dal Comune e provocando le dimissioni dell'assessore responsabile del settore.

VENERDI' LETTERARI

Giorgio Croci al Teatro Alfieri affronta un tema di grande attualità

Monumenti sicuri, da che cosa?

Due gli esempi più clamorosi: la torre di Pisa e il Colosseo. «E' un'operazione importante e difficile». Dalla valutazione dei danni dipende la decisione d'intervento

Per i *Venerdì Letterari* dell'Associazione Culturale Italiana, Giorgio Croci parla oggi al Teatro Alfieri su: «Sicurezza dei monumenti: gli esempi del Colosseo e della Torre di Pisa», accompagnando la sua esposizione con diapositive. Quale è oggi la valutazione della sicurezza per un monumento? Lo domandiamo a Croci che risponde: *«La valutazione della sicurezza dei Monumenti è un'operazione importante e difficile: importante perché da questa valutazione dipende la decisione se occorra o meno fare interventi di rinforzo ed adeguamento sismico, interventi che devono essere contenuti nei limiti del necessario e progettati coerentemente con la concezione originaria dell'opera; difficile perché la scienza moderna, con i suoi schemi e le analisi teoriche ad essi legate, non è sufficiente da sola a interpretare una realtà terribilmente complessa».*

«Lo schema — aggiunge Croci — *in effetti rappresentazione semplificata dell'Opera in modo da poter essere analizzata con le teorie scientifiche, non ha nella Scienza delle Costruzioni un significato molto diverso da quello, seppur più ampio, che ha nell'ambito del pensiero filosofico, come gli è stato attribuito da Kant nella "Critica della Ragion pura": anello di congiunzione tra l'io trascendentale e la cosa in se, tra soggetto ed oggetto...; nel caso dei monumenti tuttavia questa mediazione realtà-teoria è spesso poco significativa perché gli schemi non riescono, al tempo stesso, ad essere così complessi da rappresentare adeguatamente i fenomeni reali, e così semplici da rendere possibile l'applicazione delle teorie oggi a disposizione».*

«Si rende necessario — ci dice ancora Croci — *allora il riferimento diretto alla realtà, per giungere ad una conoscenza effettiva, sia attraverso la storia degli eventi, sia mediante l'esame, visivo e sperimentale, dell'opera così come è; né più né meno come si comporta un medico».* Rimane comunque il problema del rischio. Croci rileva: *«Impostato così il problema della conoscenza, e quello della sicurezza, che alla conoscenza dei fenomeni è strettamente legato, si passa poi all'esame del rischio, inteso come probabilità di dissesto grave o di crollo, che presentano alcuni monumenti; emblematici tra questi sono gli esempi del Colosseo e della Torre di Pisa».*

r. ross.

PCI VERSO IL CONGRESSO

I dati del tesseramento '90 confermano un calo intorno al 9 per cento. Sono 24 mila gli iscritti

Addio partito comunista. Lasciano in 2494

Il calo maggiore si registra fra gli uomini
Sono poche le donne che abbandonano
La fuga è più consistente in città
In provincia diminuzione contenuta

Addio pci. Lo hanno detto in 2494. Tanti sono i comunisti della provincia di Torino che non hanno rinnovato la tessera del partito per il 1990. I «disertori» sono per la stragrande maggioranza uomini (2457). Le donne che hanno abbandonato il partito, infatti, sono solo 37.

Ma in piazza Castello, sede della federazione, gli occhi sono puntati sui 1463 «matricole», i nuovi iscritti, quattrocento in più rispetto al 1989. Senza il loro ingresso la fuga sarebbe stata più consistente, sono stati infatti 3959 coloro che non hanno più rinnovato l'iscrizione. Così al 30 novembre, data della chiusura del tesseramento 1990, sono 24.458 i militanti regolarmente registrati presso le sezioni o le unioni territoriali, un calo dell'8,93 per cento rispetto all'anno scorso.

La fuga è più consistente in città, dove il partito perde 1405 militanti, l'11,93 per cento in meno. E' l'Unione di Borgo Vittoria, una delle zone cittadine dov'è più radicata la presenza comunista ha subire il calo più consistente: 366 tesserati in meno, il 18 per cento in meno. In diminuzione anche i nuovi iscritti, sono solo 46, cinquantadue in meno del 1989. Perdite consistenti anche negli altri quartieri operai: - 135 in Barriera di Milano; - 117 in Borgo San Paolo; - 105 a Vanchiglia. In calo anche l'unione della Fiat Mirafiori, gli iscritti (operai e impiegati) sono 875, 73 in meno, ma il decremento percentuale è stato più contenuto, solo il 7,70 per cento.

A Torino i nuovi iscritti sono 609 di questi 147 si sono iscritti alle sezioni di Barriera di Milano. L'unione Nizza è quella che ha retto meglio la fuga, solo il 5,70 per cento in meno. Unica sezione a crescere è quella «tematica» con un iscritto in più.

La provincia, con i suoi 13.922 iscritti, regge meglio. La flessione è contenuta: - 7,21 per cento. L'Unione di Nichelino, poi, registra anche un saldo positivo del 12 per cento, forse perché lo scontro fra le differenti mozioni è stato molto forte, nello scorso congresso aveva vinto il «Sì» solo per una ventina di voti. Tengono bene anche Grugliasco (- 2 per cento), la val Susa (- 2,80) e Collegno (- 5,90 per cento). Netto calo, invece nelle zone di Ciriè dove oltre il 21 per cento degli iscritti non ha rinnovato la tessera; grande fuga anche dalle Valli di Lanzo (- 19 per cento) e da Settimo (- 16 per cento). I nuovi iscritti sono 854. In testa l'Unione di Nichelino, dove i neo-tesserati sono 188. Maglia nera, invece alla val Sangone dove il pci non è riuscito a raccogliere nuove adesioni.

La componente femminile rappresenta il 27,75 per cento del partito. Le donne comuniste infatti sono 7064, solo 37 in meno rispetto al 1989. Qui però il dato è diverso fra Torino e la sua Provincia. In città infatti ci sono 285 iscritte in meno rispetto al 1989. In percentuale, però, le comuniste torinesi rappresentano il 30,08 del partito mentre in provincia sono il 25,82. Aumentano invece le iscrizioni in provincia dove la parte «rosa» del partito acquista 248 tessere. Il calo maggiore arriva da Borgo Vittoria (- 124 iscritti) una perdita compensata con le 172 nuove iscritte della Val Susa; le 104 di Rivoli, le 98 di Nichelino.

Maurizio Tropeano

Storia di spie supplemento d'indagini?

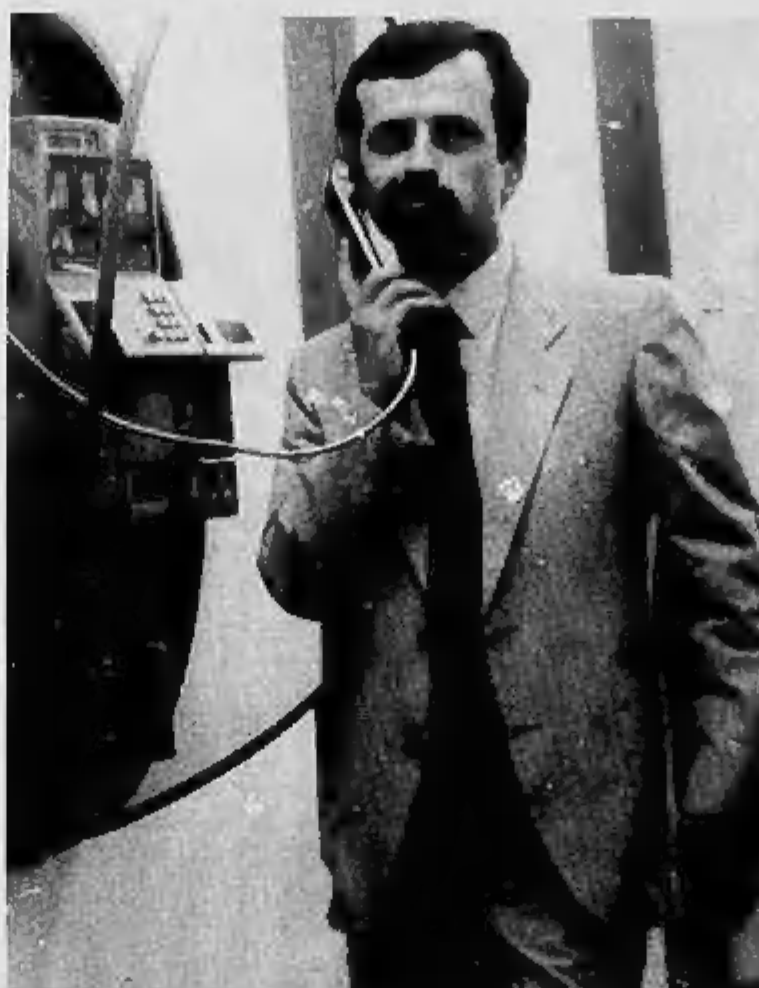
Oggi seconda giornata dell'udienza preliminare per la vicenda di Ivrea. Possibili nuovi colpi di scena, dopo l'ordinanza che aveva negato il giudizio abbreviato a due dei tre imputati

Come sarà questa seconda giornata di udienza preliminare per la spy-story di Ivrea? Esaurite ieri schermaglie procedurali ed eccezioni, oggi dovrebbe tornare in primo piano il pubblico ministero Ugo De Crescienzo, cui spetta entrare nel merito dell'inchiesta, illustrando le prove d'accusa contro i tre imputati. Poi toccherebbe ai difensori dire la loro. Una formalità o quasi per arrivare al rinvio a giudizio di Victor Dmitriev, Antonietta Valente e del latitante Roberto Mariotti. Almeno questa parrebbe la soluzione scontata della tormentatissima, sinora, udienza preliminare, ma come escludere altri colpi di scena dopo che si è stati ad un passo dal patteggiamento fra le parti che avrebbe fatto scattare la sospensione condizionale della pena e l'immediata scarcerazione del russo e della donna, entrambi agli arresti domiciliari? Il colpo di scena della giornata potrebbe essere stato anticipato dal contenuto dell'ultima ordinanza consegnata ieri dal dottor Oggè nelle mani degli avvocati Carlo Mussa e Alberto Mittone, rispettivamente difensori di Roberto Mariotti ed Antonietta Valente.

Per i loro assistiti i due legali ieri hanno chiesto il giudizio abbreviato ed il gip ne ha respinto l'istanza con la motivazione che, allo stato attuale delle indagini, non sarebbe stato in grado di esprimere un verdetto. Non appena le fotocopie delle cinque paginette sono state distribuite ai legali presenti, qualcuno ha subito pensato che sarebbe il rinvio a giudizio avrebbe potuto essere, a quel punto, dato per scontato. E ha supposto che il magistrato avrebbe potuto disporre un approfondimento delle indagini del pubblico ministero. L'unica via che era stata esclusa ieri mattina in apertura di udienza dal toto-verdetto.

Nell'ordinanza il giudice scrive che è indispensabile, perché si possa decidere nel merito, stabilire il grado di segretezza del documento offerto dall'«agente provocatore» Marco Rosso a Dmitriev e alla donna sul marciapiedi antistante l'albergo milanese Scala Nord, dove aveva preso alloggio il russo, e consegnato alla Valente il 6 luglio, un istante prima del suo arresto. Per il momento è agli atti una lettera della Presidenza del Consiglio dei ministri che sembra definisca «riservatissimo» il materiale. Una classificazione che corrisponderebbe al penultimo grado di segretezza per la sicurezza dello Stato e che ha suggerito al dottor Oggè di non ritenere del tutto esaustive le risposte date dall'inchiesta sull'«importanza» del documento contraddistinto con la sigla «NATO-RR N. 54 IT Prove standard di laboratorio delle irradiazioni compromettenti (NCC)».

Saperne di più, anche attraverso la testimonianza di chi sia in grado di riferirne, apparirebbe rilevante ai fini della decisione, ha precisato il magistrato. Più chiaro di così! Il sistema di protezione elettronica degli archivi informatici in uso alla Nato, novanta pagine chiuse in una busta che per pochi secondi sono state nelle mani di Antonietta Valente, è realmente materiale prezioso o, dal momento che risalirebbe al 1982, è divenuto nel frattempo obsoleto per l'Alleanza Atlantica? Il commento di un «addetto ai lavori», ieri, ai margini dell'udienza, è stato significativo: *«I russi sono così arretrati in questo campo che avrebbero acquistato qualsiasi progetto».*

A destra Antonietta Valente, assistita dall'avvocato Mittone. A sinistra Victor Dmitriev. In alto Nicola Ciafardo, legale dell'imputato russo

Antonietta Valente si era rivolta a Marco Rosso con altre richieste e, nel successivo colloquio, presente Dmitriev, l'ingegnere della Digital ed ex carabiniere avrebbe rilanciato l'offerta proponendo ai due la versione del dossier in uso alla Nato, facendo scattare la trappola del Sismi, il servizio segreto militare italiano. Al riguardo Dmitriev e la donna avrebbero rilasciato al pm dichiarazioni assai divergenti. La donna ha confessato di essere stata al servizio di una trama spionistica (ieri però avrebbe alluso a suoi misteriosi rapporti con il Sismi) mentre la presunta spia russa ha ammesso di essere stato un semplice portalettere degli *«specialisti»*, cui lui avrebbe riferito l'offerta di Rosso, niente di più. Un «postino» tanto maldestro da chiedere all'interprete di metterlo in contatto con la signora Valente. Oppure così sicuro di sé da sottovalutare ogni rischio. In ogni caso il giudice per le indagini preliminari vuol vederci più chiaro. *«Ora siamo ad un passo dal rinvio a giudizio in Corte d'Assise, ma ci arriveremo subito?»*, si domandava stamane, prima dell'udienza, l'avv. Nicola Ciafardo, difensore del russo. E si guardava intorno con ironia: per lui si è fatto tanto rumore per una povera spy-story.

NOTIZIE

Festa scolastica alla media Rosselli

Domani alle dieci presso la scuola media statale Rosselli, via Ricasoli 15, gli insegnanti sono a disposizione per chiunque abbia un figlio in quinta elementare. Chi desidera rendersi conto dell'attività svolta alla Rosselli ha la possibilità di informarsi sul lavoro e sui corsi svolti nell'istituto che offre gratuitamente servizi ed attività di norma appannaggio di costose scuole private.

Integrazione degli handicappati

Si svolge domani, dalle 9 alle 12, presso il salone dell'istituto «Giulio» di via Bidone 11, il convegno su «Dieci anni di esperienza al Giulio». Sarà presentata e discussa l'esperienza di integrazione degli handicappati nella scuola professionale realizzata al Giulio. Alcune decine di handicappati hanno già dimostrato di saper apprendere anche le più moderne tecniche d'ufficio e di inserirsi nell'attività lavorativa.

Nuova biblioteca a Moncalieri

Entro il 1992 il comune di Moncalieri riavrà la Biblioteca comunale. La notizia è stata comunicata dall'assessore ai Lavori Pubblici, Sandretto, nel corso dell'ultimo Consiglio comunale.

L'«animazione» in Piemonte

Si svolge oggi pomeriggio al Palazzo a Vela di via Ventimiglia il convegno su «L'animazione in Piemonte: l'esistente, il fabbisogno, il possibile». Il convegno è organizzato dalla Società italiana di Animazione nell'ambito della seconda biennale del gioco e del giocattolo. L'animazione è stata definita un'azione sociale, culturale e ricreativa avente come area principale di intervento il tempo libero per ogni età.

Congresso del pci a Chivasso

Prende il via stasera alle 21 a Chivasso, per proseguire domani e domenica, presso la sala del Consiglio comunale, il congresso della locale sezione del pci, guidata dal segretario Gaetano Albanese.

Affidamento familiare a Montanaro

«Una famiglia per un bambino» è il tema dell'incontro sull'affidamento familiare organizzato dal distretto 5 dell'Usl 39 e da «Odissea 33», che si terrà stasera alle 20.30, presso il centro d'incontro di Cà Mescarlin di Montanaro.

Ambientalisti a Saluggia

Stasera alle 21, presso la biblioteca civica di Saluggia, gli ambientalisti locali appartenenti a «Salix Alba» presenteranno un censimento sui beni naturali che si trovano sul territorio. L'iniziativa è centrata su luoghi che con il trascorrere degli anni stanno perdendo il loro alto valore ambientale.

Arrestato ladro d'auto ad Orbassano

Tenta di rubare un'auto ma viene immediatamente arrestato dai carabinieri di Orbassano e Moncalieri. Si tratta di Fabrizio Usseglio, 29 anni, residente ad Orbassano in via Trento 61. L'uomo aveva cercato di impadronirsi di una Fiat Uno appartenente a Bruna Tassoni di Rivoli che l'aveva parcheggiata in piazza.

Presi due spacciatori a Chieri

Altri arresti per droga a Chieri. I carabinieri hanno fermato in piazza Martiri Wladimiro Mafoni, 23 anni, residente a Torino in via Gorizia 134, e Antonello Atzeni, 25 anni, residente a Torino e pregiudicato. In tasca avevano 20 grammi di hashish.

CONVEGNO

Per chi suona la campana I sacrestani si incontrano

I rapporti all'interno della Chiesa stanno mutando lentamente. Uno spirito nuovo aleggia e anche fra le mura silenziose dei santuari si stanno insinuando i problemi sindacali. Si sono ritrovati nella splendida cornice della Chiesa di San Lorenzo oltre cento sacrestani «fissi», inquadrati contrattualmente nell'accordo nazionale sottoscritto con la Fac (Federazione nazionale clericale). Un «addetto al culto» lavora mediamente otto ore al giorno (la domenica è lavorativa), gode di un giorno di riposo settimanale e guadagna mensilmente fra paga base e indennità varie 1 milione e 300 mila lire ed ha diritto a venti giorni lavorativi di ferie l'anno. E' una categoria di lavoro «particolare». In Italia sono 10 mila (per 26 mila chiese), mentre in Piemonte i sacrestani «ufficiali» e volontari riescono a coprire il servizio nelle 2 mila parrocchie sparse nella regione. Ottenuto il riconoscimento giuridico e l'inquadramento contrattuale, gli addetti al culto puntano ora a un salto di qualità non facile da realizzare. *«Vogliamo il riconoscimento ufficiale dello Stato* — sostiene Mario Langella, 50 anni di servizio, ex-presidente nazionale della categoria, attualmente impiegato presso il Duomo di Biella —, *chiediamo pertanto di venire accorpati presso il ministero dei Beni culturali. In fondo siamo noi i principali custodi del patrimonio artistico e culturale su tutto il territorio italiano. Sarebbe un modo come un altro per realizzare un programma che vede l'inserimento dei giovani in questo settore. Siamo carenti come numero di addetti perché non c'è un grande interesse di vivere a fianco al prete. Se ci fosse però l'inquadramento statale, allora alcuni giovani certamente un pensierino al lavoro lo farebbero volentieri».* L'incontro è stato occasione di aggiornamento professionale. E' intervenuto il «direttore di liturgia» (un sacerdote) che ha spiegato come i sacrestani si devono muovere durante la celebrazione della messa. *«Non dimenticate che questa professione è svolta* — continua Langella — *non solo con grande dignità, ma anche con grande passione. Abbiamo anche noi una vocazione altrimenti non svolgeremmo assolutamente questa attività di servizio della chiesa».* La richiesta di ottenere il riconoscimento dal ministero si trascina da 25 anni. *«Stiamo studiando una formula adatta* — interviene Gianfranco Astori, sottosegretario ai Beni culturali — *anche se pensiamo che spetti alle Regioni dotarsi di uno strumento legislativo che preveda la figura dell'addetto al culto».* E proprio in quest'ottica, martedì prossimo ci sarà un incontro fra i rappresentanti della categoria e l'assessore regionale ai Beni culturali. Cosa accadrà? *«Non ho la minima idea* — dice Langella —. *Noi continuiamo a propagandare la professione per "aprirci" ai giovani. Abbiamo anche altri progetti in proposito».* La città di Bergamo l'ha già messa in atto, ora la proposta parte anche in Piemonte. *«Puntiamo ad un corso di istruzione professionale* — puntualizza Langella — *della durata di 6 mesi. Le materie trattate vanno dal servizio come organista alla tenuta dell'archivio ecclesiale sino alla liturgia. Speriamo quanto prima di attualizzarlo e "richiamare" tanti giovani».*

Alberto Fumi

STASERA A CENA *di Anna Bona*

Le migliori ricette di pesce nate in trent'anni di lavoro

LE DUE ISOLE. Via Saluzzo 82, tel. 669.25.91. Chiuso domenica e lunedì a mezzogiorno.

Dopo trent'anni di lavoro in piazza Madama Cristina, il vecchio, caro ed amato ristorante Cocchetti per potersi ampliare si è trasferito già da parecchi mesi in via Saluzzo ed ha anche cambiato il nome per cementare ancora di più il felice connubio dei due titolari: Salvatore Lombardo, nativo della Sicilia, e la moglie, la signora Luisa, nata in Sardegna.

Non è però, per fortuna, cambiata la loro cucina, sempre tesa a dare il meglio che il mercato ittico giornalmente propone, preparato con una maestria veramente da grandi cuochi.

Tutti i giorni infatti le più varie qualità di pesci si offrono all'ammirazione dei clienti nelle grandi vetrine frigorifere, adagiati su letti di ghiaccio tritato.

E' facile quindi scegliersi personalmente i pesci desiderati e gustarli pochi minuti dopo al tavolo. Il ristorante infatti serve solo pesce dall'antipasto al dolce, che è però l'unica portata non a base di pesce.

Tutti gli antipasti di mare sia caldi, sia freddi aprono il ricco menù, poi vari primi sia di pasta, sia di riso sempre a base di pesce e pesce protagonista nei secondi grigliato, al forno o al cartoccio.

La signora Luisa confeziona personalmente i dolci mentre il marito segue la scelta dei vini in un buon assortimento di vini bianchi piemontesi, sardi, veneti e toscani. Prezzo medio di un pasto, vini compresi: 40 mila.

echi di cronaca

Pianoforti tedeschi nuovi lire 2.600.000 trasporto sgabello e accordatura compresi

Pagabili in 6 mesi senza interessi, quantità limitata; telefonare per disponibilità. Ampia scelta di pianoforti e strumenti musicali. Sicurezza di pagare un prezzo giusto. Tranquillità di una assistenza veloce e precisa con base a Torino. Magazzino musicale Bra (Cn) Fraz. Roreto tel. 0172/49.55.91.

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

PK

publikompass

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 65.961

10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi 18
Tel. (0321) 33.341

16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560

17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.162

18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373

18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.556

Nikon

"La mia Nikon. Se non era assicurata, ora piangevo".

Nikon rubata oppure perduta? Se l'hai acquistata col certificato di garanzia Konos, puoi farti una risata. Le Nikon Konos-più (reflex, compatte, obiettivi, flash e accessori principali) sono le uniche assicurate contro furti, rapine, smarrimenti e garantite tre anni. Buona idea comprarle già assicurate. **konos**

IMPORTATORE UFFICIALE NIKON DIVISIONE FOTO VIDEO

Salone **LA STAMPA**
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914

LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 9-19,30; Domenica 9-12

Città di Torino
Assessorato per la Cultura

AICS Club Arte Co.

GIACOMO GROSSO

Il Pittore a Torino tra Ottocento e Novecento

TORINO - PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI - PARCO DEL VALENTINO
22 novembre 1990 - 17 febbraio 1991

orario: feriali 9 - 19, festivi 10 - 13 / 14 - 19, lunedì chiuso
ingresso L. 6.000 - ridotto L. 3.000

Con la collaborazione della Galleria Civica d'Arte Moderna di Torino

A TORINO, TUTTI I VENERDI' E DOMENICA SERA DOPO LE 22,00
NONSOLODISCOTECA
PASSERELLA DI MODA E CAFE' CHANTANT
INAUGURAZIONE VENERDI' 14 DICEMBRE 1990

ETHOS
DISCOTECA

APPUNTAMENTO A PINEROLO

per riscoprirne le tradizionali specialità nella grandissima esposizione di confezioni regalo

Allergian di Corso Torino, 85 - Tel. 0121/74503

Centinaia di proposte raffinate e prestigiose, per fare dei Vostri auguri degli auguri un pò speciali.

Salone **LA STAMPA**
Via Roma 80 - Torino

Pubblicità Publikompass

Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19 - Sabato 9-12,30
Tel. 6521.452 - 6521.459

NATALE '90 DE AGOSTINI

ANTIQUARIATO, COLLEZIONISMO, MODA.

IL BELLO RITROVATO
di C. PAOLINI, A. PONTE, O. SELVAFOLTA
Un panorama completo sul mobile e gli ambienti dell'Ottocento europeo.
624 pagine, 1000 foto a colori e bianco/nero - L. 270.000

ANTICO, FINTO ANTICO O IN STILE?
di F. DE RUVO, S. BROGGI, G. MORANDI
Una guida preziosa e insostituibile per verificare l'autenticità delle proposte del mercato.
256 pagine, 300 foto a colori e bianco/nero - Lit. 55.000

FALSO O AUTENTICO?
di J. BLY
Una trattazione chiara e completa per imparare a valutare l'autenticità dei mobili e degli oggetti antichi.
224 pagine, 500 foto a colori e in bianco/nero - Lit. 42.000

ART DECO
di P. BAYER
Gli artisti e i designer decò, le varianti dello stile, i materiali in un volume estremamente ricco e documentato.192 pagine, 350 foto a colori - Lit. 55.000

MODE '900
di A. DE LA HAYE
In parallelo moda popolare e haute couture dai primi del Novecento ad oggi.
192 pagine, 420 foto a colori e bianco/nero - Lit. 55.000

MODA: DALLA FIABA AL DESIGN
di G. BIANCHINO, A.C. QUINTAVALLE
La moda italiana degli ultimi quarant'anni rivisitata alla luce dei mutamenti del gusto e del comportamento sociale.
276 pagine, 500 foto a colori e bianco/nero - Lit. 67.000

INTERNI PARIGI
di J. FRIEDMAN
Un itinerario curioso e inconsueto dentro la città alla ricerca dei più genuini documenti del gusto di un'epoca.
128 pagine, 100 foto a colori - Lit. 55.000

INTERNI LONDRA
di J. FRIEDMAN
Rivivono in splendide immagini i tesori d'architettura d'interni di una Londra inedita e sconosciuta.
128 pagine, 125 foto a colori - Lit. 50.000

KILIM: TAPPETI PIANI DEL CAUCASO
di T. SABAHI
Tutte le notazioni specialistiche indispensabili per una approfondita conoscenza dei vari esemplari.
196 pagine, 120 foto a colori, 120 disegni - Lit. 130.000

TAPPETI D'ORIENTE
di T. SABAHI
Uno dei libri più completi e approfonditi che sia mai stato pubblicato sul tappeto orientale.
460 pagine, 450 foto a colori, 100 disegni in bianco/nero - Lit. 200.000

IN TUTTE LE LIBRERIE.

DeAGOSTINI

Sciopero avvocati e giudici

L'ultimo giorno dello sciopero proclamato dagli avvocati [illegible]si per protestare contro lo scarso funzionamento degli uffici giudiziari coincide con quello nazionale dei magistrati, deciso dal «Comitato magistrati e avvocati per la giustizia», che chiede maggiori stanziamenti per la magistratura, l'istituzione del giudice di pace e la possibilità di no[illegible] avvocati nella Corte di Cassazione. Risultato: tribunali e preture ancora più deserti dei giorni scorsi, salvo per le deroghe (processi a imputati detenuti e decisioni sulla convalida di arresti).

Ma quello che sembrava un momento di lotta [illegible] di giudici e avvocati, contro la crisi che attanaglia la giustizia per svariati motivi, ha provocato una inattesa spaccatura nel mondo forense. L'Ordine degli avvocati di Torino ha infatti criticato duramente la decisione del Comitato (di cui fanno parte, per gli avvocati, la Camera penale e civile): sia perché non condivide le motivazioni dello sciopero na[illegible] di oggi, sia perché non riconosce al Comitato per la giustizia la legittimità a rappresentare l'avvocatura italiana, sia perché, infine, sostiene [illegible] non essere neppure [illegible]ato interpellato in merito all'agitazione odierna, definita [illegible] attac[illegible] alle istituzioni».

Elena Negri, presidente della Camera penale, ha commentato: «Prendiamo atto [illegible] questo atteggiamento dell'Ordine e rispondeT[illegible]mo».

Le ragioni della protesta dei magistrati viste da uno di loro

Giustizia al livello di guardia

E' necessario evitare reazioni di tipo corporativo, secondo il sostituto procuratore Marini. Ma non si deve rinunciare al rispetto di principi fondamentali nell'attività di giudice

In questo momento i magistrati hanno sicuramente necessità, più di sempre, di evitare logiche e reazioni [illegible] tipo corporativo. Ciò [illegible] può significare, però, la rinuncia ad adoperarsi per il rispetto di alcuni principi fondamentali che soli giustificano l'attività e la responsabilità del giudicare; primo fra tutti il principio del rispetto della dignità e della effettività del servizio pubblico che col loro lavoro i magistrati forniscono alla collettività.

Molto [illegible] è detto sullo sciopero in programma oggi, e forse alcuni possono avere difficoltà a comprendere i reali termini del problema. Può essere utile, allora, ribadire in pochissime considerazioni il punto di vista di chi, [illegible]me, aderisce allo sciopero:

a) lo sciopero è diritto costituzionalmente garantito a tutti i cittadini, ivi compresi quelli che svolgono un pubblico servizio;

b) lo sciopero nel settore dei pubblici servizi è regolato da [illegible] legge dello Stato di questo anno;

c) lo sciopero dei magistrati rispetta i criteri fissati dalla legge, garantendo fra l'altro lo svolgimento delle attività urgenti o comunque connesse alla libertà personale dei cittadini;

d) si tratta del secondo sciopero consecutivo che i magistrati effettuano senza alcuna rivendicazio[illegible] economica e solo per protestare contro una situazione in cui il lavoro manca troppo spesso di quel minimo di efficienza e dignità [illegible] l'importanza dei valori e degli interessi coinvolti richiede;

e) lo sciopero giunge dopo drammatiche [illegible] ripetute segnalazioni al governo circa la non sostenibilità della situazione attuale;

f) per la prima volta si tratta di sciopero che vede uniti avvocati e magistrati, categorie spesso assai lontane fra loro, [illegible] che oggi [illegible] sono trovate inevitabilmente d'accordo sulla necessità di una protesta comune alla luce dei problemi quotidiani e delle risposte che il governo sta dando e dà alle richieste avanzate;

[illegible] le [illegible]lte del governo e del Parlamento circa gli stanziamenti per la giustizia e la loro destinazione sono scelte politiche (e cioè scelte di priorità); lo sciopero degli avvocati e dei magistrati n[illegible] per protestare contro quelle scelte e chiedere che siano rese possibili dignità ed efficienza; [illegible] questo [illegible] non poteva non trattarsi di sciopero «politico»;

h) coloro che in questi giorni usano il termine «politico» in [illegible]so spregiativo per classificare lo sciopero dei magistrati [illegible] possono che farlo o per ragioni di ignoranza o per ragioni di immediata convenienza, [illegible] dimostra[illegible] in ogni caso di non avere alcun interesse reale alla soluzione dei problemi posti così drammaticamente sul tappeto dalla realtà di ogni giorno prima ancor[illegible] che dalla protesta degli operatori del diritto;

i) a chi dichiara che il governo ha soddisfatto tutte le richieste dei magistrati si potrebbe rispondere solo evidenziando che la polizia giudiziaria che collabora coi magistrati deve operare perquisizioni, catture, indagini, ricerche (e notifiche, stante la non utilizzabilità del servizio pubblico a ciò destinato) senza autovetture ma spostandosi con treni e pullman; ma il problema è più complesso, [illegible] sbaglia sicuramente chi ritiene che una legislazione caotica e contraddittoria, a colpi di decreti legge di dubbia costituzionalità, sia [illegible] risposta ai problemi di efficienza del lavoro dei magistrati. La verità è che si è votato un codice processuale penale raffinato e complesso senza dotare [illegible] uffici degli strumenti per farlo funzionare. La verità è che i giudici civili operano in condizioni disastrose e [illegible] risultati avvilenti.

La verità è che il cittadino che viene a contatto [illegible] la giustizia paga comunque prezzi altissimi dovuti alle scelte che governo [illegible] Parlamento da anni vanno facendo in [illegible] di organici, dota[illegible] e strumenti per la giustizia.

I magistrati hanno fatto (e fanno) errori; i magistrati hanno le loro colpe che, volendo, si potrebbe cercare di analizzare ed affrontare [illegible] demagogia da par[illegible] di tutti. Ma non si può dire che in questa fase non abbiano fatto di tutto per far fronte ad un'emer[illegible] che [illegible] è loro addebitabile. Accusarli oggi di scioperare inutilmente è un'ingiustizia; [illegible] la solidarietà della categoria degli avvocati, che per tradizione non è tenera coi magistrati, [illegible] pare ne sia un'ulteriore dimostrazione.

Luigi Marini
sostituto procuratore
della Repubblica
presso il tribunale

«La legge è uguale per tutti», dice la massima. Ma la giustizia è in difficoltà

Maserati. La classe per tradizione.

In montagna è tragicamente scomparso

[illegible] Scagliarini

Affranti lo annunciano il padre **Luciano**, la madre **Cesi**, e i fratelli **Andrea** e **Bruno** con la moglie **Claudia** e la piccola **Giulia**. Funerali sabato 15 dicembre ore 11 Tempio Crematorio Cimitero Monumentale. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori. Si dispensa dalle visite.
— **Torino**, [illegible] 1990.

Dormi bene amore, [illegible].

Si uniscono al dolore della famiglia **Franco e Maria Gabriella Allegri, Andrea e Valeria Sommo**.

Sono vicini all'amico Luciano nel suo grande dolore:
Maurizio Calvi
Eugenio Casale
Raoul Davolio Marani
Giulio Diale
Eros Durante
Vittorio Enriettі
Massimiliano Fischer
Alfredo Gigliоli
Vittorio Hess
Mario Levi
Nicola Longo
Claudio Maccari
Valter Moriale
Diego Pennoni
Mario Scaico
Angelo Scordo
Franco Trebbi
Marco Walgmann

I **Preside**, i **Colleghi**, il **Personale non** [illegible], e gli **Allievi del Liceo Scientifico di Carignano** partecipano con affetto al dolore di Andrea e della sua famiglia per la perdita di **MAURO**.

Presidente Federazione Italiana di Cremazione esprime profondo cordoglio al presidente della Socrem di Torino Ing. Luciano Scagliarini [illegible] improvvisa tragica morte del figlio

[illegible]ro Scagliarini
— **Torino**, 13 dicembre 1990.

[illegible] lutto della [illegible] partecipa con [illegible]one al gravissimo [illegible] del presidente per la perdita del figlio

Mauro Scagliarini
— **Torino**, 13 dicembre [illegible]

Consiglio [illegible] **di Cremazione di Torino** partecipa immenso [illegible] del [illegible] presidente Luciano Scagliarini per la tragica scomparsa del figlio

Mauro Scagliarini
— **Torino**, 13 dicembre [illegible]

Il **Presidente**, il **Consiglio Direttivo**, i **Soci** del **Lions Club Torino Superga** prendono viva parte al grave dolore dei cari amici Luciano e Cesi Scagliarini per l'immatura perdita del figlio [illegible]**URO**.

I **Soci** del **Leo Club Torino Superga** si uniscono commossi al lutto dell'amico Luciano Scagliarini.

I **Condomini** della **Maison de Theophile Cogne** partecipano [illegible] dolore di Luciano e Cesi Scagliarini

---

Sono vicini al grande dolore di Lucio e Cesi **Franco Nene** con **Carlo, Gigio Guido Isia** con **Gabriella, Giuliana, Gianfranco, Anna Paolo Cesarina**.

Matteo Iva [illegible] vicini alla famiglia Scagliarini.

Lioness Club Torino Superga partecipa al dolore della famiglia.

Pierluigi Angela Foglia partecipano al grande dolore di Luciano e Cesi.

MAURO ti ricordiamo con affetto e nostalgia gli amici: **Marta, Anna e Piero, Manuela e Vanni, Erica e Roberto, Livia, Francesca, Pia e Ezio, Carla e Claudio, Stefania e Mario, Roby, Anna e Marco, Marina Vittorio e Raoul, Giusy e Italo, Bruna Bruno e Matteo, Giuliana e Riccardo, Patrizia e Alberto, Simona Felice e Salvatore, Maria Pia e Enzo, Laura e Luciano, Pia e Adriano, Ornella e Mario, Paola e Walter, Pina e Roberto, Danila e Dario.**

I **Colleghi** del **Laboratorio** e **Beppe** ricordano

[illegible] Scagliarini
— **Torino**, 14 dicembre 1990

Gli **Amici del Centro per l'educazione** [illegible] **MAURO** con [illegible].

Vicini ad Andrea e famiglia
Edoardo e Alda Fasolo
Dario Lombardo
Lorena Currarini
Sal Bonassoro
Fulvio Cotuli
Carla Suppo
Piero Urban
Ivano Cantarl
Renato Marchesi
Franco Castelli
Roberto Secchi
Carlo Greghi
Moreno e Carmen Desantis
Alberto Marsico
Francesco Rechis
Davide Dalpozzolo
Andrea Celarzi

Presidenza e Soci Associazione Culturale Logos partecipano affranti al grave lutto del proprio Vice Presidente [illegible] la tragica scomparsa dell'amato figlio

Mauro Scagliarini
— **Torino**, 13 dicembre [illegible]

Consiglio Direttivo e Soci A.N.C.R. - Sez. F. Baracca Torino si associano al dolore del loro Presidente Luciano Scagliarini per la tragica scomparsa del figlio **MAURO**

Prendono viva parte all'immenso dolore di Luciano per la [illegible] scomparsa dell'amato figlio

[illegible] Scagliarini

gli amici
Giuseppe Bertasso
Eugenio Boccardo
Sergio Bonuiglia
Giuseppe Campo
Osvaldo Cochis
Franco Fico
Gianni Fissore
Massimo Frattini
Salvatore Gioffredi
Renato Gritti
Giuseppe Messina
Franco Moretti
Giampiero Pagella
Silvano Paniati
Sergio Rosso
Piero Sinchetto
Riccardo Sogra
Piero Ruspini
Gianni Svera
Giuseppe Vezzosi
Maurizio Volkhart
— **Torino**, 14 dicembre [illegible]990.

Ricordano con affetto il carissimo

Mauro Scagliarini

gli amici
Tiziana Avico
Luciano Cattaneo
Elisabetta De-Rù
Dario Del Prato
Gianni Dolino
Carla Fava
Gigi Foresto
Walter Galante
Franco Gramaglia
Marco Grassini
Graziella Mighali
Patrizia Piovano
— **Torino**, 13 dicembre 1990.

Sono particolarmente vicini gli [illegible]
Giampiero Enrica Antinelli
Franco Rosella Donadio
Giancarlo Marisa Rasero
Piero Fausta Sinchetto

E' tragicamente mancato all'affetto dei suoi cari

Stefano Sconfienza

Ne danno il triste annuncio: la mamma, il papà, il nonno, la sua **Nene**, lo [illegible] **Carlo, Beppe, Lauretta** con **Barbara** e parenti tutti. Un grazie [illegible] cuore ai ragazzi del Cai Soccorso Alpino e ai suoi amici del G.S.P. che tanto amava. Funerali [illegible] 15 [illegible] parrocchia S. Ignazio di Loyola (via Montalcone 150, Torino) con partenza da corso Sebastopoli 310/5, ore 11,45. Non fiori, ma offerte a La Stampa Specchio dei tempi
— **Torino**, 14 dicembre 1[illegible].

Amici e Colleghi [illegible] **Cosmo** ricordano con stima ed affetto [illegible].

I suoi **Colleghi e Collaboratori** nel ricordo indimenticabile di uomo ed amico, ciao **STE**[illegible].

Partecipano al [illegible] dolore, **Giancarlo Bettinardi** e famiglia.

Partecipano [illegible] dolore [illegible] famiglia Sconfienza [illegible] la prematura scomparsa del figlio **STEFANO**:
Tarcisio Pirra
Candido Cabella
Massimo Novajra
Salvi Piazza
Giampiero Ferrari
Paolo Cavaglià
Daniele Franceschini
Salvatore Di Stasio
Sandra Parola
Paola Gatti
Daniela Savona
Tiziana Pisano
Alessandra Coniglio
Paola Peretti
Marina Tacoeli.

Partecipano le famiglie: **Armano**, [illegible], **Barbero, Battaglio, Buratti, D'Amore, Del Corso, Falotto, Gagliardi, Garino, Miseelli, Modugno, Ponti, Pozzan, Speziale, Tanda, Urrasi, Valenta, Vignale.**

I **Colleghi** di **Powertrain Technologies** si uniscono al dolore dei famigliari per la scomparsa del caro **STEFANO**
Massimo Pischiutta
Franco Alciati
Paolo Banda
Massimo Cappi
Sergio Delpiano
Guido Dalla Zuana
Piero Devecchi
Gabriella Gusio
Gabriele Gallizia
Antonio Milanesio
Giancarlo Moniale
Marco Negro
Maurizio Panni
Ferdinando Perrone
Paolo Rizzo
Erlanda Saccagno

I **Colleghi** dello **Stabilimento Iveco Torino** partecipano al dolore della famiglia per la perdita dell'

Ing. [illegible]

F. Balboni, S. Barbesino, L. Bietti, A. Borgogno, A. Buratti, G. Garnero, L. Passerini, M. Pilano, F. Schierano, P. Sorlilla, [illegible] **Stellinelli, G. Strafellaci.**
— **Torino**, [illegible] dicembre 1990.

Amici ed Ex Colleghi Comau sono vicini ad Ugo e Maria Grazia e ricordano **STEFANO** con infinito rimpianto

---

Armando, [illegible] e **Franco Romiti** con i [illegible] **O.S.U. SpA** si uniscono [illegible] l'immenso sconforto [illegible] famiglia Sconfienza per il tragico [illegible] pur temporaneo distacco [illegible]imo **STEFANO**.
— **Torino**, 14 [illegible]

Giancarlo e Gigliola Fasano partecipano all'immenso dolore dell'amico Ugo.

Bruno, Laura, Valentina, Filippo e Guido Gagliardi piangono con Grazia e Ugo il caro **STEFANO**.

Ciao **STEFANO**. Vivrai nei nostri cuori. [illegible] e mamma.

Amministratore e [illegible] **DAM srl** partecipano al lutto [illegible] Sconfienza per la scomparsa di **STEFANO**.

Ezio, Renata, [illegible] **De Angelis** si stringono affettuosamente a Ugo e Maria Grazia per la perdita del caro **STEFANO**.

Romualdo e Ada De Astis partecipano al dolore della famiglia Sconfienza per la scomparsa del **FIGLIO**.

Marco, Silvano, Piera Tirelli, la **s.r.l. Interplastic** partecipano commossi al dolore del sig. Ugo Sconfienza per la perdita del figlio

Ing. [illegible] Sconfienza
— **Torino**, 14 [illegible]

Vittorio e Rosalba Cinotto sono vicini a Ugo e Grazia per la scomparsa del caro **STEFANO**.
— **Cuorgnè**, 14 [illegible]90

Presidente, Direzione e Maestranze del **Gruppo Graziano Trasmissioni** si uniscono al dolore del sig. Ugo Sconfienza [illegible] la prematura morte del [illegible]o **STEFANO**.

Si associano al dolore del sig. Ugo Sconfienza:
Piergiorgio Arpicco
Renato Botti
Candido Cabella
Virgilio Cristina
Carlo Oani
Franco Davico
Carlo Ferrari
Carlo Grèmo
Marcello Lamberto
Aldo Massala
Giampiero Mayer
Eodardo Mirabella
Mauro Monina
Gabriele Musso
Giorgio Napolitano
James Pedrazzoli
Tarcisio Pirra
Alberto Prono
Salvatore Puglisi
Giorgio Resio
Romeo Siotto
Riccardo Tesio.

Vittorio, Giuliana e Massimo Ghiglione sono vicini al sig. Ugo Sconfienza nel suo dolore per la scomparsa del **FIGLIO**.

Il cav. **Sergio Rossi** ed il dott. **Marco Rossi** prendono sentitamente parte al lutto dei famigliari per la prematura scomparsa del **FIGLIO**.

Si uniscono al dolore del sig. Ugo Sconfienza, colleghi e amici:
Candido Astrua
Luciano Bologna
Riccardo Buttafarro
Michele Chiancarella
Fulvia Crovella
Alessandro Fantini
Vittorio Francia
Piero Frand
Luigi Musso
Giacinto Persaino
Piero Sartoretti
Bernardino Spinelli.

Famiglia Sartoretti si unisce al dolore della famiglia Sconfienza per il grave lutto.

Cristianamente è mancata

Rosina Colautti in Magnone

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Eugenio** e parenti tutti. Funerali in Collegno [illegible] ore 15 parrocchia San Lorenzo.
— **Collegno**, 14 [illegible] 1990.

E' improvvisamente [illegible] all'affetto dei suoi cari la

CONTESSA

Ida Arborio Mella Realis

Ne danno il doloroso annuncio i figli [illegible] **Sandra** con **Umberto, Valentina e Niccolò**. [illegible] con **Luciano, Francesco ed Emanuele**; **Carla** con **Anna**; i nipoti **Alberto e Maria Teresa Cordero di** [illegible] e parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla cara Emilia La Manna. La messa funebre sarà celebrata oggi alle ore 17,30 nella chiesa dei Ss. Angeli Custodi.
— **Torino**, 13 dicembre 1990.

Un'anima di gioia e di speranza ha lasciato questa Terra per unirsi ai suoi cari

Caterina Varetto ved. Conti

[illegible]

[illegible] sua espressa volontà i familiari ne danno notizia a funerali avvenuti.
— **Villanova Mondovì**, 10 [illegible]

E' mancato il

cav. [illegible]

anni 84

[illegible] annunciano la moglie **Bruna**, la figlia **Joscal** e famiglia, i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo giovedì 13 [illegible] scorso. La cara salma riposa [illegible] Sala Biellese.
— **Sala Biellese**, 14 dicembre [illegible].

E' mancata all'affetto dei [illegible]

Ilda Rocca ved. Sisto

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Laura** con il marito **Vittorio Daneo, Ettore e Guido**, [illegible], la sorella **Piera** ed il fratello **Mario** con la sua famiglia, la cugina **Maria Vigo** ed i parenti tutti. Un ringraziamento a Ida, [illegible] e Grazia per l'affettuosa assistenza. I funerali avranno luogo [illegible] S. Giorgio sabato 15 dicembre alle ore 10.
— **Torino**, [illegible] dicembre 1990.

Condomini, inquilini, Amministratore, [illegible] **piazzale** [illegible] **164** partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa [illegible] signora

Ilda Rocca ved. Sisto
— **Torino**, 13 [illegible] 1990.

Gli amici:
Enrico Loewenthal
[illegible] **Odi**
Ugo Sacerdote
Giorgio Segre-Doon
si uniscono al dolore dell'amico Ettore.

Sono vicini a Guido e famiglia gli amici: **Andreina, Enrica, Renzo, Barone Laura, Graziella, Ileana, Paolo, Rosanna.**

Sono affettuosamente vicini a Laura, Ettore, [illegible], [illegible], gli amici:
Gesa, Sandro Calmi
Dedi Casalegno
Becky, Raffaele Gallico
Agatica, Mamma Mondini
Gina Todros
Carla, Cesare Traves.

Prendono viva parte al dolore della dott.ssa Laura, dell'avv. Ettore, e del dott. Guido:
famiglia **Serafino**
Grazia Campo
Laura Bacchetta
Mariangela Corona
Nadia Bianchi.

Antonio e Teresa Giordano, Gel con **Ludovica ed Ermanno** partecipano al dolore di Laura, Ettore e Guido

---

Alberto e Maria Marini con figli e loro famiglie sono affettuosamente vicini a Laura, Ettore e Guido.

Aldo, Annamaria Stramignoni con la figlia partecipano al profondo cordoglio per il grave lutto.

«Io credo risorgerò
questo mio [illegible] vedrà il Salvatore».

Cristianamente è mancato

[illegible]

[illegible] lo annunciano la moglie **Lena**, le figlie **Grazia e Gianca**, con **Renzo e Vittorio** e gli adorati nipoti **Cristina e Maurizio**. Un ringraziamento [illegible] persone che l'hanno amorevolmente assistito ed in particolare all'affezionata Luisa. Funerali sabato 15 ore 10,30 cappella ospedale Mauriziano. La salma sarà tumulata nel cimitero di Andrate
— **Torino**, 12 dicembre 1990

Le famiglie **Giovanni Grea** e [illegible] **Longo** partecipano al dolore per la scomparsa del caro **ROBERTO**.

Piero, Tanina, Monica e Nina si associano al dolore della famiglia.

La **Martini & Rossi** si [illegible] al grave lutto dei familiari per la [illegible] di

Roberto Pili
— **Torino**, 13 dicembre 1990.

Dirigenti, Impiegati ed Operai della **Martini & Rossi** prendono [illegible] dei familiari per la dipartita di

Roberto Pili
— **Torino**, 13 dicembre 1990

La **Direzione del Personale** della **Martini & Rossi** partecipa al dolore della signora Maria [illegible] Longo Pili per la perdita del [illegible]

Roberto Pili

[illegible] stimato collaboratore della [illegible] direzione.
— **Torino**, 13 dicembre [illegible]

Nel ricordo [illegible] un tempo felice partecipano [illegible] **Sergio e Mariuccia Bovo** [illegible] **Enrico Mirella Roberto e Anna.**

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Ceppa

anni 80

Lo piangono la moglie **Secondina**, il figlio [illegible] col marito **Arturo Cocco**, fratelli, sorelle, parenti tutti. Funerali [illegible] 15 [illegible] 11,30 dall'abitazione [illegible] Carignan 150 [illegible]. Rosario parrocchia Mongiano venerdì 14 ore 20,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 dicembre 1990.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

[illegible]

Ne danno doloroso annuncio moglie, figli, genero, nipote, parenti tutti. Funerali sabato 15 corr. ore 10 nella parrocchia Lingotto.
— **Torino**, 13 dicembre 1990.

Improvvisamente è mancato all'affetto [illegible] suoi cari

Italo Domino

enologo

di anni 79

Ne danno il triste annuncio la moglie **Olga Pagella**, le sorelle, i cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno sabato 15 corrente mese nella chiesa parrocchiale di Pietragno (AL) alle ore 10,30.
— **Acqui Terme**, 14 dicembre 1990.

E' mancata

Divina [illegible] in [illegible]

L'annunciano il marito dot. **Attilio**, il figlio dott. **Beppe** con **Paola e Marco**, parenti tutti. Funerali [illegible] 15 corr. ore 10,00 chiesa parrocchiale
— **Chiomonte**, 12 dicembre 1990

L'Amministrazione Comunale di Chiomonte partecipa al dolore del sindaco [illegible] Giuse[illegible] per l'improvvisa morte della [illegible]
— **Chiomonte**, 12 dicembre 1990

L'Amministrazione Comunale di **Bardonecchia** partecipa al dolore del suo segretario comunale dottor Giuseppe Joannas per l'improvvisa scomparsa della **MAMMA**
— **Bardonecchia**, 12 dicembre 1990

Il **Presidente** e la **Giunta** della **Comunità montana Alta Valle Susa** partecipano al dolore del consigliere dottor Giuseppe [illegible] per la morte della **MAMMA**.
— **Oulx**, 12 dicembre 1990.

Tea piange la [illegible] indimenticabile **DIVINA**

All'ospedale Molinette di Torino è mancato il

geom. Giovanni Petrini

agricoltore

di anni [illegible]

Ne danno il triste annuncio la moglie **Antonietta**, i figli **Renato** con **Maddalena, Sara e Anna, Giorgio** con **Domenica e Daniele**, la mamma **Margherita Coppo**, la cognata e famiglia, i parenti tutti. Funerali sabato 15 corr. ore 9,15 in Vercelli partendo dall'abitazione in via Ariosto nº 58 per la parrocchia del [illegible]. Salvatore. Dopo la funzione la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Ronsecco (VC).
— **Vercelli**, 14 [illegible] 1990.

Celestino e Franca Coffino [illegible] al dolore della famiglia.
— **Santhià**, 14 dicembre [illegible]

L'**Upa. Utenti Pubblicità Associati**, partecipa al lutto che ha colpito i familiari per la scomparsa della signora

Valeria Bona

ed è particolarmente vicina all'amico Eugenio in questo [illegible] di [illegible].
— [illegible] dicembre 1990.

Prendono parte al [illegible]:
Giulia Malgaro
[illegible] **Livy**
Giovanna Maggiolo

Fedora Teodoro e Giorgio Tramontini partecipano al grave [illegible] che ha colpito l'amico Eugenio Bona.

Rita e Olga Maggia, con **Daniela, Massimo e Maurizio**, ricordano commossi la cara cugina

Valeria Bona Delleani

e partecipano al dolore della famiglia.
— **Torino**, 14 dicembre [illegible]

Presidente, Vice Presidenti, Consiglio Direttivo, Direttore Generale e [illegible] la **Agenzia Associate AssAP** partecipano commossi al grave lutto che ha colpito Eugenio Bona per la scomparsa della [illegible] signora

Valeria Bona

Partecipa al lutto il **Personale** dell'**Associazione**.
— **Milano**, [illegible] dicembre 1990.

Sandra Grifoni e Gianni Ansaldi sono vicini con affetto a Geri e Andrea.

La Publicis Fcb/Mac è vicina al dolore di Eugenio Bona e della famiglia per la perdita dell'[illegible]

Valeria Bona

Partecipano al lutto:
Claudio e Isabella Masi De Vargas Machuca
Mark A. Bell
Horst Blechian
Mauro Mariottini
— **Milano**, 13 dicembre 1990

Corrado e [illegible]**, Gigi e Giovanna, Mario, Piera e Mirty, Giorgio e Chicca** partecipano al dolore di Giorgio e famiglia

---

I signori **Accetta e Carla Carretto** partecipano al dolore del dott. Eugenio Bona per la perdita della mamma sig.ra **VALERIA**

Alfredo, Jose e Carlo sono affettuosamente vicini.

E' mancato

[illegible] Corulli

Lo ricordano la moglie **Bice** con **Enzo**, il fratello **Amos**, le sorelle **Edmea, Irma, Lina**, l'affezionata **Matilde** e parenti tutti. Un ringraziamento sentito al dott. Carrà. I funerali avranno luogo sabato 15 alle ore 8,15 nella parrocchia di S. Gioacchino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 dicembre 1990

Amos, Edmea, Irma, Lina, Rosamaria, Franca, Nenè, Metello, Giuseppe e Nicolò sono affettuosamente vicini a Bice ed Enzo per la perdita del caro congiunto

prof. Amleto Corulli
— **Torino**, 13 dicembre [illegible].

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Anacleto Aiiuto

Lo annunciano figlio, [illegible], nipoti, cognate e parenti. Funerali sabato 15 ore 14,30 nella parrocchia S. Matteo di Moncalieri.
— **Moncalieri**, 13[illegible].

Improvvisamente ci ha lasciati soli e smarriti il nostro caro

Bruno Marzini

ferroviere, [illegible]
e grande amico generoso

Lo annunciano la moglie **Carolina**, il padre, i figli **Luca** e **Cristina** con **Renato** e il piccolo **Lorenzo**. Funerali sabato 15 corrente [illegible] ore 8,15 nella parrocchia [illegible] Lingotto via Nizza 355.
— **Torino**, 13 dicembre [illegible].

Equipe Animazione Circoscrizione 2 Coordinamento Gruppi Teatrali, Associazione Culturale E-skenè, Gruppo T.T.E., Non ho parole, Teatro Terza Età, Compagnia Teatrale Io non fumo... e tu?, partecipano commossi al dolore della famiglia [illegible] per la scomparsa dell'insostituibile tanto caro **AMICO**.

Gli **amici di Luca** ricordano affettuosamente il suo straordinario [illegible].

E' cristianamente mancata

Teresa De Nicolai Manzoni

[illegible] danno il triste annuncio i nipoti **Ignazio, Silvio, Augusto, Adriano, Laura e Nino, Renza, Graziella** con le rispettive famiglie, si unisce la cognata [illegible]. Un particolare ringraziamento [illegible] cara Rosanna che l'ha affettuosamente assistita. Funerali 15 c.m. ore 10 Parrocchia S. Rosa (via Beaulard [illegible]). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 dicembre 1990.

Lia, Mimma e famiglia [illegible] commossa zia **TERE'**

[illegible] unitamente. [illegible] famiglia piange l'indimenticabile zia **TERESA**.

E' mancata

Rosita Francardi Grilli

A funerali avvenuti lo annunciano [illegible] **Gemma** con **Rosamaria, Gerardo** e la piccola **Eleonora**.
— **Torino**, 9 dicembre 1990

Condomini e inquilini di via Marco Polo 20 partecipano al lutto.

Rita Gardino ed Egle Borgogno addolorate per la scomparsa di **ROSITA** piangono la dolce amica di sempre

---

L'S.B.L. Spa partecipa al cordoglio della famiglia Soffietti per la scomparsa di

[illegible]ni Biglia
— **Torino**, 14 dicembre [illegible]

Edoardo e Silvia Scarrone partecipano al dolore della famiglia Soffietti

---

Marco ed Elena Scarrone [illegible] vicini a Gianpiero e alla [illegible] Soffietti in [illegible] doloroso [illegible]

E' mancata a [illegible]

Angela Giassati ved. [illegible]

Addolorati lo annunciano **Loredana, Sara, Gianni e Roberto**. Funerali sabato 15 ore 11,45 ospedale [illegible] (via Tofane)
— **Torino**, 13 dicembre [illegible]

I **Soci del Rotary** [illegible] **di Cuneo** partecipano con dolore alla [illegible] dell'amico commendatore e ufficiale

Emilio Cavargna
— **Cuneo**, 13 dicembre 1990.

Profondamente [illegible] improvvisa scomparsa dell'amico

Flavio Tesi

siamo [illegible] famiglia e di Silvia. I suoi [illegible] **Teknoplast: Gianfranco, Gabriella, Beppe, Daniela, Franca, Elisabetta, Loredana, Paolo, Dario, Laura, Ermanno, Giorgio, Fortunato.**
— **Torino**, 13 dicembre 1990.

La **Coop. C.A.T.** si unisce al [illegible] della famiglia per la scomparsa dell'amico e compagno di lavoro

[illegible] Guiffrey
— **Torino**, 14 dicembre 1990.

Al fratello [illegible] **ROBERTINO**, il suo **Novizlato**.

E' mancato ai suoi cari

Paolo Rubino

Ne danno l'annuncio a funerali avvenuti.
— [illegible], 15 dicembre [illegible].

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Dolores Allione in [illegible]

A funerali avvenuti il marito e parenti costernati ne danno il ferale annuncio.
— **Torino**, 14 dicembre 1990.

Gigi Armanelli

rivive nell'eternità. La famiglia dà l'annuncio a esequie compiute. Così lasciò scritto.
— **Pino Torinese**, 11 dicembre 1990.

Nella, Nino Mazzola unitamente a **Vittoria** e [illegible] ricordano il [illegible] amico **GIGI**.

Maria Rovetto amica di sempre unitamente alle famiglie **Tosco-Lupieri** sono affettuosamente vicino a Renato, Sandra, Bruno; piangono la cara

Tina Doria in Deorsola
— **Sanremo**, 13 dicembre 1990.

La famiglia **Ottello Scafidi** partecipano affettuosamente al dolore [illegible] congiunti.

RINGRAZIAMENTI

Domenico e Angelo ringraziano il personale dell'ospedale Molinette, il dott. **Mauro Ravizza** e la signora **Giannina Comba** per le cure e l'amorevole assistenza prestata alla loro cara mamma

Bruna Pevarello
— **Torino**, 13 dicembre 1990

ANNIVERSARI

1989 14 [illegible] [illegible]

Angela Pignatelli in Cipolla

La tua dolcezza, mamma, è nei nostri cuori, un ricordo forte e immutato. **Roberto e Paolo.**

[illegible] [illegible]

Lorenzo Bogni

[illegible] lunghissimi anni senza [illegible] **Nina Nuc**[illegible]

1987 1990

Antonino Ferrero

Sempre a noi vicino. S. Messa domani ore 18 parrocchia Divina Provvidenza

---

Continuando [illegible] la [illegible] e papà. [illegible] Santa Messa del secondo anniversario di

[illegible]

sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Gassino venerdì 14 dicembre alle ore 20,30.
— **Gassino**, 14 dicembre 1990

1981 [illegible]

[illegible] della

prof.ssa Giovanna [illegible]

[illegible] l'affetto di sempre [illegible] sabato [illegible] ore 14,30 Natale del Signore via Boston.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Bindolo

La società [illegible] ha visto negli ultimi anni una notevole affermazione di quelli che vengono definiti «giochi [illegible] tavolo», vale a [illegible] giochi [illegible] riuniscono famiglie, amici e conoscenti e che consentono di trascorrere una serata piacevole, divertente e diversa, [illegible] un [illegible]do dove il contatto u[illegible] è sempre più difficile.

A tutt'oggi la maggioranza di questi giochi vede il partecipante in funzione di «oggetto» in quanto basati sul meccanismo [illegible] «quiz» che consente un [illegible] tipo di risposta «lo so» oppure «non lo so».

Il gioco **bindolo**, a nostro parere, esce nettamente da questi schemi in quanto consente a tutti i partecipanti di creare, di volta in volta, il gioco.

Lo scopo del gioco consiste nell'inventare, per ogni vocabolo, [illegible] che possa trarre in inganno gli a[illegible] ottenendone un vantaggio in [illegible], ovvero «abbindolare» i compagni.

Al di là delle altre regole di gioco, dei tranelli e sfaccettature che rendono il [illegible] lo un passatempo assai divertente, [illegible] possiamo fare a [illegible] sorridere [illegible]prendo quante parole della [illegible] lingua [illegible] prestino, [illegible] e [illegible] fonetico, [illegible] interpretazioni diverse [illegible] quella [illegible]ca: buffe, esilaranti, serie, molte volte più credibili nella pura invenzione fantastica che nel significato reale.

Leggendo le istruzioni di gioco, perché non credere [illegible] «nundine» definisca un ordine di [illegible] piuttosto che antiche feste romane?

In questo si scopre la validità del gioco: nel non porre limite alla fantasia inventiva, nel suo rinnovarsi ad ogni vocabolo ed in una sicura funzione didattica che [illegible]ga i giocatori ad esprimersi in [illegible] grammaticalmente [illegible] il più possibile coerente con quella di un dizionario della lingua [illegible].

[illegible] tratta comunque [illegible] un gioco divertente, [illegible] impegnativo e che invita a partecipare «per vincere» [illegible] anche soltanto «per far divertire» [illegible] quanto tra i giocatori vi è sempre colui il quale gioca non per indovinare [illegible] definizione esatta bensì per «inventare» quella più spiritosa tendente a suscitare ilarità.

COMUNE DI [illegible]

Avviso di licitazione privata per l'appalto dei lavori di ristrutturazione sede municipale.

Importo a base d'asta lire 728.470.173.

Procedura a sensi art. 1 lett. b) legge 2/2/1973 n. 14 con ammissione di offerte in aumento ai sensi art. 9 legge 10/12/1981 n. 741 come sostituito dall'art. 1/1 della legge 8/10/1984 n. 687 con aggiudicazione dei lavori anche in caso di una sola offerta valida.
Domande in carta legale all'Ufficio Tecnico Comunale entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.
La richiesta non vincola l'Amministrazione Comunale.
Pubblicazione a norma art. 7 comma 3º della legge 2/2/1973 n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni.
Marentino li 11 Dic. 1990

IL SINDACO
Livio Carnigiia

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. La circolazione ciclonica che per più di una settimana ha scorrazzato per tutta la penisola, portando prima il bel tempo sulle regioni centrali ed insulari e poi al Nord, si è nuovamente ristabilita sul Sud dell'Italia con il suo minimo sul Tirreno centrale. Mentre su queste aree ha ripreso il maltempo con pioggia e nevicate, al Nord le correnti fredde e polari mantengono ampie schiarite insieme a temperature relativamente basse.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Generalmente sereno sulle zone alpine e prealpine di Piemonte e Valle d'Aosta. La [illegible]osità alta e stratificata interesserà le zone pianeggianti [illegible], l'Appennino Ligure e la Liguria in alternanza a schiarite isolate. Non si prevedono precipitazioni.

TEMPERATURE. Stazionarie ma sempre [illegible] valori minimi che potranno portare qualche foschia notturna sulle pianure.

VENTI E MARI. Moderati o forti da Nord-Nord-Est con mari mossi specie quello di Corsica.

TENDENZA PER DOMANI. Mentre al Sud il maltempo tenderà a spostarsi sulle regioni adriatiche, al Nord si rinforzeranno le correnti fredde per l'affermarsi dell'alta pressione sulle regioni settentrionali. Quindi ampie schiarite con isolati annuvolamenti. Venti forti da Nord-Est. Mari mossi. T[illegible] in ulteriore ribasso.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Torino	3	Novara	1
Alessandria	-3	Aosta	-10
Asti	-3	Genova	[illegible]
Cuneo	2	Savona	7
Vercelli	[illegible]	Imperia	11

MINIME E MASSIME DI [illegible] IN ITALIA...

Bolzano	-8	[illegible]	Torino	-5	7	Trieste	3	7
Venezia	-2	9	Milano	-5	8	Bologna	1	5
Verona	-1	10	Pisa	1	9	Ancona	4	10
Firenze	-5	8	Pescara	2	8	L'Aquila	0	1
Perugia	1	5	Campobasso	0	1	Bari	5	12
Roma	[illegible]	[illegible]	Potenza	[illegible]	2	S.M. Leuca	8	15
Napoli	5	9	Catania	8	15	Palermo	8	12
R. Calabria	7	15	Alghero	8	[illegible]	Cagliari	5	10

...E [illegible]STE[illegible]

Amsterdam	2	6	nuvoloso	Lisbona	9	16	[illegible]
Atene	15	17	nuvoloso	Londra	3	7	nuvoloso
Bangkok	23	33	sereno	Los Angeles	[illegible]	[illegible]	pioggia
Berlino	0	2	neve	Madrid	[illegible]	9	[illegible]
Bruxelles	3	5	nuvoloso	Montreal	-8	-3	nuvoloso
Buenos Aires	17	21	nuvoloso	Mosca	-2	1	nuvoloso
Copenaghen	[illegible]	5	nuvoloso	New York	2	11	[illegible]
Francoforte	—	—	[illegible]	Parigi	2	8	sereno
Gerusalemme	—	—	np	Pechino	-7	-1	nuvoloso
Ginevra	-6	1	neve	Rio de Janeiro	23	[illegible]	nuvoloso
Helsinki	2	3	nuvoloso	Varsavia	-1	4	nuvoloso
Il Cairo	[illegible]	[illegible]	nuvoloso	Vienna	[illegible]	4	nuvoloso

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo 20 aprile

L'ottimismo prevale [illegible] persino i problemi più complessi vengono giudicati risolvibili. Uno stato d'animo così positivo può facilitare autentici colpi di fortuna e rendere, comunque, la giornata [illegible] domani piacevole e costruttiva.

TORO 21 aprile 21 maggio

Evitare le riunioni cosiddette mondane, frequentare gli amici fidati e il partner, significa riuscire a godere tutti quei piaceri semplici e congeniali che la gio[illegible] può offrire e che non [illegible] pochi. In campo sociale [illegible] avrebbero dei disinganni.

GEMELLI 22 maggio 21 giugno

La mancanza di idee chiare e la tendenza a girare a vuoto possono rovinare [illegible] giornata [illegible] qualche opportunità. Non sottovalutate quelle relazioni sociali dalle quali potrebbero nascere nuovi interessi e nuovi indirizzi di vita.

CANCRO 22 giugno 22 luglio

[illegible] mancanza di realismo potrebbe irritare chi [illegible] sta vicino e far nascere incomprensioni e polemiche. Siate più equilibrati nelle parole e negli atti e sappiate discriminare tra le opportunità vere o fittizie che vi verranno offerte.

LEONE 23 luglio 22 agosto

La chiarezza di intenti e la volontà di emergere, usata con cautela priva di arroganza, permettono di trascorrere una giornata molto piacevole, che offre la possibilità di dirigere gli altri e di sentirsi appagati nell'orgoglio.

VERGINE 23 agosto 22 settembre

Gli avvenimenti che si accavallano finiscono per confondere le idee e togliere la serenità. [illegible] a dispetto dell'irrequietudine, ogni evento si conclude positivamente e le amicizie e gli amori offrono prove di sicura fedeltà. Economia in rialzo.

BILANCIA 23 settembre 22 ottobre

Avete già scoperto il tradimento di una persona cara, quindi [illegible] serve favoleggiare sterilmente. Accantonate il problema, se non vi sentite di risolverlo, e frequentate quelle persone congeniali che vi offrono nuovi interessi e nuove opportunità.

SCORPIONE 23 ottobre [illegible] novembre

Un errore [illegible] giudizio, dovuto [illegible] dispersione dell'intelligenza in continui cavilli, può mettere in pericolo il successo. [illegible] di arzigogolare, [illegible] degli amici e [illegible] partner e partecipate, senza rumore, ad una impresa che vi proporranno.

SAGITTARIO 23 novembre 21 dicembre

Con il [illegible] e la Luna nel Segno e [illegible] Giove in trigono, ogni cosa bella [illegible] possibile. Fate le vostre scelte senza eccitarvi troppo e gestire gli slanci [illegible] soffocare con il vostro entusiasmo ogni persona che incontrate.

CAPRICORNO 22 dicembre 20 gennaio

Godetevi le belle sorprese eliminando [illegible] inutili cautele e la giornata può rivelarsi fantastica. Accantonate [illegible] eventuali problemi irrisolti e lasciarsi vivere, significa sentirsi appagati in ogni campo, ivi compreso quello sentimentale.

ACQUARIO 21 gennaio 18 febbraio

Un po' di tensione nervosa, perché un'impresa [illegible] che avete [illegible] tempo deve [illegible] rimanere nelle intenzioni e non può [illegible] tradotta in pratica. Rimandare non significa rinunciare, quindi [illegible] di angustiarvi.

PESCI 19 febbraio 20 marzo

[illegible] e nostalgie imprecise non hanno davvero ragione di [illegible]. Ribellatevi a quella pigrizia mentale che vi impedisce di godere la vita e di sfruttare le buone occasioni che la giornata di domani vi offre su un piatto d'argento.

a cura di Gian Mario Ricciardi

Tutta trasparente la busta-paga del prete, dai parroci ai vescovi

La paga del prete? E' come quella di un operaio. Dal gennaio del '91 per gli oltre trentasettemilaottocento sacerdoti che lavorano nelle diocesi varierà da un minimo di 945.361 lire per i giovani affacciatisi da poco sullo scenario delle varie attività della Chiesa ad un massimo di 1.365.681 lire per chi ha trent'anni di anzianità.

Dal conteggio [illegible] escluse le offerte per le messe che si aggirano sulle trecentomila al mese esentasse.

I conti in tasca a chi ha scelto di dedicarsi al servizio degli altri lo ha fatto una commissione del Vaticano.

E' stato un lavoro immenso, laborioso e anche molto difficile. Toccare quella pagina voleva dire sconvolgere vecchi e consolidati equilibri col rischio di suscitare un vespaio senza precedenti.

Significava infatti dare di più a chi guadagnava molto poco e togliere qualcosa a chi incassava di più. Perciò [illegible] state necessarie continue di riunioni in tutte le parti d'Italia: per limare le contestazioni annunciate, evitare guazzabugli inutili e raggiungere un accordo che non scontentasse troppo tutti. Per [illegible] insieme le diverse voci dello stipendio è stato quindi indispensabile usare il classico bilancino del farmacista. Ma non sarebbe stato sufficiente se, insieme a tutto questo, i vescovi non avessero favorito il formarsi e lo svilupparsi di una nuova mentalità anche tra i preti. Tra i sacerdoti, infatti, c'è chi insegna religione nelle scuole dello Stato e quindi percepisce uno stipendio quasi uguale a quello dei professori e chi invece non lo fa ed è obbligato a sbarcare il lunario esclusivamente grazie alle offerte dei fedeli o alle rendite (quasi inesistenti) dei benefici parrocchiali (cioè delle proprietà lasciate in eredità a chiese, cappelle e parrocchie).

Con il vecchio Concordato era così. E lo Stato [illegible] a chi [illegible] aveva diritto la congrua. Con la nuova legge è cambiato tutto e sono stati necessari due anni per fare chiarezza e compiere le [illegible] necessario.

Da questo gran discutere ha preso forma lo stipendio del prete. Naturalmente nessuno, nelle chiese o nelle curie vuol sentire parlare di paga del prete. Infatti nei documenti ufficiali si legge sempre e soltanto congruo e dignitoso sostentamento e l'organismo che coordinerà l'intera operazione si chiama Istituto per il sostentamento del clero.

Il sistema nuovo in Italia funziona [illegible] da tre anni. E' entrato in vigore con la pubblicazione delle Norme sugli enti e i beni ecclesiastici dopo l'accordo tra Città del Vaticano e Governo italiano il 18 febbraio del 1984.

Da allora a guidare tutto c'è il meccan[illegible] dei punti il cui valore viene definito ogni anno dalla Conferenza episcopale italiana sulla base delle risorse di cui dispone.

Con l'offerta dell'otto per mille dell'Irpef che i cattolici hanno potuto fare nelle dichiarazioni [illegible] redditi del maggio scorso il sistema dovrebbe andare ora a regime.

Ma [illegible] [illegible] il foglio-paga dei preti? Una parte pari a 75 punti è uguale per tutti dal vicecurato al cardinale. A questo zoccolo duro si aggiungono molte varianti. Eccole. Riguardano la natura dell'ufficio svolto e alle spese che ne derivano.

Ovvio quindi che il vescovo de[illegible] poter disporre di una somma superiore a quella di un cappellano o di un [illegible]. Infatti si sposta di più, viaggia spesso e ha delle esigenze di ministero maggiore di quelle di un semplice vicecurato. Inoltre chi dispone di una casa avrà [illegible] meno, chi deve [illegible] pagare l'affitto avrà di più. Tutte queste differenze si traducono in termini ragionieristici in punti in più o in meno che alla fi[illegible] danno vita ad uno stipendio più o meno pesante.

Allora, il punto nell'88 era di 12.600 lire e ora è passato a 14.200. E le tasse? Sul lordo mensile vengono applicate le aliquote di imposta e una detrazione per redditi da lavoro dipendente.

Il nuovo sistema ha stabilito che ogni prete abbia, a fine mese, una somma di cui disporre. Cosa vuol dire? Semplicemente che chi la[illegible] esclusivamente per gli enti ecclesiastici avrà la paga dalla curia, chi invece insegna lo otterrà (come già avveniva) dal provveditorato agli studi; chi presta servizio negli ospedali l'avrà dalle unità sanitarie locali.

Chi può disporre di [illegible] di quanto stabilisce [illegible]. Cui avrà un'integrazione dall'Istituto per il sostentamento del clero. Se le risorse di questo non saranno sufficienti interverrà l'istituto centrale che ha sede a Roma nella Città del Vaticano e al quale lo Stato versa il famoso otto per mille di Irpef. Nel '90-91-92 (cioè prima che i modelli 740 dei fedeli possano essere conteggiati e controllati) lo Stato anticipa alla Chiesa cattolica 406 miliardi. Di questa somma, 280 sono destinati al sostentamento del clero, 73 alle esigenze di culto della popolazione, 53 ad interventi di carità.

In definitiva la rivoluzione ha prodotto una migliore distribuzione delle risorse all'interno stesso della Chiesa. Infatti è un sistema di [illegible] comunicanti che dà a chi prima viveva nella quasi indigenza e toglie a chi aveva troppo. Così le parrocchie più ricche riversano il loro di più nella [illegible] comune aiutando i preti e le comunità meno fortunate.

Dal prossimo anno si saprà quanto i cattolici hanno riservato della loro quota-tasse alla loro Chiesa: La cifra viene resa pubblica a garanzia della massima trasparenza. Per l'incasso '90 esistono delle stime, dicono che il gettito supera di gran lunga i miliardi anticipati dallo Stato. Ma non si tratta che di voci. Soltanto tra qualche mese sarà possibile conoscere con matematica certezza la cifra.

Naturalmente quando il Governo (dopo il '92) si metterà in disparte saranno i cattolici e soltanto loro a garantire [illegible] sacerdoti il minimo vitale di sopravvivenza e i soldi necessari per le opere. Ecco perché la Chiesa sta cercando [illegible] far diventare i fedeli sempre più responsabili. Perché, tra meno di due anni, il paracadute dello Stato non [illegible] sarà più e la Città del Vaticano corre il rischio [illegible] qualche capitombolo.

Quella giusta mercede che ogni mese va in tasca ai sacerdoti

Una nevicata di belle novità con tante strenne dentellate

Il 600 lire italiano che riproduce «La vita nuova», di Emidio Vangelli

■ **Natale viene** — Piovono francobolli natalizi da tutto il mondo. Dai Paesi esotici giungo[illegible] scene di presepi e di pastori sotto cieli multicolori, con [illegible]nari inimmaginabili per l'occhio occidentale. Santa Claus [illegible]rride da numerosi esemplari natalizi; il gran vecchio ha fatto tappa alle isole Norfolk, dove ha inaugura[illegible] un ufficio postale, ha sorvolato con la slitta trainata da renne — così lo raffigura un commemorativo — alcuni surfisti. Ma è la Finlandia ha svelare il segreto sui più stretti collaboratori del «Santo», laboriosi gnomi che si danno un gran da fare nello smistare la corrispondenza e nel predisporre la distribuzione dei doni. La serie natalizia italiana di due valori (600 e 750 lire) [illegible] una raffigurazione natalizia di Emidio Vangelli e con il presepe [illegible] Pellegrino di San Daniele, ha avuto buona accoglienza. Così pure le emissioni di San Marino, del Vaticano e della Gran Bretagna.

Molte le iniziative e i suggerimenti per possibili regali filatelici. Come nei precedenti anni, i francobolli costituiscono un simpatico dono per chi è collezionista. Fra i «consigli», inevitabile il «Mundial» con la sua [illegible] filatelica. Sempre molto richiesta la serie italiana dei foglietti calcistici e soprattutto il 600 lire per la vittoria germanica ai Mondiali, possibilmente con il *Ciao* nel margine. Quest'esemplare singolo viene ora venduto sulle [illegible] mila lire. Con il *Ciao* e in quartina, sulle 300 mila lire e sta nuocendo salendo di prezzo.

a cura di Renzo Rossotti

MONETE

Per le canadesi c'è subito aria di boom

■ **Le nuove canadesi** — La Zecca Reale canadese, [illegible] un'opera numismatica affidata a prestigiosi orafi, ha appena presentato dieci monete da 20 dollari ciascuno, per «raccontare» la sto[illegible] dell'aviazione, che compie cinquant'anni. Ne abbiamo già parlato e alcuni lettori hanno espresso il loro interesse per l'iniziativa. Ricordiamo [illegible] sin dal lontano 1908 che gli artisti che lavorano per la Zecca del Canadà producono serie eccezionali, monete che fanno già storia, ma è soprattutto la pr[illegible] volta che all'argento viene in una moneta associato l'oro. Questa serie «aeronautica» si [illegible] completando a poco a poco nel giro di cinque anni.

Fondo in argento e medaglione con il ritratto dell'asso dell'aviazione in oro 24 carati. Sfilano nella [illegible] [illegible] legati a un ben preciso periodo storico. Nel 1939, quindi alla vigilia della seconda guerra mondiale, migliaia di uomini giunsero in Canadà da ogni angolo del mondo per seguire il programma di addestramento aereo del Commonwealth britannico. E' da questa scuola dal passato glorioso che uscirono alcuni degli uomini che diedero un contributo decisivo alla vittoria alleata. Questo lo ricordiamo per evidenziare il motivo della nuova coniazione. Dal 1942 il Canadà assicura la fabbricazione di uno dei più straordinari aerei della storia dell'aviazione, l'Avro Lancaster X. Una importante serie, prestigiosa, quella canadese che sta arrivando e che si ricollega a una grande tradizione; in Italia verrà distribuita dalla *Intercoins* di Milano.

a cura di Anna Bona

Patate al rosmarino

[illegible] patate, 1 bicchiere di latte, 1 bicchiere [illegible] panna, 1 cucchiai[illegible] di rosmarino tritato finissimo, una noce di burro, sale e pepe.

Lessare le patate con la pelle tenendole piuttosto sode, poi scolarle, pelarle e tagliarle a fette regolari non troppo sottili. Prendere una pirofila che dovrà poi andare in tavola, ungerla con il burro, adagiarvi le fette [illegible] patate leggermente accavallate le une sulle altre, spolverarle [illegible] un pizzico di [illegible], una macinatina di [illegible] bianco ed [illegible] cucchiaino di aghetti di rosmarino freschi tritati finissimi. A parte in una ciotola mescolare il latte con il bicchiere di panna, versare il tutto adagio sulle fette di patate, infiocchettare qua e là con qualche fiocchetto di burro e mettere a cuocere in forno già caldo sui 180° per circa mezz'ora.

[illegible] invitiamo a collaborare inviandoci le ricette vostre o delle vostre nonne. Indirizzare a Anna Bona, Stampasera, [illegible] ricetta del giorno», via Marenco 32, 10126 Torino. [illegible] ricette più interessanti verranno pubblicate quanto prima su Stampasera.

MALIGNATUTTO

Ripensando al tartufo lusso assoluto e sublime Tremila lire al grammo

Nei ristoranti torinesi il tartufo arriva ormai a tremila lire al grammo. Sono, se si vuole quantificare [illegible] i nuovi parametri e paragoni, sei pulliture di vetro pagate con una certa avarizia, due rose vendute all'angolo della strada, tre oboli a posteggiatori abusivi, tre caffè, due giornali quotidiani e mezzo.

I tartufi di quest'anno sono buoni se non buonissimi, abbondanti se non abbondantissimi. Il rapporto con essi non tollera mezze misure: c'è chi di fronte a una grattatina di tartufo bianco del più pregiato manda a quel paese Bo Derek, c'è chi sostiene che il tartufo è niente altro che l'espressione massima del puzzo di piedi. Quelli del primo gruppo vanno nelle Langhe a mangiare tartufi, e si creano l'alibi: sul posto costano di meno. Quando devono pagarli quanto in città, sbraitano: come [illegible] pensare che l'economia delle Langhe si basa anche sul tartufo.

L'atteggiamento dell'umano davanti al tartufo meriterebbe attente disanime. Nelle Langhe il cittadino tartufista sborsa quasi quello che spenderebbe in città, più le spese di viaggio, ma sino al momento del conto si ritiene esploratore gratificato, gusta di più lo stesso tubero che in città, chissà, ha odori diversi, o si illumina d'immenso, nel senso che si immerge nella degustazione.

Forse queste sono le ultime righe che scriviamo sul tartufo, che tra pochi giorni sarà sdatato, e del lusso del tempo e dall'irrompere del menù natalizio. Ripensato per l'ultima volta nella stagione, appare come lusso sublime, assoluto, folle, con le sue tremila lire al grammo. Però sapere che, anche in caso di miseria, ci sarà sempre modo, con un cane che abbaia alla luna, di averlo dalla terra, ce lo fa sentire nostro, anche se non abbiamo i soldi per permettercelo.

g. p. o.

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia 113
Carabinieri 112
Vigili del fuoco 115
Guardia medica 5747
Vigili urbani 28091
Polizia stradale 541633
Guasti [illegible] Italgas 882324, Snam 254416
Guasti luce Aem 7413101, Enel 5775
Guasti acqua [illegible]
Soccorso Stradale 116

Ambulanze

Soccorso urgente 5747
Croce Rossa 2482610/2482869
Croce Verde [illegible]

Ospedali

Amedeo di Savoia 55421
CTO, v. Zuretti 29 69331
S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94 69271
Molinette, c. Bramante 88/90 6566
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 28131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 35421
Martini, v. Tofane 71 703333
Mauriziano, l.go Turati 62 [illegible]
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2 [illegible]
Oftalmico, v. Juvarra 19 [illegible]
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 53961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637
Centro Trasfusionale AVIS, v. Ventimiglia 1 634428

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5 543287
V. S. Remo 37 390270
V. Sempione 112 2053235
C. Francia 1/b 543515
Notturne ore 19,30-9
C. Vittorio Emanuele 66 538.271
V. Nizza 65 6699259
P. Massaua 1 783306

Infermieri a domicilio

Asido, v. Gioberti 40 [illegible]
[illegible], v. Sacchi 502396
Ait, v. Stalaper 36 2204232
Ami, 740994
Asido, v. Cumiana 55 [illegible]
[illegible], v. Pio VII 168 [illegible]
SIADO, via Clemente 4 7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16—19) 43.64.978
Amnesty International 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti [illegible] 8395442
Telefono Azzurro, 051/222525
Aldo, v. Baiardi 5 6961695
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061
Telefono amico 3163131
Informagay 4365000
AVIS, v. Baiardi 5 638080

PER LA CASA 24 ore

Idraulici

Aba, 9530.432; Abacone, 271.242, Abate 953.0844, Abaldi 701.124, Abatelli 707.2361, Abrardi 706.888, Albano 707.2748, Alma 953.0433, Assoc. Artigiana 1678-02050, Ass. Idraulica [illegible], Balma 953.0857, Baldo 707.0770, Barbero 707.0705, Boves 335.6380, Bruno 448.444, [illegible] 953.2346, Greco 953.0687, Idraulica 953.0845, Rapid [illegible] Ritella 377.877, Prola 205 1069.

[illegible]

AAA 328.213, AAE 220.4294, Aba 953.0432, AEL 749.3525, Alberti 500.929, Balma 953.0887, Bronzo 220.4250, Di Girolamo 786.831, Vruna 879.743.

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 [illegible]
Lipu, v. Livorno 18 [illegible]
[illegible], v. Livorno 18/a [illegible]

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. [illegible], v. Verolengo 174 7381533
Dr. Benetti, c. Agnelli 101 [illegible]
Dr. [illegible], c. Peschiera 145/c 338128
Assistence, v. Cimabue 6/a [illegible]
Dr. Chiappone, v. Lera 32 7498[illegible]
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Bellone 81/b 5503033
Dr. Fina - Ghione 588241 cod. 1413 - 2633
Ambul. Assoc., 588241 cod. 18[illegible]
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103 2062734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21 [illegible]
Dr. Michelini, 588241 [illegible]
Mirafiori, c. Traiano 99/D 263838
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85.82.87
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocetta); cod. 291 (Mirafiori)
Tau, c. Grosseto 295/A 739.4762

[illegible]

Dove richiederli

Pren. tel. cert. domicilio 4360166
V. Consolata 23 57655104
V. Verrazzano 13 505643
C. Sebastopoli 262 [illegible]
V. G. Reni 96/7 3081444
V. Moretta 55 bis 442871
V. Monte Ortigara 95 [illegible]
V. Saccarelli 18 4731051
V. Carrera 81 [illegible]
V.le Mughetti 10 [illegible]
V. Sospello 129 2167842
V. Valdellatorre 111/c 734233
P.le Falchera 7 2620854
V. S. Benigno 22 264444
C. Vercelli 15 2741441
C. Moncalieri 18 689620
C. Unione Sovietica 363 6192045
V. Nizza 168 6967086
V. Negarville 8/2 3470206
V. Campana 28 6505322

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci 116
Europe Assistance 530656 - 512760
Soccorso [illegible], socc., ripara., elettr. tel. 206.000 24 ore su 24

Autonoleggi

[illegible] 501107; Europcar [illegible]
[illegible] 6508844; Maggiore [illegible]

Taxi urgente

Radio taxi 5748; Central taxi 5744
Pronto taxi 5737; Radio taxi 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739686
Torino - Milano 8010769
Torino - Savona 9713182
Autostrade 02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele 301616. 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.

Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. p. Castello 442525. Part.: 6 solo feriale; 7; 8; 9,00; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a Milano dopo 2 ore.

Torino - [illegible] - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.

Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30, 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. * Chamonix.

Torino - Bard. P. c. Inghilterra ore 6, a. Bard ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. 5211487

Autolinee internazionali

Sadem 5611108, c. Siccardi 8.

[illegible] - Chamonix - Ginevra. P. lun. [illegible] sab. dom. ore 15; a. [illegible] 19,30. Merc. [illegible] p. ore 7,30; a. ore 12.

Torino - Lione - Parigi - Londra. sab. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.

Torino - Barcellona - [illegible]. lun., mercol., vener., p. 15,45; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova 517551
Stazione P. Susa 538513

To-Roma: p. 5,20 a. 11; 6,05-13,40, 8,12-14,44; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,45-23,38; 17,12-23,50; 17,35-0,23, 19,48-3,02; 20,48-4,23; 22,02-6,07; 22,35-5,20; 23,07-7,10.

To-Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,26; 7,53; 8,53, 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,25; 17,50; 18,53; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto [illegible] di Torino: informazioni 5778361 - 362
biglietteria 5778372 - 3 - 4

Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 11,00 - 12,05; 12,00 - 13,05; 15 - 16,05; 18.00 - 19,05 (no sab. e dom.); 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 7,05 - 8,25 (no dom); 17,30 - 18,50 (no dom.).
Torino - Palermo: 7,25 - 9,00.
Torino - Catania: 7,10 - 8,55.
Torino - Cagliari: 12,35 - 13,50.
Torino - Alghero: 9,50 - 11,25.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no [illegible]); 10,05 - 11,30; 18,30 - 19,50 (no sab.).
Torino - Londra: 8,05 - 9,30; 16,10 - 17,05; 17,20 - 18,15.
Torino - Parigi: 8,00 - 9,15; 9,25 - 10,45 (no sab); 16,20 - 17,35; 18,50 - [illegible] (no sab.)

[illegible]

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g 510512
Baratti, p. Castello 29 545692
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 515317
Dezzutto, v. C. Jolanda 23/b 4474291
Confett. Stratta, p. S. Carlo [illegible]
Daturi & Motta, v. XX Sett. 11 518174
De[illegible], [illegible]. Carignano 2 543760
Gesling, via Oriani 23/A [illegible]
Il Bagatto, v. Torino 3 6122284
Stellanone, v. M. Vittoria 2 546737
Champagne, p. Castello 29 737172
Neuv Caval 'd Brôns, p. S. Carlo 157 545354
Vecchia Lanterna, c. Re Umb. 21, 537047

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica [illegible]9222
Lo Squalo, c. G. Cesare 83 [illegible]
Pronto Pizza. 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMRR per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2816366; To-Sud tel. 3196473

Film

Top video, v. Sagorgio 25 2165358

Pupazzi, sculture e giocattoli inquietanti della mostra «Manufatti» di Massimo Gamna, artista e artigiano in via Principe Amedeo 38

Videoreporter, c. Telesio 16, 715669; **Videostar,** v. M. Rosa 17/a, 3192445; **Zelig,** c. Peschiera 161, 331876; **Frisby,** c. Trapani 117/b, 331170.

Baby sitter

Pronto Baby, p. Statuto 26, 472131; **Baby sitter,** v. Cumiana 55, [illegible]1; **Europe Assistance Baby,** v. del Carmine 1, 531421/531036.

[illegible]

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87. 5661540: fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; [illegible] 18. **Consolata,** p. Consolata 4362517: fer. 6,30 alle 12 ogni mezz'ora; 18,15, 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; [illegible] **Maria Ausiliatrice,** v. M. Ausiliatrice 32 5211913. fer. 6,30, 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30, 18; 19,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30. **Gran Madre,** p. G. Madre 4 877898: fer. 8; 9; 18,30; sab. [illegible] F[illegible]. 8,30; 10; 11; 12; 18; 21. **M. Cappuccini,** v. Giardino 35, [illegible]: fer. [illegible] sab. fest. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica [illegible], c. Vittorio 23, tel. 669.2838 [illegible] 10,30. **Comunità Israelitica,** v. S. Pio V 12, 669.2387: sab. [illegible] 9. [illegible] **Evangelica Battista,** v. [illegible] 59, 537.283: dom. ore [illegible] **Testimoni di Geova,** v. Sarpovino [illegible], 738.1234: gio. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 695.975: mar. ore 19, [illegible] 19,30, dom. ore 18. **[illegible]tro Cristiano Evangelico,** v. [illegible] 23, 627.0578: dom. ore 16,30. **Centro Islamico,** c. S. Martino 2. [illegible] 13.45.

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/I [illegible]
Consegne rapide, v. Bagetti 18 [illegible]4
Moto-jet, v. Legnano 2 561.1910
Moto-taxi, v. Bologna 220/88 [illegible]
Moto-A.A.C., v. Susa 18 767676
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17 6811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 587682
Torino Express, via Magenta 51 [illegible]

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30: V. Alfieri 10 5612177; V. Villarbasse 39, 3358485; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 8990208; V. Bruno 1, 4470626; V. Foglizzo 28, 731036; V. Monterosa 83, 857095; V. Genova 113, 634941

Bancomat

[illegible]: c. Svizzera 65, p. Carducci 161/a, c. Francia 336/a; **S. Paolo:** c. Bramante 64/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. [illegible] Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 160/1, c. S[illegible] 84, v. Gotta[illegible] 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno [illegible], c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 8, v. A. Bainazzo 50, v. Pittatti 2, c. Monginevro 228, c. Orbassano [illegible], p. Massaua 5; **Monte Paschi Siena:** c. Siracusa 158; **B. Roma:** c. Peschiera 162/a, p. Stampalia 4, c. [illegible] 1, p. Galimberti 10, v. Nizza 43/B; **Comit:** c. Re Umberto 64/l, c. Traiano 140, c. Orbassano 184, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/h; **CRT:** p. Sabotino 5, c. [illegible] 148, v. Chiesa Salute 49/a, c. Belgio 66/b, c. Francia 204, c. [illegible]. Cesare 109, v. Caboto 35, v. Nizza 380, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja [illegible], p. Villari 8, c. Brescia [illegible], c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 189, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256; **NBA:** c. G. Cesare [illegible], c. Racconigi 2; **B.** [illegible] **d'Italia:** c. Vittorio 197/b; **BNA:** c. Siracusa 92/h; **B. Subalpina:** c. Peschiera 237, c. Or[illegible] 243; **IBI:** c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano:** c. Vercelli [illegible]; **B. Pop. Novara:** v. [illegible]. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Credito Italiano:** v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Salli 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5.

Bancomat Torino-Centro

B. delle Comun.: Porta Nuova; **BNL:** v. XX Settembre 40; **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 216; **B. [illegible]ma:** v. Alfieri 9/11, c. Po 35, p. Repubblica [illegible]; **Comit:** v. Roma 343, v. [illegible]. Teresa 9; **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23; **NBA:** v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella:** p. Castello 139; **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.:** v. [illegible]. Teresa 28; **Cr. Romagnolo:** v. [illegible] 18; **IBI:** v. Roma 282; **B. P. Milano:** c. Matteotti 8; **Cariplo:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** v. Cavour 28; **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c; **CRT:** v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4.

Se ti rubano il Bancomat telefona al: 1678/22058

Piscine comunali

Colletta, c. Regazzoni 5/7, tel. 248.0468; **Franzoi,** c. Marche, 723,090; **Lombardia,** 738.1144; **Galdano,** v. Modigliani [illegible], [illegible]; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.9309; **Parri,** v. Tiziano [illegible], [illegible]; **Sospello,** v. Sospello 116, 216.0450; **Stadio C.,** c. G. Ferraris 294, 319.9309; **Trecate,** v. Vasile 31, 721.636.

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. [illegible] ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 276, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); [illegible] Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23); Via Monginevro 88 (fino alle 2); Via Nap[illegible] 31 (fino alle ore 22); p. D[illegible]

Edicole

Piazza Carlo Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1); Via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice; P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

[illegible], Fréjus 27, 447.7171
Arlecchino, San Secondo 57, 597.137
Club 84, Massimo d'Azeglio [illegible] 669.9590
Du Parc, Regina 104, 521.5875
Fortino, Cigna 47, 485.410
Garden, Val Salice 4, [illegible]
Gattopardo, Rismondo 10, 605.0301
La Lucciola, Taranto 208, [illegible]
Le Roi, [illegible]lla 8, 279.952
Massaua, Massaua 9, 790.703
Patio, Moncalieri 346/14, 696.5383
Tango, Avet 3, 481.748
Metrò Cabaret, Gioberti 33, 540[illegible]
Mon Rêve, Fabrizi 71, 740.616
Mirage, S. Donato 3, 487.066
Nasos, Guala 147, 616.160
«O», Guastalla 20 873.487
Operà, S. Massimo 1, 812.2434
Pacha, Camerana 11, 535.352
Parce Que, S. Chiara 48, 488.449
Pick-Up, Barge 8, 447.2204
Palaco, Balsamo Crivelli, 655.567
Puntodivista, Moncalieri 5, [illegible]
Regine's, Ventimiglia 152, 837.462
Rendez-Vous, Colle della Maddalena, [illegible].0200
Studio 2, Nizza 32, 650.9431
Summertime, Virginio 2, 634.773
The Big Club, Brescia 28, [illegible]
Sistina, Le Chiuse 13, 471.626
Tuxedo, Belfiore 8, 658.690
Vaniglia, Sabaudia 25, 661.1288
Vie En Rose, Berthollet 6, 669.0960
[illegible], Sacchi 28, 541.025

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2, 661.1156
Charleston, Cavalcanti 5, 885.796
Charming, Principessa Clotilde 82, 484.116
Casanova, Volta 4, 543.713
Diagonale, Vinzaglio 3, 511.736
Don Carlos, Donizetti 6, 650.3955
Extremo, Genova 256, 605.0817
Heaven, Maddalena 172, 661.0377
Hennessy Club, S.da Pino 22, 899.9229
Hiroshima, Belfiore 24, 650.5287
Hypnos, Corelli 1, 200.0067
Village, Monfalcone 62, 321.001
Jazz, Volta 8, 545.468
Manuja, Tiepolo 10

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3, 545.318
Columbia, Gollo 5/bis, 669.8143
Magic, Piano bar, Casale 6 837270
Le Perroquet, Goito 15, 650.5841
My Club, Madama Cristina 68, 669.9596
Odeon, Pomba 7, 83.97.510/835.630
Tool-va, Rossini 14/C, 882.809

MOSTRE

Uno scorcio di Rochemolles ulivi in Grecia grandi vasi di terracotta

Architetto, insegnante di storia dell'arte, pittore, Daniele Portaleone espone alla Galleria Fogliato, in via Mazzini 9, un'ottantina di opere tra dipinti ad olio ed acquerelli. Formatosi alla scuola di Riccardo Chicco e dello scultore Roberto Terracini, ha elaborato un dettato tipicamente figurativo che ha presentato a Bardonecchia, all'Auditorium della Rai di Torino, alla Galleria «Accademia Leonardo da Vinci» a Roma. In questa personale rivela una maggiore sicurezza nell'affrontare gli argomenti che fanno parte del suo discorso, una luminosa definizione del paesaggio: giardini fioriti, con aiuole, sedie, grandi vasi in terracotta. Si incontrano, inoltre, una veduta del Po e l'Imbarcadero, uno scorcio di Rochemolles, sopra Bardonecchia, o gli ulivi in Grecia, le case di Camogli e le barche nel porticciolo in [illegible] sequenza che, negli acquerelli, è ricca di una lirica elaborazione dell'immagine. Sino al 22 dicembre. *(a. mi.)*

GALLERIE D'ARTE

[illegible] (L') (Pr. [illegible], tel. 839.8670). nuova sede. Incisioni [illegible] XVI al XX secolo-catalogo.
ANTICHITA' CASARTELLI: Argenti antichi e oggetti preziosi fino al 24 dicembre. Via Lagrange 6/D. Tel. 530.978. Or.: 10-13; 15,30-19
ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, tel. 515 834 - 549.041): [illegible] di Grandi Maestri dal XV al XVIII secolo. Cat. n. 181. Incisioni antiche, stampe giapponesi, Natale 1990 lista n. 13.
ARTE CLUB (via Della Rocca 39, tel. 836.331): incisioni giapponesi: Surimondo.
CENTRO ARTE (corso Palestro 4, tel. 510.772): dipinti, posters, sculture.
C. PIAZZA (Bertola 5, 2° p.): 15,30/19,30 sab. 10-12,30/15,30-19,30. «Natale in charta»
CITTADELLA 3 (via Bertola 51): «Fiori per Natale» (piccoli formati, collettiva)
[illegible] AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.862): maestri pittori dell'800 italiano.
GALLERIA LA ROCCA: (via M. Vittoria ang. via Della Rocca): Enrico Baj e la patafisica. ricognizione grafica.
GALLERIA PRINCIPE EUGENIO: [illegible] quari in un palazzo presentano il [illegible] delle immagini. 200 fotografie originali dell'Italia tra il 1948 e il 1990. Orario dal lunedì al [illegible] 15,30-19,30 sabato 10-12,30/15,30-19,30 domenica 16 e 23 dicembre ore 15,30-19,30
IL CALAMO (via Della Rocca 4, tel. 831.842): incisioni dal XV al XX secolo; orario: 10,30-12,30; 15,30-19,30
LA LANTERNA di Moncalieri: pers. Francesco Maiolo.
L'ARIETE (via Bava 4). Tabusso, Damiano, Morando, Levi, Menzio, M. Merlo, ecc.
LOBARO Pinerolo: G. Cotti
LO SCORPIONE (corso Peschiera 177 bis): Raul Viglione e il suo doppio.
PERONINO (Via Carrù 15, tel. 315.1107) Oli e acquerelli di Elso Belluz
RIVERA (via M. Vittoria 31/L): inaugurazione ore 18 Abel, Cucco, Della Savina, Jeretti, Mondazzi, Piccolo, Prunotto
SALA ESPOSIZIONI - PALAZZO DELLA GIUNTA REGIONALE (piazza Castello n. 165 Torino). Mostra Il Medioevo [illegible] Brancieri. Fino al 15 dicembre, orario: [illegible] 10-19, festivi chiuso.
SALAMON L'ARTE MODERNA: via Cassenia 6 Torino - Tel. 650.91.23 - «Torino segni strutture immagini» dal 29 novembre 1990 al 24 gennaio [illegible] Or.: 9,30-12,30; 16-19,30.
ZABERT (piazza Cavour 10, tel. 878.627): dipinti dal XIV al XX secolo. Orario 10-12; 16-19,30

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Leonardo Stroppa.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11/c): Filippo Mondino 60 anni di pittura.

Daniele Portaleone alla Galleria Fogliato. «Fiori di montagna»

ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11/c): nella saletta pers. Gabriella Mutto.
BERMAN: Angiolo Volpe «Maremma»
BERMAN: Nella saletta Maria Grazia Dassetto Granaglia «Le dodici case [illegible]» litografie.
DAVICO: Federica Galli. Acqueforti.
FOGLIATO: Daniele Portaleone.
GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 16, tel. 540.980); Maestri contemporanei. Orario 15,30-19,30
LA BUSSOLA (via Po 9): «Animali eccellenti» collettiva a tema di Artisti del '900 [illegible]poranei
LA GIOSTRA (Asti): Sergio Unia.
LA [illegible]SINA (corso Moncalieri 47): Zoran Music. Yuri Kuper, ore 16-19.30.
LE IMMAGINI: Vincenzo Gatti, acqueforti 1970-1990
MICRO' (piazza Vittorio 10): Miniformato
NARCISO (piazza C. Felice 18): «38 vedute di Venezia» di Federica Galli.
PIRRA FIN ART LEASING (corso Vittorio 82, tel. 543.383): Enzo Faraoni.
PIRRA CERAMICHE: A. Biancini 1911-1987 bronzi e maioliche
TUTTAGRAFICA (piazza Carlina 19 g): omaggio a Vespignani e [illegible] d'autore.

ALL'AGORA'

Le insolite foto di Mari Mahr dove il paesaggio «esotico» è uno scenario in prestito

E' stata recentemente inaugurata una quanto mai insolita ed interessante mostra di fotografie, allestita alla libreria «Agorà» di via Duchessa Jolanda 13/a. La rassegna, dal titolo «Isolated incidents» illustra il lavoro della fotografa Mari Mahr, tratto dai suoi ultimi viaggi che l'hanno portata in Cina, in Israele, nel Midi della Francia e nei mari del Sud.

Fotoreporter di professione, legata all'immagine reale del giornalismo, da dieci anni si dedica alla fotografia d'arte utilizzando l'elemento reale solo come sfondo o paesaggio ad oggetti che fanno parte della cultura e della vita dei luoghi in cui sono stati ambientati.

L'autrice stessa del suo lavoro racconta: *«Mentre vi sono persone che dai loro viaggi riportano soltanto istantanee, io riporto "immagini" dei luoghi che si trasformeranno in scenario per le fotografie che scatto al mio ritorno. Le mie fotografie non sono immagini documentarie di luoghi, persone ed oggetti, nel mio lavoro finale incorporo le mie aspettative del luogo stesso e le cose che ho letto o che mi sono state dette mentre ero lì».*

In mostra cinquanta fotografie in bianco e nero e a colori, dove il reale si fonde con il fantastico, il sogno, l'immaginazione e la memoria quasi si volesse riproporre il surrealismo di René Magritte.

Tutte le immagini di «Isolated Incidents» sono state gentilmente concesse dalla Photographers' Gallery di Londra.

La mostra rimarrà aperta fino al 10 gennaio, con orario di visita dalle 9 alle 18.

Elena Vaccarino

CHIVASSO

Tre giorni di musica all'hotel con la Bottega Musicale e l'Accademia del Ricercare

Fino settimana Chivasso con «Natale in musica» rassegna concertistica da camera che raggruppa tre concerti, tutti presso le sale congressi dell'Hotel Ritz di [illegible] Roma 7. Il primo appuntamento è per stasera alle 20,30, ed un concerto del pianista Gianni Cima, che si esibirà in musiche di Chopin e Liszt. Domani alle 16,30, sarà la volta del coro della «Bottega Musicale» di San Raffaele Cimena, del maestro Gianni Coci; alle 20,30, concerto per pianoforte, violino e clarinetto, con la partecipazione di Gianni Cima, Fabrizio Montagnor, Gianluca Ladda-Mauro Pansiolli.

In chiusura, domenica 15, alle 11,30, «Aperitivo in musica», con Marco Bauchiero alla tastiera; alle 18,30, concerto del chitarrista Roberto Contile. Poi, alle 20,30, sarà la volta del quintetto Abendmusik: Gabriella Barbero (pianoforte), Walter Parisi (oboe), Riccardo Arlagnin (clarinetto), Alberto Conrado (corno) e Marco Bauchiero (fagotto); subito dopo, gran finale [illegible] «L'Accademia del ricercare», un gruppo di musicisti specializzati nell'esecuzione della musica antica d'assieme, diretti dal maestro Pietro Busca. I concerti, tutti ad ingresso libero, [illegible] stati coordinati dal professor Riccardo Arlagnio. *(di. and.)*

BODONI

Celebrazioni per il re dei tipografi

Domani si chiudono a Torino le celebrazioni cominciate a Saluzzo e proseguite a Parma per i 250 anni dalla nascita [illegible] «re dei tipografi» Giambattista Bodoni (Saluzzo 1740-1813). La manifestazione si apre alle 10,30 presso il liceo «Einstein», via Tollegno 20, con il benvenuto del preside dell'istituto arti grafiche «Bodoni» e del provveditore agli studi. Seguiranno relazioni di Luigi Cesare Maletto e di Enrico Benavello. Il conferimento di diplomi e medaglie e l'assegnazione delle borse di studio «Bancolini». Alle 12, visita ai laboratori del «Bodoni» che festeggia i 40 anni di attività.

[illegible]

Sculture e marionette in legno in un'antica bottega che è anche luogo d'incontro

«Manufatti» è il titolo di una mostra in via Principe Amedeo 38, che espone (fino al 24 dicembre), sculture, marionette, oggetti, pezzi d'arredamento, realizzati per lo più in legno, da Massimo Gamna. E' allestita in un piccolo locale interamente ristrutturato dall'artista. Ne è risultato un luogo che, pur mantenendo intatte le antiche caratteristiche si presta non soltanto ad essere utilizzato come vivibile contenitore [illegible] anche [illegible] piacevole luogo d'incontro. Gamna ha lavorato tra il 1980 e il 1985 in teatro, con le marionette, fondando la compagnia del «Carretto di Marodino» e collaborando con il Teatro Stabile di Torino, il Piccolo di Milano e la Rete 3 della Rai. In seguito ha rilevato l'azienda del padre (serramenti altamente qualificati), specializzandosi in ristrutturazioni di prestigio quali i recenti rifacimenti di parte degli infissi del Castello del Valentino, in allestimenti di [illegible] quali quelli per il Museo Archeologico di Torino. La ricerca artistica, iniziata nel periodo del teatro con le sculture delle marionette e con la realizzazione di scenografie, è potuta così continuare utilizzando come materiale privilegiato il legno, con produzione di sculture e oggetti d'arredamento. *(svi)*

RIME

Duecento poesie di esordienti in duello con i grandi al Dopolavoro Ferroviario

Poeti esordienti contro poeti che [illegible] hanno bisogno di alcuna presentazione: è l'impari e curioso confronto che il gruppo «Speranza» ha organizzato presso la Sala conferenze del Dopolavoro ferroviario, in via Sacchi 14.

Il confronto avverrà questa sera, alle ore 21, con l'inaugurazione della mostra «Mondo poetico». Franco Bellomo, il responsabile del gruppo, [illegible] nasconde la sua soddisfazione: «E' stato un anno positivo per la nostra attività: dapprima l'inserimento del corso di preparazione alla poesia nel piano di studi dell'Università della terza età, poi l'esperienza di questi giovani alle prese con le prime rime». Sono infatti venti i poeti esordienti che espongono le loro opere a fianco di quelle di «colleghi» illustri e famosi (sono oltre duecento le poesie esposte sui tabelloni). Poeti in erba che rispondono ai nomi di Daniele Melano, Bice Banalino, Aldo Mosnja — per citarne alcuni — che dovranno sostenere un coraggioso duello [illegible] i versi dei vari Montale, Ungaretti, Quasimodo e Garcia Lorca.

La mostra rimarrà aperta fino al 31 dicembre, tutti i giorni tranne la domenica, con orario dalle [illegible] 15 alle ore 19.

Cesare Vai

[illegible]

Venerdì 14 Diembre 1990

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AL BAGATELLE: sala rosa: discoteca. Sala blu: [illegible] 60. Ingr. e consumaz. L. [illegible]
AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21
ARLECCHINO: festa d'auguri. Esibizione di «Jack» animatore, fantasista brasiliano. Intermezzo piano bar long [illegible]... panettone... fiori [illegible] dame... giochi... premi... Grandorchestra Rommy
ARLECCHINO: prenotazioni in sala con prevendita biglietti per il veglionissimo di San Silvestro, in orario apertura del locale.
CLUB [illegible] con Roby ore 15,30 danze e ritmi per tutti (valida tessera «A [illegible] danza») [illegible] un «Fantasticopranzo».
CLUB 84: E' in atto la prevendita dei biglietti con prenotazione dei posti per il veglionissimo di S. Silvestro: 15,3[illegible],00 presso la cassa del locale. Tel. 669.9560.
DANZE SMERALDO: Chivasso sabato liscio orch. Giorgio e gli Azzurri.
DU PARC MUSIC HALL (tel. 521.5275 - 521.5538): ore 21 I Ragazzi del Sole.
EXTREME DANCE (via Genova 268, tel. 605.0817): [illegible] Gianlemara.
FORTINO [illegible] 15,30 liscioliscio Armando. Ingresso [illegible]. Ore 21 danze la serata di Elisabetta
FRENZY [illegible] Ivrea (Tel. 0125-230.084): ballo liscio orch. Mauro Migliori.
K 11 (Valpiorga, [illegible]): domani sera dalla Romagna [illegible] spettacolo I Cugini Superstar.
LE GRILLON: (Chelmo): tel. 606.1058. Pippo vi invita.
LE ROI: ore 21 «tutto un po'... di più.
NUOVO GARDEN: tel. 655.859 ore [illegible] discomusica liscio e passo di danza. Ore 21 Gran Galà in [illegible] del grande Maestro Gallo. Dame [illegible] da sera lungo o longuette, cav. abito nero o blu scuro
SERENELLA DANZE (Corso Francia 110, Cascine Vica, tel. 958.5267): [illegible] 21 ballo [illegible]. [illegible] il venerdì elegante ore 21.
AL CIOCCO Ristorante sabato concertino [illegible] obbligo cena. Sono aperte prenot. Capodanno, tel. [illegible].8595 900205 Airasca.
ATLANTIC HOTEL [illegible] **BAR:** ristorante Rubino (Borgaro). Piacevoli [illegible] danzanti, [illegible] Gallina, [illegible] con [illegible], giov. sab. dom.
CENTRO IPPICO - Prestigioso Ristorante pizzeria augura buone feste e vi ricorda il galà di Natale e il Gran Cenone di Capodanno con l'orchestra del Maestro Flodio. Cotillons. Frossasco (To). Tel. 011/317.3073 - 0121/352.262. 400 posti.
[illegible] **ROBY:** [illegible] sera [illegible] 21 favolosa cenetta rustica [illegible] [illegible] del Gentleman. Tel. 337.965 - 302603.
DA ROBY: vi ricorda la veglia del 24 Natale e la veglia del 31 dicembre. Tel. [illegible] - [illegible].
DISCOTECA - BON [illegible] (Tel. [illegible] 518): Prenota la tua festa personalizzata.
DISCOTECA - BON REVE: [illegible] completo e favoloso Capodanno. Prenot. [illegible].
[illegible] **PI**[illegible] Ristorante in Brandizzo: domani sera cena con ballo. Pren. tel. 913.9064.
PATIO [illegible] (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.
RISTORANTEPIZZERIA MACUMBA (Pinerolo, tel. 0121 / 74.115): cena danzante con orche[illegible]
S. [illegible] - Ristorante - Danza - Valentino: La Pietra's Trio - c. Albertina.
TRILUSSA: schiagna e nun se fuma, Natale lelo con noi. Pren. tel. [illegible] - 496.1466
TRILUSSA: vivi a Capodanno, passerai la serata più pazza dell'anno

TEATRI

TEATRO REGIO (p. Castello 215, tel. 88.151): **Don Carlos** di Giuseppe Verdi ore 19 turno D direzione d'orchestra e regia [illegible] Kuhn (vedere anche rubrica teatri)
PICCOLO REGIO (p. Castello 215, tel. 88.151): ore 10,30 spettacolo di balletto per le scuole con la Compagnia di Balletto del Teatro Regio. Coreografie di Robert North (vedere anche rubrica teatri)
ADUA (corso Giulio Cesare 67, tel. 287.671 - 248.22.76; tram 4; bus 50, 51): Il Gruppo della Rocca. Oggi ore 20,45 Teatro di Porta Romana in Cuccioli di Andrea Java. Prevendita presso T. Adua ore 15.30-19. Abbonamenti a 8 spettacoli su 11 (L. 93.000, 75.000, 54.000) o 11 spettacoli (L. 115.000). Tel. 248.2276 - 287.671
ALFA [illegible] (via Casalborgone 16/1, [illegible] 812.61.14 - Torino): Fonosfera di Roma presenta: [illegible] Enzo Berardi, regia Giulio Basel. Musiche originali di L. Pasqualini e A. Amendola. Intero lire 21.000 ridotto 15.000 inf. e pren. tel. 812.8114 - 812.6117

ALFIERI: stag. in abb. TST ore 20,45 Rossella Falk e Milena Vukotic in Vortice di Noel Coward, reg. Mino Bellei, prod. T. Eliseo. Repliche fino al 23/12. Vendita biglietti c/o biglietteria T.S.T. via Roma [illegible] (orario 9/18 lunedì riposo) e T. Alfieri orario 9/12-15/18 tutti i giorni [illegible]. tel. 011-557.6246; 544.562
ARALDO: Teatro dell'Angolo ore 21,15 Il Teatro dell'Angolo presenta **Ristorante** di Nino d'Introna, Graziano Melano, [illegible] Ravicchio. Inf. e pren. ore 16/18 [illegible] prosegue la campagna abbonamenti
[illegible]**NANO** (piazza Carignano 6, tel. 537.998; tram 13, 15; bus 61): Stag. in abb. T.S.T. [illegible] 20,45 Gabriele Lavia. [illegible] Guerritore in **Zio Vania** di Cechov, regia di G. Lavia prod. T. Carcano, comp. Lavia. Repliche fino al 23/12 vendita biglietti c/o biglietteria T.S.T. via [illegible] 49 (orario 9/18 lunedì riposo). Per inf. [illegible] 011/557.6246-544 [illegible]
COLOSSEO (via M. Cristina 73, tel. 669.80.34, tram 16/68, bus 67 linea 9): Questa sera ore 21 Comp. grandi spettacoli di operette presenta **La danza delle libellule** con Sandro Massimini. Coreografie di Don Lurio, [illegible]. S. Massimini. Prod. Teatro Colosseo prevendita cassa [illegible] 10-13; 15-19 tel. 66.98.034
ERBA (corso Moncalieri 241, Torino, tel. 696.5647): Assemblea Teatro. Rassegna Inexes questa [illegible] ore [illegible] **The** [illegible] in **Dear John** concerto spettacolo dedicato a John Lennon [illegible] Francesco [illegible] Giacomo e [illegible] repliche [illegible] al [illegible] dicembre. Inf. tel. 771.0225-741.3127.
AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197, tram 10 bus 75-52): Concerto orchestra a fiati Città di Torino [illegible] 21
GARYBALDI TEATRO (via [illegible] 4, [illegible] Torinese): [illegible] 21 Alfieri Magopovero in **Crestere** testo e regia di Luciano Nattino, con Antonio Catalano, Lorenza Zambon, Rocco Colaianni, Giuliano Amatucci, Luigi Ciumbrielio, [illegible] Bruni, Monica Mattioli, Maurizio Agostinetto. Inf. e pren. tel. 801.17.48.
TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312): sabato 15/12 [illegible] 21,15 Compagnia la ribalta presenta **Per vivere così** di Pino Russo atto [illegible].
JUVARRA (via Juvarra 15): ore 21 Katzenmacher-Santagati Morganti presenta **Finale di partita** di Samuel Beckett. Inf. pren. ore 16/19. Tel. 513.705. E' in vendita la Juvarra Card: molto più di [illegible].
[illegible] Lingotto ex sala presse. Ore 20,45 **Gli ultimi giorni dell'Umanità** di Karl Kraus. [illegible] Luca Ronconi prodotto dal Teatro Stabile di Torino in collaborazione con Lingotto s.r.l. repliche fino al 20 dicembre. Biglietteria T.S.T via Roma 49 (or. 9/18 lunedì riposo). Inf. tel. 011 5576246-544.562.
NUOVO (c.so M. D'Azeglio 17 - Tel. [illegible]5.552 - Bus 42/47/67): Il Gesto e l'Anima. Lunedì e martedì ore 21 Jazz Ballet diretto da Adriana Cava in **Portraits** [illegible] Art of [illegible], T. Louiss, M. Casacci, Sting, M. Miller, cor. A. Cava, A. De La Roche, E. Von Gencey, con André de La Roche.
TEATRO AGNELLI (Assemblea Teatro, via Paolo Sarpi 117 - Torino): Lo stregagatto premio nazionale ETI di Teatro Ragazzi. Ore 10 La piccionaia in [illegible] **leghe sotto i mari** di A. Carrara. Per inf. tel. 771.0225 - 741.3127.
[illegible] **MATTEOTTI** (via Matteotti 1, tel. 640.3700 Moncalieri): III Festival del teatro [illegible] amatoriale serata conclusiva e premiazione. A cura [illegible] proculture Moncalieri. Ingresso a pagamento
TEATRO DI TORINO (p. Massaua 9 - Tel. 795.803 - Bus 36/38/62/62s): Compagnia di danza il Gabbiano presenta ore 10 spettacolo **Il piccolo principe**.
VOLTAIRE (via Cavour 9, tel. 541.438): oggi riposo. Prossimi [illegible]: [illegible] in Memoria di E. Barba; Leo De Berardinis in Totò principe di Danimarca, Living Theatre in Rules of Civility. Abbonamenti a 9 spettacoli L. 70.000 interi, L. 50.000 ridotti. Inf. e prenot. tel. 531.780.
CENTRO D'ARTE VARIA MARIO DRAVELLI (via Praciosa 11, Moncalieri): sabato 15 e domenica 16 dicembre alle ore 21,30 I Soggetti presentano Marco Carena in **Dimmi... L'amore?...** Ingr. soci Arci L. 10.000. Per prenotare tel. al [illegible] dalle ore 18.
[illegible]**LAGHIACCIO** [illegible] Torino Esposizioni (via Petrarca 39): ore 14,30-18/20,30-23. Biglietto unico. Tel. [illegible]

CIRCHI

IL [illegible] **DI DARIX TOGNI** un autentico contesto palazzo di tela fatto di specchi e velluti in un'inedita cornice che unisce la commedia dell'Arte del Circo della Belle Epoque. A Torino da sabato [illegible] dal 20 dicembre con due repliche giornaliere: ore 16,30 e 21. Prevendita: salone La Stampa, via Roma 80, tel. 517.856, feriali [illegible] 14/18, sabato [illegible]. Prenotate il veglione di fine [illegible] con panettone, spumante, cotillons e festa in pista. Il Florilegio di Darix Togni

LE PAGELLE DI STASERA

a [illegible] *di Noemi Romeo*

Le vie dell'Arte alla Tesoriera e Mozart tra gli alambicchi

Vie artistiche — 8

Interessante e originale la mostra che si è inaugurata ieri pomeriggio al parco della Tesoriera. Si tratta di «Le vie dell'arte» ed è stata ideata e organizzata dalla quarta Circoscrizione, dall'Arci Nova e dal Deposito d'Arte Zenit. Per tutto il mese di dicembre venti giovani artisti torinesi avranno l'occasione di esporre le rispettive opere, oltre che nel salone e scuderie della Tesoriera di corso Francia 192, anche in alcuni negozi cittadini: domani e domenica [illegible] dicembre, ad esempio, e durante tutto il prossimo week-end, nelle vie Cibrario, Fabrizi e San Donato si potranno ammirare sculture e altre opere di arte figurativa. La mostra «Le vie dell'arte» rimarrà aperta dalle 15 alle 18, giorni festivi compresi.

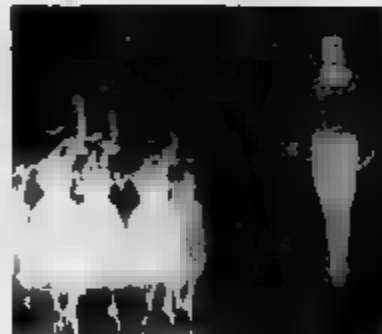
Sick Rose — 7+

Annullato improvvisamente la scorsa settimana, il concerto dei Sick Rose viene recuperato questa sera al circolo Hiroshima di via Belfiore 24. Il gruppo rock si esibirà attorno alle 22 e, come previsto inizialmente, presenterà i brani dell'ultimo disco. Il cartellone dei concerti rock promossi dall'associazione affiliata Enars Acli (essendo un locale privato, l'ingresso è libero soltanto per i soci) non si ferma certo con i Sick Rose: prossimamente, entro dicembre cioè, saranno di scena gli Altofragile, il fisarmonicista Piovano e i Raiz Latina, rispettivamente il 16, il 19 e il 21 dicembre. E per chi ama il revival, al Mon Amour il nuovo anno si festeggerà [illegible] una maxifesta con musica Anni Sessanta.

I mozartiani — 8

Con un omaggio musicale a Mozart, oggi s'inaugura la stagione 1990/91 delle conferenze-concerto «Incontri con la musica». Il primo appuntamento si terrà alle 18 nell'Aula Magna dell'Università di Chimica (via Pietro Giuria 7) e verrà presentato da Giorgio Pugliaro. Il programma prevede l'esecuzione del «Quintetto in La maggiore K. 581» di Mozart: suoneranno i musicisti David Bristore (viola), la violoncellista Francesca Gosio, il clarinettista Pierluigi Bernard e i violinisti Pier Giorgio Rosso e Riccardo Memore. L'ingresso è libero. I prossimi appuntamenti sono il 21 gennaio, il 4 e il 18 febbraio, sempre in via Giuria. Organizza l'Unione Musicale. Informazioni: 54.45.23/557.51.88.

Les Sylphides — 7

«Spettacolo di Natale» sabato 15 e domenica 16 dicembre al Teatro di Torino (piazza Massaua 9), con la partecipazione degli allievi che frequentano i corsi di perfezionamento alla scuola diretta dall'étoile Loredana Furno. Lo spettacolo di danza, che andrà in scena alle 20,30 (la replica [illegible] inizio alle 16) in occasione delle festività natalizie, si compone di tre quadri: si comincerà con «Les Sylphides» e «Le nozze di Aurora», su musiche di Chopin e coreografie di Petipa; per finire, domenica pomeriggio, con «Giselle» (atto II) e la replica dell'opera tratta da «La bella addormentata nel bosco» del grande Ciaicovskij. Per saperne di più telefonare al Teatro di Torino, dopo le 15 (tel. 79.58.03).

San Filippo — 7+

Un altro concerto dedicato a Mozart: per la stagione «Proposte d'ascolto a San Filippo», questa [illegible] nella Cappella dell'Oratorio, in via Maria Vittoria 5, suonerà il pianista Costantino Mastroprimiano. Diplomatosi al Conservatorio di Foggia, Mastroprimiano attualmente è iscritto alla facoltà di lettere all'Università «La Sapienza» di Roma ed è direttore artistico del «Premio Amadeus». Tra i brani previsti dal programma: «Sonata K 280», «Sonata K 283» e «Sonata K 310». Il concerto avrà inizio alle 21,15: ingresso libero per tutti. Gli ultimi appuntamenti della stagione avranno luogo domenica 16 e venerdì 21 dicembre, con la Schola Cantorum «Lorenzo Perosi». Organizza il «Gruppo Artisti Associati».

[illegible]

Estro e fantasia a Collegno Musica per le Donne di Oggi Jazz col Mama Quartet

STARDUST
Nella discoteca di corso Francia 201, a Collegno, i Victor Victoria presentano «Estro e fantasia».
GALLERY
Marco Canina suona nella nuovissima discoteca di via Platis 2, a Chivasso.
HEAVEN
Alla discoteca sul colle della Maddalena alle 22 «World Music Party».
BROADWAY
Il Quartet Jazz, formato da Mario Petracca, Umberto Mari, Penna e Antonio Santoro, suona stasera nei locali di piazza Matteotti 8, a Rivoli.
MYTHOS
Al piano bar di via Cibrario 33 si ascolta musica d'autore. Organizzano come ogni venerdì sera l'Associazione «Donne di Oggi» e il «Gruppo degli Amici».
PORTES
Party «Welcome to buona town» alle 22 in via Montebello 21. Alla consolle: il disc-jockey Tullio.
CAFFE' LERI
Alle 22 in corso Vittorio Emanuele 64 [illegible] la Dixieloday Band diretta da Renato Germonio.
AZIMUT CLUB
In via Modena 55/A Riccardo Dosio presenta brani degli Anni Sessanta e Settanta.
LA CONTEA
Concerto jazz con il Mama Quartet in corso Quintino Sella 132.
BIG CLUB
Party «Tam Tam» alla discoteca di corso Brescia [illegible].
TAPIRO RULLANTE
Alle 22 appuntamento con «Tapiro dance», in via Caprera 50.
METRO CABARET
«The return of shaft»: si balla fino a notte fonda in via Gioberti 33.

TACCUINO

Unicef al Caffè del Municipio. Ricordando John Lennon al teatro Erba Al Club Turati c'è il fratello del Littorio. Quale animazione in Piemonte? A Grugliasco un presepe pieno di zucche, cori, fisarmoniche e launeddas

L'UNICEF
Al Caffè Municipio di via Milano 1/B alle 20 s'inaugura la rassegna di pittura e grafica «Il gioco e l'infanzia», organizzata in collaborazione con l'Unicef.
JOHN LENNON
Alle 21 si replica lo spettacolo musicale «Dear John» al Teatro Erba di corso Moncalieri 241, con il gruppo rock Cavern e gli attori Gianni Bissaca e Roberta Triggiani. Ospiti d'eccezione: Francesco Di Giacomo e Rodolfo Maltese, rispettivamente leader e chitarrista del Banco. Ingressi: 18 mila lire (posto unico).
CINEMA MASSIMO
Nella Sala 1 del cinema Massimo di via Montebello 8 si proietta «I miei vicini [illegible] simpatici» di Bertrand Tavernier, alle 16,20, alle 18,20, alle 20,30 e alle 22,30. Nella Sala 2 seguiranno: «Il segno della bestia», alle 16,30 e alle 20,40; «Il castello», alle 18,15 e alle 22,30. Nella Sala 3, infine, è la volta di «The secret six», alle 18: «Quick millions», alle 21; e «Blondie Johnson», alle 22,30. Biglietti: 5 e 3 mila lire, per gli spettacoli serali e pomeridiani.
CINEMA RIVALTA
«Indiana Jones e l'ultima crociata» di Steven Spielberg è il film che si proietta alla scuola elementare «Villaggio Sangone» di via Piossasco 57, a Rivalta. Spettacolo unico alle 21. Ingressi: 4 mila lire.
CENTRO NIGRA
Alle 21 nella sede del Centro Studi «Costantino Nigra» di via Cigna 18, viene presentato il libro «Il mio drogato e Io» di Bolmida.
IL LITTORIO
Al Club Turati di via Accademia delle Scienze 5 alle 21 viene presentato il romanzo di Ada Fonzi «Il fratello del littorio». Saranno presenti, oltre all'autore, Nico Orengo, giornalista della Stampa, Tilde Giani Gallino e Marco Brunazzi.
IL PIEMONTE
Prende il via alle 14,30 il convegno «L'animazione in Piemonte: l'esistente, il fabbisogno, il possibile» a Palazzo a Vela (via Ventimiglia 145). I lavori andranno avanti fino alle 19.
LA LIBERTA'
Prosegue il ciclo d'Incontri «L'onda lunga della libertà: alle radici della società contemporanea» in corso Ferrucci 65/A. Organizza il centro studi Anna Kuliscioff.
AFRICA SAHELIANA
«Problemi dello sviluppo e dell'ambiente nell'Africa Saheliana. Valutazione dell'impatto ambientale» è l'incontro previsto per le 15,30 all'Istituto Commerciale «Rosa Luxemburg» di corso Caio Plinio 6. Sarà presente Andrea Giordano dell'Università di Torino (Facoltà di Agraria).
ANDREA GIORDANA
Sabato 15 dicembre al Teatro Civico di Vercelli andrà in [illegible] «Due dozzine di rose scarlatte» [illegible] Aldo De Benedetti, [illegible] Andrea Giordana e Ivana Monti. Spettacolo unico alle 21.
GIULIO BOSETTI
Domani sera al Teatro Faraggiana [illegible] Novara ultima replica di «Enrico IV» di Luigi Pirandello, regia di Marco Sciaccaluga, [illegible] Marina Bonfigli, Camillo Milli e Giulio Bosetti.
PRESEPE IN MUSICA
Stasera alle 20, nella sala consiliare del municipio di Grugliasco, insolito spettacolo «Un presepe pieno di musica», (canne, zucche, legni, ottoni e crini di cavallo), con la partecipazione di sessanta tra cantanti, musicisti e musicanti. Intervengono il coro «La Fonte», Alberto Cerunda (ghironda), i Cantambanchi, gli Amici della Musica, la Fisorchestra Iris del maestro Zeggia, la Banda Musicale, Ivano Organetti e Giancarlo Peronzucchar. Si tratta della rappresentazione [illegible] spettacolare e comparata dell'evoluzione degli strumenti musicali, per arrivare alla voce umana.
MICHELE CASCELLA
Da domani fino a lunedì 17 opere di Michele Cascella saranno esposte all'Hotel Diplomatic di via Cernaia [illegible].
KING'S SINGERS
Domenica 16 dicembre all'Auditorium Rai (piazza Fratelli Rossaro angolo via Rossini) suoneranno The King's Singers. Organizza l'Unione Musicale.

I NOSTRI AMICI animali

A cura di Marisa [illegible]

Ma gli animali non son doni!

Natale è alle porte. E' il momento [illegible] cui si desidera rendere felici le persone care. Qualche volta tuttavia non regalare può essere più generoso e saggio che regalare. Per questo dai protezionisti parte [illegible] invito: non regalate animali.

Certamente, donare un cagnolino o un gattino a chi dispone [illegible] ampi spazi, a chi ha già avuto esperienze in fatto di animali, o rimpiazzare il cucciolo nel [illegible] o nella vita di chi ha subito di recente la perdita di un caro amico a quattro zampe, può significare far cosa gradita a chi riceverà il dono, e rendersi indimenticabili. Ma comprare un cucciolo sceglendolo da una vetrina per portarlo come una bambola o una bottiglia di champagne alla festa dell'amico o dell'amica, o accontentare finalmente i bambini di casa con un giocattolo vivo, che presto stancherà tutti, significa quasi sicuramente sacrificare una piccola vita al gioco di [illegible] o di una settimana.

Che fine fanno i tanti «giocattoli vivi» che scorrazzano vivaci alle luci dell'albero di Natale nelle sere di festa? La maggior parte può, con un po' di fortuna, vivere più o [illegible] benevolmente tollerato ai margini della vita delle persone della famiglia, sempre che in occasione delle ferie, o di un cambiamento di abitazione o di un viaggio non venga presa, in modo pressoché unanime, la decisione di «liberarsene».

Le soluzioni a questo punto sono varie, e sempre discutibili: abbandono, eutanasia, regalo a non ben definiti parenti «che stanno in campagna» (questa è spesso la spiegazione che si dà ai bambini). Sta di fatto che la piccola creatura, accolta con entusiasmo nei giorni festivi, rapidamente stanca e il disfarsene diventa inevitabile, perché la famiglia possa tornare all'ordine e alla tranquillità di sempre. Ma la prevenzione resta la cura migliore d'ogni disordine.

Quindi non regaliamo animali. Questo è il suggerimento di quanti li amano davvero. E per rinforzare tale consiglio, il pittore e scultore torinese, Ettore Della Savina, ha dipinto un'opera che illustra con crudo realismo la fine che spesso fanno questi «regali». Nel dipinto, [illegible] mano, simbolicamente color rosso sangue, depone nella spazzatura un cucciolo.

Con il patrocinio dell'assessorato all'Ambiente, del gruppo «Amici della Terra», del Wwf, questo dipinto verrà riprodotto in migliaia di esemplari per tappezzare Torino. Porterà la scritta *«Ecco la fine che può fare il cucciolo dono di Natale»*.

Stesso discorso, naturalmente, vale anche per uccellini, criceti, pesciolini, pappagalli e altri animaletti «natalizi», destinati poi a misera fine, una fine che sovente è ancora più triste e oscura: criceti annegati per gioco, uccellini morti di fame perché dimenticati, pesciolini intossicati dall'acqua non idonea in cui sono stati posti, e così via.

Ecco perché, lo ripetiamo ancora una volta, meglio non regalare animali. A meno che non siano di peluche.

Il manifesto del pittore e scultore torinese Ettore Della Savina

S.O.S per i micini: muoiono di freddo aiutiamoli a ripararsi

Una lettera porta in evidenza i problemi creati dalla neve in questi giorni

Una signora ci scrive:

«Abito in via Berthollet, vicino al Valentino, presso corso Massimo d'Azeglio. Un tempo qui vicino vi era una discarica pubblica di rifiuti urbani: per i gatti della zona questo significava potersi riparare sotto piccole tettoie, [illegible] tra bidoni e insomma vivere anche d'inverno, se non al caldo, almeno non all'addiaccio. Verso settembre-ottobre la discarica è stata eliminata, ed è stato fatto un prato. I gatti (cinque-sei famiglie, circa [illegible] quarantina in tutto) non possono che ripararsi sotto gli alberi, e di conseguenza ora vivono nella neve, o meglio muoiono. Non hanno dove ripararsi, e molti cuccioli sicuramente sono morti assiderati, perché non rispondono più all'appello quando porto loro da mangiare.

Il clima feroce di questi giorni li ha decimati. Il direttore dell'Orto Botanico, di cui il prato ritengo ora faccia parte, non potrebbe permettere a noi gattare di posare qualche cassa tra gli alberi? Qualche signora ha provato a posare contro il muro uno scatolone; io ho fatto persino una cuccia contro una pianta con un trapuntino. Ma un feroce spazzino ha gettato via tutto, e ha persino bruciato la pianta. Questo spazzino tormenta i gatti, e getta via i piattini delle gattare, minacciandole pure.

Capisco che Torino ha problemi più importanti, ma che fastidio può dare qualche scatola di cartone? I gattini non hanno nulla, i piccoli credo che non siano più in vita, e gli adulti vivono nella neve, né sanno dove andare (anche le cantine, come si sa, sono ormai chiuse e cintate). Ho provato a parlare di questa situazione [illegible] le Leghe, con l'Enpa. Niente, tutti mi ignorano. Non può fare qualcosa lei pubblicando questa lettera? Per il cibo [illegible] gatti [illegible] chiedo niente, noi gattare vogliamo solo poter mettere sulla neve qualche scatolone.

La ringrazio sin d'ora se vorrà usarmi questa gentilezza e umanità».

Giuseppina Cavallo

Anche chi non è amico degli animali, e persino chi detesta i gatti, credo che [illegible] possa non rabbrividire leggendo questa lettera. Gattini che muoiono di freddo nella neve? Feroci spazzini che gettano via pezzi di cartone che potrebbero fornir loro un minimo di calore? Qui non si tratta di gattofilia, né di difficili questioni scientifiche. Si tratta di ordinario buon senso: chi mai può venir disturbato da uno scatolone vuoto appoggiato ad un murello o ad un albero? Oppure c'è, a quanto pare, chi si compiace di sapere che il gelo uccide le cucciolate, e che i gatti torinesi, chiuse ormai quasi tutte le cantine dove trovavano riparo d'inverno, sono costretti a dormire nella neve. E il compiacimento arriva alle bastonate ai gatti e alle minacce alle gattare.

Questo non è né civismo, né ordine, né pulizia, ma pura cattiveria; [illegible] crudeltà che, individuato il responsabile, potrebbe essere oggetto di precise denunce. In questa situazione sembra che quale «deux ex machina» dovrebbe essere individuato il direttore dell'Orto Botanico, che mi risulta essere persona [illegible] prensiva e gentile. Qualche umile scatola [illegible] cartone non guasterà il paesaggio: si confonderà col colore dei muretti e dei tronchi d'albero.

Cesarina: solidarietà per i gatti

Si chiama Cesarina, ha [illegible]3 anni e vive da dodici anni nel Convitto Vedove e Nubili della collina torinese, a sinistra del Monte dei Cappuccini.

Trascorre serena la sua terza età immersa nei ricordi e col conforto dell'affettuosa compagnia [illegible] solo delle altre signore, ma anche dei [illegible] gatti che prosperano in viale Faccila di Savoia, gatti sani e di grande appetito, come lei stessa orgogliosamente dice.

Cesarina da sempre scende lungo il viale per nutrire i suoi protetti, e il compito che si è assunta le permette di sentirsi utile alla piccola comunità di animaletti della zona. Ma, ahimè! quest'anno il rigido inverno torinese (più rigido ancora in collina) sta impedendo a Cesarina di scendere lungo il viale. La signora affonda nella neve e nel fango, [illegible] il reale pericolo del ghiaccio e proprio non ce la fa più a raggiungere i suoi piccoli amici, che devono limitarsi a vederla vacillare in lontananza, e infine spesso recedere scoraggiata.

E' un problema [illegible] diffuso in questo periodo, particolarmente pericoloso per le persone di una certa età. Chi è più giovane e forte non potrebbe guardarsi intorno e aiutare questa gente?

I gatti della signora Cesarina sono bellissimi, quasi tutti molto docili. Non c'è [illegible] che vuol dar loro [illegible] mano a superare l'inverno senza troppi danni, e intanto far piacere alla signora? Ecco il numero di telefono di Cesarina Arlalo (ved. [illegible]): 650.6965.

L'iniziativa di alcuni veterinari per arginare la proliferazione incontrollata

Una sterilizzazione gratis per Natale?

In questo periodo, come suol dirsi, tutti ci sentiamo più buoni. Succede anche ai veterinari di Torino di sentirsi «allargare il cuore», anche se è corretto dire che è ormai nota la benevolenza [illegible] cui tutto l'anno collaborano attivamente con enti protezionisti, leghe di vario nome, nonché umili e [illegible] gattare, che presso i loro studi chiedono di tanto in tanto l'elemosina di una fasciatura, un'ingessatura, una vaccinazione a questo o quel randagio salvato dalla strada.

Purtroppo né la buona volontà delle gattare né qualche aiuto di tanto in tanto riesce a [illegible], per ora, la situazione dei gatti di Torino, nevralgica per quanto riguarda la prolificità. Le sterilizzazioni costano, soprattutto quelle delle femmine, l'intervento su di esse è più lungo e delicato, trattandosi di una laparotomia, cioè di un intervento a carico della cavità addominale, mentre la sterilizzazione del maschio consiste nella scissione delle due ghiandole, alloggiate in posizione del dotto esterno in sacchetti cutanei (nel maschio l'intervento si può eseguire con un semplice preanestetico e dura pochi minuti).

Ora sterilizzare le femmine è importante. Ebbene, quest'anno Stampa Sera ha pensato di chiedere ad ogni veterinario torinese di sterilizzare gratuitamente una (una sola) gatta presentatagli da una gattara di sua conoscenza. Ci spieghiamo meglio: ogni veterinario ha, in genere, «i suoi poveri»; perché non potrebbe, in questo clima natalizio, fare il regalo della sterilizzazione d'una femmina, alla più bisognosa delle gattare della zona? Sarebbe un gesto significativo per il contenimento numerico della popolazione gattesca torinese, che in certi quartieri realmente mette in crisi gattare povere e anziane, che, indifferenti ad ogni disagio, anche nel freddo di questa stagione ogni sera scendono nelle [illegible] ad alimentare i loro sempre più numerosi protetti.

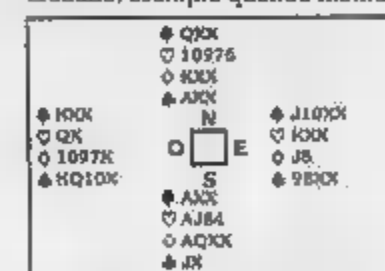
Ecco i nomi dei veterinari che già hanno aderito all'iniziativa: Carlo Vercelli (corso Traiano, Tiziana Costa (Crocetta), Roberto Chiaharra (corso Montegrappa), Elena Gianolio (corso Regina).

Va da sé che le eventuali terapie che potrebbe esser necessario mettere in atto nel decorso postoperatorio dovrebbero, secondo il comune buon senso, essere a carico della «gattara», perché il regalo di un'ovariectomia è già davvero un grosso regalo, oltre che un non indifferente dispendio di tempo.

BRIDGE

a cura di Carlo Grignani

Ma ciò che importa è non essere creduto

Quando fai l'istruttore di bridge in un corso per principianti, la fatica è costringere [illegible] stesso a sopportare che gli allievi non ti credano, esempio quando hanno

cartine o un 10 primo di un morto ben fornito di carte alte nel colore e muoiono dalla voglia di spendere quel 10 «perché così lui deve usare il Re», come se, invece, passando il 2 quello potesse far presa con il 6 del morto e tu [illegible] a spiegare che quel 10 in tavola serve soltanto a confondere il compagno e che forzare in seconda posizione è generalmente sbagliato: non ti credono e tu ti senti come uno che spiega la teoria della relatività ristretta: ti capiscono, i ragazzi a scuola, ma non ti credono (e anche il signor Einstein ebbe difficoltà ai suoi tempi ad essere creduto). Guai poi se vuoi convincerli a coprire una Dama o un Fante con il Re vedendo l'Asso al morto, «ma me lo prende» protestano e, se appena ti giri a seguire un attimo il tavolo vicino, rimettono il Re al suo posto e si sentono sfortunati ma appagati.

E attaccare con la più alta d'una sequenza fatta di onori, fornire in ogni altra posizione la più bassa equivalente a loro sembra, oltre che una fatica, una strana perversione: «ma è lo stesso!» è la protesta; «e il partner?» — dite voi senza commuoverli: il partner è un dirimpettaio [illegible] un collaboratore, solo in licita lo sopportano, purché — ci sono due partiti — consenta loro di giocare nel loro colore o glielo impedisca o possano calare le carte al grido gioioso di: «meno male che giochi tu»; in difesa è un compagno di viaggio, ciascuno con i suoi problemi; e spesso è [illegible] così molti anni dopo se tu non fai bene subito il tuo lavoro di maestro. Eppure talvolta il vero bridge compare all'improvviso e tu, istruttore, hai l'occasione [illegible] di socchiudere una porta segreta alla loro vista, non perché possano prematuramente imparare ma gustare sì. E' il caso alla mano del primo diagramma. Sud apre di 1 S.A. ed io stavo al Bridge Club alle spalle di Nord, e un buon istruttore [illegible] fa il giro del tavolo prima di dare il suo parere, così, accidenti, ho convinto il compagno dell'apertore che fare Stayman con il suo schifo di bilanciata fosse sbagliato e che le nove prese di 3 S.A. fossero in impegno più agevole dell'eventuale 4 cuori. Voi cedete invece, ma ciò [illegible] cambia la correttezza del mio suggerimento, che, anche prescindendo dalle carte difensive, ci sono più probabilità di mantenere in contratto di 4 cuori che di realizzare 3 S.A. Quando già stavo esaminando la possibilità di eclissarmi, o, in alternativa, quella di prepararmi a una [illegible] opera di difesa del mio operato, ecco che il dichiarante,

anzi la dichiarante, deliziosamente bella e giovane, con occhi che farebbero dimenticare Assi e Re anche a un partner ottuagenario, in un tavolo tutto da concorso di bellezza, eccola che prende a manovrare con disinvoltura in preparazione del finale che mi avrebbe consentito di salvare la faccia, vediamo come. L'attacco è di Re di fiori filato, per il 9 di Est (4 carte: [illegible] il conto e invita a proseguire: brava); Dama di fiori ancora e ancora filata e fiori per l'Asso del morto e lo scarto di una picche di mano.

Segue il 10 di cuori dal morto per l'8 di mano (e non indago, ma se significa tenere aperti i collegamenti con il morto [illegible] sarà per gli occhi che impareranno a [illegible] la signorina tra qualche tempo ai tavoli di bridge).

Ovest prende con la Dama e incassa la fiori sulla quale il morto si libera di una quadri, Est risponde, e Sud [illegible] picche seccandosi l'Asso.

Se dicessi, a questo punto, che il dichiarante ha visto il finale di compressione che voi tutti avete individuato fin dalla prima carta, sarei bugiardo di quelli cui nessuno crede, tuttavia anche soltanto essere stato seguito al tavolo dai quattro contendenti-allievi mi è sembrato fatto rimarchevole.

Incassate le fiori Ovest ha rimesso quadri presa al morto, impasse a cuori e qui mi sono permesso di intervenire facendo incassare al dichiarante l'Asso di picche prima di sfilare le cuori finendo al morto nella situazione del [illegible] diagramma.

Sull'ultima cuori Ovest è compresso: se scarta quadri affranca la nona presa nel colore alla cartina del dichiarante, se scarta il Re di picche anche un principiante riconosce nella Dama di picche la presa mancante e la incassa.

Così l'attenzione delle mie quattro fanciulle è stata talmente catturata dalla [illegible]ità del finale, che nessuno ha badato al fatto che 4 cuori, con l'expasse a picche che va, sono sul tavolo a dispetto delle miglior proposte di manche a senza atout.

Avrete notato che è miglior difesa per Ovest non incassare la quarta fiori, ma vana, salvo che Sud giochi l'expasse a picche fidando che a sinistra non ci siano più fiori; altrimenti al quarto giro di cuori Ovest deve abbandonare la fiori; sarà messo in mano a quadri e dovrà regalare uscendo sotto il Re di picche.

	N	
	♠ QX ♡ 10 ◇ X ♣ -	
♠ K ♡ - ◇ 1097 ♣ -	O □ E	♠ ♡ [illegible] ◇ conta ♣
	S	
	♠ - ♡ 4 ◇ AQX ♣ -	

WEEKEND

Fondo, il fascino discreto di una passeggiata sugli sci

La splendida vittoria di Stefania Belmondo in Austria, nella gara d'apertura della coppa del mondo, ha riportato alla ribalta lo [illegible] nordico, una specialità che nelle valli del Piemonte e della Valle d'Aosta è parte integrante della tradizione sciistica. Da Garessio alla Val Formazza [illegible] [illegible] cinquantina le località dove è possibile praticare lo sci di fondo; e sono una trentina le stazioni invernali valdostane che offrono in egual misura tracciati per gli sci stretti e piste di discesa.

Le ultime abbondanti nevicate hanno reso praticabili ovunque gli anelli battuti e hanno dato finalmente via libera a tutti quelli che, calzati gli sci stretti, vanno alla ricerca di un rapporto più diretto con la montagna: fare sci di fondo è economico, costano poco l'attrezzatura e l'abbigliamento, si paga nulla o quasi (solo in alcuni centri di fondo esiste un biglietto giornaliero, ma costa poche migliaia di lire). E offre [illegible]pre nuovi orizzonti.

Il Cuneese è la roccaforte piemontese della specialità: si può scivolare sulla Panice di Limone Piemonte oppure sui tracciati di Valcasotto, Ormea e Bagni di Vinadio. Sampeyre ed Entracque ospiteranno anche due gare di gran fondo: la Caminada Bianca, anziana quanto la Marcialonga (il 10 febbraio, a Sampeyre) e la Vallonga, in programma [illegible] 3 marzo. A Festiona di Demonte esiste un centro attrezzato di tutto punto (dai locali per la sciolinatura agli spogliatoi) e i tracciati si snodano per quasi 50 km; ogni anno dal centro si snoda la Promenada (20 gennaio) una prova di 42 chilometri. Nell'alta Valle di Susa Oulx offre la possibilità di una lunga gita, una ventina di chilometri sci ai piedi, fino a Bardonecchia; più in quota l'anello di Claviere è parte integrante del circuito di fondo transalpino.

In Val Chisone, a Pragelato, si pratica il fondo su 7 anelli diversi per quasi 20 km; [illegible] tracciato più esteso si addentra per oltre 5 km all'interno del Parco Naturale della Val Troncea. Belle piste anche in Val di Lanzo, in modo particolare ad Ala di Stura e ad Usseglio. Un mondo a parte è costituito dai tracciati novaresi e vercellesi, da Carcoforo a Bielmonte, da Alagna a Macugnaga. La località più nota è Santa Maria Maggiore, in Val Vigezzo, la valle dei pittori, sede di un centro di fondo: [illegible] tracciato principale, 15 km, si svolge su [illegible] ampio altopiano, all'interno delle pinete dove passa il caratteristico trenino della Ferrovia Vigezzina.

La Valle d'Aosta offre piste ed anelli per tutti, dal pia[illegible] per principianti a quello più tecnicamente impegnativo. Courmayeur ad esempio, con quattro anelli, dai [illegible] ai 25 km, in Val Ferret, a Dolonne e ad Entreves. Oppure Gressoney, [illegible] dei poli del Monterosa Ski, [illegible] tracciati medio-facili che in occasione della Monterosalauf, una gara internazionale di gran fondo (13 gennaio) vengono unificati in un solo percorso di [illegible] km. Tracciati tecnici in[illegible] a Brusson, in Val d'Ayas: sulla pista Tre Villaggi, inventata da Gianfranco Stella, si disputa la Coppa Consiglio Valle (8-9 gennaio); mentre la Gran Fondo, per sciatori esperti, toccando alcuni villagi caratteristici, porta a Champoluc. E ci sono anche tracciati con illuminazione notturna a Saint-Nicolas e a Saint-Remy.

Vero santuario del fondo è Cogne che offre una vasta rete di anelli, 8 in totale, per quasi [illegible] chilometri. La pista più lunga misura 45 km ed ogni [illegible] diventa terreno di gara della Marciagranparadiso (10 febbraio): partenza ed arrivo sui prati di Sant'Orso, buona parte del tracciato tra le splendide vallette del Parco Nazionale del Gran Paradiso.

Queste sono alcune tra le mete più tradizionali, ma l'offerta del fondo è praticamente infinita e la scoperta di nuovi spazi è lasciata a chiunque abbia voglia di macinare qualche chilometro tra la natura.

Pier Luigi Griffa

Sci ai piedi [illegible] ricerca di un rapporto più diretto con la montagna

E per chi preferisce la discesa 400 chilometri e un unico ski-pass

E' tra i comprensori sciistici più estesi ed attrezzati d'Europa: 400 chilometri di piste, un unico ski-pass, a cavallo tra Valle d'Aosta e Svizzera. Grazie alle recenti, copiose nevicate, è un autentico paradiso bianco dove [illegible] [illegible] promette una stagione lunghissima, fino a primavera inoltrata. E allora per un weekend sportivo ecco un itinerario all'ombra del Cervino, tra le montagne più belle delle Alpi.

Si dimentica l'auto almeno per 48 [illegible], si parte con sci, zainetto e attrezzatura adeguata per l'alta montagna da Valtournenche, con l'ovovia, e si raggiungono gli skilifts che portano in quota, alle Cime Bianche (3.000 m slm). Dopo una piacevole risalita, si ammira un grandioso panorama, dalla conca del Breuil alla cresta ripidissima delle Grandes Murailles, alla parete sud-est del Cervino. Breve sosta per controllare scarponi e attacchi e poi via, l'avventura comincia. Si scende lungo la pista della nuova seggiovia delle Cime Bianche, sulla mitica Ventina, 11 chilometri innevatissimi sulla pista di «Azzurrissimo», la gara più lunga del mondo, e si raggiunge Cervinia.

Dal paese, magari dopo una meritata sosta per uno spuntino e riprendere fiato, è d'obbligo una «puntatina» ai nuovi impianti di Cretaz-Val Furggen, nell'omonima conca. Tre skilifts collegano [illegible] zona campetto alla seggiovia del Pancherot, arroccata [illegible] pendici del Furggen. [illegible] panorama è veramente mozzafiato e, [illegible] possibile, ancora più bello dalla cima del Furggen (3.491 m), raggiungibile in funivia da Plan Maison. La discesa è bellissima, [illegible] impegnativa e consigliabile solo a ottimi sciatori. Se il tempo è incerto o le proprie serpentine non sono proprio da manuale, è meglio rinunciare. Anche perché accanto alla seggiovia del Pancherot ci sono altre tre seggiovie (Rocce Bianche, Rocce Nere, Glomein) e una decina di piste su cui si può sciare mezza giornata senza ripetere due volte lo stesso percorso.

Dal Cretaz-Val Furggen si scende su piste di m[illegible]ia difficoltà fino a Plan Maison e da qui si raggiunge in funivia Plateau Rosà (3.500 m), balcone naturale e panoramico di rara suggestione sull'intera Valle d'Aosta (ma all'orizzonte, nelle giornate limpide, appare anche il Monviso) e sul Vallese. In pochi minuti, sempre sci ai piedi, si arriva al rifugio del Theodulo, al colle omonimo, (3.332 m slm) dove si può pernottare (rifugio custodito, Cai di Torino; servizio ristorante). [illegible] mattino si calzano di nuovo gli sci e giù, fino a Zermatt (la pista, salvo il tratto finale, non presenta grosse difficoltà). Visita al paese (merita veramente) e risalita con la mega funivia del Piccolo Cervino (3.850 m). Il panorama è tutto da ammirare e poi 23 chilometri di discesa, una pista [illegible] sogno fino a Valtournenche.

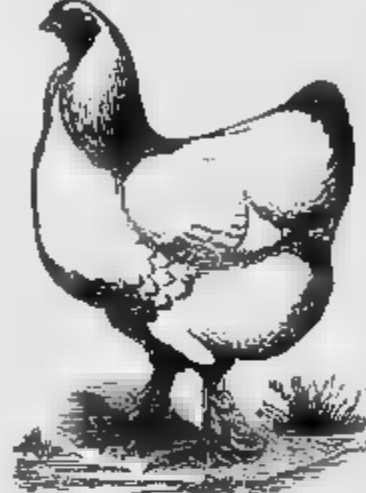
Paola Campana

Un viaggio nel basso Piemonte alla ricerca del cappone più bello con garanzia di genuinità

Non te ne accorgi nemmeno e ti ritrovi a Natale in un niente. Regali, auguri. E il menù? Ci avete pensato? E allora perché non andare a [illegible] un cappone nostrano, ruspante, [illegible] durante le fiere che nel basso Piemonte si terranno da domani a lunedì? Gli organizzatori ritengono che valga la pena svegliarsi per tempo, e fare un veloce viaggetto per trovare un esemplare sulla cui genuinità si può giurare.

Domani (ore 8,30) a Vesime, in Valle Bormida, o nella Langa Astigiana (usate [illegible] definizione che preferite), domenica (ore [illegible]) a Racconigi, in provincia di Cuneo, capoluogo di una zona di produzione importantissima, lunedì a Morozzo (Cuneo), a partire dall'alba, e a San Damiano d'Asti (ore 8) i contadini che si dedicano a questa antica pratica di allevamento ruspante si ritroveranno per esporre e vendere i capi migliori. Certo, ci si deve presentare presto, ma l'occasione di [illegible] buon cappone e di [illegible] ricco brodo, quest'ultimo da sorbire magari a Santo Stefano per rimettersi in sesto dopo i bagordi del giorno precedente, in attesa [illegible] [illegible] di Capodanno, non vi convince a partire invece di ingurgitare capponi di allevamento castrati geneticamente?

Gli animalisti [illegible] se la prendano, ma la castrazione chirurgica del pollo e il taglio di cresta e bargigli, permettono di trovare sulle bancarelle capponi di dimensioni discrete, ma [illegible] esagerate (al massimo due chili e mezzo), [illegible] *carni più sode e saporite*, [illegible] *le fibre della muscolatura più lunghe»* come sostiene [illegible] sindaco di Vesime, Giuseppe Bertonasco, organizzatore di una delle fiere. I vantaggi dal punto di vista gastronomico sono più che evidenti, e [illegible] prezzo contenuto può essere [illegible] molla per una gita interessante in alcune suggestive località piemontesi che hanno mantenuto intatti i segni del proprio passato come il castello di Racconigi, maestoso [illegible] sua imponenza, oppure la parrocchiale barocca di San Damiano d'Asti dedicata a San Giuseppe.

A proposito, vi ricordate il Decamerone? Era l'ottava giornata e Boccaccio descriveva [illegible] paese di Bengodi: *«...ed eravi una montagna tutta di formaggio parmigiano grattugiato sopra la quale stavano genti che niuna altra [illegible] facevano che far maccheroni e ravioli e cuocergli [illegible] brodo di capponi, e poi gli gittavan quindi giù; e chi più ne pigliava più se n'aveva...»*. Se invece di attendere il Natale — non [illegible] un delitto [illegible] golosi — decidete di assaggiare il cappone sul posto, non ci sono problemi. Senza andar fino a Bengodi, entrate in un ristorante della zona. Però telefonate prima, visto che i capponi anche se passati a miglior vita volano via in un batter d'occhio.

Luis Cabases

Caldarroste e vin brulé a Boves si festeggia così

Caldarroste e vin brulé, perché Boves non sia un paese morto. Per il quarto anno la festa sarà organizzata in piazza Olmo, proprio davanti alla chiesa, con la regia della «Famija Bovesana» e di un comitato locale di commercianti. Fin dal primo pomeriggio di domenica, in grandi paioli verranno arrostite [illegible] castagne, un frutto che da queste parti non manca di certo. La distribuzione inizierà verso [illegible] 15, accompagnata da un bicchiere [illegible] [illegible] brulé del più tipico. Intanto Babbi Natale andranno in giro a porgere gli auguri e dai loro capienti sacchi tireranno fuori i doni per i bambini: sacchettini di caramelle e dolciumi.

«Abbiamo inventato questa festa per i bovesani — spiega Giuseppe Riba, uno degli organizzatori — *perché non corressero sempre tutti a Cuneo»*. E l'obiettivo è stato raggiunto, anzi l'eco della festa si è sparsa anche nei paesi vicini, a Peveragno ed a Chiusa Pesio, a [illegible]inetto ed a Spinetta, a Fontanelle ed a Borgo San Dalmazzo, a Cuneo stesso. *«Lo scorso anno abbiamo distribuito quattro quintali di castagne* — afferma Riba — *e 1500 sacchetti di caramelle»*.

L'unico ostacolo potrebbe essere il maltempo: un problema con cui finora i bovesani non avevano mai dovuto fare i conti. *«In passato [illegible] nostro Natale è sempre coinciso c[illegible] giornate di sole* — ricorda Riba — *e speriamo che domenica non venga meno la tradizione. In caso di neve però potremmo trasferirci sotto il portichetto che si affac[illegible] proprio su piazza Olmo»*. La cosa però viene vissuta senza troppa preoccupazione: perché mai domenica non dovrebbe esserci il sole? La neve fa tanto natalizio, [illegible] spruzzata sotto forma di farina sul presepe o vista di lontano, sui tetti delle [illegible] e [illegible] pendici dei [illegible]nti: a Boves, invece, neve e caldarroste di Natale [illegible] sono finora mai andati a braccetto.

Marco Sannazzaro

■ **Ponti (Al).** Festa patronale di Santa Lucia - manifestazioni varie - Informazioni presso Pro Loco (15/12).

● **Conzano (Al).** Festa patronale - intrattenimenti gastronomici e serate danzanti - Inf. Pro Loco (15/12).

■ **Nizza Monferrato (At).** Mercatin[illegible] dell'antiquariato in piazza Garibaldi - Inf. Comune (16/12).

Romagnano Sesia (No). Fiera [illegible] Dicembre - manifestazioni varie - Inf. Comune (17/12).

● **Graglia (Vc).** Cena degli auguri - degustazioni enogastronomiche e serata danzante - Inf. Pro Loco del Santuario (15/12).

● **Moncalieri (To).** Concerto di Natale - serata musicale - Inf. Associazione Culturale Il Ponte (15/12).

● **Vigone (To).** Fiera di Natale - manifestazioni varie - Inf. Comune (20/12).

■ **Verrès (Ao).** Festa patronale di Santa Lucia - concerto di musica sacra in località Diémoz - Inf. Comune (16/12).

p. l. g.

CHE TEMPO FA

Neve ottima, ma... attenti al fuoripista

Le recenti precipitazioni nevose che si sono riversate su tutto l'arco alpino delle regioni del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta hanno fornito un ottimo manto nevoso per gli sciatori e un po' di ossigeno ad operatori turistici, albergatori e negozianti. Era da tre anni che si attendeva questa nevicata, che è giunta come buon auspicio per la stagione invernale in corso. Purtroppo, oltre al fenomeno «neve», è giunto il fenomeno «valanghe». Le complete vittime sono un doloroso monito che alla montagna, quasi risvegliatasi da un lungo letargo, si deve sempre un'oculata prudenza.

Il vortice ciclonico che si è instaurato con il suo minimo sul Mar Ligure è stato l'origine delle nevicate registrate. Infatti l'aria umida e temperata del mare, sospinta verso la Pianura Padana, ha subito un contrasto termico con l'aria fredda che da parecchio tempo stagnava sulle bassure, dando origine alle precipitazioni nev[illegible]. Queste sono [illegible]te abbondanti su tutti i comprensori sciistici (come enuncia la tabellina a corredo delle presenti considerazioni), ma i livelli più alti sono stati registrati sulle Marittime e sulle Pennine-Lepontine.

La situazione delle condizioni di innevamento, dopo deboli nevicate di 10-20 centimetri nelle ultime 24 ore, si presenta molto diversificata a seconda dei settori, ad iniziare dalle quote di 2000 metri: centimetri 110 sulle Liguri, Marittime e Cozie meridionali; centimetri 65 sulle Cozie settentrionali; centimetri 150 sulle Graie; 200 sulle Pennine; cm 160 sulle Lepontine.

Mentre sulle piste delle stazioni sciistiche il manto nevoso offre garanzie di sicurezza, in funzione della compressione meccanica, sul terreno aperto l'assestamento è rallentato dalle temperature molto basse, per cui non è consigliato il fuoripista. Lo sci alpinismo subisce le stesse limitazioni, anche in considerazione che le quote dove normalmente si sviluppa, e cioè oltre i 2000 metri, presentano una massa nevosa meno consistente, ventata, instabile e più soggetta a scaricamenti naturali o provocati.

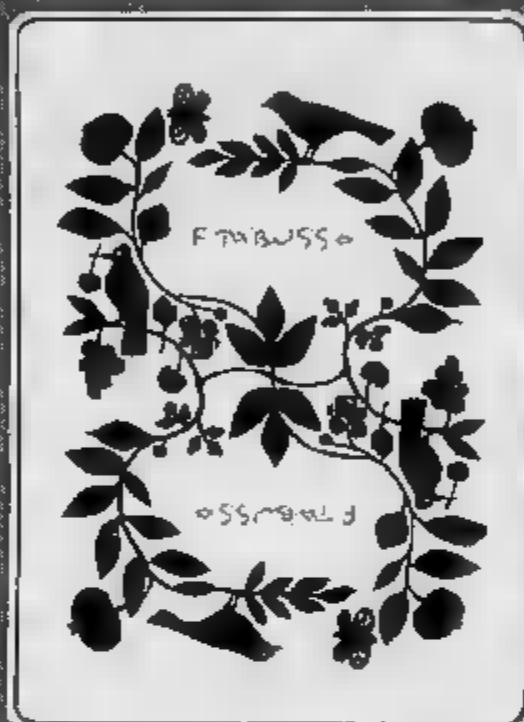
Per quanto riguarda la situazione meteo, si va profilando una discesa di correnti fredde che vanno ad alimentare la depressione e le precipitazioni sul Meridione d'Italia. Per il fine settimana le schiarite si affermeranno, [illegible] la situazione rimarrà improntata a condizioni di estrema variabilità.

Giorgio Minetti

NEVE - LE LOCALITA' DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA DOVE SI PRATICA [illegible]

Valli interessate	Stazioni sciistiche principali	Recapiti telefonici	Altezza media neve		Tipo d'innevamento	Caratteristiche neve	Attività praticabili
Ellero	Prato Nevoso	(0174) 334.130	40	130	naturale	polverosa-asciutta	discesa
	Artesina	(0174) 334.108	[illegible]	110	naturale	polverosa-asciutta	discesa
Tanaro	Garessio 2000	(0174) 803.392	[illegible]	120	naturale	polverosa-asciutta	discesa
Vermenagna	Limone Piemonte	(0171) 92.101	[illegible]	130	naturale	polverosa-umida	discesa-fondo
Stura	Argentera	(0171) 96.732	20	[illegible]	naturale	polverosa-umida	discesa
Maira	Acceglio	(0171) 99.013	30	40	naturale	crostosa	fondo
Varaita	Pontechianale	(0175) 96.152	30	70	naturale	crostosa	fondo
Po	Crissolo	(0175) 940.131	20	60	naturale	crostosa	fondo
Chisone	Praly	(0121) 807.418	20	56	naturale	polverosa	discesa-fondo
	Pragelato-Val Troncea	(0122) 78.849	55	100	naturale	polverosa-crostosa	discesa-fondo
Susa	Sestriere	(0122) 755.170	40	70	naturale	asciutta-granulosa	discesa
	Cesana	(0122) 89.202	10	30	naturale	umida-granulosa	discesa
	Claviere	(0122) 89.202	10	60	naturale	polverosa	discesa
	Cap.na Gimont	(0122) 878.815	60	80	naturale	polverosa-asciutta	discesa
	Sansicario	(0122) 89.202	10	[illegible]	naturale	umida-crostosa	dis[illegible]
	Sauze d'Oulx	(0122) 858.002	10	40	naturale	crostosa	discesa
	Bardonecchia	(0122) 99.032	25	75	naturale	umida-crostosa	dis[illegible]-fondo
	Pian del Frais	(0122) 541.119	[illegible]	100	naturale	asciutta	discesa
Viù	Usseglio	(0123) 83.731	70	135	naturale	umida-crostosa	fondo-sci alp.
[illegible]	Ala di Stura	(0123) 55.192	[illegible]	35	naturale	umida-crostosa	fondo-sci alp.
Groscavallo	Forno Alpi Graie	(0123) 81.042	15	40	naturale	asciutta-polverosa	fondo-sci alp.
Locana	Ceresole Reale	(0124) 95.122	15	150	naturale	polverosa-asciutta	fondo-sci alp.
Dondena	Champorcher	(0125) 37.134	40	150	naturale	crostosa	discesa-sci alp.
Cogne	Cogne	(0165) 74.040	35	150	naturale	asciutta-crostosa	discesa-fondo
La Thuile	La Thuile	(0165) 884.179	50	140	naturale	polverosa-asciutta	discesa
Veny - Ferret	Courmayeur	(0165) 842.060	[illegible]	150	naturale	umida-crostosa	discesa-fondo
Aosta	Pila	(0165) 521.172	20	100	naturale	asciutta	discesa
Valtournenche	Valtournenche	(0166) 92.029	[illegible]	100	naturale	polverosa	discesa
	Cervinia-Breuil	(0166) 949.136	60	250	naturale	polverosa-crostosa	discesa
Gressoney	Gressoney-La-Trinité	(0125) 366.143	[illegible]	150	naturale	polverosa	discesa-fondo
Val d'Ayas	Champoluc	(0125) 307.113	20	150	naturale	crostosa	discesa
Sesia	Alpe di Mera	(0163) 71.195	30	220	naturale	umida-crostosa	discesa
	Alagna	(0163) 91.118	10	200	naturale	asciutta-crostosa	discesa
Biellese	Oropa-Mucrone	(015) 55.129	70	100	naturale	umida-ventata	discesa
	Bielmonte	(015) 756.406	40	100	naturale	umida-crostosa	discesa-fondo
Anzasca	Macugnaga	(0324) 65.119	40	250	naturale	asciutta-polverosa	discesa-fondo
Ossola	Formazza	(0324) 63.059	30	150	naturale	umida-polverosa	discesa-fondo
	Alpe Ciamporino	(0324) 72.598	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.
Vigezzo	Piana di Vigezzo	(0324) 90.91	40	250	naturale	asciutta-crostosa	discesa-fondo

Dati rilevati nella giornata di ieri. Per ulteriori informazioni: Servizio Meteomont - B.A. Taurinense (011-319.97.56) e Servizio Geologico Regione Piemonte (011-318.5555).

Le carte da gioco di F. Tabusso

1 o 2 mazzi da 54

Via Colombo 2 bis - Torino

Regina Margherita 250/C - Torino

GALLERIA GIAN FERRARI - Via Gesù 19 - Milano

Nuova Escort Wagon.

L. 15.485.000 iva inclusa, versione 1.6 CLX.
A richiesta optionals esclusivi come servosterzo (L. 535.000), ABS (1.300.000) e aria condizionata (L. 1.710.000).
Disponibile anche con motore 1.3

Venite a provarla presso le Concessionarie Ford di Torino e provincia:

Authos	Euromotor	Autostadio	Co-Auto
C.SO G.CESARE 202 TORINO	C.SO PR.EUGENIO 11 - C.SO GROSSETO 318 TORINO	C.SO AGNELLI - VIA 69 TORINO	C.SO FRANCIA 94 COLLEGNO

PROGRAPH STUDIO

Tacconi trema «Sento nell'aria una domenica delle streghe»

A fianco, Tacconi. Il portiere teme il Cagliari e i rilassamenti che possono derivare da una partita apparentemente facile. Qui sotto, De Agostini

«Arriva il Cagliari, si tratta della più brutta partita del campionato. Contro di noi tutte le squadre si battono alla morte per mettersi in mostra. L'assenza di Julio Cesar non dovrebbe pesare sugli equilibri generali»

Partita facile? Vittoria assicurata? Cagliari sinonimo di *sparring-partner*? Qualcuno può crederlo ma non i giocatori della Juve che, dopo il sofferto pareggio con il Toro, si apprestano ad affrontare con notevole realismo l'ultima della classe.

I bianconeri, lungi dal farsi abbagliare dalla consapevolezza della propria forza e dalle ambizioni di *grandeur*, [illegible] si illudono proprio. Lo dice De Agostini, lo ribadisce forse con maggior veemenza Tacconi, due «senatori» indotti dall'esperienza a diffidare dei [illegible] siddetti facili impegni.

Avverte dunque il terzino: *«Quando [illegible] lotta per [illegible] retrocedere, [illegible] si sta verificando per il Cagliari, può anche accadere che si compiano delle imprese stupefacenti. Parlo per esperienza, ricordando quello che avveniva quando mi trovavo all'Udinese: soffrivamo, questo è certo, [illegible] quando ci si trovava ad affrontare una "grande" sentivamo moltiplicare le forze e talvolta [illegible] riusciva di mandare a monte i suoi progetti. Dunque, quella di domenica [illegible] una partita insidiosa, alla quale dovremo accostarci con la massima attenzione»*.

La nuova squalifica di Julio Cesar comporterà un altro rimpasto nella difesa bianconera. *«Ma [illegible] per questo avremo da temere perché il nostro organico [illegible] grado di assorbire contraccolpi del genere. Piuttosto [illegible] spiace molto per il nostro compagno che è rimasto vittima di un equivoco. Era in buona forma [illegible] si è vista nuovamente tagliato fuori, un vero peccato»*.

Nel Cagliari ci sarà Francescoli, una *star* che la Juve insegui a lungo [illegible] che finì per svanire come une meteora dall'orizzonte bianconero...

«Ottimo giocatore — afferma De Agostini — *l'ho incontrato un paio di volte con la Nazionale e in entrambe le occasioni mi ha impressionato. Nel Cagliari non ha combinato grandi cose ma forse, come tutti i campioni che vengono da oltre confine, ha bisogno ancora di tempo per inserirsi»*.

A Tacconi, per inquadrare [illegible] prossimo impegno dei bianconeri, non [illegible] molte parole. *«Si tratta della più brutta partita del campionato* — asserisce infatti il portiere bianconero destando peraltro qualche perplessità — *contro di noi tutte le squadre si battono alla morte per mettersi in mostra»*.

[illegible] pensava a un'ottima occasione per la Juve...

«Neanche per sogno, potrebbe essere una giornata bruttissima».

Il Cagliari ha dominato la B, come d'altra parte [illegible] Parma, ma, al contrario degli emiliani, sta soffrendo maledettamente. Il portiere bianconero ha [illegible] spiegazione anche per questo:

«In due anni la squadra sarda è venuta dalla C alla A portando con [illegible] alcuni giocatori i quali stanno evidentemente soffrendo la duplice promozione. Ma c'è anche [illegible] altro motivo e [illegible] la mancanza di buoni risultati all'inizio: la partenza stentata può aver determinato una caduta di fiducia».

Anche [illegible] Tacconi, il secondo punto del tema di giornata — e cioè la mancanza di Julio Cesar — non rappresenta [illegible] problema.

«Ormai hanno giocato un po' tutti, da Luppi a De Marchi [illegible] Bonetti, e quindi gli equilibri della difesa non dovrebbero venir meno, ne sono convinto».

Se Francescoli potesse sentire Tacconi, domenica [illegible] danerebbe pur di smentire il suo illustre collega. *«Non acquistandolo [illegible] Juve ci perse poco* — afferma [illegible] lazioni il portiere bianconero — *perché quando uno [illegible] campione davvero lo dimostra sotto ogni latitudine e non soltanto nel proprio Paese. Non mi risulta invece che Francescoli, una volta uscito dall'Uruguay, abbia [illegible] impressionato»*.

Anche con Tacconi [illegible] affronta l'argomento-Julio Cesar.

«Un peccato, questa squalifica, malgrado si sia comportato bene anche chi l'ha sostituito. Domenica non dovremmo avere dei problemi mentre potremmo sentire la mancanza del brasiliano nella partita con il Milan».

Ma non è comunque detto perché la Juve ha preannunciato un ricorso e la Disciplinare potrebbe accoglierlo riducendo di una giornata la punizione.

Piercarlo Alfonsetti

Mussi ricorda le difficoltà del Milan dopo la promozione. A destra Fusi

I granata sperano di aver esaurito nelle ultime partite la scorta di «regali»

Natale per tutti, ma non per il Toro

La squadra di Mondonico vuole spezzare [illegible] Pisa la serie nera, quei fatali ultimi dieci minuti che ha spesso pagato [illegible] caro prezzo. Intanto il tecnico ha problemi di formazione

I granata, concluso [illegible] «trittico» con le grandi, si apprestano ad affrontare la trasferta di Pisa [illegible] mille dubbi, assaliti da mille contraddizioni. La squadra convince per il gioco che riesce a sviluppare, [illegible] non vince. O, almeno, fatica più del dovuto a racimolare punti.

E' storia vecchia ormai: con il Milan si è fatta raggiungere in «zona Cesarini» dopo aver tenuto testa ai campioni del mondo. A Napoli, in svantaggio di un gol ha recuperato, ma sempre ad uno spicciolo di minuti dal [illegible]chio finale si è fatta infilare dai partenopei. Eppoi, la Juve. Un derby giocato [illegible] grande determinazione, ma soltanto per un tempo. Poi la squadra si è come intorpidita, pur sapendo che nel finale la Juve avrebbe escogitato tutti gli stratagemmi al[illegible] per rimettere in equilibrio il risultato.

Pareggio giusto continuavano a dire i bianconeri al termine del match, [illegible] nelle parole dei granata c'era ancora una volta - l'ennesima - il rammarico di aver gettato al vento un altro punto. *«Almeno il quarto»* asserisce a freddo Lentini, [illegible] di aver sciupato una ghiottissima occasione per raddoppiare e chiudere la partita. *«Macché quattro, almeno [illegible] punti»*, precisa quasi indignato Bruno, che comincia ad elencare le ingiustizie del fato.

E c'è chi fa derivare tutti i guai all'inesperienza d'una formazione che fatica ad abbandonare la mentalità d'un recente passato nel campionato cadetto. *«Neppure il Milan* — precisa Mussi che nelle file rossonere ha giocato per due stagioni — *è stato in grado di salire dalla serie B e piazzarsi tra le primissime. Anzi dopo la retrocessione decisa a tavolino, fu promosso e nuovamente spedito nel campionato cadetto. Pertanto, oggi [illegible] Torino sta facendo più di quello che si può pretendere. E' ovviamente prematuro coltivare sogni di grandezza. Ma nell'arco [illegible] anno o due il Toro può davvero fa[illegible] il salto di qualità, soprattutto grazie alla maturazione dei giova[illegible] che già oggi danno un contributo determinante al nostro gioco»*.

A proposito dei gol subiti nel finale, soltanto di inesperienza si tratta, o è anche - come asserisce qualche altro addetto ai lavori - questione di una sbagliata preparazione atletica?

Mussi scuote il capo: *«Non mi pare che il problema stia in questi termini. La squadra fisicamente tiene sino alla fine, ma non ha il coraggio, o diciamo meglio non è abbastanza smaliziata, [illegible] nascondere la palla. Si continua a testa bassa ad avanzare, lottando con tutte le forze che [illegible] hanno in corpo»*.

Quindi sarebbe importante dosare in maniera diversa le forze?

«Og[illegible] partita ha i suoi schemi ed [illegible] importante sapersi adeguare alle impostazioni tattiche degli av[illegible]. Prendete l'incontro che ci attende domenica, ad esempio, [illegible] basterà bloccare Piovanelli per arginare gli attacchi pisani. Il capocannoniere è comunque un giocatore molto abile di testa e molto valido tecnicamente. L'ho già incontrato l'anno scorso in serie B e devo dire che [illegible] ha impressionato parecchio. La squadra di Lucescu dispone, comunque, di molti altri elementi validi, soprattutto a centrocampo. I pisani era[illegible] partiti a spron battuto, tanto da essere in testa al campionato dopo le prime tre giornate di campionato, poi qualche problema ed [illegible] è da temere soprattutto per la precarietà della posizione di classifica. A me personalmente Pisa porta fortuna. Nella città toscana disputai il mio primo incontro [illegible] serie A con la maglia del Milan e [illegible] imponemmo per 3 a 1».

Intanto Anconetani [illegible] affida ai [illegible]liti riti propiziatori. Sul terreno dell'Arena Garibaldi verranno gettati [illegible] nuove chili di sale? *«Capisco il presidente Anconetani* — si affretta a concludere Mussi per il quale Mondonico riserverà [illegible]ramente un posto da titolare —. *Sdrammatizzare spesso serve a risollevare [illegible] spirito. Se la sorte non dovesse aiutarci nei prossimi incontri, anche noi potremmo tentare [illegible] qualche sortilegio. Ma speriamo di non dovere ricorrere a tanto»*.

I granata partiran[illegible]mani per la Toscana. Molti dubbi assillano ancora il tecnico. Il primo riguarda Muller, ancora dolorante per una contrattura a una coscia. Anche Romano è in dubbio: l'ex partenopeo continua ad avere noia al polpaccio destro, mentre per Fusi, sostituito nel derby, è improbabile il recupero a causa di problemi al ginocchio sinistro.

Piero Abrate

Domani il torneo Caduti di Superga

Prenderà il «via» nella giornata di domani la diciassettesima edizione dell'ormai prestigioso torneo «Caduti di Superga», organizzato come consuetudine dall'Associazione Sportiva Calcio Lucento e riservato ad una delle categorie più interessanti di tutto il settore giovanile: i Giovanissimi (età massima, 14 anni).

Ai nastri di partenza si schiere[illegible] quasi tutte le [illegible]tà dilettantistiche più blasonate di Torino, alle quali si affiancheranno alcune rinomate formazioni della «cintura» e più genericamente della provincia. In tutto [illegible] sedici le compagini partecipanti, decise a «darsi battaglia» fin dalle prime giornate, seppur nei limiti di un sano agonismo e nel rispetto dei valori sportivi, e desiderose di [illegible] commettere alcun pas[illegible] falso, pena l'immediata esclusione dal proseguo della manifestazione.

Ad imitazione delle principali competizioni europee riservate [illegible] club professionistici, il regolamento del torneo prevede un ciclo di partite ad eliminazione diretta (primo turno, ottavi di finale), che via via assottiglierà i ranghi, in un crescendo di emozioni e *suspense* che terrà perennemente desta l'attenzione degli sportivi. Unica differenza rispetto alle Coppe europee, sul campo del Lucento si disputeranno incontri di sola andata della durata complessiva di cinquanta minuti.

L'epilogo è previsto per [illegible]ledì 26, il giorno dopo la festa di Natale, in occasione della disputa della finale. Solo allora, infatti, conosceremo il nome del sodalizio che potrà fregiarsi, per un anno intero, del titolo di vincitore assoluto del torneo, istituito diciassette anni fa in memoria del[illegible] sciagura aerea avvenuta nei cieli di Superga nel maggio del '49, [illegible] da allora sempre disputato durante le festività natalizie.

Il fischio d'avvio della manifestazione verrà dato domani alle [illegible] 14.30 sul campo di corso Lombardia 107. Prima gara in programma: Lucento-Centala. Seguiranno [illegible] sfide Alpignano-Eureka Settimo e Barcanova-Madonna di Campagna. Domenica, sempre con inizio alle 14.30, scenderanno in campo nell'ordine: Vanchiglia e Rivoli Sa.Ba., Venaria Reale e San Mauro, Victoria Ivest e Carrara. Gli ottavi di finale si concluderanno lunedì [illegible] le partite Lascaris-La Chivasso e Sisport Fiat-Rivarolese.

Mercoledì e giovedì prossimi avranno luogo i quarti di finale; sabato 22 [illegible] semifinali e, come già detto, mercoledì 26 le finali, precedute da una simpatica esibizione della Scuola Calcio del Lucento.

Marco Bonetto

I Giovanissimi del Lucento. [illegible] piedi da sin.: Aimar, D'Avenia, Alò, Gabrielli, Pignatiello, Trianni, Gaetano, Belpanno, Cuccorillo. Accosciati: Primerano, Lizzi, Forni, Caffaratto, Basile, Grimaldi, Scarcina, Virzì, Porfido

MINUTO PER GHEZZI

Si svolgeranno oggi a Cesenatico i funerali di Giorgio Ghezzi, il famoso «kamikaze» di Milan, Genoa e Inter degli Anni 50-60. [illegible] campionato osserverà domenica un minuto di raccoglimento.

CALCIO & ragazzi

MADONNA DI CAMPAGNA

Stampasera dedica ogni settimana una pagina alle squadre del calcio-baby di Torino. Di volta in volta salgono alla ribalta le società che dedicano particolare attenzione al settore giovanile. La speranza è quella di portare in primo piano tanti piccoli e grandi personaggi di [illegible] mondo [illegible] cui lo sport viene ancora interpretato nella maniera più pura. Questa volta la nostra attenzione si è fermata sul Madonna di Campagna, una società che oltre al calcio si dedica anche al ciclismo e che negli anni scorsi ha avuto tra le sue file anche Virgilio Maroso. Oltre alla scuola-calcio, il club ha allestito ben 13 squadre, che offrono la possibilità di correre dietro al pallone a circa 250 ragazzi, divisi nelle varie categorie. Direttore sportivo è Giovanni Bussone, ex giocatore e tecnico della Juventus

I calciatori del Madonna di Campagna

L'allegria al potere

Gianfranco Leccese, tecnico dei miniesordienti, ha già ottenuto risultati con la propria formazione e svela: «Il segreto è lavorare con il sorriso sulle labbra. Non si sente la fatica»

La Sport Club Madonna di Campagna è uno dei sodalizi sportivi che hanno vinto di più nel panorama calcistico torinese. [illegible] lo sanno i ragazzi che del club fanno parte e che quotidianamente si allenano sui campi di strada Bellacomba, desiderosi di imitare le gesta dei loro predecessori, che negli anni sono stati glorificate da quelle decine [illegible] decine di trofei, di coppe e di targhe, che i dirigenti conservano con grande cura nei locali della sede.

Il primo allenatore che incontriamo durante [illegible] nostra «visita» al Madonna di Campagna è Gianfranco Leccese, tecnico della formazione Miniesordienti. Sentiamolo: *«Alleno questi ragazzi da pochi mesi, ma fra noi l'intesa è notevole. Non a caso siamo ai vertici della classifica. Con loro ho dato il [illegible] ad un sistema di lavoro tutto particolare, non basato unicamente su sedute di allenamento, ma incentrato anche su test tecnici, utili per notare eventuali cambiamenti di forma, e sulla compilazione di test psicologici, indispensabili per comprendere pienamente le singole personalità»*.

Saggiamente, Leccese conclude: *«I ragazzi [illegible] si devono accorgere di lavorare, altrimenti si stufano, come capita sempre quando si è alle prese con giovani che [illegible] hanno ancora assaggiato il professionismo. Questi [illegible] calciatori migliorano, solo se si divertono»*.

Una volta che avrà letto queste parole [illegible] penserà «lingua lunga Joe», all'anagrafe Giovanni Porfido, che [illegible] fama di es[illegible] il Mini esordiente più logorroico della squadra? Nel frattempo dice *«Il nostro allenatore si arrabbia sovente ma dice sempre cose giuste. Molto spes[illegible] mi redarguisce perché non svolgo i compiti assegnati, ma almeno lo capisco. Pensate che un anno fa l'altro allenatore [illegible] gridava dalla panchina [illegible] fare pressing, ma [illegible] non sapevo neppure cosa volesse dire!»*.

Nell'istruire i ragazzi, Leccese è ben spalleggiato da Francesco Aliano, il capitano della squadra, che [illegible] fa mai mancare i suggerimenti ai suoi compagni. Stando alle sue parole i più discoli sono Fantolino e Floris. Francesco ha il «vizietto» del gol: *«In effetti ne faccio molti, ma il più spettacolare l'ho [illegible]lizzato l'anno scorso, in mezza rovesciata»*.

Nicola [illegible] Nunzi [illegible] il giocatore più tecnico della formazione. Gioca [illegible] centrocampo, segna (raramente) e fa segnare (più spesso). Più «prolifico» in fatto di reti è invece Antonio Oliva, accesissimo tifoso juventino: *«Quando vado allo stadio, mi diverto ad aspettare all'uscita i giocatori. Poche settimane fa, andandosene con la sua macchina, a momenti Tacconi mi saliva sul piede! Di Schillaci, invece, ho l'autografo. L'ha conosciuto alcuni mesi fa mio padre, in una sala da ballo. Mi ha anche detto che è molto simpatico»*.

Quando parla della Juve, Antonio sembra perdere il senso della realtà. Lui non ha difficoltà ad ammetterlo, [illegible] di fronte agli idoli tutto è concesso: anche diventare pazzi (di gioia).

La compagine degli Esordienti è allenata da Alessandro Villani. Questo il suo primo commento: *«Si tratta di una squadra ancora da assemblare, anche perché precedenti tecnici non hanno insegnato [illegible] questi ragazzi i rudimenti fondamentali del calcio. Comunque, la passione [illegible] manca [illegible] i primi frutti già si vedono»*.

Giuseppe Landi, 12 anni, mediano, si esprime con grande proprietà di linguaggio e quando arriva il suo turno di intervista, risponde meglio di tanti «professionisti della pedata». Giuseppe non ha mai paura di sbagliare? *«Sempre, soprattutto quando faccio una cosa per la prima volta. Come in questo caso. Non sono mai stato intervistato, e allora ce la metto tutta per non dire... scempiaggini!»*.

Un «tipetto» alla Branco, lo straniero del Genoa, è Erminio Pignatoro, difensore particolarmente abile nelle conclusioni a rete sui calci piazzati. Alberto Pavese, invece, rifugge da qualsiasi schema preordinato. Così, quando sul campo abbandona la posizione che dovrebbe mantenere, fa disperare Villani, il tecnico. Di Villani, Giuseppe Landi dice: *«Ha un difetto... positivo: da noi pretende sempre il massimo; ma non siamo [illegible] perfetti! Così facendo, però, ci sprona a non arrenderci mai»*.

Il tecnico dei Giovanissimi è Guido Antonino; oltre ad allenare questa compagine, Antonino segue da vicino anche i Pulcini.

«Vorrei precisare — puntualizza subito [illegible] tecnico — *che alleno i Giovanissimi da appena un paio di settimane; l'affiatamento con i ragazzi non è ancora dei migliori, ma la buona volontà non manca a nessuno»*. Il «cambio della guardia» ha però già dato i primi frutti: nel giro di pochi incontri i Giovanissimi hanno conquistato diversi punti e il morale ha ripreso a salire.

Ad Antonio chiediamo di raffrontare le categorie dei Pulcini e dei Giovanissimi, che lui conosce bene. *«Ai più piccolini* — risponde — *è necessario insegnare innanzi tutto i fondamentali, senza la conoscenza dei quali non è possibile giocare al calcio in modo apprezzabile. Più difficile è invece il compito da svolgere con le compagini più mature, alle quali occorre trasmettere tanto la mentalità adatta per affrontare con profitto qualsiasi tipo di impegno, quanto un discreto numero di schemi nuovi ed allettanti»*.

Se Maradona ben si destreggia fra tanghi argentini e partenopei, Andrea Tango, giovanissimo «madonnino», ama ballare [illegible] tango sulla pista... erbosa di strada Bellacomba. *«Dicono che [illegible] abbia discrete qualità tecniche* — commenta l'interessato — *e per questo mi hanno soprannominato Diego. In casa, però, nonostante sia alto un metro e novanta, continuano [illegible] prendermi in giro chiamandomi «tappo», perché fino [illegible] poco tempo fa, non crederete, ero il più piccolo della famiglia»*.

Marco Lombardo, Andrea Cuncas, Lorenzo Gagliano e Massimiliano Ferrari vorrebbe[illegible] l[illegible] portare in braccio, in segno di amicizia, Fabio Carrito, «l'anti-Watusso» della squadra. [illegible] quale sconsolatamente ammette che ad un metro e mezzo d'altezza l'aria è assai più pungente.

Marco Bonetto

Nelle fotografie, i ragazzi ritratti in allenamento sul campo di strada Bellacomba. Le immagini riguardano le squadre di Miniesordienti, Giovanissimi e Pulcini

Calcio e bici, che passione ma i giovani dove sono?

Nel 1300, gli abitanti più devoti delle contrade di Torino avevano l'abitudine di compiere brevi pellegrinaggi alla volta di una cappella votiva consacrata alla Vergine, situata a pochi chilometri di distanza dal centro della città ed immersa nella foresta. Era la cosiddetta «Madonna di campagna».

Oggi, di quella cappella e di quei boschi non resta che il ricordo, tramandato di generazione in generazione. E' rimasta però in vita, indifferente alle per[illegible] del tempo, l'antica denominazione, ad indicare un intero quartiere e una gloriosa società polisportiva sorta 67 anni fa. Unica differenza maturata in seicento anni di storia, oggi «campagna» si scrive con l'iniziale maiuscola: un gioco da ragazzi.

E sono proprio dei «ragazzi» un po' maturi (loro si definiscono «Under 60»!) a tener ancora in vita con passione, solerzia e fatica, quello Sport Club Madonna di Campagna che tanto ha dato in tutti questi anni agli sport [illegible]zionali. Già, perché con la [illegible]glia del Madonna in passato [illegible] potevano praticare attività sportive come il ciclismo, [illegible] calcio, la lotta greco-romana, [illegible] podismo, il pugilato, il rugby.

Vari i campionati disputati nelle diverse discipline: impossibile ricordarli qui tutti. Ne ricordiamo [illegible]no soltanto, di cui rimane nella bacheca del sodalizio un ricordo inestimabile, quella casacca azzurra indossata mezzo secolo fa in occasione dell'incontro di calcio Italia-Ungheria. Stiamo parlando del compianto Virgilio Maroso, che prima di far parte del Grande Torino e di pe[illegible] nella tragedia di Superga, militò nelle giovanili del Madonna di Campagna.

«Oggi con la maglia madonnina [illegible] si gioca al pallone e si [illegible] in bicicletta», spiega Angelo Bonello, presidente del sodalizio da quasi un ventennio. *«La società è sana* — prosegue — *[illegible] ho la sensazione che solo gli anziani [illegible] abbiano piantato le radici! Noi stiamo diventando vecchi, ed abbiamo bisogno di trovare forze nuove, fresche, che conducano il Madonna di Campagna con uguale passione e dedizione»*.

«Oltre alla Scuola Calcio, il club ha allestito ben 13 squadre — sottolinea Riccabone, [illegible] dei massimi dirigenti del sodalizio — *dando ad almeno 250 ragazzi la possibilità di giocare al calcio [illegible] allegria. Tutt'insieme, formia[illegible] una grande famiglia di cui siamo orgogliosi. Inoltre disponiamo di impianti sportivi di prim'ordine, composti da quattro campi da gioco e da una piccola palestra per il recupero degli infortunati»*.

Direttore sportivo [illegible] Giovanni Bussone, [illegible] giocatore juventino, *«che con la sua opera e le sue conoscenze* — afferma Bonello — *si rende assai utile alla società»*.

m. b.

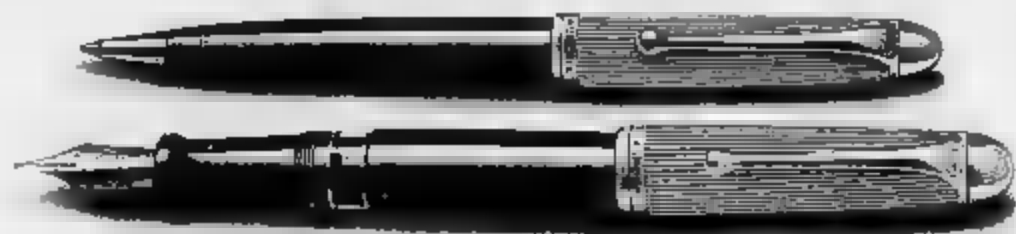
O leggete questo.

Ci sono due modi per conoscere le qualità automobilistiche della Audi 80. Uno è di sicuro più divertente, e convincente: andare da un concessionario Audi, e provarla. L'altro è ciò che state facendo. Ma è difficile capire davvero cosa significa guidare una Audi leggendo semplicemente queste brevi righe. Potremmo ad esempio citare gli innumerevoli collaudi cui è sottoposta ogni Audi. Oppure parlare della robusta carrozzeria autoportante in acciaio, che protegge i passeggeri grazie alla struttura rigida dell'abitacolo, a sua volta protetta anteriormente e posteriormente da zone di deformazione ad assorbimento d'urto, e lateralmente da rinforzi trasversali. Ma [illegible] descrivervi la sensazione di **sicurezza** e di piena padronanza del mezzo che la trazione anteriore della Audi [illegible] può offrirvi? Nessuna parola può in questo [illegible] sostituirsi all'esperienza diretta. Se volete in ogni caso farvi un'idea (per quanto approssimativa) delle grandi virtù che hanno fatto grande la Audi, [illegible] alcune utili informazioni. **Zincatura totale.** È un procedimento decisivo: protegge la vostra Audi 80 dalla ruggine, soprattutto nei punti più esposti all'umidità come bordi e scanalature. Grazie alla zincatura totale (la più importante delle 27 fasi di lavorazione cui è sottoposta la carrozzeria) ogni Audi viene garantita 10 anni contro la corrosione passante. Ma [illegible] questa prerogativa comune a tutte le Audi, oggi la Audi 80 Super aggiunge altri esclusivi vantaggi. Il **servosterzo** di serie, per cominciare, apprezzato da ogni automobilista soprattutto nelle abituali manovre richieste dal traffico cittadino. Gli **alzacristalli elettrici**, e i vetri atermici (sempre di serie) che rappresentano [illegible] tocco finale di [illegible] allestimento confortevole e accogliente. L'abitacolo è stato progettato per offrire le condizioni di guida più rilassate, quindi migliori, ed è ispirato ai più avanzati criteri ergonomici. Anche la **chiusura centralizzata** delle portiere, che blocca contemporaneamente cofano e sportellino del bocchettone carburante, è di serie. Così come lo sono gli **specchietti retrovisivi esterni riscaldabili e orientabili elettricamente.** Ma soprattutto è di serie la **silenziosità,** la proverbiale silenziosità Audi, che non viene minimamente alterata dal funzionamento dell'impianto di riscaldamento, concepito per assicurare agli interni una climati[illegible] perfetta. Del tutto superfluo ricordare l'accuratezza nelle finiture e l'altissima qualità dei materiali. Molto altro ancora ci sarebbe da raccontare. Ma vogliamo terminare qui queste note. Per concludere: ci sono due modi per conoscere le qualità automobilistiche Audi. Uno è di sicuro più divertente, e convincente: andare da un concessionario Audi, e provarla. Scegliete il primo, anche se avete appena finito di leggere il secondo.

All'avanguardia della tecnica.

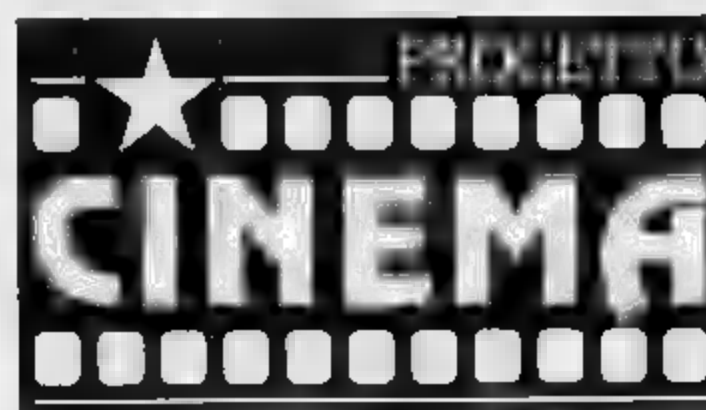
O provate questa.

Audi 80

Mod. Super 1.800 cc 90 cv. Lit. 22.568.350 chiavi in mano.

E *aurora* chi ti pare. *Aurora* anche [illegible] stesso. *Aurora* per festeggiare, per chiedere, per ringraziare. *Aurora* più che puoi, *aurora* finché vuoi. *Aurora* chi lavora, chi si adopera e chi collabora. *Aurora* chi inizia, chi è in carriera e chi ha fatto strada. *Aurora* gli amici e i compagni. *Aurora* che ci guadagni. *Aurora* uno stile: *aurora* una stilo, *aurora* una sfera. *Aurora* a Natale, alla maturità e alla maggior età. *Aurora* chi si iscrive e chi si laurea. *Aurora* il festeggiato e il diplomato. *Aurora* chi ti ama e *aurora* chi ti adora. *Aurora* per farti invitare o per farti perdonare. *Aurora* per dovere, *aurora* per piacere. *Aurora* per non sbagliare. Non dimenticare di *aurorare** per farti ricordare.

AURORA
DIRE SENZA PARLARE

**Aurorare* / Aurorare / v. tr. 1 Fare un regalo di prestigio 2 Dare una penna stilografica o una penna a sfera Aurora a qc. 3 Onorare chi lo merita, omaggiandolo con [illegible] penna Aurora.

PHILIP MORRIS

Vivi il cinema da protagonista

Con il 1991 nasce una nuova stagione per il cinema in Italia.

Dal suo insostituibile valore di grande spettacolo,
alla sua importanza nella cultura dei tempi moderni,
il cinema in Italia è oggi un'espressione sociale
ricca di valori creativi, artistici e professionali.
Inaugurando il Progetto Cinema, Philip Morris,
intende sostenere il cinema italiano,
favorendo la crescita di nuovi talenti
e indirizzando nuove proposte all'attenzione del pubblico.

PHILIP MORRIS
CULTURA DEI TEMPI MODERNI

ASSOCIAZIONE CULTURALE A SUPPORTO DEL CINEMA

Mair ritorna sulla pista che ha rischiato di troncare la sua carriera

Ha battuto la paura

Proprio sul Sasslong, in Val Gardena, il discesista azzurro l'anno scorso cadde e fu costretto ad una lunga inattività. Dice: «Voglio guadagnarmi la convocazione per i Mondiali»

Due immagini di Mair: un campione che vuol ritrovare in fretta se stesso

DAL NOSTRO INVIATO

VAL GARDENA ● Mair torna [illegible] quella pista del Sasslong che ha rischiato di troncare la sua carriera. Esattamente un anno e [illegible] giorni dopo [illegible] grave incidente che [illegible] ha costretto ad un serio intervento chirurgico e a quasi un anno di inattività, il discesista azzurro si cimenta nuovamente su quella «Gobba del cammello» che per un soffio non hanno fatto di lui uno sciancato.

«Cose che capitano, in discesa — ricorda in totale relax —. *Ero atterrato proprio sul dente della terza gobba e il legamento [illegible] scoppiato. Solo dopo, sono caduto».*

La famigerata «Gobba del cammello», tre salti che si possono fare in modo diverso: tenendosi [illegible]ghi sulla sinistra per affrontarle dove [illegible] meno accentuate, cercando di assorbirle tutte [illegible] tre, schiacciando la prima e scattando sulla seconda per atterrare dopo la terza. Tre possibilità in ordine crescente di difficoltà e di audacia.

«Io ho scelto da sempre la terza soluzione — spiega Mair —. *Nessun problema: basta arrivare decisi e scattare al momento giusto. L'anno scorso, evidentemente, ho sbagliato qualche cosa».*

Di che rimanere choccati per sempre. Non il «Much», però, che appena possibile ha rimesso gli sci ai piedi, e a fine estate già si allenava con Ghedina e [illegible] come se (quasi) niente fosse. Ritrovare quella [illegible] pista, però...

«Nessun problema — afferma —. *Al primo giro ho solo avuto qualche incertezza [illegible] come affrontare le Gobbe, ma poi ho de[illegible] di fare c[illegible] sempre. Piuttosto che rientrare in gara da fifone è meglio restare a casa. O si ricomincia alla grande, come primo, oppure non se ne fa niente».*

Una determinazione che collima alla perfezione con il carat[illegible] del discesista di Brunico, indispensabile, per superare le inevitabili delusioni di questo secondo esordio.

«Infatti è quello il vero problema — conferma il campione azzurro —. *I tempi che faccio. Sinceramente devo dire che in Val d'Isère [illegible] aspettavo di fare qualche cosina di meglio. Mi scoccia, soprattutto, aver beccato nei piani, dove avrei dovuto andare come una volta. In curva era logico che faticassi: devo recuperare scioltezza e sensibilità, ma sui piani... Anche nei giorni scorsi, qui sul Sasslong, ho preso [illegible] bel po' di distacco, ma qualche miglioramento s'incomincia [illegible] vederlo. L'importante [illegible] arrivare a livello accettabile per metà gennaio: voglio fare [illegible] tempo a guadagnarmi la convocazione per i mondiali di Saalbach».*

Chi si aspettava un Mair rinunciatario sbagliava di grosso, dunque. Il capo carismatico del discesismo azzurro è ben deciso a ritornare quello di prima. A riprovarci, per lo meno.

Giorgio Destefanis

Pallavolo, l'Alpitour va k.o. La Brondi piega la Sauber

La Brondi ieri ha rispettato il pronostico (nella foto Francesco Squizzato)

Quattro set-ball sciupati sul 14-12 nel primo parziale hanno compromesso ieri sera [illegible] Falconara la prova dell'Alpitour che, nella sesta giornata dell'A1 di volley, è stata pesantemente battuta per 3-0 dai marchigiani.

A differenza della più recente e deludentissima esibizione esterna di Treviso, i cuneesi questa volta hanno lottato gagliardamen[illegible] (100 minuti di durata è quasi un record per un match [illegible] tre soli set), [illegible] [illegible] mancati nei momenti decisivi, dove ha prevalso la felicissima vena offensiva della coppia straniera dei rivali, formata dallo slavo Cousevic e dallo statunitense Root.

L'Alpitour in versione-trasferta, dunque, continua il suo preoccupante digiuno (due soli set all'attivo in tre partite) e, per [illegible] compromettere con largo anticipo le sue corse ai posti dal quinto all'ottavo della regular season, si trova per il momento costretta a puntare tutto sugli incontri casalinghi. Il prossimo appuntamento al Palatenda cuneese [illegible] fissato già per domenica alle ore 17,30 contro la Philips Modena degli argentini Conte e Kantor, che ieri sera ha rischiato un clamoroso k.o. contro il fanalino di coda Prep Reggio Emilia, rimontando dallo 0-2 al 3-2. I modenesi [illegible] campioni d'Europa in carica, ma della squadra che nello scorso marzo vinse la Coppa dei campioni non [illegible] rimasto più nessuno.

Contro questa Philips, l'Alpitour deve assolutamente mantenere l'imbattibilità interna per [illegible] farsi relegare nella seconda metà della classifica.

Il turno infrasettimanale di ieri ha invece sorriso in serie A2 alla Brondi che, secondo pronostico, ad Asti ha piegato la Sauber Bologna per 3-1, perdendo per eccesso di confidenza [illegible] primo set e rimontando [illegible] problemi negli altri tre, con Campana tornato in cabina di regia al posto di Martino. La sconfitta [illegible] sorpresa subita dalla battistrada Schio a Mestre ha rilanciato le ambizioni della squadra di Anghelov che anche domenica disporrà di un turno favorevole, dovendo ospitare il modesto Gioia del Colle, mentre alcune big [illegible] [illegible] vedranno tra loro.

Domani, intanto, si giocherà [illegible] settima giornata della A2 femminile con un'interessante doppia sfida piemontese-lombarda che, sulla carta, vede favorite le squadre impegnate in trasferta: la Galup Pinerolo sul campo del Cislago deve assolutamente cominciare a fare punti pesanti in prolazione-playout, mentre l'Accornero a Savigliano dovrà superarsi per avere la meglio sulla brillantissima matricol[illegible] Sumirago, seconda in classifica.

Roberto Condio

Nuoto: a Torino fase regionale della Coppa Caduti di Brema

I più forti sono gli assenti

Mancano Ilaria Sciorelli [illegible] Bruno Zorzan, in Australia con la nazionale

Laura Savarino, che nuota per la Sa.Fa, [illegible] delle [illegible] delle gare di domenica nella piscina Parri

Si disputa domenica a Torino nella piscina Parri la fase regionale della Coppa Caduti di Brema, il campionato a squadre di nuoto vinto l'anno [illegible] dalla Libertas Sa.Fa in campo femminile e dalle Fiamme Gialle nel settore maschile. Tra i big del nuoto piemontese fanno notizia soprattutto gli assenti, la velocista torinese Ilaria Sciorelli e il duecentista casalese Bruno Zorzan, in allenamento in Australia con la Nazionale in vista dei campionati del mondo.

La Sciorelli, riabilitata dalla commissione medica del Coni dopo gli approfonditi esami clinici dell'aritmologo Furlanello, ha ottenuto [illegible] benestare per gareggiare nella 4×100 mista azzurra. Zorzan sarà invece frazionista della staffetta 4×200, quella di Lamberti e Gleria.

Ma torniamo alla Coppa Caduti di Brema: nel concentramento delle squadre migliori, alla Parri scenderan[illegible] in vasca gli atleti di Libertas Sa.Fa, Sisport Fiat, Emmobiesse Casale, Rari Nantes To[illegible] Asti e Maho Derthona; nel gruppo B, a Valenza, gareggeranno Novara, Biella, Centro Nuoto Torino, Le Pleiadi Moncalieri, 3G Valenza [illegible] Swimming Saluzzo; nel gruppo C, a Rivarolo, infine, Aosta, La Serra Ivrea e Libertas Rivarolo.

Ventisei le gare in programma: 50 e 100 metri nei quattro stili, [illegible] misti, 400 stile libero, 800 per le donne, 1500 per gli uomini.

Le prime otto società d'Italia nelle separate graduatorie maschile e femminile ottenute sommando i punteggi assegnati in ogni gara da una speciale tabella (finlandese), accederanno alla finale nazionale in programma, in sede ancora da definire, il 20 gennaio prossimo.

Sono possibili, insomma, rilievi cronometrici di valore: Sa.Fa [illegible] Sisport schiereranno le migliori formazioni possibili, ma alla prima mancherà appunto la Sciorelli, mentre [illegible] seconda è danneggiata dai molti prestiti ai gruppi militari, a cominciare dallo sprinter Andrea Cerruti.

Quali allora i primattori? Le solite Dala, Pautasso, Savarino, Giordano nella Sa.Fa, Pannati e Borgialli nella Sisport, ma forse [illegible] ha atleti smaniosi [illegible] mettersi in evidenza [illegible] l'italo-brasilia[illegible] Rubaudo, fondista della Sa.Fa, anonimo nuotatore al suo arrivo in Italia ma instancabile lavoratore in piscina sognando di ritagliarsi un po' di gloria.

Per quanto riguarda i risultati di squadra, inutile farsi illusioni: solo le torinesi Sa.Fa e Fiat pos[illegible] ambire a un posto nella finale nazionale che alle vincenti darà il biglietto per gareggiare nella Coppa Cee.

Renato Botto

Le squadre hanno dominato nei rispettivi gironi e la sfida si preannuncia incerta

Coppa Italia, a Verrès il round finale

Calcio a 5: stasera [illegible] match conclusivo della fase regionale tra il Battaglione Logistico di Novara e il Millefonti di Torino

Stasera [illegible] inizio alle ore 21 si disputerà presso il Palazzetto dello Sport di Verrès (Ao) la finale della fase regionale di Coppa Italia di calcio a cinque che vedrà opposto il Battaglione Logistico di Novara ed il Millefonti di Torino. Entrambe le compagini hanno vinto senza problemi il proprio girone che comprendeva rispettivamente 9 squadre il primo e 10 il secondo. Del primo, vinto dai militari novaresi, vi facevano parte anche Antares, [illegible] Aymavilles, Acsi Miele e Divino Discostudio di Aosta, Baima Poma di Lanzo, Viù, Sgt Marbo [illegible] Michelin di Torino; del secondo, oltre al Millefonti, Spazio Ufficio, Futura Nichelino, Sporting Parella, Libertas Surgelo, Edoardo Agnelli, Big Ben, Pol. Ags 222, Filadelfia e Ro[illegible]ma.

I due gironi hanno avuto [illegible] andamento analogo con le finaliste dominatrici assolute, come del resto c'era da aspettarsi. Infatti il Battaglione presentava un biglietto da visita invidiabile avendo conquistato lo scorso anno non solo la Coppa Piemonte, ma anche la finale nazionale della Coppa Italia dove era stata sconfitta dai tre volte Campioni d'Italia della Roma Rcb e solo negli ultimi minuti.

Per quanto concerne il Millefonti non occorrono molte presentazioni poiché per anni è stato ai vertici nazionali del calcetto e solo per problemi economici quest'anno [illegible] ripartito dalla serie C. L'incontro si prospetta aperto ad ogni risultato anche se il Battaglione [illegible] potrà disporre della migliore formazione in quanto gli elementi più validi sono stati congedati. La compagine guidata da Vittorio Ruzza lamenta invece l'assenza di Moretto, infortunatosi in [illegible] torneo disputato nel centro di Sportilia lo scorso fine settimana, ma l'organico allestito dal presidente Olivero, comprendente tra l'altro Sottolo e Cucco, campioni del Mondo Universitari, [illegible] ne risentirà. *«Dal momento che siamo stati costretti a scendere di categoria* - afferma il tecnico torinese - *vorremmo toglierci la soddisfazione di andare il più avanti possibile [illegible] questa manifestazione che proseguirà con le 16 vincitrici regionali».*

Nel primo girone a dar fastidio ai militari sono stati l'Aymavilles di Osvaldo Chabod ed il Michelin del bomber Paolo Bonini giunti rispettivamente 2° e 3°. Nel girone [illegible] alle spalle del Millefonti sono giunti appaiati Big Ben e Spazio Ufficio Chieri, due compagini ben attrezzate [illegible] [illegible] una certa esperienza. Evidentemente ai chieresi non è bastato per emulare i novaresi [illegible] in panchina in qualità di vice presidente e dirigente Domenico Chiella e Giuseppe Restivo, due sottufficiali dell'esercito.

Maurizio Introna

I cestisti torinesi domani affrontano la capolista Garlasco

L'Europa vuol salire in serie C

[illegible] chiama Europa, un nome impegnativo per una società sportiva. Milita nella serie D di basket, ma spera di abbandonarla a fine anno per salire in serie C. Il primo esame l'aspetta domani pomeriggio alle 18.30, alla Sisport di via Guala, contro la capolista Garlasco: l'Europa fa parte delle inseguitrici della squadra pavese, assieme a Cover Saluzzo, Pubbli-gest Torino, Vigevano e Cisal Omegna.

«Abbiamo 14 punti, ma dopo dieci giornate speravo di averne 18, gli stessi del Garlasco — afferma Marco Fornasero, tecnico dei torinesi —. *[illegible] invece siamo inciampati due volte, col Vigevano e col Chivasso. Sconfitte rimediabili. Il campionato è [illegible] lungo, speriamo di risucchiare il Garlasco, le promozioni in palio sono due».*

«Sabato — prosegue Fornasero — *la nostra prima preoccupazione sarà quella di contenere Bonomi, il formidabile tiratore della squadra pavese. Lo marcherà Santoz, oppure Barale; ma preferirei che il secondo non si spremesse troppo in difesa per dare il meglio di sé in attacco».*

Fornasero dà uno sguardo al campionato: *«Per i primi due posti* — sostiene il tecnico torinese — *sono in corsa sei squadre: Garlasco, Saluzzo, Pubbli-gest, Vigevano, Europa e Omegna. Quest'ultima è la più attardata in classifica, [illegible] è quella che mi fa più paura. Sono proprio contento di averla già sconfitta in trasferta: d'ora in poi le vittorie ad Omegna saranno... impossibili».*

Mentre l'Europa spera di poter vedere il traguardo della serie C più vicino, il torneo di quarta serie si infiamma anche in coda: Pino Torinese-Valenza è già uno spareggio-salvezza; la Castellettese sogna di raddoppiare il misero bottino di due punti a spese della Ginnastica Torino.

Partite calde anche nei tornei femminili: nella B l'Rbm Ivrea, capace di vincere anche con sei sole giocatrici (è successo domenica scorsa a Genova), affronta domani la capolista Gavirate. Quaranta [illegible] fa le cestiste eporediesi [illegible]ono ridimensionate dalle prime sfide con le altre grandi del campionato, ma questa volta si sentono sicure di rivaleggiare ad armi pari.

Nella serie C la Teleio[illegible], prima [illegible] braccetto con [illegible] Loano, ospita domani a Orbassano (via Gozzano 5, ore 19) le Planimedia Moncalieri, reduce dal [illegible] stagionale di punti (39).

r. b.

Carmelo Vassallo, Sebastiano Filocamo, Riccardo Magherini e Antonio Rosti in «Cuccioli»

COMPAGNIA AFFIATATA

Sono i quattro di «Naja» con l'aggiunta di due validi aiuti femminili diretti da Giampiero Solari.

Il testo prende spunto da un racconto di Mario Vargas Llosa per dire tutto il disagio di vivere ed insieme costruire un comico e commovente «Italian Graffiti»

Cinque cuccioli all'Adua

Se il Teatro di Porta Romana si colora di «giallo»

E' Natale. Cinque vecchi compagni di scuola s'incontrano per festeggiare insieme e brindare. L'avevano promesso trent'anni prima, e adesso è arrivato il momento. Uno solo manca, degli amici di un tempo. Si chiamava Massimo, gli piacevano le macchine veloci... I cinque raccontano che morì in un incidente, insieme alla sua ragazza.

Raccontano anche di un altro misterioso incidente, più lontano negli anni: un incidente al centro di tutti i loro discorsi, che capitò a Massimo in quarta elementare nell'intervallo di una partita di pallone. Venne assalito da un cane danese, il terribile Giuda che qualcuno - nessuno ha mai saputo chi è stato - fece fuggire, forse apposta, dalla gabbia. Da quel giorno per Massimo, [illegible] vita si trasforma.

Il passato e il presente, gli spazi e il tempo si incrociano, in «Cuccioli» di Andrea Jova visto ieri sera all'Adua per il cartellone del Gruppo della Rocca. Risulta perciò difficile darne un riassunto completo, e fra l'altro rischia della strana vicenda toglierebbe allo spettatore il gusto di scoprire da sé una trama che tende per molti versi al giallo e che ha in sé dell'inquietante.

Va detto invece che il nuovo lavoro del Teatro di Porta Romana, diretto da Giampiero Solari e interpretato dai quattro di «Naja» con l'aggiunta di due validi aiuti femminili, conferma il grande affiatamento della compagnia e premia il coraggio delle scelte: un drammaturgo giovane e un testo che prende spunto da un racconto di Mario Vargas Llosa per dire tutto il disagio di vivere ed insieme costruire un «Italian Graffiti» comico e commovente; una via diversa di costruire [illegible] storia, molto più vicina al cinema che non ai tempi teatrali, fatta di flash back sempre più lunghi fino a confondere realtà e ricordi ed insieme una recitazione veloce, un ritmo sorretto sull'esempio degli americani.

E sullo sfondo, una scenografia - di Sergio Tramonti - essenziale quanto efficace: un grande specchio reclinato a riflettere l'intera scena, un grande tavolo a raccogliere intorno, nell'agitato caso milanese in cui Jova ha ambientato la storia, i cinque «cuccioli» ormai grandi.

Poi, in un angolo, due sedie di giunco: presto sappiamo che lì siamo in Africa, nella foresta Ruwenzori, fra il Congo e l'Uganda. Vive (fantasma o realtà, si saprà soltanto alla fine) Massimo. In una missione. Vive insieme alla [illegible] fidanzata Silvana, e insieme giocano anche loro, [illegible] gli amici, a ricordare gli anni di scuola, i primi baci, i balli, le feste. Soltanto che a Milano il gioco è divertente, [illegible] stibile a tratti: Mario, Filippo, Ezio e Fabio rivivono essi stessi in scena [illegible] liti sui banchi di scuola, i compiti copiati, i primi grembiulini, le partite di pallone, i castighi e le buone parole dei padri religiosi loro insegnanti. Nel rievocare, [illegible] diventa di volta in volta Massimo, timido, balbettante, oppure sfrontato e aggressivo, comunque infelice [illegible] quel [illegible] gnolo che gli hanno dato i compagni: «Cazzolino».

Ma l'atmosfera è allegra, la casa rassicurante. In Africa invece, i ricordi brillano di tutt'altra luce, si accendono di [illegible] fiamma sinistra, si concluderanno nel dramma, questa volta [illegible] e non più simulato... Rio Bo, i sette re di Roma, i 10 comandamenti: le prime interrogazioni lasciano il posto alle prime feste, alla scoperta del sesso, al biliardo e alle prime sbronze. La regia di Solari è impeccabile nel conciliare [illegible] stratificazioni di luoghi e di tempi, nell'orchestrare questa pressoché perfetta azione corale.

Elena Callegari, Francesco Paolo Cosenza, Sebastiano Filocamo, Riccardo Magherini, Antonio Rosti, Paola Salvi e Carmelo Vassallo, senza incertezze e con una carica davvero insolita, meritano tutti la calorosa accoglienza del pubblico e i lunghi applausi. Chi si è forse perso lo scorso anno «Naja» di Angelo Longoni, potrà rivederli in primavera a Rivoli: saranno al Don Bosco il 17 di aprile.

[illegible] Sicca

Il bel «Ristorante» dell'«Angolo» è ancora aperto

Una scena di «Ristorante». Al centro Barbara Dolza

Ai ragazzi dell'Angolo non occorrono nomi altisonanti, storie straordinarie, scenografie da fine del mondo. Loro riescono a fare teatro — e l'hanno fino ad oggi dimostrato puntualmente in ogni spettacolo — partendo dalle cose semplici di tutti i giorni.

E usano tanta comicità, quella vecchia degli artisti che a braccio recitavano per ore senza pause, quella [illegible] comici dell'arte, per intenderci.

Giacomo Ravicchio e Nino D'Introna, si sa, sono maestri nel repertorio di lazzi, scherzi e smorfie, conosciamo a memoria i loro «pezzi forti», [illegible] ci stanchiamo mai di vederli. Ma che Barbara Dolza, finora applaudita interprete di personaggi delicati e drammatici (alludiamo a «Il sentiero» e ad «Angeli ai confini») sia anche più brava di loro nel tenere agganciato il pubblico per tutto uno spettacolo, e [illegible] parte tutto sommato minore, è davvero una sorpresa, una piacevolissima sorpresa per tutti. Capita in «Ristorante», l'ultimo lavoro dell'Angolo scritto da D'Introna, Ravicchio e Graziano Melano: ha debuttato la settimana scorsa all'Araldo, doveva proseguire fino a domenica prossima ma, visto [illegible] grande [illegible], arriverà quasi ininterrottamente fino a Capodanno. Quel che succede [illegible] scena è presto detto. Siamo in un ristorante, proprio [illegible] un ristorante c[illegible] ne sono tanti: da una parte la cucina con i pentoloni che bollono e i forni che bruciano, dall'altra [illegible] sala [illegible] la tovaglie a quadretti. C'è il cuoco (Giacomo Ravicchio) che si chiama Primo, prepara sempre peperoni e acciughe al verde, parla piemontese un po' [illegible] Faletti (sem[illegible] limite questo, però). C'è [illegible] cameriere «terrone» che gioca la schedina e fa aspettare i clienti. C'è la signorina Giulia che [illegible] in sala a leggere fotoromanzi e imbellettarsi. E c'è soprattutto Ughetta, la serva tonta e un poco ubriacona che trinca grappa e procura guai: assolutamente da vedere, questa Ughetta di Barbara Dolza così esilarante e perfetta. Poco per volta arrivano i clienti: [illegible] coppia in crisi, lui geloso e timido (un ironicamente «cechoviano» Vanni Zinola molto convincente), lei [illegible] russa dal tono imperioso; [illegible] cliente abituale alle prese con l'Edipo e con il polipo che non arriva mai (nessun commento per il sempre bravo D'Introna); un'americana alla ricerca [illegible] pittoresco e di qualche cuore da salvare. Fini[illegible] qui la serata in trattoria, tra gags e qualche colpo [illegible] scena magari [illegible] da mettere a punto: E [illegible] c'è l'epilogo, amaro, e comunque ad effetto. Inutile dire degli applausi finali, scroscianti anche per i non ancora citati Luigina D'Agostino, Giovanna Facciolo, Roberta Fornier e Toni Mazzara.

m. sic.

Questa sera la sua tournée toccherà Aosta

La cavalcata di Minghi

Amedeo Minghi canterà stasera al Teatro Giacosa [illegible] Aosta

Amedeo Minghi è davvero instancabile: dopo la lunghissima tournée '89/90 che inizialmente doveva toccare una ventina di città ed invece si è protratta fino al maggio '90 con 94 tappe nei migliori teatri d'Italia, adesso riprende la cavalcata sul palcoscenico «a furor di pubblico». Infatti oggi sarà ad Aosta (Teatro Giacosa) col suo recital *«Forse si musicale»*. E scenderà poi nel Sud, al Petruzzelli di Bari; a fine marzo [illegible] Mercadante di Napoli che è la città dove il pubblico paga il biglietto più [illegible] 60.000 lire.

A Milano è stato festeggiato il suo nuovo album della Fonit-Cetra *«Amedeo Minghi in concerto»* registrato dal vivo a Roma in S. Maria in Trastevere ed il relativo compact-disc. Inedito un brano, *«Primula»*, un motivo arioso con arrangiamenti lunghi e un sottofondo tratto dal melodramma tanto caro a Minghi.

«Io non mi [illegible] mai fatto contaminare dalla musica di moda anche se [illegible] capacissimo a [illegible] struire una canzone da hit parade. Ma io voglio esprimere quello che sento e non voglio dimenticarmi dell'immenso patrimonio tradizionale italiano, senza farmi colonizzare dal pop e rock. Nella tournée che inizia cambierò il numero dei monologhi che erano sei ed adesso saranno solo due. Ma molto più lunghi, e completi. Parlerò del mestiere di cantante, farò delle considerazioni ma non parlerò mai delle mie canzoni. In fondo io scrivo le stesse canzoni di 15 anni fa, quando non vendevo».

E doveva scrivere per altri cantanti. Per i Vianella *«Gente de borgata»*, per Morandi *«1950»*, *«Canzonie»* per Mietta. Adesso non lo farà più? *«Penso proprio di [illegible]. Allora doveva farlo perché nessuno me le affidava».* Come sempre Minghi si presenta su un palcoscenico dalla cornice dorata, il drappo un po' barocco, lui, solo col piano ed il leggio, i lunghi capelli biondi spesso non raccolti a codino, che [illegible] fra le sue canzoni da *«La vita mia»* a *«1950»* e *«Emanuela ed io»*.

«Ma la scaletta non la faccio io, la fa il pubblico con le sue richieste». Un pubblico che ha segnato un record di presenze con una partecipazione commovente. Quando dovette fermarsi e bloccare per una settimana lo spettacolo, la sera che gli mancò la voce per lo stress, il pubblico continuò a cantare per conto suo e poi ad applaudirlo.

«Non lo dimenticherò mai. E' la gente di tutte le età che mi capisce, forse perché sente che scrivo per loro». La tournée si fermerà durante il Festival di Sanremo (Minghi ha pronto un motivo di cui al momento non parla) per riprendere sempre nei teatri migliori.

Adele Gallotti

In tv le sequenze del film che non terminò

Ecco Marilyn ritrovata

WASHINGTON ● *Sensazionale scoperta negli Usa:* in un magazzino del Kansas so[illegible] venuti alla luce gli spezzoni di *«Something's got to give»*, il film di George Cukor che Marilyn Monroe [illegible] finì mai di girare. In tutto oltre sei ore di pellicola spesso danneggiata e priva di sonoro, ma del film restavano pochi fotogrammi intatti: [illegible] ventina di minuti appena. A restaurarli e montarli in sequenza logica è stato Ken Turner, un produttore televisivo americano, in vista di uno special sull'attrice in onda oggi sulla *«Fox Television»*. I [illegible] della diva [illegible] ranno delusi: nonostante i gravi problemi emotivi che [illegible] travagliavano la vita privata, Marilyn è fantastica come sempre. In alcune sequenze — una scena in piscina [illegible] due bambini, un'altra in cui nuota nuda [illegible] sola — è la solita, vulnerabile, seducente divinità della mitologia pop tramandata [illegible] tanti film, da *«A qualcuno piace caldo»* a *«Quando la moglie è in vacanza»*. Il primo ciak del film [illegible] della primavera 1962: Marilyn sembra [illegible] nuovo in forma dopo la grave crisi depressiva che l'anno prima l'aveva costretta [illegible] ricovero in ospedale psichiatrico. Con lei fanno parte del cast Dean Martin, Cyd Charisse e Wally Cox. Nelle intenzioni della 20th Century Fox, *«Something's got to give»* doveva essere il grande successo romantico della stagione. Non fu così: Marilyn non arrivava mai puntuale, a volte addirittura [illegible] si presentava sul set. In giugno la 20th Century Fox perse la pazienza e decise di licenziare l'attrice. *«Era una piccola pedina nelle mille preoccupazioni dello studio»*, rivela nello special tv di oggi il produttore Henry Weinstein: a pro[illegible] alla *«Fox»* le ansie più gravi era Liz Taylor, le cui bizze [illegible] mandavano a rilento la costosissima lavorazione di *«Cleopatra»*. Il licenziamento di Marilyn doveva rappresentare un esempio. Ai produttori però il film piaceva e il mese dopo l'attrice fu richiamata. Troppo tardi. Il 4 agosto, prima che le cineprese ricominciassero a girare, Marilyn si toglieva la vita.

All'Auditorium il decimo concerto col «Melos» di Zanolini

La riconquista della melodia

Uno dei rimproveri che si sente muovere più spesso da ogni parte verso gli autori della cosiddetta neoavanguardia musicale è l'incapacità di comunicare attraverso il canto. Dai tempi di Platone in poi le innovazioni dei musicisti hanno sempre destato, con puntuali ricorsi storici, analoghe ripulse di indole reazionaria. Argomento probante delle forze conservatrici è dato [illegible] solito dallo scollamento del nuovo con le tradizioni comuni già [illegible] quisite, cosa che induce a supporlo incomprensibile e conseguentemente rovinoso per i costumi. Non di meno si ha motivo di credere che le ricerche sui parametri sonori, condotte in area europea a partire dal secondo dopoguerra, abbiano riproposto questo eterno dilemma della discontinuità linguistica [illegible] virulenza affatto particolare. Tant'è che molti fra gli stessi compositori contemporanei si interrogano, talora in modo per[illegible] assillante, sul reale potere espressivo delle recentissime tecniche di scrittura, magari auspicando un rassicurante ritorno ai valori tradizionali.

Fra costoro figura il nome di Bruno Zanolini, con il quale si apriva [illegible] sera presso l'Auditorium Rai il decimo concerto della stagione sinfonica pubblica. Il [illegible] «Melos» per clarinetto [illegible] orchestra (1986) occhieggia nelle intenzioni una riconquista della melodia, mediante una condotta contrappuntistica che si dipana attraverso figure ed episodi differenti.

Benché il direttore Daniele Gatti si sia prodigato [illegible] volte per ottenere maggiore volume sonoro dagli archi, la peculiarità del brano consiste proprio nella rarefazione delle trame all'interno di scansioni costanti e imperturbate, nell'esiguità fonica alquanto riduttiva in un contesto non cameristico.

Soprattutto la seguente «Rapsodia» di Debussy, destinata alla stessa formazione strumentale, ha dato agio al solista Michele Carulli di far valere il suo brillante talento, la sua sensibile adesione agli sviluppi drammatici e psicologici della forma.

Con pari entusiasmo veniva accolta, infine, l'esecuzione della «Quinta Sinfonia» di Shostakovich, dove il giovane Gatti ha dispensato energie intellettuali e muscolari a iosa, meritando la ricettiva collaborazione da parte dell'orchestra. Unitari nel loro significato poetico e controllati nei dettagli, sono apparsi in particolare i movimenti centrali, coi rispettivi registri di arguzia [illegible] al grottesco e mesta contemplazione, ed il finale dalle [illegible] boanti perorazioni.

Man mano che procede nella costruzione del ponderoso edificio, il compositore lo grava di reminiscenze. Il ritorno [illegible] acquista tuttavia un [illegible] non soltanto formale: affiorando alla memoria, i ricordi si caricano di valenze inattese, si sovrap[illegible]gono agli oggetti evocati. Attivate da meccanismi inconsci, le immagini che ricorrono nell'arco della composizione non sono semplici riflessi, copie sbiadite del [illegible] motivo generatore, ma da quest'ultimo si distaccano, trasfigurate, per assurgere a vita propria.

Orazio [illegible]

OGGI IN TV

RAIUNO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...**, attualità
14 — **Il mondo di Quark**, a cura di Piero Angela
14,30 **Dse-Gli occhi del gigante**
15,30 **L'albero azzurro**, programma per bambini
16 — **Big!**, varietà per ragazzi
17,35 **Spazio libero**
17,55 **Oggi al Parlamento**, attualità
18 — **Tg1 Flash**
18,05 **Fantastico bis**, *appunti sugli Anni Ottanta*
18,45 **Piacere Raiuno**, con Piero Badaloni, Simona Marchini e Toto Cutugno
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,40 FILM ● **Mary Poppins**, di Robert Stevenson, con Julie Andrews, Dick Van Dyke, Karen Dotrice, Matthew Garber. Usa fantastico 1964 — *In casa Banks il burbero papà e la mamma educare i due vivaci figlioletti e cerca una governante. Arriva dal cielo una stramba fata-tutrice che per una settimana s'impegna a insegnare le buone maniere a tutta la famiglia. Celeberrimo Disney con protagonista un personaggio divenuto proverbiale*
23 — **Telegiornale**
23,10 **Notte rock special**, *Lucio Dalla*
24 — **Tg1 Notte**
— **Che tempo fa**
0,20 **Oggi al Parlamento**, attualità
0,25 **Mezzanotte e dintorni**, con Gigi Marzullo
0,40 **Il principe di Sansevero**, documenti

DOMANI MATTINA

7 — FILM ● **I tre del Texas**, di H. Keller, con T. Tryon, S. McNally, B. Blackmer. Usa western 1959
8,15 **Vedrai**, sitegiorni tv
8,30 **Corso di spagnolo**
8,45 **Corso di tedesco**
9 — **L'altra faccia di...**
9,30 **Tornerò a Natale**, sceneggiato
11,10 **Concerto della banda dell'esercito**, dal teatro Brancaccio di Roma, dirige Marino Bartoloni
12 — **Tg1 Flash**
12,05 **Speciale mercato del sabato**
12,25 **Check up**

RAIDUE

13 — **Tg2 - Ore tredici**
13,15 **Tg2 - Economia**
13,30 **Tg2 - Trentatré**
— **Meteo 2**
13,45 **Beautiful**, sceneggiato
14,15 **Quando si ama**, telefilm
15,05 **Destini**, telefilm
15,35 FILM ■ **Lo sparviero del Nilo**, di Giacomo Gentilomo, con Silvana Pampanini, Vittorio Gassman. Italia avventura 1950
17 — **Tg2 Flash**
17,05 **Dal Parlamento**
17,10 **Videocomic**
17,45 **Alf**, telefilm
18,10 **Casablanca**
18,20 **Tg2 - Sportsera**
18,30 **Rock café**
18,45 **Un giustiziere a New York**, telefilm
— **Meteo 2**
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg2 - Lo sport**

20,30 **Club 92**, show condotto da Gigi Proietti, scritto da Gigi Proietti, Cecilia Calvi, Mario Castellacci, Piero Castellacci. *Varietà con ballerine, soubrettes, top model dei Paesi dell'Est e giochi in diretta con Giancarlo Magalli*
22,40 **Gli antennati 2**, «La vendetta», di N. Leggeri
23,15 **Tg2**
— **Meteo 2**
— **Oroscopo**
0,10 **Motorshow notte**
0,40 **Appuntamento al cinema**
0,50 FILM ■ **... sull'asfalto**, di Ralph Thomas, con Anthony Steel, Odile Versois, J. R. Justice, Stanley Baker. Gran Bretagna drammatico 1956

7 — **I cartoni e le storie di Patatrac**
— **Kissyfur - Babar - Mr. Magoo**, cartoni animati
7,55 **... 2**, attualità di ... Guardi, con ... Cestagna e I. Russinova
10 — **Tg2**
10,05 **Dossier ragazzi**, di Riccardo Barbieri
10,35 **Giorni d'Europa**, di Gianni Colletta
11,05 **L'arca del dottor Bayer**, telefilm
— **Week-end con Raffaella Carrà**. Ricomincio da due. Regia di Sergio Japino. Prima parte

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 **Dse La lampada di Aladino**, di Luigi Patanìa
15,30 **Biliardo**, da Chiusi 3° Torneo nazionale Biathlon
16 — **Pallamano**: una partita di campionato
16,40 **A tutta neve**, di Ivana Vaccari
17,15 **I mostri**, telefilm
17,40 **Throb**, telefilm
18,05 **...**, documenti. In ... Grazia Francescato
18,35 **Schegge di ... a colori**, documenti
18,45 **Tg3 Derby**, quotidiano sportivo
— **Meteo 3**
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **BlobCartoon**
20 — **... di tutto di più**, attualità di Enrico Ghezzi e Marco Giusti

20,25 **Una cartolina spedita da Andrea ...**
20,30 **Speciale Chi l'ha visto?** *Consueto appuntamento-aggiornamento del venerdì del programma condotto da Donatella Raffai sui casi di scomparse recenti e di scomparse classiche, di cui si parlò nelle puntate precedenti. Chi avesse notizie sulle persone scomparse può chiamare lo 06-3613147 o, in ore di trasmissione, lo 0769-7399 e lo 06-8895910*
23 — **Tg3 Sera**
23,05 **Magistrati di frontiera**, attualità di Alfonso Madeo e Riccardo Tortora. «Pierluigi Dell'Osso»
23,40 **Fuori orario. Cose (mai) viste**, documenti
24 — **Tg3 Notte**
— **20 anni prima**, documenti
1 — **Biliardo**, da Chiusi 3° Torneo nazionale Biathlon

10,35 **Musica musica: I concerti di Raitre**. Dal Salone d'onore del Lloyd triestino di Trieste: recital di Nicolai Gedda. Al pianoforte Natascia Kersevan
11,30 **Vedrai**, settegiorni tv
11,45 **Voltapagina**, attualità di F. Raspini, C. Ferretti
12,15 **20 anni prima**
12,40 **Sci. Coppa del mondo**: dalla Valgardena discesa libera maschile

RETE 4

13,35 **... pomeriggio**, varietà
13,40 **Sentieri**, teleromanzo con Grant Alexander
14,35 **Ribelle**, telenovela
15,35 **La ... piccola solitudine**, telenovela
16,20 **La valle dei pini**, telenovela con Susan Lucci
17,15 **General Hospital**, telefilm con John Reilly
18,10 **Febbre d'amore**, sceneggiato con Rod Mullinar
18,59 **Un minuto al cinema**, attualità
19 — **C'... tanto amati**, attualità con Luca Barbareschi
19,35 **Linea continua**, attualità
19,45 **Marilena**, telenovela

20,30 FILM ■ **La ... domata**, di Franco Zeffirelli, con Elizabeth Taylor, Richard Burton. Gran Bretagna commedia 1967 — *Caterina, figlia di un mercante, per il suo pessimo carattere ha fatto scappare tutti i suoi pretendenti e anche quelli della sorella. Verrà domata da Petruccio, l'autore della ... forte prima e dopo il matrimonio. Preziosa ricostruzione storica e ... interpretazione di Burton, ma pessima trasposizione dell'omonima opera shakespeariana*
23 — **Linea continua**, con Rita Dalla ... e Andrea Barbari
23,30 **Weekend al cinema**
0,20 **Cronaca**, attualità. Replica
— **Première**, attualità cinematografica
1,10 FILM ● **Harry e Tonto**, di Paul Mazursky, con Art Carney, Ellen Burstyn. Usa commedia 1974

8,30 **Una vita da vivere**, sceneggiato con Michael Storm
— **Première**, le attualità cinematografiche
9,15 **Andrea Celeste**, telenovela con Andrea Del Boca
9,45 **Amandoti**, telenovela
10,45 **Così gira il mondo**, sceneggiato con Jacqueline Schultz
— **Première**, le attualità cinematografiche
11,25 **La casa nella prateria**, telefilm con Michael London
12,30 **Ciao ciao**, cartoni animati

ITALIA 1

13 — **La famiglia Bradford**, telefilm con Dick Van Patten
14 — **Happy Days**, telefilm, con Ron Howard, Henry Winkler
14,30 **Supercar**, telefilm. *Energia alternativa*
15,30 **Compagni di scuola**, telefilm con Shandelle Deanne
16 — **Bim Bum Bam**, varietà per ragazzi:
— **I Puffi**, cartoni animati
— **D'Artagnan e i moschettieri del re**, cartoni animati
— **Jenny, Jenny**, cartoni animati
— **Mila e Shiro due cuori nella pallavolo**, cartoni animati
18,45 **Il mio amico Ultraman**, telefilm. *Corsa ciclistica*
— **Casa Keaton**, telefilm con Michael J. Fox
— **... Cri**, telefilm con Cristina D'Avena

20,30 FILM ● **Rocky IV**, di Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone, Talia Shire, Brigitte Nielsen. Usa drammatico 1985 — *Siamo giunti così alla quarta puntata della storia di Rocky Balboa, memorabile soprattutto per due personaggi: il campione sovietico Ivan Drago, meglio conosciuto come «Ti spiezzo in due», il cui scontro con il più terrestre e testardo Rocky vorrebbe simboleggiare la guerra tra le due superpotenze; e la biondona Brigitte Nielsen, all'epoca signora Stallone, nel ruolo della compagna dell'«orso» sovietico*
22,20 **Calciomania**, attualità. Di Maurizio Mosca e Paolo Ziliani. Ospiti del mondo del calcio e dello spettacolo
23,20 **Playboy Show**, ...
0,20 **Première**, anticipazioni cinematografiche
0,25 **... Hammer**, telefilm
1,25 **Appartamento in tre**, telefilm
1,55 **Benson**, telefilm
— **Première**

7 — **Ciao ciao mattina**, varietà con cartoni animati
8,30 **Skippy il canguro**, telefilm con Ed Deveraux
9,05 **Strega per amore**, telefilm con Larry Hagman
9,40 **Tarzan**, telefilm
10,05 **Weekend al cinema**, i trailers della settimana
10,55 **Riptide**, telefilm con Perry King. *Il ragazzo del surf*
— **Charlie's Angels**, telefilm. *Angelo e il suo doppio*
— **Un minuto al cinema**

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz con Corrado Tedeschi
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi
15,30 **Ti amo, parliamone**, attualità
16 — **Cerco e offro**, attualità con Massimo Guarischi
16,15 **Buon compleanno Canale 5 1988**
16,55 **Doppio slalom**, quiz con Paolo Bonolis
17,25 **...**, quiz con Umberto Smaila
18 — **Il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco dei nove**, quiz con Gerry Scotti. Con la partecipazione di Gene Gnocchi, ... Teocoli, Ilona Staller, Daniele Formica
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz con Marco Columbro

20,25 **Striscia la notizia**, con Ezio Greggio e Raffaele Pisu
20,40 **Buon Compleanno Canale 5 1988**. Varietà condotto da Gerry Scotti e da Heather Parisi. *Le trasmissioni in gara sono dieci e i protagonisti, ospiti in studio, votano il miglior programma dell'anno. Tra i titoli delle trasmissioni in gara per il 1988: «Un bambino di nome Gesù», «Mamma Lucia», «Casa Vianello», «Dentro le notizie», «Tra moglie e marito», «Odiens», «Cari genitori» e «Megasalvi». Heather Parisi interpreta la canzone di Venditti «In questo mondo di ladri»*
23,15 **Maurizio Costanzo Show**
0,55 **Striscia la notizia**, con Ezio Greggio e Raffaele Pisu. Replica
— **Première**, le attualità cinematografiche
1,10 **Marcus Welby M. D.**, telefilm
2,10 **L'ora di Hitchcock**, telefilm
— **Première**, le attualità cinematografiche

7,50 **La piccola grande Nell**, telefilm con Nell Carter
8,20 **Première**, quotidiano di cinema
8,25 FILM ■ **Lo sai che i papaveri**, di Marcello Marchesi, con Walter Chiari, Carlo Campanini. Italia commedia 1952
10,25 **Première**, quotidiano di cinema
10,30 **Gente comune**, attualità con Silvana Giacobini
12 — **Il pranzo è servito**, presenta Corrado
12,45 **Forum Tv**, attualità

GRP

14,10 **La provinciale**, telenovela
15,10 FILM ● **Là dove scende il sole**, di Alfred Vohrer, con Pierre Brice, Gotz George. Western
17 — **I Samurai senza padrone**, telefilm
— **La provinciale**, telenovela
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,35 **I detectives**, telefilm
20,20 **Dal tribunale di Torino**, ...
20,30 FILM ■ **La maschera rossa contro il gigante d'argilla**, di Allan Floyd, con Olga Benetti, Adams Price. Avventura
22 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
23 — **Il fiore all'occhiello**, cabaret varietà
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
24 — **...o**, sceneggiato
1 — FILM ● **Il prigioniero della montagna**, con Yvonne Sanson. Italia drammatico 1957 — *Un artigiano viene accusato di aver ucciso un uomo e scappa in montagna dove scopre nell'amico con cui lavora il vero assassino. Un incidente chiarisce il dramma e restituisce l'innocente alla famiglia*
2,30 FILM ■ **Lo irritarono e Sartana fece piazza pulita**, di Rafael Romero, con J. Garko, M. Silva

VIDEOGRUPPO

15 — **Le auto della settimana**, promozionale
16 — **Cartoni animati**
17,55 **Videonotizie**
18 — **... Times**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Trenta minuti**
20 — **Felicità dove sei**, telenovela
20,30 FILM **Fra Diavolo**, di Luigi Zampa, con Enzo Fiermonte, Elsa de Giorgi, Laura Nucci, Carlo Romano. Italia avventura 1941 — *Versione cinematografica della commedia di Bonelli e Romualdi. Il contadino-brigante viene arruolato dai Borboni contro le truppe francesi, dopo aver compiuto gesta eroiche viene catturato e riesce a fuggire con l'aiuto di una donna*
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,45 **Videonotizie**
0,30 **... Squad**, telefilm

ITALIA 7 (Telecity)

14 — **Azucena**, telenovela con Grecia Colmenares
14,30 **La grande vallata**, telefilm con Barbara Stanwyck, Linda Evans, Lee Majors
15,30 **Peyton Place**, telefilm
17 — **Super 7**, cartoni animati
19,15 **Usa Today**, news
19,30 **Agente Pepper**, telefilm
20,30 FILM ● **Pronto...Lucia**, di Ciro Ippolito, con Carmelo Zappulla, Marisa Laurito. Italia musicale 1982
22,10 **Colpo grosso**, quiz con Umberto Smaila
23 — **Giudice di notte**, telefilm con Harry Anderson
23,30 FILM ■ **Anno 2118 progetto X**, di William Castle, con Christopher George, Greta Baldwin. Usa fantascienza 1971
1,20 **Colpo grosso**, quiz. Replica

QUINTARETE

13,15 **Tg4 Economia**
13,45 **Tg4 Cronaca**
13,55 **Tg4 Sport**
— **Automarket tv**, programma promozionale
14,15 **Tg4 Economia Flash**
14,20 **Redazionale**
14,30 **... Lobo**, telefilm
16 — **Sos squadra speciale**, telefilm con ... Reynolds
17 — **Tg4 Sport**
17,30 **Marron Glacé**, telenovela
18,30 **Ghostbuster**, ...
19 — **Tg 4 Economia**
19,15 **Tg4 Cronaca**
19,30 **Superclassifica show**, musicale, a cura di Maurizio Seymandi
20,20 **Tg4 Cronaca**
20,30 **Uno sceriffo contro tutti**, telefilm
21,30 **Calcio quattro**
23,15 **Tg4 sport**
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
0,20 **Tg 4 Economia**
1 — FILM ● **Ancora una volta ...** con S. Jones. Usa drammatico ...

QUINTARETE

13 — FILM ■ ... **ha ucciso**
15 — ..., programma promozionale
17 — **Star Blazers**, cartoni animati
17,30 **... Robin Hood**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, programma promozionale
18,30 **Capriccio e passione**, telenovela
19 — **...ee**, programma promozionale
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
20 — **La vita comincia a 40 anni**, telefilm
20,30 FILM ● **Le cinque chiavi del terrore**, di Freddie Francis, con Peter Cushing, ... Mc Callum, Christopher Lee, Donald Sutherland. Gran Bretagna orrore 1964. — *Sul vagone di un treno si trovano riuniti sei uomini. Uno di essi predice agli altri il futuro. Un classico del genere*
22,30 **Milleidee**, programma promozionale
24 — FILM ● **La carica degli Apaches**
2 — **Film non stop**

SUPERSIX

13 — **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**
13,30 **Le auto della settimana**, programma promozionale
14 — **Supersix Parade**
15 — **Super Jazz**, musicale
15,30 **... il guerriero**, cartoni animati
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **Ancora insieme**, telefilm
17,30 **Super Book**, cartoni animati
18,30 **Jayce**, cartoni animati
19,15 **Tgg speciale**
19,30 **Jayce**, cartoni animati
20 — **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**
20,30 **Sanford and son**, telefilm
— **Forza mare**
21,30 **Le auto della settimana**, programma promozionale
22 — ... telefilm
22,30 **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**
23 — **Anteprima ...**
1 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
— **Buonanotte con...**

RADIOUNO

13,30 **... festa nel mare**
13,45 **La diligenza**, di O. Bevilacqua
14,04 **Musica ieri e oggi**, con Dodi Moscati
15,03 **Transatlantico**, ... attualità a cura di Paolo Scandaletti
16 — **Il Paginone**, rotocalco ... di Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno Jazz '90**, di Adriano Mazzoletti
17,55 **... camionisti**
18,05 **Obiettivo Europa**
18,30 **Musicasette**
19,15 **Mondo motori** di ... Brugnoli
19,25 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,35 **Audiobox**, spazio multicodice di Pinotto Fava
— **... racconti una fiaba?**
20,30 **10° Concerto della Stagione sinfonica pubblica 1990-'91, da Camera**. Direttore D. Gatti. Musiche di B. Zanolini, C. Debussy, ... Sciostakovic
23 — **Oggi al Parlamento**
23,09 **La telefonata**

RAISTEREOUNO

15 — **Festival**
16,56 **Ondaverdeuno**
22,49 ...
22,57 **Ondaverdeuno**

RAIDUE

12,46 **Impara l'arte**, consigli disinteressati e premi di Ermanno Anfossi
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Il maestro di setticlavio**, di Camillo Boito. Lettura integrale a più voci diretta da Angela Bandini
15,30 **Gr2 Economia - Media delle valute - Bolmare**
15,45 **Pomeridiana**, avvenimenti della cultura e della società. Di Franca Guerini
17,32 **Tempo giovani**, ragazzi e ragazze allo specchio. A cura di Franca Guerini
18,32 **Il fascino discreto della melodia**, il giornale della musica
19,50 **Speciale Gr2 cultura**
19,57 **Le ... della sera**, «Musica per ricordare» - «Vi racconto una commedia». Ivo Garrani ripropone «Così è se vi pare» di Pirandello
21,30 **Le ore della ...**, «L'argomento». Colloquio telefonico con i radioascoltatori
22,45 **Le ore della notte**, «La discussione»

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue**
18,05 ...
19,50 **Stereoduesclassic**
21,02 **F. M. Musica**

RADIOTRE

14 — **Diapason**, Prima parte. Novità in compact. Con Bruno Re
16 — **Diapason**. Seconda parte. Conversazione ... Sandro Rancitelli
16,45 **Orione. Osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica**. In diretta dagli studi di Via Asiago in Roma
17,30 **Dse Informagiovani**, settimanale di orientamento su istruzione, formazione, lavoro
17,50 **Scatola sonora**, a cura di Francesco Moscardelli
19 — **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
18,45 **Scatola sonora**, a cura di Francesco Moscardelli
21 — **Il clavicembalo ben temperato di J. S. Bach**. *Preludio e fuga in do maggiore*, a cura di Marco D'Angelo, conduce Marco Della Chiesa D'Isasca

RAISTEREOTRE

— **Musica e notizie per chi lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverdenotte**

ANCORA LAVORI DOMESTICI ?
EBBENE SI'

[illegible] TV

13,30 **Daitarn III**, cartoni animati
14 — **Bullwinkle**, cartoni animati
14,15 **G. I. Joe**, cartoni animati
14,30 **I cavalieri dello zodiaco**, cartoni animati
15 — **Signore e pad[illegible]**, telenovela
16 — **Il ritratto della salute**
16,30 FILM **Domani è troppo tardi**, di L. Moguy, con V. De Sica, A. M. Pietrangeli. Italia drammatico 1949 — *In una colonia gestita secondo costumi sorpassati due adolescenti vivono il primo amore. Dopo [illegible] scampagnata i due ragazzi rientrano tardi, le malignità che seguiranno indurrano [illegible] ragazza a tentare il suicidio*
[illegible] — [illegible] **Inafferrabili**, telefilm
19 — **I protagonisti [illegible] piemontese**, attualità
19,30 **Transformers**, cartoni animati
20 — **[illegible] ne in carriera**, telefilm

20,30 **[illegible]s**, telenovela [illegible] Grecia Colmenares
22 — **Fitness**, settimanale [illegible] salute e bellezza
23 — FILM **Columbia connection**, di Len Kowalewich, con Britt Ekland, Jackson Davies. Usa avventuroso
0,30 **Top motori**
1,30 **Aria aperta birra e basta**, settimanale [illegible] ecologia, attualità, spettacolo e varia umanità
2 — **Il perduto amore**, telefilm
— **Film [illegible] stop**

8 — **L'uomo ragno**, cartoni animati
9 — **Il perduto amore**, telefilm
10 — [illegible], telenovela
11,30 [illegible]
12,30 **L'uomo ragno**, cartoni animati
13 — **Top [illegible]**

MONTECARLO

13,30 **Sport news**
13,4[illegible] **Oggi [illegible]** notiziario
14 — **Tv donna**, rotocalco di attualità al femminile condotto da Carla Urban
15,15 FILM **Ritorno [illegible]** Daniel Petrie, con Tom Selleck, Dabney Coleman. Usa drammatico [illegible] — *Un drammatico racconto che si ispira al celebre film «I migliori anni della nostra vita»: tre reduci della seconda guerra mondiale alle prese col ritorno alla vita civile*
16,40 **Tv Donna**, con Carla Urban. Seconda parte
17,50 **Autostop per il cielo**, telefilm
18,55 **[illegible] Day Show**, telefilm
19,30 **C'era questo, c'era quello**, gioco con Enrico Lucherini e Matteo Spinola. *Il gioco dell'indiscrezione*
20 — **Tmc news**, telegiornale

20,30 **[illegible]ma [illegible]a**, *Protagonisti del '90*
21 — **Banane**, varietà con Angela Finocchiaro, Nicoletta Boris, Paolo Rossi, Maria Amelia Monti, Lamberto Petrecca, Giobbe e altri comici
22 — **Matlock**, telefilm
23 — **Mondocalcio**, settimanale di calcio [illegible] Luigi Colombo, Marina Sbardella e la partecipazione [illegible] Diego Maradona
0,30 **Stasera [illegible]**
0,50 FILM **Il principe [illegible] Bel Air**, di Charles Braverman, con Mark Harmon, Kristie Ally, Robert Vaugh. Usa commedia 1984 — *Storie d'amore e [illegible] sesso di un addetto alla manutenzione delle piscine delle ville di Beverly [illegible]*

7,30 **Cbs news**, edizione originale via satellite
[illegible] — **Cbs news, replica**
8,30 **Snack**, varietà [illegible] cartoni animati
11 — **Pianeta [illegible]** settimanale di sport invernali
11,35 **[illegible] Coppa del Mondo**, [illegible] diretta del Supergigante femminile da Mairingen-Hasliberg
12,40 **Sci Coppa del Mondo**, cronaca diretta della discesa maschile dalla Val Gardena

SVIZZERA

13,40 **[illegible] [illegible] [illegible]e**, pomeriggio insieme
14,35 **T. T. T.** Tesi, temi, testimonianze, a cura [illegible] Aldo Sofia. *Inflazione in Svizzera*
16,30 **Condo**, telefilm
16,55 **Passioni**, telenovela con Elisabetta Viviani, Francesca Vettori. [illegible] episodio
17,30 **L'isola dei ragazzi**, *La luna è davvero [illegible] palla di formaggio*
18 — **Bersaglio rock**, qualche clip, qualche clap e Lupone fa patatrac!
18,25 **A proposito di... La casa** attua[illegible] con Mascia Cantoni
19 — **Attualità sera**
19,30 **Sport e cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **Ce[illegible]o**, settimanale di informazione a cura di Renato Delorenzi e Enrico Morresi
21,25 **L'ombra del patibolo**, telefilm. *Corte d'appello*
22,20 **Tg sera**
22,40 **La Palmita**, agenzia musicale
23,20 FILM **Terapia di [illegible]** [illegible] Robert Altman, [illegible] Glenda Jackson, Jeff Goldblum, Tom Conti, Julie Hagerty. Usa commedia — *Psicanalisti e pazienti, tutti squinternati, bisticciano e si posseggono alternativamente in uno studio e in un ristorante*
— **Teletext notte**

10 — FILM **L'uomo, l'orgoglio, la vendetta**, di Luigi Bazzoni, con Franco Nero, Tina Aumont, Klaus Kinsky, Lee Burton, Franco Ressel
11,35 **Sci**, Coppa del mondo. **Super [illegible] femminile**. Cronaca [illegible] Meiringen-Hasliberg
12,40 **Sci**, Coppa di mondo. **Discesa maschile**. Cronaca dirtta dalla Val Gardena

[illegible]

18 — **Tennis**, **Coppa del grande slam**, [illegible] diretta dall'Olimpic Hall di Monaco di Baviera: Quarti di finale. Telecronaca di Rino Tommasi, Gianni Clerici, Roberto Lombardi e Ubaldo Scanagatta
— Nel corso della trasmissione: **Sportime**, quotidiano sportivo

22,30 **Calcio**, campionato tedesco Bundesliga: una partita [illegible] diciassettesima giornata. Telecronaca differita
24,15 **Tennis**: **Coppa [illegible] grande slam**: sintesi degli incontri della giornata

10,30 **Calcio**, campionato tedesco Bundesliga: [illegible] partita [illegible] diciassettesima giornata. Replica
12,30 **Tennis**: **Coppa [illegible] grande slam**: replica della seconda giornata dei quarti [illegible] finale

RETE 7 PIEMONTE

13,50 **Informa 7**, notiziario
14 — **Uomo Tigre**, cartoni animati
14,40 **Galaxy Express**, [illegible] animati
15,15 **I predatori del tempo**, cartoni animati
15,50 **Tom Sawer**, cartoni animati
16,50 **Little Wizard**, cartoni animati
17,20 **[illegible]e ed eroi**, cartoni animati
18 — **Programma per ragazzi**
18,45 **Informa 7**, notiziario
19,30 **Le auto della settimana**, promozionale
20,20 FILM **[illegible] pubblico**, [illegible] William A. Wellman, con James Cagney, Jean Harlow, Edward Woods. Usa drammatico 1931 — *Dal furtarello alla rapina a mano [illegible] all'omicidio. [illegible] [illegible] rapi[illegible] escalation criminale di due ragazzi di origini umili ma oneste a Brooklyn durante il proibizionismo. Il più duro dei due si imporrà, [illegible] farà poi [illegible] brutta fine. Grande classico del cinema «nero» che lanciò James Cagney*
22,30 **Notes - [illegible] pagina**, a cura di Gianni Milani, Marco Bo
23,30 **Informa 7**, notiziario
0,30 FILM **E le cicogne torneranno a volare**, [illegible]. Gubenko, con I. Budrajtis. Urss dramm. 1980

RETE MIA

14 — **Voglia d'amare**, telenovela con Alice Bruzzo, German Kraus
16 — **Pomeriggio sportivo**
17 — **Gulp**, contenitore per i ragazzi con cartoni animati:
— **Monkey**
— **Sampei, ragazzo pescato[illegible]**
19 — **Cinquanta tavole [illegible] Italia**, rubrica enogastronomica itinerante condotta da [illegible] Chiocchi
19,30 **Diario**, attualità, conduce Isabel[illegible] Fiorati
20 — **A domanda risponde**, show condotto da Simona Patitucci
20,30 **A colpo sicuro/Special**, gioco e quiz [illegible] Claudio Sottili e Anna Sciortino
22 — **I Kennedy**, documentario di Carlo Bressan
22,25 **Le [illegible] di Ruggero Orlando**, avvenimenti di ieri e di oggi
22,30 **Primomercato**, programma promozionale
0,30 **Skipper & Driver**, settimanale di motori e [illegible] di Pio Piccotti
1 — **Notturno per l'Italia**

TELECUPOLE

12,40 **Tg4 [illegible]ario**, informazioni locali e nazionali
13 — **Le grandi mostre**, rubrica
13,30 **Niente rose per il commissario [illegible]** sceneggiato
15 — **[illegible] rubate**, telenovela
17,30 **Leonela**, telenovela
18,30 **Vite rubate**, telenovela
19,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
20 — **Trentatré**, rubrica [illegible] medicina
20,30 **L'ingranaggio**, di Silverio Blasi, [illegible] Flavio Bucci, Laura Marinoni, Catherine Spaak
22,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
22,40 **Tigi 7**, attualità
23,20 **Excelsior**, spettacolo
0,20 **Frutto proibito**

RETE CANAVESE

15 — **Police surgeon**, telefilm
15,30 **Videoshop**
17 — **Telegiornale**
17,30 **Musicale**
18,30 **Cappuccetto a pois**, cartoni
19 — **Police surgeon**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **Happy end**, telefilm
21 — FILM **Ching Siang l'uragano giallo**
22,45 **Ci.li.mu**
23 — **Telegiornale**
23,15 **Le auto [illegible]lla [illegible]**

VIDEOUNO

17 — **Superclassifica show**
18,45 **Videouno notizie**
19 — **[illegible] & Barbera**, cartoni animati
19,30 **[illegible] auto [illegible] settimana**, promozionale
20,20 **Speciale spettacolo**
20,30 FILM **[illegible] meravigliose avventure di Guerin Meschino**, di P. Francisci. Italia avv. 1953
22 — **Videouno notizie**
22,30 **Le auto [illegible]lla settimana**
24 — **Charlie**, telefilm

TELESUBALPINA

16,30 **I viaggiatori del tempo**, telefilm
17,30 **I giorni di Bryan**, telefilm
18,30 **Gigtrus**, cartoni
19 — **Vita della [illegible]**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Los Angeles: Ospedale Nord**, telefilm
21,30 **Calcio fans**
22,30 **Pietre vive**, rubrica missionaria. *A scuola di missionarietà*
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Frames...**, frammenti [illegible] cronaca

RETE A

15 — **Ai grandi magazzini**, telero[illegible] [illegible] Veronica Castro
15,30 **Il ritorno di [illegible]**, telenovela
16,30 **Natalie**, teleromanzo
17,30 **[illegible] Vidal**, telenovela
18,30 **Tv Magazine**
19 — **TgA**, I-II-III edizione
[illegible] **[illegible] debuttante**, teleromanzo [illegible] Adella Noriega
21,15 **Semplicemente Maria**, [illegible] Victoria Ruffo
22 — **Bianca [illegible]**, telenovela con Salvador Pineda

[illegible] MUSIC

13 — **Super Hit**
14 — **Hot Line**
16 — **On the Air pomeriggio**
19 — **Jimmy Sommerville**, special dedicato [illegible] giovane autore inglese che ora [illegible] la [illegible] de [illegible] lista
19,30 **Super Hit e [illegible]**
22 — **On the Air**
23 — **Led Zeppelin Special**
23,30 **On the [illegible] [illegible]**
0,30 **[illegible] Night**
1,30 [illegible]

TIEFFE 9

13 — **Cartoni animati**
17 — **Shopping [illegible] Cartoons**
18 — **Intorno al mondo**, documentario
19,15 **Tg [illegible]** attualità con [illegible] filmati dalla città
20 — **[illegible]el**, il new new
22,15 **Tg [illegible]** attualità con servizi filmati dalla città
23,15 **[illegible]**, il new new
24 — FILM **Titolo non comunicato dall'emittente**

TELETIME

13,30 **King Leonard**, cartoni animati
14 — **Cowboy in Africa**, telefilm
15 — **Ingresso [illegible]**
19,30 **King Leonard**, cartoni animati
20 — **Ingresso [illegible]**
21 — **Tg Valli**, a [illegible] Mario Damasio
21,30 **Romagna mia**, programma a cura di Nilla Pizzi
23,15 **Ingresso libero**
0,15 **Calcio fans**

[illegible]

16 — FILM **[illegible] [illegible] così**
18 — **Corpo speciale Sandbaggers**, telefilm
19 — **Star Blazers**, cartoni animati
19,45 **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
20 — **L'appuntotutto**
20,30 **Maria**, telefilm
21,30 **Capriccio e passione**, telenovela
[illegible] **[illegible] and carry**
0,30 FILM **Bullet: un proiettile per amare**, [illegible] Y. Kayama, R. Asaoka. Giappone drammatico 1958

TELESTAR

15,30 **[illegible]**, varietà per i ragazzi con cartoni animati
17 — **[illegible] Il volto dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
18 — **Brilhante**, telenovela
20 — **I Ryan**, telefilm
20,30 FILM **Teste rosse**, di Lewis Foster, con [illegible] Fleming, Ge[illegible] Barry. Usa avventuroso 1953
22,30 **Tv flash**, telegiornale locale
0,30 **Gente [illegible] Hollywood**, telefilm
—**Programmi non stop**

TE[illegible] D'[illegible]

13,45 **Informazione**
14 — **Cartoni animati [illegible] stop**
18 — **Gli alpini**
19,05 **Cinema**, i film in prima visione
19,10 **[illegible] regionale**
19,40 **Cartoni animati**
20,20 FILM **[illegible] pubblico**
21,30 **Cartomanzia**
23,15 **Informazione**
0,30 FILM **[illegible] le cicogne torneran[illegible] a volare**, [illegible] G. Burkov. Urss drammatico 1980

IN POLTRONA

Il compleanno più lungo

CANALE 5

Una vignetta di Sergio Staino recita: «Perché il mio compleanno dura un solo giorno mentre quello di Canale 5 non finisce più?». Stasera c'è l'ottava fase della trasmissione, appunto **Buon compleanno Canale 5**: si celebra l'anno televisivo 1988 e, in tempi in cui la tv glorifica qualsiasi cosa non abbia fatto palesemente del male, dalle canzonette del Sessanta ai film di Sartana, non c'è da stupirsene. Presenta Heather Parisi che fa sfilare spezzoni dalle trasmissioni epocali di due anni [illegible]. Fra le varie: il quiz «Tra moglie e marito», il comico «Megasalvishow», lo sceneggiato quasi-kolossal «Un bambino di nome Gesù», lo strampalato «Dibattito!», il varietà «Raffaella Carrà Show», lo sceneggiato «Mamma Lucia», il quiz «Cari genitori», la goliardata «Odiens». Parleranno gli ospiti, naturalmente d'onore, ci saranno intervalli con danze e canzonette, ci sarà la pubblicità autolimitata al 16 per cento secondo la regola Usa che Canale 5 ha concordato con le aziende di risparmiare.

Heather Parisi

Nemmeno [illegible] Grace Jones

ITALIA 1 — 20,30

I critici cinematografici si trovarono d'accordo nello scrivere che **Rocky IV** [illegible] era materia di loro competenza [illegible] essendo propriamente un film. Il mensile «Ciak» (lo citiamo sovente perché è una summa: le sue recensioni escono dopo le altre e ne tengono conto; ma è anche obiettivo: sovente massacra i film prodotti dal [illegible] stesso editore). «Ciak», dicevamo, recensì: «Un filmetto [illegible] molte pecche, girato in [illegible] rico[illegible] di vuoti e di stupidaggini». **Rocky IV** era un collage di cinque videoclip rumorosi, inserti presi dal film precedenti, primi piani dell'allora moglie di Stallone, la fotomodella Brigitte Nielson, due o tre sequenze di riempitivo, lo sgargiante match finale con i volti massacrati e sanguinanti. Sullo sfondo, la storiella: Rocky ruspante contro il pugile russo ipertecnologico. Quest'ultimo è il gigantesco Dolph Lundgren: dopo il film gli inventarono anche [illegible] flirt con Grace Jones, altra statua, ma [illegible] riuscirono a tenerlo a galla

Grace Jones

Il mistero Gigi

RAIDUE — 20,30

Gigi Proietti è un mistero televisivo, che non impedisce di dormire ma che non ha spiegazioni. Nessuno può negare che sia bravo e popolare: eppure in tv gli è sempre andata male. E' suo l'unico «Fantastico» che sia stato superato all'Auditel da un varietà rivale di Canale 5 e i suoi spettacoli non risvegliano mai le passioni che ci si attende (un test di verifica: si provi a ricordarne uno). Il nuovo show di Proietti parte stasera: s'intitola **Club 92** e sarebbe dovuto partire due settimane fa (perché lo hanno rimandato? E' un mistero nel mistero). Idea simpatica e attraente: si mettono a confronto generi decisamente diversi di spettacolo (stasera l'operetta e la tragedia greca), ma ci [illegible] indicazioni che intimoriscono: prima fra tutte un previsto intervento fisso di Giancarlo Magalli con un gioco telefonico (chiamare 0769/73.932). Proietti quest'anno sarà anche protagonista di un film-tv a puntate: il titolo, «Villa Arzilla» fa già pensare a una cosa un po' così.

Gigi Proietti

Bisbetica vivace

[illegible] — 20,30

L'altra sera è andato in onda «Il giovane Toscanini» di Zeffirelli e la domanda è: [illegible] ha fatto lo stesso regista a girare vent'anni prima un gioiello di simpatia come **La bisbetica domata**? Il film è la riduzione della più simpatica commedia di Shakespeare: si dirà che tanto autore paga comunque, [illegible] non è vero perché esistono Shakespeare cinematografici che si accartocciano nella noia e oltretutto l'originale in questa versione è stato tagliato come [illegible] salame per contenerlo in due ore. Probabilmente la genialità fu quella di calare nelle parti di moglie e marito Liz Taylor e Richard Burton, coniugi per davvero, bisbetici e rissosi nella vita nella medesima misura richiesta dal copione («Un buon litigio mantiene sano un matrimonio» è una frase celebre di Elizabeth Taylor, cui non mancarono [illegible] i bisticci né i mariti con [illegible] farli). Un successone: una commedia fatta di azione, vivacità, costumi, ambientazione, furbizie e voli di recitazione degni di due divi.

Liz Taylor

Vendetta in topless

RAIUNO — 20,40

Mary Poppins più che un film è una filosofia: il disneyanesimo, l'apologia della maglia di lana, l'enfasi cubitale del comandamento «Tieni in ordine la tua cameretta». Vent'anni dopo Julie Andrews, protagonista negli abiti rigidi della super-istitutrice, si vendicò mostrandosi in topless nello stesso film in cui Larry Hagman, J. R., mostrava le natiche: «S. O. B.», che significa Son Of Bitch, un film-bandiera, già nel titolo, della filosofia nemica. **Mary Poppins** cala dal cielo volando con l'ombrello, si presenta come pedagoga in casa Banks, irrolisce di magia, canzoncine, effetti speciali e moralerie i piccoli Jane e Michael (la [illegible] è troppo presa a fare la femminista per occuparsene). Canta: «Con un poco di zucchero la pillola va giù» e dà per appurato che lo zucchero e la pillola facciano bene. Poi c'è il ballo degli spazzacamini, poveri ma felici: i bimbi guardano incantati e comprendono che la disciplina è il segreto della vita. **Mary Poppins** scioglie il suo cuore di acciaio e miele e torna in cielo. Belle canzoni, però brutalmente doppiate.

Julie Andrews

EDITRICE [illegible] TAMPA SPA

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

STAMPASERA

ANNO 122 / NUMERO 332 — VENERDI' 14 DICEMBRE 1990

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. [illegible]
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1620 del 14/12/1982

Che Banda al Big!

Tra comiche e musica con la «Osiris»

TORINO ● *«Da che [illegible] si può capire se lo spettacolo ha tutte le carte in regola per funzionare? Basta la prima entrata in scena di Gian Luigi: vedi subito se la platea ride, se gli spettatori ci stanno»*. Anche ieri sera, come tante altre volte, Gian Luigi è entrato in scena e il pubblico è andato in visibilio: tante risate e applausi per i quattro scatenati della Banda Osiris, attori-musicisti-rumoristi-clown, tutti di Vercelli, tranne Sandro Berti che [illegible] fiorentino. Il quartetto si è esibito al Big Club — strapieno come sempre — in uno show-case: venti minuti [illegible] gags condite con musica, numeri di mimo e comicità.

La Banda Osiris, si diceva, è formata da quattro attori-musicisti, con tanto di diploma di Conservatorio in tasca. Sanno suonare bene, quindi, e in quanto a improvvisazione nessuno [illegible] supera, sono gli eredi legittimi di Buster Keaton. Gian Luigi e Roberto Carlone (il primo dei due [illegible] quello che spicca di più all'interno del gruppo), Carlo Macrì e Sandro Berti, che anni fa prese il posto di Mario Sgotto, formano un ensemble come [illegible] se ne [illegible] visti mai prima. Anzi, forse [illegible] stati proprio loro i primi [illegible] fare i comici-mimi usando, in maniera così originale, la musica.

Dall'80, anno di nascita del gruppo, ad [illegible] di acqua ne [illegible] passata sotto i ponti: teatro, televisione, radio. Ma continua [illegible] essere il palcoscenico l'ambiente ottimale per questi artisti. E loro lo sanno, nonostante [illegible] stati più volte affascinati dal piccolo schermo, che però ha un difetto: n[illegible] riesce a mettere in risalto gli spettacoli che fanno, tutti giocati su guizzi di genialità. Un esempio? Immaginate un campo [illegible] tennis dove al posto della [illegible] normale ci sono due tromboni, oppure un domatore che, anziché infilare [illegible] capo tra le fauci di un leone, lo infila tra i piatti di una batteria, mentre un altro rulla i tamburi come se fosse al circo.

Originali, sempre nuovi. Ecco perché [illegible] Banda Osiris piace tanto: non si ripete mai, è sempre diversa. Chi l'aveva vista e applaudita un anno fa al Teatro Erba per l'ultima sua produzione, [illegible] avrà trovato ancora più gustose certe gags, proprio perché mai viste prima. Lo spettacolo al Big Club comincia tardi, [illegible] mezzanotte passata. Ma ormai va di moda andare in discoteca a notte inoltrata e prima delle 23 non c'è mai nessuno. Lo show dei fratelli Carlone, di Macrì [illegible] di Berti, è comunque un piacevole intervallo per chi fino [illegible] quel momento stava ballando sui ritmi *«Dance Caprice»* [illegible] Cerocchi e Testa.

[illegible] primo a entrare in scena è Gian Luigi, faccia deformabile, che tasta [illegible] terreno: ok, il pubblico *«ci sta»*. Per venti minuti il palcoscenico diventa un set cinematografico, perché è proprio [illegible] il ballo della Banda Osiris: batteria, chitarre, tromboni e [illegible] bastano per creare e disfare personaggi e situazioni, al ritmo sincopato di una canzone rock oppure con flemma, giusto per creare l'effetto *«rallentatore»*. Il susseguirsi delle *«scenette»* è incalzante, dà le vertigini. Il volume della musica è altissimo: i tromboni diventano le sirene di una nave, si trasformano poi in un passaggio a livello [illegible] nelle eliche di [illegible] aeroplano con sorprendente verosimiglianza.

Il finale è degno di un g[illegible] rock: la Banda Osiris, che [illegible] a pronunciarne il nome fa venire in mente certi corpi bandistici di campagna, [illegible] lancia in una session heavy-metal: Gian Luigi canta, poi fa finta di dimenticarsi le parole, t[illegible] dalla tasca un foglio e legge: *«Trottolino amoroso, trottolino tu tu...»*. Ma questa è la canzone di Mietta! E no, qui si fa sul serio, anche [illegible] tutto sembra così facile. Il quartetto riscatena l'inferno: le chitarre [illegible] impazzite, la batteria [illegible] perso il controllo. Ma all'improvviso Carlone sbuca [illegible] indosso un abito tipicamente mediterraneo: sembra un greco. E [illegible] [illegible] del cartone animato cambia [illegible] nuovo: Walt Disney non avrebbe saputo fare di meglio.

Noemi [illegible]

La Banda Osiris in azione al Big

Erba: «Caro John»

TORINO ■ L'8 dicembre di dieci anni fa, alle undici di sera, moriva John Lennon, crivellato dai colpi di [illegible] folle. E con la morte dell'ex Beatle finiva un'epoca.

Oggi il mondo lo ricorda: dalla [illegible] settimana [illegible] America, seconda patria dell'artista (Lennon [illegible] di Liverpool), [illegible] in Europa ha preso il via una lunga serie [illegible] commemorazioni [illegible] numerosi sono anche le biografie ristampate in occasione del decennale della sua morte. Che sia tornata in auge [illegible] «Lennonmania», messa in [illegible]bra negli scorsi [illegible]i dai grandi successi riscossi dagli altri Beatles?

Secondo Bill King, direttore della rivista «Beatlefan», si tratterebbe di un fenomeno [illegible] discesa: «Il mito di John Lennon non riguarda più le masse, ora è un cul[illegible] riservato ai fedelissimi, [illegible] chi è cresciuto con la sua musica». In quest'ottica può essere visto «Dear John», l'unico spettacolo dedicato a Lennon che [illegible] questi giorni è in programmazione [illegible] T[illegible], fatta eccezione del concerto «Tribute [illegible] John Lennon», dal 18 al 20 dicembre all'Alfa Teatro. Andato in scena ieri al Teatro Erba, «Caro John» verrà replicato fino a domenica 16, [illegible] due serate «speciali», [illegible] e domani, che vedranno in azione anche due musicisti abbastanza noti: Francesco [illegible] Giacomo e Rodolfo Maltese del Banco.

Per essere più precisi «Dear John» è uno spettacolo-concerto, caratterizzato quindi sia da musica che da brani recitati. Perno centrale della perfomance sono le celebri canzoni del quartetto di Liverpool, eseguite dai Cavern, rockers savonesi, sulle scene da oltre un decennio, che pare abbiano «ricostruito [illegible] assoluta fedeltà gli impasti vocali e le sonorità» dei famosi cantanti inglesi. Accanto alla formazione ligure, ci saranno inoltre due attori, entrambi della compagnia teatrale «Assem[illegible] Teatro», Gianni Bissaca [illegible] Roberta Triggiani, il cui scop[illegible] sarà di ripercorrere, attraverso la lettura di alcuni testi, [illegible] vita della mitica pop band.

Eppure le ricorrenze non sono state numerose, almeno [illegible] quanto quelle che solitamente vengono dedicate ad Elvis Presley. La più commovente è stata organizzata dalla moglie dell'ex Beatle, Yoko Ono: l'8 dicembre amici e parenti di Lennon si sono riuniti a New York. E attorno agli Strawberry Fields del Central Park, in silenzio, hanno intonato [illegible] sue canzone.

n. f.

John Lennon viene ricordato nello spettacolo all'Erba

STASERA AL CINEMA

★★★★[illegible]	ECCEZIONALE	[illegible]●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	[illegible]
[illegible]	DISCORDI	●●
[illegible]	SCARSO	[illegible]

PRIME VISIONI

ADUA [illegible]
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521

Presunto innocente, di Alan [illegible], con Harrison Ford, [illegible] Scacchi. Colori, non viet. — Dal best seller di Turow la vicenda di un magistrato [illegible] l'omicidio di una bella collega. Harrison Ford finirà sulla sedia elettrica?
Thriller
Ore: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30 — ★★★/●●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521

Vedi teatri

AMBRA
via C. Saluzzo 77 ☎ 297.107

Vedi teatri

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Atto di forza, di P. Verhoeven, con A. Schwarzenegger, R. Ticotin, S. Stone. Non vietato
Prima visione
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Linea mortale, di J. Schumacher. Con K. Sutherland, G. Roberts, K. Bacon. Dolby stereo. Viet. 14. Colori — Cinque bravissimi studenti di medicina cercano risposta sull'aldilà procurandosi come sempre più lunghe: trovano i fantasmi dei sensi di colpa
Drammatico
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★/●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.180

Linea [illegible], di J. Schumacher. Con K. Sutherland, G. Roberts, K. Bacon. Dolby stereo. Viet. 14. Colori — Cinque bravissimi studenti di medicina cercano risposta sull'aldilà procurandosi come sempre più lunghe: trovano i fantasmi dei sensi di colpa
Drammatico
Ore: 15,45; 18, [illegible],15; 22,30 — ★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605

[illegible], cartone animato, regia di John Musker e Ron Clements. Usa. [illegible]. — [illegible] di [illegible] una commedia musicale a tempo di reggae e di calypso. Abbinato al cortometraggio **Paperino guardiano del faro**
Cartoni animati
Ore. 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★★★/●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110

Un angelo alla mia tavola, di Jane Campion, con Kerry Fox, Alexia Keogh e Karen Fergusson. Nuova Zel[illegible]. Col. — Dall'autobiografia della scrittrice neozelandese Janet Frame, il percorso umano e letterario di una donna scambiata per schizofrenica. [illegible] della Giuria a Venezia
Biografia
Ore 18,20; 19,30; 22,15 — ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 548.245

Leningrad Cowboy go America, [illegible] Aki Kaurismaki, con M. [illegible], J. Jar[illegible]. Svezia, Col. Non viet. — Improbabile complesso rock della tundra russa [illegible] conquista degli [illegible]: finirà nelle hit parade messicane
[illegible] grottesca
Ore: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 ★★★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 548.245

Cuore selvaggio, di David Lynch, [illegible] Nicolas Cage, Isabella Rossellini. Col. Non viet. — Sailor e Lula, un lui e una lei [illegible] irruenti, fuggono per [illegible] America perseguitati dalla madre di lei, gelosa, che conta sulla disponibilità del debole amante e sulla ferocia dell'ex innamorato.
Commedia drammatica
Ore: 15,30, 17,45; 20, 22,30 — ★★/●●●●●

CRISTALLO
via Gobbo 5 ☎ 650.71.50

[illegible] per [illegible] di James [illegible] con Bill Hoskins, [illegible] Washington, [illegible] Col. [illegible] — Ad un detective cialtrone e razzista viene trapiantato il cuore d[illegible] [illegible] il cui [illegible] si dimostrerà [illegible] ingombrante
Commedia
[illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30 — **Prima visione**

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422

Ghost - F[illegible], di Jerry [illegible] con [illegible] Swayze, [illegible] Moore, Woopy Goldberg. Colori. Non viet. — Come in «Always» [illegible] Spielberg, il fantasma di un giovane [illegible] sulla Terra per [illegible] la sua ragazza. [illegible] stavolta è puro gioco, fra thriller e melo
Commedia
Ore: [illegible]; 17,35; 19,55; 22,20 — ★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ [illegible]47.5241

Presunto innocente, di Alan Pakula, con Harrison Ford, [illegible] Scacchi. Colori, non viet. — Dal best seller di Turow la vicenda di un magistrato accusato dell'omicidio di una bella collega. Harrison Ford finirà sulla sedia elettrica?
Thriller
Ore: 15; 17,30; 20; 22,30 — ★★★/●●●●

ELISEO [illegible]
piazza Sabotino ☎ 447.5241

I divertimenti della vita privata, di Cristina Comencini, con Delphine Forest, Giancarlo Giannini, Vittorio Gassman. Italia. Col. Non viet. — Nella Parigi della Rivoluzione una gentildonna e una prostituta si scambiano le parti con esiti imprevisti e divertenti
Commedia
Ore: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 — ★★★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Il giallo del bidone giallo, di E. Estevez, con C. Sheen, E. Estevez, L. Hope Ulli. Col. Non viet. — Due ragazzi sognano di mettere su un negozio di windsurf ma il mare della California è troppo inquinato. Così continuano a fare gli spazzini e si imbattono in un delitto.
Giallo ecologico
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★/●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.662

[illegible] lo[illegible], di Peter Hyams, [illegible] Gene [illegible] e Anne Archer. Usa. [illegible] viet. — Magistrato [illegible] ingenuo [illegible] coraggiosa salva ragazza braccata dai killer che vorrebbero impedirle di testimoniare contro un boss della mafia
Thriller
Ore. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★/●●

ERBA
corso Moncalieri 241 ☎ 660.33.47

Vedi teatri

FARO
via Po 30 ☎ 832.214

L'esorcista III, di William [illegible] Blatty, con George [illegible]. Scott, Brad Dourif. Usa. Colori — Orripilanti omicidi di alcuni preti riportano a Georgetown i fantasmi del [illegible] e una possessione demoniaca [illegible] tipo [illegible]. Viet. 18
Horror
Ap. 20; tim 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 316.3057

Ghost - [illegible], di Jerry Zucker con Patrick Swayze, Demi Moore, Woopy Goldberg. Colori. Non viet. — Come in «Always» di Spielberg, il fantasma di un giovane [illegible] sulla Terra per proteggere la sua r[illegible]. Ma stavolta è puro gioco, fra thriller e melo
Commedia
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/●●●●

GIOIELLO
v. C. Colombo 31 bis ☎ 500.760

Pretty Woman, di Garry Marshall, con Richard Gere, Julia Roberts. Colori. Non vietato — Un affarista spregiudicato fa da pigmalione a una prostituta [illegible] quattro soldi ma anche lei ha modo d'insegnargli qualcosa (in campo sentimentale).
Commedia
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 — [illegible]●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.18

[illegible], di Neri [illegible], con Paolo Villaggio e Renato Pozzetto. Colori. Non vietato — Pozzetto e Villaggio sulle orme di Stanlio e [illegible] sono impegnati a combinare guai in una serie di scenette che li vedono imbianchini, garagisti, malfosi
Comico
Ore: 16,55; 18,50; 20,40; 22,30 — ★/●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 830.75.52

Daddy Nostalgie, di Bertrand Tavernier, con Dirk Bogarde, Jane B[illegible], Odette Laure. Francia. Colori — Padre arrivato ad [illegible] passo dalla morte e figlia da tempo lontana da [illegible] riscoprono il reciproco a[illegible] un attimo prima dell'inesorabile distacco.
Dramm[illegible]
Ore: 16,15; 18,20, 20,25; 22,25 — ★★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100

Mo' better blues, di Spike Lee, con Denzel Washington, [illegible] Lee. Usa. Col. [illegible]. 14 — Un giovane trombettista [illegible] e pieno di talento si divide tra [illegible] mu[illegible] l'amore di due donne appassionate.
Drammatico
Ore: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 — **Prima visione**

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283

Robocop 2, di Irvin Kershner, con Peter Weller, Nancy Allen. Usa. Colori — In una Detroit del futuro pro[illegible], ancora più degradata, torna il cyborg poliziotto. Gran [illegible] di lamiere distrutte in combattimenti con nuovo automa cattivo.
F[illegible]
[illegible], [illegible]; 17,55; 20,10; 22,25 — [illegible]●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ [illegible]

Presunto innocente, di Alan Pakula; con Harrison Ford, Greta Scacchi. [illegible]ri, non viet. — Dal best seller di Turow la vicenda di un magistrato accusato dell'omicidio di una bella collega. Harrison Ford finirà sulla sedia elettrica?
Thriller
Ore: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 — ★★★/●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 612.4173

Giuramento di sangue di [illegible] Bryan Brown, George Takey, T. O'Quinn. Australia. Col. Non viet. La vicenda vera di un avvocato militare parte d'accusa nel processo contro i giapponesi per i crimini commessi in un campo di prigionia
[illegible]
Ore: 15,45; 18; [illegible],15; 22,30 — ★★★/●●●

NUOVO ODEON
via Vernazza 5 ☎ 749.2362

58 minuti per morire, di Renny Harlin, con Bruce Willis, Bonnie Bedelia. Non viet. — Un aeroporto preso di mira da terroristi che vogliono salvare un re della droga, viene [illegible]to grazie all'enorme dispendio [illegible] energie da parte [illegible] l'agente che tanto [illegible] impressionato in «Trappola [illegible]»
Avventuroso
Ap. 20; ult. 22,[illegible] — ★★/●●●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448

[illegible] e la matricola, di Andrew Bergman, con Marlon Brando e Mattew Broderick. Usa. Col. Non viet.— Brando fa il verso a se [illegible] nei panni di un improbabile [illegible] che organizza banchetti a base [illegible] animali in estinzione
Commedia
Ore: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Weekend con il morto, di Ted Kotcheff, con Andrew Mc Carthy, Kelanne Mary Stewart. Colori. Non vietato — Per non perdere un piacevole weekend, due sbadati si ponono appresso la salma d'un odioso boss che voleva eliminarli per la loro onestà
Commedia
Ore: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400

Il viaggio di Capitan Fracassa di Ettore Scola, con Massimo Troisi, Ornella Muti, Ciccio Ingrassia. Italia. Col. Non viet. — Dal romanzo di Gautier, il viaggio verso Parigi e l'apprendistato sentimentale di un nobile al seguito di una compagnia di guitti
Commedia
Ore: 15; 17,30; 20; 22,30 — ★★/●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 519.148

Ore 21 anteprima ad inviti:
Il tè nel deserto
di Bernardo Bertolucci

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.021

[illegible] settimana della [illegible], di Daniele Luchetti, con Margherita Buy, Paolo Hendel, Silvio Orlando. Italia. [illegible]. Non viet. — Romantica cameriera [illegible] nata di enigmistica attraversa [illegible] per inseguire Ezio, innamorato recalcitrante.
Commedia
Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — **Prima Visione**

VITTORIA
via Roma 336 ☎ 511.799

[illegible] **sirenetta**, cartone animato, regia di John Musker e Ron Clements. Usa. [illegible]. — [illegible] favola di Andersen una commedia musicale a tempo di reggae e di calypso. [illegible] al cortometraggio **Paperino guardiano del faro**
[illegible] animati
Ore: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★★★/●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 65 ☎ 749.2907

Stanno tutti bene, di Giuseppe Tornatore, con Marcello Mastroianni, Totò Cascio. Col. [illegible]. — Un pensionato percorre [illegible] Sicilia l'Italia, in cerca dei figli che dovrebbero aver fatto [illegible]. Disillusioni a Napoli, Roma, [illegible], Torino, [illegible] sborale in Romagna
Commedia
Ore: 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

[illegible] lire [illegible]
[illegible] martedì e domenica lire [illegible]
(riduzione [illegible] 50% agli anziani
e del 30% ad enti dopolavoristici
circoli Aiace ecc.)

PROSEGUIMENTI

SELENE D'ESSAI (c. Belgio 53, ☎ 874.171) **La stazione**, di e con Sergio Rubini, Margherita Buy, E. Fantastichini. Or. 20,30; [illegible]

DRIVE IN (v. Valenza/v. [illegible], ☎ 630.060)

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 613.136) Oggi chiuso. [illegible]: **Tango & Cash**

ARALDO (v. Chiamonda 3, [illegible].764)

CUORE (via Mazze 56, ☎ 687.668) **Lettere d'amore**, [illegible] Jane Fonda, Robert De Niro. Ore 19,30; 22,15

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312) **Benvenuti in Paradiso**, di Alan Parker, con Dennis Quaid. Ore 20,15; 22,30

[illegible] (c. G. Cesare 80, ☎ 284.134) Sabato e domenica: **Nuovo cinema Paradiso**, di Giuseppe Tornatore

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 795.803) [illegible]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (v. Pomba 23, [illegible] 545.338) Ore 15,30: **L'heure [illegible]** [illegible], Contes de Noël presentati [illegible] M. France Frieng, [illegible] Ponzio, A. Dumouchel

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871. [illegible]) **I mie[illegible] [illegible] simpatici**, [illegible] Barnard Tavernier, con Michel Piccoli, Christine Pascal. Versione [illegible], [illegible] [illegible]. Ore 16,20; 18,20; [illegible]; [illegible]

[illegible] 2 (v. [illegible], ☎ 871.048) Cinema finlandese Ore 16,30 e 20,40: **Il segno della bestia**, di Jaakko Pakkasvirta (1981). Ore 18,15 e 22,30: **Il castello**, di Jaakko Pakkasvirta (1986), da [illegible]. Tutti i film sono in v. o. con sottotitoli italiani

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.048) Il cinema [illegible] prima della grande censura. Ore [illegible]: [illegible] **Secret Six** (1931), [illegible] George Hill. Ore 21: **Quick Millions** (1931), di Rowland Brown, [illegible] Spencer Tracy. Ore 22,30: **Blondie** (1933), di Enright, [illegible] Joan Blondell. Tutti i film sono [illegible] v. [illegible] con trad. sim. ital.

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 522.42.79) Oggi riposo. Sabato: **Tesoro mi si sono ristretti i ragazzi - Tango & Cash**

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.293) **Urla di piacere**, con Annette Haven, Ginger Linn. [illegible]. Apertura 14. Ultimo spettacolo 22,30

[illegible] PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484 821) **Erotismo a Las Vegas (Le ballate [illegible] [illegible] Memphis)**, [illegible] Annette Haven, Kay Parker. Colori. Ap. 15, ultimo 22,30. Lire 7000

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15) **Film erotico**, [illegible] 14,30 alle 23 novità assolute. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD ([illegible] Regina Margherita 108 bis) **L'alcova dei mille piaceri**, [illegible] Olinka Hardiman, Gabriel Pontello. Colori. [illegible] stop dalle ore [illegible]. Ultimo ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.334) **Tutte le provocazioni di Moana**, [illegible] Moana Pozzi, Rocky Than. Colori. Apertura 10,30. Ultimo 22,30

[illegible] (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.874) [illegible] **erotico di Gerard Darotano (Alpha Blue)**, con Lisa Thatcher, Sharon Mitchel. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70) **Week end di una ninfomane**, con Dominique St. Claire, Misha Mouton. Colori. Prima visione. Apertura 14,30. [illegible] spettacolo 22,30

[illegible] (c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2092) [illegible] [illegible] **bestiale**, con Barbra Doro, Sam Nichols. [illegible]. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. B. Donato 40, ☎ 487.765) **La grande sfida erotica**. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3617) [illegible] **amorosi**, con Tracy Lords, Jaime [illegible]. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

TORINO ([illegible] Bugan 6, ☎ 570 253) **Le donne di Mandingo**, con Moana Pozzi e Cicciolina. Colori. Apertura ore 14,30. Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
[illegible]O: Presunto innocente

CINERI
MARILYN: Il boss e la matricola
[illegible]: riposo

CHIVASSO
CINECITTA': Cadillac Man
MODERNO: Linea mortale
POLITEAMA: Le comiche

CIRIE'
NUOVO: Occhio [illegible] Perestrojka

COLLEGNO
PRINCIPE: Ore disperate
REGINA: Le comiche
STAZIONE: Pretty Woman
STUDIO [illegible] riposo

CUORGNE'
[illegible] **Rischio totale**
[illegible] **fantasma per amico**

[illegible]
[illegible] **La [illegible] più pazza del mondo n. 2**

[illegible]
[illegible] **Labirinto di passioni**
BOARO: Week end con il [illegible]
POLITEAMA: riposo

STAMPASERA

DICEMBRE 1990

Dal 16 al 22 Dicembre

SUPPLEMENTO *Spettacoli & TV*

Ora per ora giorno per giorno tutti i programmi tv

Edoardo Bennato piccino e già pieno di grinta

Edoardo Bennato si fa «raccontare» dai suoi amici

«Il succo del nocciolo» è il titolo della biografia completa e aggiornata («ragionata»?) di Edoardo Bennato: l'hanno scritta Giorgio Dormanin e Lucio Seneca. In appendice c'è la discografia completa del cantautore napoletano, presentato con fotografie di Angelo Deligio, Umberto Telesco, Luca Greguoli, Fabio Percopo, Sandro Papi, Giuseppe Pino, Vaccari Tortona, Mimmo De Lucia.

Il libro (100 pagine, 20.000 lire), è stato presentato a Roma con il patrocinio del ministero per i Beni Culturali in un affollato dibattito-confronto con studenti delle superiori e dell'università che ha letteralmente sommerso Bennato di domande (anche non tenere, sul tipo: «perché canti e non lavori?») cui il cantautore ha puntualmente risposto alzando sempre il tiro, mai nascondendosi, e rilanciando con la sua nota ironia altre «provocazioni» (dalla violenza degli stadi alle menzogne dei libri di storia) suscitando lunghi applausi.

A PAGINA 4-5

ATTUALITA'

«Btv»: anche a Torino c'è una preziosa «fabbrica della notizia»

Anche a Torino esiste una preziosa *«fabbrica della notizia»* televisiva. Che non appartiene all'ente di Stato. E neppure è di proprietà di qualche super network. Non ha antenne, tralicci, ponti radio, eppure è uno dei punti di riferimento e di elaborazione più importanti del video piemontese. *«BTV»* la sigla. Che tradotta significa *«Broadcasting, Television, Production»*. Una società di produzione dunque, dove la notizia, la cronaca, l'informazione tutta viene decodificata in immagini televisive. Amministratore è Nicola Mastrocola: *«Occorre ampliare il mercato ed intensificare le nostre realizzazioni, elaborare i soggetti e i documentari per le reti nazionali, che invece oggi sono generalmente appannaggio di case di produzione straniere»*.

A PAGINA 3

Manfredi: «La voglia di far ridere ma anche di far riflettere»

Manfredi, si dice in giro che lei non abbia più voglia di far ridere, di fare il comico... «Non è del tutto esatto. E' che io mi rifaccio al detto di Jean de Santeuil a proposito di Arlecchino "castigat ridendo mores", cioè secondo me il compito di un comico che si rispetti è proprio quello di cercar di correggere i costumi facendo ridere...».

Lei si ritiene nato attore o lo è diventato per caso? «La mia prima parola non è stata mamma, ma teatro». Però lei si è laureato in giurisprudenza... «Per forza, per fare contento mio padre, che era un uomo meraviglioso nella sua modestia, ma come tutti i padri del mio paese di origine, Castro dei Volsci, pensava che i figli dovessero scegliere fra tre cose: fare l'avvocato, il medico o il prete».

A PAGINA 7

NELL'INTERNO

DOMENICA

12

RAIDUE
Nella trasmissione «Fuori onda» troviamo **Clarissa Burt** accanto a Raffaella Carrà, Tony Garrani e alla Premiata Ditta, il gruppo di comici romani autore della famosa parodia del serial Beautiful. L'affascinante attrice trentunenne, accanto a Francesco Nuti in Caruso Pascoski di padre polacco ed apprezzata fotomodella, si esibirà nelle insolite vesti di cantante

7 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
RAIUNO FILM ● Il magnifico ribelle, Karl . Avventuroso
RAIDUE CARTONI ANIMATI

7,55 ATTUALITA' Mattina 2

8 — **RETE 4** ATTUALITA' Il mondo di domani

8,30 **RETE 4** TELEFILM Occhio su Hollywood
CARTONI ANIMATI Psammed

8,40 E 5 ATTUALITA' Frontiere spirito

9,15 **RAIUNO** DOCUMENTI Il mondo di Quark, di Piero Angela

9,25 **CANALE 5** ATTUALITA' Arca di Noè, a cura di Licia Colò

9,30 **RETE 4** SPORT Il grande golf

9,55 **RAIDUE** SCI Coppa Mondo: slalom gigante maschile Val Badia. Prima manche

10 — **RAIUNO** RUBRICA Linea verde magazine

10,30 **RETE 4** ATTUALITA' Gaia
LE 5 TELEFILM I Jefferson
ITALIA 1 USA SPORT Presenta Dan Peterson

10,50 SANTA MESSA Dalla Chiesa Cristo Redentore in Fornaci di Barga (Lucca)

11 — **CANALE 5** ATTUALITA' Block notes
RAITRE TELEFILM Professione pericolo

11,50 **RETE 4** ATTUALITA' Parlamento in
Il maestro Arturo Toscanini dirige Ludwig van Beethoven con l'Orchestra Nbc

12 — SHOW Fuori con Raffaella Carrà, Clarissa Burt, Alessandra Casella

12,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Linea verde

12,20 **ITALIA 1** CALCIO Guida al campionato

12,30 **CANALE 5** DOCUMENTI Rivediamoli
RETE 4 CARTONI Ciao ciao

12,55 SCI Coppa del Mondo: slalom gigante maschile Val Badia. Seconda manche

13 — E 5 MUSICALE Superclassifica show
ITALIA 1 AUTOMOBILISMO Grand Prix, Andrea De Adamich

POMERIGGIO

14,10

ITRE
«Il pranzo di Babette» di Gabriel Axel è la storia di una governante assunta, in un paesino della Danimarca, al servizio di due sorelle nubili. La vittoria ad una lotteria rivoluzionerà la sua vita e sarà festeggiata con un pranzo. Nei panni di Babette l'attrice francese **Stéphane Audran** interprete di ruoli ricchi di sfumature psicologiche sotto la direzione del marito, il regista francese Claude Chabrol, e di Buñuel ne Il fascino discreto della borghesia

13,30 RUBRICA Nonsolonero
RAITRE DOCUMENTI Schegge

13,45 E SHOW Weekend con Raffaella Carrà, Ricomincio da due, Clarissa Burt, Alessandra Casella, Tony Garrani
RETE 5 TELENOVELA Marilena

14 — **ITALIA 1** MUSICALE Be Bop a Lula
VARIETA' Domenica In, Carmen Russo, Gianni Boncompagni, Marenco; Ricchi e Poveri, Brigitta Boccoli

14,10 FILM ● Il pranzo Babette, di Axel, con Stéphane Audran, Bodil Kier, Anderson. Drammatico

14,35 **CANALE 5** FILM ● Il bell'Antonio, di Bolognini, con Marcello Mastroianni, Claudia Cardinale. Drammatico

15,20 **RAIUNO** NOTIZIE SPORTIVE

15,45 **RETE 4** TELENOVELA La mia piccola solitudine

16 — 1 CARTONI Bim bum bam
RAITRE DOCUMENTI Australia. Un'isola, un continente

MUSICALE Voci nuove talent scout. Presenta Giancarlo Magalli

16,45 4 Ribelle

17 — **CANALE 5** TELEFILM I cinque del 5º piano

17,05 SCENEGGIATO Scene un matrimonio, di Ingmar Bergman, Erland Josephson, Liv Ullmann. Quinto episodio

17,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Nonsolomoda

17,45 4 TELEFILM La donna del

— SPORT Tg2 Studio stadio: sintesi di due partite di calcio di Serie A
CANALE 5 QUIZ O. K. Il è giusto
1 TELEFILM Nata Libera
RAITRE DOCUMENTI Schegge

18,10 NOVANTESIMO MINUTO

18,35 CALCIO Domenica gol

19 — **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Beverly Hills

1 CARTONI ANIMATI The Real Ghostbu-

19,45 **RAITRE** SPORT RE
E 5 QUIZ La ruota della fortuna

20 — **RAIDUE** SPORT Tg2 Domenica sprint
DOCUMENTI Schegge
I CARTONI I Puffi

SERA

22,10

RAIDUE
Enza Sampò presenta «Scrupoli», gioco di società imperniato sulle situazioni imbarazzanti che possono presentarsi nella vita di ogni giorno: cosa fareste ad esempio se scopriste casualmente la moglie del vostro migliore amico durante un incontro galante? Per questa ed altre situazioni la trasmissione spunto, oltre che dagli episodi della vita di ognuno, anche da sceneggiati e film

0,20

RAIUNO
«Sesso, peccato e castità» diretto da Sidney Gillat è uno dei tanti film che si avvalgono della istrionica, raffinata comicità di **Peter Sellers**. Lo sceneggiatore ed attore inglese iniziò la propria carriera come suonatore di trombone, si esibì come imitatore e fantasista in teatro, alla radio ed in televisione. Interpretò ruoli di caratterista in film come La signora omicidi, Il ruggito del topo e Nudi alla meta.

20,30 **RAITRE** ATTUALITA' Chi l'ha visto? Con Donatella Raffai, Luigi Di Maio
E 5 FILM ● Grandi Magazzini, con Montesano, Nino Manfredi, Renato Pozzetto, Lino Banfi, Laura Antonelli. Commedia
ITALIA 1 SHOW Paperissima Sprint

20,35 **RETE 4** FILM ● Sfida all'OK Corral, con Burt Lancaster, Kirk Douglas. Western

20,40 **RAIUNO** VARIETA' Golden Circus. Presentano Liana Orfei, Daniele Piombi

21 — **ITALIA 1** CALCIO Pressing, con Omar Sivori, Marino Bartoletti, Kay Sandvik

21,05 **RAIDUE** SERIAL Beautiful

RAIDUE SOCIETA' Scrupoli, a cura di Enza Sampò

22,20 **RAIUNO** SPORT La domenica sportiva

22,30 **ITALIA 1** VARIETA' Mai dire gol, con la Gialappa's Band

22,45 **CANALE 5** ATTUALITA' Speciale Ultimo tango nel deserto

23 — 1 ● La Luna, di Bernardo Bertolucci, Jill Clayburg, Barry. Drammatico

23,30 ATTUALITA' Protestantesimo
CANALE 5 ATTUALITA' Italia domanda
RETE 4 CONCERTO Domenica in concerto. Or- Filarmonica della diretta da Lorin Maazel

23,40 **RAITRE** SPORT REGIONE Calcio

23,45 **CANALE 5** ATTUALITA' Nonsolomoda

24 — **RAIDUE** Notstottus, Uomini di fegato

0,20 FILM ● Sesso, peccato e castità, Sellers, Zetterling, Richard Attenborough. Commedia

RAIDUE MUSICALE Umbria Jazz , a cura di Alfonso de Liguoro

0,50 5 TELEFILM Marcus Welby

MATTINA

6,55 **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina

7 — **RAIDUE** CARTONI ANIMATI
ITALIA 1 CARTONI ANIMATI Ciao ciao

8 — **RAIDUE** VARIETA' L'albero azzurro

8,25 **CANALE 5** FILM ● Il sogno dei miei vent'anni, di E. Nugent, con B. Crosby, J. Wyman. Musicale

8,30 **ITALIA 1** TELEFILM Skippy il canguro
RETE [illegible] SCENEGGIATO Una vita da vivere
[illegible] SERIAL Adderly

9,05 **ITALIA 1** TELEFILM Strega per amore

9,15 **RETE 4** TELENOVELA Andrea Celeste

[illegible] **RAIDUE** ATTUALITA' Radio anch'io '90

9,40 **ITALIA 1** TELEFILM Tarzan

9,50 **RAIDUE** ATTUALITA' Sorgente di vita

10,15 **RAIUNO** TELEFILM gli occhi dei gatti
RETE 4 TELEROMANZO Amandoti

10,20 [illegible] DOCUMENTI Duccio e il [illegible] della Maestà degli Uffizi

10,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Gente comune

10,45 **RETE 4** TELEROMANZO Così [illegible] il mondo

10,50 **RAIDUE** SCENEGGIATO Capitol
[illegible] 1 TELEFILM Riptide

11,05 **RAIUNO** TELEFILM Poliziotti in città

11,10 **RAITRE** TELEFILM Professione pericolo

11,25 **RETE 4** TELEFILM La casa nella prateria

11,55 **RAIDUE** SOCIETA' I fatti vostri, con Fabrizio Frizzi

12 — **ITALIA 1** TELEFILM Charlie's Angels
[illegible] DSE Meridiana
[illegible] 5 QUIZ Il pranzo è servito

12,05 **RAIUNO** VARIETA' Piacere Raiuno, con Simona Marchini, Piero Badaloni, Toto Cutugno

12,30 [illegible] 4 CARTONI Ciao ciao

12,45 **CANALE 5** QUIZ Tris

13 — **ITALIA 1** TELEFILM La famiglia Bradford

[illegible] [illegible] 5 QUIZ Cari genitori

[illegible] [illegible] SOAP OPERA Sentieri

13,45 **RAIDUE** TELEFILM Beautiful

12,05

RAIUNO
Resta immutato il cast della fortunata trasmissione «Piacere Raiuno», varietà ed informazione itinerante per l'Italia. **Simona Marchini** è dunque confermata quale conduttrice al fianco di Piero Badaloni e Toto Cutugno dove, inoltre, propone le macchiette che ne rivelarono il personaggio e con le quali partecipò al programma di Renzo Arbore Quelli della notte

POMERIGGIO

14 — **RAIUNO** DOCUMENTI Il mondo di Quark
ITALIA 1 TELEFILM Happy Days

14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie
RAIDUE SOAP OPERA Quando si ama

14,30 [illegible] 1 TELEFILM Supercar

14,35 **RETE 4** TELENOVELA Ribelle

14,40 **RAITRE** DOCUMENTI Dse Universo Città

15 — **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
RAIUNO LUNEDI' SPORT

15,05 **RAIDUE** SOAP OPERA Destini

15,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Ti amo parliamone
ITALIA 1 TELEFILM Compagni di scuola
RAIUNO VARIETA' L'albero azzurro

15,35 [illegible] FILM ● Le chat, l'implacabile uomo di Saint-Germain, di Pierre Granier-Deferre, [illegible] Jean Gabin, Simone Signoret. Drammatico
RETE 4 TELENOVELA La mia piccola solitudine

15,40 **RAITRE** BOCCE Torneo Raffa-Volo

16 — [illegible] VARIETA' Big!
[illegible] MOTOCROSS Motorshow da Bologna
ITALIA 1 CARTONI Bim bum bam
CANALE 5 ATTUALITA' Cerco e offro

16,15 [illegible] 5 VARIETA' Buon Compleanno 1989

16,20 **RETE 4** TELENOVELA La valle dei pini

16,30 **RAITRE** CALCIO A tutta B

[illegible] **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom

17,15 **RETE 4** TELEFILM General Hospital

17,25 **CANALE 5** QUIZ Babilonia
RAIDUE VARIETA' Videocomic

17,40 [illegible] TELEFILM Throb

17,45 **RAIDUE** TELEFILM Alf

18 — **CANALE 5** QUIZ Ok il prezzo è giusto

18,05 [illegible] DOCUMENTI Geo
[illegible] VARIETA' Fantastico bis, conduce Pippo Baudo

18,10 **RETE [illegible]** TELEFILM [illegible] d'amore

18,30 **RAIDUE** MUSICALE Rock Café

18,35 [illegible] DOCUMENTI Schegge di radio a colori

18,45 [illegible] TELEFILM Un giustiziere a New York
RAITRE SPORT Tg3 Derby
RAIUNO TELEFILM Un anno nella vita
ITALIA 1 TELEFILM Il mio amico Ultraman

19 — **CANALE 5** QUIZ Il gioco dei nove
RETE 4 SHOW C'eravamo tanto amati

19,30 [illegible] TELEFILM Casa Keaton

19,35 **RETE 4** ATTUALITA' Linea continua

[illegible] **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito

20 — [illegible] ATTUALITA' Blob
[illegible] 1 TELEFILM [illegible] Cri

15,35

RAIDUE
In «Le Chat, l'implacabile uomo di Saint-Germain», storia drammatica di una anziana coppia ormai unita solo dai rancori, **Simone Signoret** è affiancata da Jean Gabin in una memorabile interpretazione. Uno degli ultimi grandi film per l'attrice france[illegible] di origine tedesca che con [illegible] sua maschera chiusa di donna dal fascino potente ed inquietante ha segnato una stagione del cinema francese

SERA

20,20 **RAITRE** ATTUALITA' Una Cartolina spedita da Andrea Barbato

20,25 **CANALE 5** ATTUALITA' Striscia la notizia

20,30 [illegible] TELEFILM L'ispettore Derrick, con Horst Tappert, Fritz Wepper
[illegible] SPORT Il processo del lunedì
ITALIA 1 FILM ● Tucker, un uomo e il suo sogno, con Jeff Bridges. Biografico
[illegible] 4 TELENOVELA La donna del mistero

20,40 [illegible] 5 FILM ● Gremlins, con Zach Galligan, [illegible] Cates. Fantastico
RAIUNO FILM ● Octopussy-operazione piovra, con Roger Moore, [illegible] Adams, Kabir [illegible]. Spionaggio.

21,35 **RAIDUE** ATTUALITA' [illegible]r, il piacere di saperne di più

22,30 **RAITRE** FILM ● Venerdì maledetto, di John MacKenzie, con Bob Hoskins, Helen Mirren. [illegible]

22,45 **RETE 4** ATTUALITA' Quella legge sul divorzio
ITALIA 1 ATTUALITA' Buzz
[illegible] 5 TELEFILM Casa Vianello

23,10 [illegible] MUSICALE Omaggio a Mozart

23,15 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
RETE 4 FILM ● Grissom Gang, di R. Aldrich, con T. Musante. Poliziesco

23,50 [illegible] FILM ● True stories, di David Byrne, con David Byrne, John Goodman. Drammatico

23,55 **RAIDUE** FILM ● Dossier Odessa, di Ronald Neame, con Jon Voight. Drammatico

0,35 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni

20,20

RAITRE
Andrea Barbato da quest'anno concede possibilità di replica ai destinatari della [illegible] «Cartolina» invitandoli, il mercoledì in seconda serata, nel suo studio per svolgere ed approfondire i contenuti delle sue critiche.

23,55

RAIDUE
L'organizzazione Odessa dà copertura a criminali politici permettendo loro [illegible] svolgere una vita normale mimetizzati tra la gente comune. Toccherà ad un giornalista tedesco, che dà la caccia a un ex comandante di un campo di concentramento nazista, infrangere i loro piani. Nel cast **Jon V[illegible]t**

A NATALE

In America Mickey Mouse nel doppio ruolo. E se, in Italia, toccasse allo Zampanò di Fellini?

Il mitico Topolino ritorna sugli schermi

Topolino per Twain

Cartoon disneyano da «Il principe e il povero»

Il simpatico bestiario umanizzato fa rivivere i grandi capolavori della letteratura e, soprattutto, del cinema. Un nuovo periodico Usa, con le avventure ideate dagli autori italiani

Le prossime festività dovrebbero registrare l'uscita sugli schermi americani, come da tempo annunciato, del cartoon disneyano di lungometraggio *Il principe e il povero* ricavato liberamente dalle pagine di Mark Twain. Con Topolino che impersona [illegible] doppio ruolo. E come appoggio al lancio del film animato e secondo una collaudatissima tradizione della politica commerciale della Walt Disney Company, il mercato statunitense è già stato inondato della versione [illegible] fumetti dell'intreccio fatto rivivere al simpatico bestiario umanizzato.

Un lavoro, questo, frutto dell'abilità (sorvegliata a distanza attraverso un incessante scambio di «fax») d'uno dei maggiori Disney italiani: Sergio Asteriti.

Sbrecciatura non isolata al muro protezionistico da sempre in vigore negli States nei confronti [illegible] lavoro d[illegible] cartoonists in attività oltre Atlantico.

A parte la pubblicazione in isolati comic-books di alcune tra le migliori vecchie storie [illegible] Romano Scarpa, sta per nascere in America *Disney Adventures*: un periodico a fumetti che [illegible] aprirà esclusivamente agli autori di [illegible] nostra. Del [illegible] considerati unanimemente i migliori tra quanti producono storie disneyane in Europa. La pattuglia, inoltre, cospicuamente più numerosa.

Un piccolo esercito di matite, che finalmente esce ora allo [illegible] perto nei più intimi dettagli grazie [illegible] un libro della bolognese Granata Press (283 illustratissime pagine, lire 35 mila) intitolato semplicemente *I Disney italiani*. Frutto del certosino, capillare lavoro di schedatura e di indagine bio-analitica, [illegible] un quartetto di autori che rivelano dietro la loro «pignoleria» logica e sensata uno sconfinato amore per l'universo di Mickey Mouse e Donald Duck. Tanto [illegible] far dire nella nota introduttiva [illegible] Carl Barks, l'anziano (da anni in pensione) creatore di Paperon de Paperoni, «che si tratta di un gruppo senz'altro migliore della Banda Bassotti (coi quali) mai avrei voluto entrare in competizione per contendere loro i soldi dei collezionisti di *comics*».

Tutti toscani, si chiamano Luca Boschi, Leonardo Gori, Andrea Sani e Alberto Becattini. E nelle loro pagine risalgono alle origini del fenomeno «imitativo». A quegli inizi degli Anni Trenta che videro, appena pochi mesi dopo, la nascita di Mickey Mouse [illegible] America (come striscia) grazie a Disney e al [illegible] fervido collaboratore Ub Iwerks, [illegible] mentre nella torinese *L'Illustrazione del Popolo* Lorenzo Gigli pubblicava con lungimiranza proprio quei primi quadretti parodianti surrealisticamente le imprese aviatorie di Lindbergh sognate dal topo di campagna Mickey, che per primo denominava «Topolino», una serie di 27 «figurine» narranti una ministoria del sorcetto dalle grandi tonde orecchie e dovute a un certo Bissietta, quindi sul *Popolo di Roma* altre tavole dovute a Guglielmo Guastavèglia, [illegible] «Guasta», cioè, più tardi, del satirico *Travaso delle idee*.

Primi timidi accenni, seguiti in casa Nerbini (primo editore [illegible] giornaletto chiamato appunto *Topolino*) da altri exploits che sfruttano il successo sullo schermo degli shorts animati di Disney, con qualche noia legale dal momento che tutto avveniva senza un preventivo accordo col *patron* della «bottega» californiana delle immagini originali.

Imitazioni ch'ebbero ufficiale proseguimento con il «visto si stampi» dello stesso Disney nei periodici di Mondadori nella metà degli Anni Trenta, dapprima [illegible] *Paperino* protagonista proprio da [illegible] delle sue prime storie lunghe (mentre negli Usa lo si vedeva impegnato unicamente in sketches autoconclusivi), seguito da *Biancaneve* per mano — è da ricordarlo — di quell'arabescato illustratore dei libri della Scala d'oro ch'era Nino Pagot (più tardi autore di delicati film d'animazione e degli spot col pulcino nero Calimero).

L'esplosione del fenomeno [illegible]ei Disney «made in Italy» la si ebbe però negli Anni Cinquanta. Con la trasformazione [illegible] pocket del giornalone *Topolino*. Risale a quei giorni l'inizio di un'*escalation* che ha visto i nostri cartoonists raggiungere, nei limiti imposti da una «gabbia» figurale giustamente invalicabile, brillante autonomia creativa. Quanti? [illegible] schede bio-professionali che formano l'appendice del libro oltrepassano il numero di 150 tra disegnatori e sceneggiatori. Non tutti oggi in attività. Taluni sono scomparsi (il citato Pagot, Antonio Rubino, il Bioletto celebre per le figurine de «I quattro moschettieri», per citare...), mentre altri son passati fuggevolmente per il mondo disneyano. I più fantasiosi, creatori all'interno di quell'universo anche di propri personaggi (che il libro pure ci elenca) poi accettati a pieno diritto dalla Casa Madre americana. E di intrecci-parodia che, in una sorta di continuum con la meditata matrice portata avanti [illegible] enorme successo, soprattutto nell'anteguerra, da autori del calibro di Floyd Gottfredson, han tenuto d'occhio con gustoso [illegible] paradossale successi o classici della letteratura e del cinema.

Quel cinema avventuroso alla Indiana Jones o alla James Bond, che a sua volta pesc[illegible] sovente accadimenti [illegible] soluzioni dal [illegible] do dei cartoons (spesso disneyani), che quindi veniva giustamente parodiato. Fornendo ad esso comunque [illegible] spunti. Per non parlare, accanto a nomi d'autore come Giovan Battista Carpi, Romano Scarpa, Pier Lorenzo e Massimo De Vita, il citato Asteriti, [illegible] Giorgio Cavazzano e dell'omaggio da lui fatto [illegible] tecnica nuova al *cult-movie* (protagonisti Mickey, Minnie, Pippo e Gambadilegno «visti» come attori in abiti di scena) *Casablanca*.

Una felicissima esperienza da ripetere. E (per ora si tratta appena di un sussurro) si fa il nome di Federico Fellini col suo film *La strada*. Per il quale lo Zampanò di Anthony Quinn non potrebbe che avere il grugno di Gambadilegno.

Piero Zanotto

Bertrand Tavernier in prima visione al Massimo (sala 3)

Al cinema Massimo prosegue la *personale* [illegible] *Bertrand Tavernier* con la proiezione in prima visione di un film del '77, **I miei vicini sono simpatici**, con Christine Pascal, Michel Piccoli, Michel Aumont (sala [illegible] fino al 23 dicembre).

La sala 1 presenta invece tre film firmati da *Wim Wenders*: **Lo stato delle cose** (1983) con Patrick Bauchau, Paul Getty II, Samuel Fuller (sab. 15 e dom. 16); **Paris, Texas** (1984) con Nastassia Kinski e Harry Dean Stanton (mar. 18 e mer. 19).

Il cielo sopra Berlino (1987) con Bruno Ganz, Solveig Dommartin, Peter Falk (gio. 20).

Lo stato delle cose è stato presentato alla Mostra del Cinema di Venezia nell'82 e ha vinto il Leone d'oro. «Come si dovrebbe vivere?! — ha scritto il regista a proposito del suo film —. E' la domanda a cui devono rispondere tutti i personaggi di **Der Stand der Dinge**, specie nel momento in cui il film [illegible] cui stanno lavorando si sta dissolvendo nel nulla e ognuno si trova davanti a se stesso, senza rete e senza sostegno. E i miei personaggi non sono così sicuri di loro come invece vorrebbero far credere. Le loro storie esistono solo nelle storie?! — si domanda ancora Wenders —. E' questa la tesi del regista Fritz (o Fred o Friedrich o Fried) Rice, grazie a cui spera di poter superare il problema di dover abbandona[illegible] [illegible] proprio film. Ma lui stesso si accorge di sbagliare [illegible] se ne accorge sulla sua stessa pelle, in maniera quanto mai dolorosa».

«Quello che in realtà volevo dire era un'altra domanda: perché nel film deve sempre esserci una storia compiuta [illegible] nella vita il tempo passa senza coagularsi mai in una vera "Storia"? Storia può essere tut[illegible] quello che succede o succederà (anche se "storia" potrebbe [illegible] tranquillamente confusa con "passato"). Quindi: perché anche nel fim — conclude Wim Wenders — non la si smette [illegible] raccontare storie o, come si dice in Germania, di buttare [illegible]n bastone tra le gambe della vita e invece non [illegible] prova a lasciar succedere qualcosa di nuovo, nella "vita" [illegible] nel "film". Queste sono le teorie di Friedrich, ma [illegible] queste teorie va incontro ad una brutta esperienza in Sunset Boulevard».

Paris, Texas, sceneggiatura di Sam Shepard, Palma d'Oro al Festival di Cannes nel 1984, «consiste — scrive Lino Micciché sull'"Avanti!" — consiste, di fatto, nella giustapposizione di tre "episodi", se non di tre film, altrettante tappe di un itinerario esistenziale, di una dolorosa ricerca di identità. Il primo episodio vede Walt rintracciare nel deserto texano il proprio fratello Travis, scomparso da quattro anni nel nulla ed [illegible] inaspettatamente ricomparso: muto, abulico, avaro [illegible] gesti, spiegazioni e sguardi. Perché non riprenda i suoi misteriosi itinerari, Walt gli deve stare appresso come ad un bimbo, accontentarlo negli inspiegabili capricci, non perderlo di vista un momento. Nel secondo episodio Travis è nella casa di Walt e la "road picture" è ribaltata in un racconto di memorie e realtà familiari. Apprendiamo così che Hunter, il bimbo che vive con Walt e con sua moglie Anna, è in realtà il figlio di Travis e della di lui moglie, Jane, scomparsa quattro anni prima come era scomparso il marito, dopo che i due si erano inspiegabilmente separati. Fratelli e cognate, assieme al piccolo Hunter, erano però stati felici: vediamo i loro giochi ridenti, i loro sguardi spensierati, il loro affetto reciproco [illegible] una "home movie", [illegible] super8 che Walt proietta a Travis (è tra le sequenze più belle del film), perché ricordi e spieghi. Travis dal suo canto — prosegue Micciché — continua a non spiegare molto: cerca soltanto di recuperare un rapporto con Hunter, che si trova così ad [illegible] due padri, dapprima restio, poi disponibile... Nel terzo episodio Travis [illegible] Hunter lasciano quasi clandestinamente Los Angeles, cioè la casa di Walt, per mettersi alla ricerca di Jane, di cui esistono tracce a Houston. E in effetti Travis la trova che fa la "ragazza in vetrina" in un "peep show" per "voyeurs" disperati, di quelli dove al di là di un vetro che fa vedere lo spettacolo ma non lo spettatore, una ragazza parla e accetta parola, si spoglia o fa gesti, vista [illegible] senza vedere. E Travis, senza farsi sulle prime riconoscere, la invita, la guarda, la [illegible] e sentire, [illegible] fa sentire; poi ritorna [illegible] [illegible] una volta, la invita nuovamente [illegible] finalmente le parla, le dice quanto la amava [illegible] che è per amore che l'ha lasciata ed è scomparso. E nel film, ormai trasformato nella rievocazione (verbale) di un amore tenero e impossibile, anche lei parla, gli racconta della propria solitudine, della propria paura, del proprio smarrimento. Ma [illegible] tempo perduto non è ormai recuperabile».

«Travis — conclude il critico — lo dice del piccolo Hunter che aspetta la mamma [illegible] albergo. E, appurato che l'incontro è avvenuto, se ne [illegible] verso la notte».

Il cielo sopra Berlino è stato scritto da Wim Wenders con la collaborazione di Peter Handke e ha vinto nel 1987 [illegible] premio per la miglior regia al Festival di Cannes.

Antonella Bartolone

Luca Marchetti. A fianco Nicola Mastrocola e, sotto, Marino Muraro

Fabbrica della notizia

Ecco Btv, una società di produzione per la tv

Un'iniziativa nata due anni fa. Parlano Mastrocola [illegible] Marchetti

La tv fa notizia sui giornali. Non fossero sufficienti [illegible] ore che trascorriamo davanti al video a far capire l'importanza che ha assunto nella nostra vita la tv, basta scorrere i quotidiani. Non soltanto i programmi vengono vagliati, descritti, sviscerati nei particolari, ma sono anche i boss delle televisioni «private» [illegible] interessare il pubblico. E a tal punto che [illegible] passa giorno che non appaia almeno [illegible] titolo su di loro. Ovviamente Berlusconi [illegible] fa da padrone. «Sua Emittenza» da tempo è l'unico incontrastato signore dell'etere. Ma se si abbandonano i «massimi sistemi» che regolano il panorama del video, si entra in [illegible] mondo che possiede le preziose caratteristiche della costruzione artigianale.

«Artigiano» ha sempre evocato precisione [illegible] preziosità, una via di mezzo insomma fra l'artista e il pignolo costruttore. Queste peculiarità vanno scomparendo (quando non sono del tutto estinte), se [illegible] accomuna [illegible] termine ai mestieri dei nostri nonni. Se invece «Artigiano» lo si appaia a quello postmoderno della tv, con tutti i [illegible] marchingegni, allora il risultato sarà una profonda esaltazione della professione di chi [illegible] tv la fabbrica.

Tutto [illegible] per dire che anche [illegible] Torino esiste una preziosa «fabbrica della notizia» televisiva. Che non appartiene all'ente di Stato. E neppure è di proprietà di qualche super network. Non ha antenne, tralicci, ponti radio, eppure è [illegible] dei punti di riferimento e di elaborazione più importanti del video piemontese.

«BTV» la sigla. Che tradotta significa «Broadcasting, Television, Production». Una società di produzione dunque, dove [illegible] notizia, la cronaca, l'informazione tutta [illegible] decodificate in immagini televisive.

La sede al numero 21 [illegible] via Rocca De Baldi. Qui i fatti quotidiani vengono scomposti e rivestiti per una veloce lettura, ovviamente televisiva. Ma, appurato che la «BTV» non trasmette, per chi lavora allora questo attrezzatissimo laboratorio artigianale dell'immagine? I suoi numerosi committenti [illegible] le diverse [illegible]tale televisive che im[illegible] nell'etere. E non solo: Comune di Torino e Regione Piemonte, per quanto riguarda i loro diversi impegni a carattere documentaristico.

Il «laboratorio» «BTV» nasce nel 1988. Una creatura giovane che dispone però d'una guida collaudata.

Si tratta di Nicola Mastrocola, l'esperto amministratore e [illegible] profondo conoscitore del mercato televisivo subalpino. Un pioniere del video privato. Bisogna vederlo all'opera questo «furetto» televisivo che nel suo ufficio traccia orgoglioso la mappa del presente fino ad arrivare all'impatto col prossimo futuro.

Spiega con entusiasmo: *«In soli due anni siamo [illegible] realtà consolidata. L'attenzione delle testate televisive alle nostre produzioni, è vero, ci inorgoglisce. La qualità delle nostre elaborazioni da un punto di vista tecnico e giornalistico, spesso sono pregevoli».*

Lei non sembra molto modesto...

«E perché mai modesto? Sappiamo di [illegible] programmi che non hanno nulla da invidiare a quelli dei maggiori network, anzi...».

Ma come [illegible] la sua «fabbrica della notizia» domani, stretta fra un incredibile guazzabuglio di proposte?

«Occorre ampliare il mercato ed intensificare le nostre realizzazioni, elaborare i soggetti e i documentari per le reti nazionali, che invece oggi [illegible] generalmente appannaggio di case di produzione straniere».

Basta una breve visita alla sede della «BTV» per rendersi conto che il lavoro dell'«artigiano» Mastrocola, ha dato i suoi frutti. Anche sul piano umano. E' infatti riuscito a realizzare quella specie di utopia inseguita da ogni imprenditore televisivo: la [illegible] fra tecnici e redazione.

Dice ancora Mastrocola: *«Esiste [illegible] piano ideale che interseca i due settori. Attrezzature tecniche moderne e una computer grafic d'avanguardia al servizio d'una efficiente redazione».*

Che cosa significa?

«Vuol dire che possediamo apparecchiature per vestire i programmi: cioè una grafica elettronica per sigle e titolazioni a misura di trasmissione (bisogna sapere che l'abito purtroppo, nel nostro campo, fa spesso il monaco), mentre la redazione si avvale di nomi che da anni battagliano il video. S[illegible] Luca Marchetti, Luciano Sartori, Marina Cofano [illegible] altri: un team integrato e complementare».

Un discorso a parte merita Marchetti, l'ideatore di «Boomerang» che già prima del celebre «Faccia a faccia» di Minoli, [illegible]teva a confronto personaggi d'ogni genere. Nell'ambiente viene affettuosamente chiamato «di tutto di più», per la sua abilità nel reperire i personaggi del mondo che fanno [illegible] cronaca. In questi giorni sta preparando [illegible] programma sulla pranoterapia dal titolo «Guarire con le mani», che farà discutere. Dice: *«Perché sono finalmente venuti allo scoperto i medici e gli uomini di scienza a spezzare [illegible] lancia a favore del differente metodo di cura».*

La [illegible] della «piccola» tv si sta facendo dunque adulta. Percorre le stesse strade che hanno poi fatto grandi le grandi televisioni. Ma con diversi intenti, e con quell'«artigianale» professionalità in più, che nella spasmodica corsa all'audience, è stata da troppo tempo dimenticata.

Nevio Boni

CINEMA

Cartoni e comici: quanti film sotto l'albero di Natale

Rocky Balboa continua a suonarle, torna sugli schermi di Natale con *Rocky V*. Per l'ex campione del mondo dei pesi massimi [illegible] tempi difficili. Una vita passata sul ring ha lasciato il segno, dal punto di vista fisico come da quello psicologico. Insomma, Rocky è un po' suonato. E i maneggi di un commercialista senza scrupoli l'hanno ridotto sul lastrico.

Il quinto film della serie che ha reso ricchissimo Sylvester Stallone, comincia con Rocky di ritorno dall'Unione Sovietica, dove ha sconfitto [illegible] gigante russo Drago. Crogiolandosi nella gloria di questa sua ultima vittoria, è convinto di aver ormai raggiunto la [illegible]curezza sia sul piano finanziario che su quello emotivo. Ma le cose non stanno così... comincia il combattimento più importante della vita di Rocky: quello per riscattare la sua famiglia, la sua carriera e soprattutto se stesso.

Per questa nuova «fatica» si sono ritrovati con Stallone (che ha scritto anche la sceneggiatura), il regista John Avildsen, i produttori Robert Chartoff e Irwin Winkler, che hanno prodotto l'intera serie Rocky, il compositore Bill Conti, e il cast ormai abituale composto da Talia Shire e Burt Young. Tommy Morrison, che nella vita è un peso massimo, fa il suo debutto cinematografico, assieme a S[illegible] Stallone, figlio della star, che interpreta (udite udite) [illegible] parte di Rocky junior.

Stallone dixit: *«Milioni di persone si identificano con Rocky Balboa, e vi si sono identificati in tutti i film passati. Penso che Rocky eserciti una grossa attrattiva su tutte quelle persone che, come lui, sentono di possedere dentro di loro qualcosa di più di quello che il mondo gli riconosce. Quando facciamo il tifo per Rocky facciamo in realtà il tifo per noi stessi»*. E ancora: *«Nell'America del dopo-Watergate, la nazione aveva bisogno di un eroe, e, [illegible] modo particolare, di un eroe sul tipo di Rocky, [illegible] uomo dotato di una vera moralità»*. Siccome arriva Natale e ci sentiamo più buoni, rimandiamo i commenti a dopo visto il film...

Altri eroi senza macchia e senza paura che combattono l'inglu[illegible], ma molto più simpatici di Rocky, [illegible] troviamo in *Tartarughe Ninja alla ris[illegible]*, che si avvale dei pupazzi ad effetto speciale di Jim Henson, il creatore dei Muppets. Si tratta di quattro tartarughine d'acqua che si trasformano in guerrieri al servizio della giustizia. E' il film che ha sbancato il box-office americano.

April lavora per [illegible] tg. Ha appena trasmesso dalla strada un servizio sulla violenza dilagante a New York quando viene minacciata da un gruppo di teppisti. Lei si rifugia nelle fogne, ma non se la caverebbe se non accorressero in suo soccorso quattro guerrieri Ninja. La ragazza fa per ringraziarli e rimane molto stupita dal loro aspetto: si tratta infatti di quattro tartarughe umanoidi. Il loro capo, poi, è [illegible] topo intelligentissimo alto mezzo metro.

Quest'ultimo racconta ad April una storia incredibile: [illegible] volta lui si chiamava Hamato Yoshi ed era maestro di arti marziali della scuola detta Clan del Piede. Ma un giorno venne cacciato, e senza un soldo arrivò in America. Costretto a vivere nel sottosuolo, in compagnia di quattro piccole tartarughe. Finché qualcuno versò nella fogna uno strano liquido radioattivo, un «mutageno» capace di trasformare qualsiasi essere vivente nella forma dell'ultimo animale con il quale era entrato [illegible] contatto. Così Yoshi era diventato un topo, e le tartarughe erano cresciute fino a dimensioni [illegible].

In America si sta lavorando al seguito del film, da noi le tartarughe sono già alla riscossa nei [illegible]gozi di giocattoli, dove si vendo[illegible] come il pane.

A proposito di riscossa: Natale ci regala un nuovo Fantozzi, appunto *Fantozzi alla riscossa*. Soliti la regia di Neri Parenti, soliti comprimari attorno a Paolo Villaggio. Fantozzi, ormai pensionato, viene riassunto dalla Megaditta che lo utilizzerà come [illegible] dello negativo, come esempio vivente di ciò che non si deve diventare.

Altri film italiani sotto l'albero: *Stasera a casa di Alice*, di Carlo Verdone, con Ornella Muti. *«Mi piacciono le storie semplici, nelle quali [illegible] gente si riconosce. Cerco di raccontarle con tono ironico, di critica bonaria. Ma sempre con sincerità»*. Così dice Verdone, che giura che questa è l'ultima volta che fa un film per Natale. Intanto però ci regala questa vicenda che ruota tutta attorno a una bella ragazza sulla trentina. Alice appun[illegible]. Un'eterna bambina sempre pronta a consolare chiunque. [illegible] anche donna mancata. Abita [illegible] un piccolo attico di un palazzo fatiscente. Gigliola, la proprieta[illegible] dell'appartamento, è figlia del titolare di un'agenzia di viaggi, la «Urbi et Orbi» specializzata in pellegrinaggi religiosi. Il [illegible] di Gigliola, Filippo, dirige l'agenzia con il cognato Saverio. Un quadretto famigliare per bene rassicurante e timorato di Dio, che la bellezza di Alice è destinata [illegible] sconvolgere.

Poi c'è *Vacanze di Natale 1990*, della solita ormai lunga e consunta serie, e ci dovrebbe [illegible] il poco natalizio *Tolgo il disturbo*, di Dino [illegible], [illegible] Vittorio Gassman e Dominique Sanda, che ruota attorno al [illegible] della follia.

Infine, ancora per i bambini è in arrivo *La storia infinita 2*, seguito delle avventure di Bastian, bambino sognatore che fa uno straordinario viaggio nel mondo della fantasia.

b. fer.

MARTEDI'

MATTINA

11,05 RAIUNO
Tra gli innumerevoli telefilm dedicati alla vita nelle grandi metropoli americane, assillate dal problema della droga[illegible] della delinquenza e vigilate da irreprensibili poliziotti tutti d'un pezzo, si segnala anche questo nuovo telefilm «Poliziotti in città» con **Paul Sorvino**

6,55 [illegible] ATTUALITA' Unomattina
8 — **RAIDUE** VARIETA' RAGAZZI L'albero azzurro
8,25 [illegible]LE 5 FILM ● Adorabili e bugiarde, con Franco Fabrizi. Commedia
8,30 **ITALIA 1** TELEFILM Skippy
RETE 4 TELEROMANZO Una vita da vivere
[illegible]E TELEFILM Adderly
9,05 [illegible]IA 1 TELEFILM [illegible]ega per amore
9,15 **RETE 4** TELENOVELA Andrea Celeste
9,30 **RAIDUE** ATTUALITA' Radio anch'io '90
9,40 **ITALIA 1** TELEFILM Tarzan
[illegible] **RAIUNO** SCI Coppa del Mondo: slalom speciale maschile da Madonna di Campiglio. Prima manche
10,30 [illegible] 5 ATTUALITA' Gente comune
10,50 **RAIDUE** SCENEGGIATO Capitol
[illegible] 1 TELEFILM Riptide
11,05 [illegible] TELEFILM Poliziotti in città, con [illegible] Sorvino
11,10 **RAITRE** TELEFILM Professione pericolo
11,25 [illegible]E 4 [illegible]FILM La casa nella prateria
12 — **ITALIA 1** TELEFILM Charlie's Angels
[illegible] DSE Meridiana
[illegible] 5 QUIZ Il pranzo è servito
RAIDUE SOCIETA' I fatti vostri, con Fabrizio Frizzi
12,05 **RAIUNO** VARIETA' Piacere Raiuno, con Piero Badaloni, [illegible] Marchini, Toto Cutugno
12,30 **RETE 4** CARTONI Ciao ciao
12,45 **CANALE 5** QUIZ Tris, con Mike Bongiorno
12,55 **RAITRE** SCI Coppa del Mondo: slalom speciale maschile [illegible] Madonna di Campiglio. 2ª manche
13 — **ITALIA 1** TELEFILM La famiglia Bradford
13,30 [illegible] QUIZ Cari geni[illegible]
13,40 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri
13,45 [illegible] SERIAL Beautiful

POMERIGGIO

18,05 RAIUNO
Nino Frassica, l'ormai celebre storpiatore della lingua italiana portato dal solito Renzo Arbore all'attenzione del grande pubblico, coadiuva Pippo Baudo nella conduzione di «Fantastico Bis»

14 — **RAIUNO** DOCUMENTI Il mondo [illegible] Quark
ITALIA 1 TELEFILM Happy Days
14,15 [illegible] QUIZ Il gioco delle coppie
[illegible] SERIAL Quando si ama
14,30 **ITALIA 1** TELEFILM Supercar
RAIUNO DOCUMENTI Cronache italiane - Cronache dei motori
14,40 **RAITRE** DOCUMENTI [illegible] in blue-jeans
RETE 4 TELENOVELA Ribelle
15 — **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
15,05 **RAIDUE** SERIAL Destini
15,10 [illegible] DOCUMENTI Un burattino [illegible] nome Pi[illegible]
15,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Ti amo parliamone
ITALIA 1 TELEFILM Compagni di scuola
15,35 [illegible] FILM ● I figli di Zanna Bianca, di Maurizio Pradeaux, con Sal Borgese, Ileana Rigano. Drammatico
15,40 **RETE 4** TELENOVELA La mia piccola [illegible]
16 — [illegible] VARIETA' GIOVANI Big!
ITALIA 1 CARTONI Bim bum bam
[illegible] 5 ATTUALITA' Cerco e offro
16,20 **RETE** [illegible] SCENEGGIATO La valle dei pini
[illegible] [illegible] 5 QUIZ Doppio [illegible]
17,10 **RAIDUE** VARIETA' Videocomic
17,15 **RAITRE** TELEFILM I mostri
RETE 4 [illegible] General Hospital
17,25 **CANALE 5** QUIZ Babilonia
17,40 **RAITRE** TELEFILM Throb
17,45 **RAIDUE** TELEFILM Alf
18 — [illegible] 5 QUIZ OK Il prezzo è giusto
18,05 **RAIUNO** VARIETA' Fantastico bis, con Pippo Baudo, Nino Frassica
RAITRE DOCUMENTI Geo
18,10 **RETE** [illegible] TELEFILM Febbre d'amore
RAIDUE ATTUALITA' Casablanca
18,30 **RAIDUE** MUSICALE Rock Café
18,45 **RAIUNO** TELEFILM Un anno nella vita
RAIDUE TELEFILM Un giustiziere a New York
[illegible] SPORT Tg3 Derby
ITALIA 1 TELEFILM Il mio amico Ultraman
19 — **CANALE 5** QUIZ Il gioco dei nove
RETE [illegible] ATTUALITA' C'eravamo tanto amati
[illegible] **ITALIA 1** TELEFILM Casa Keaton
19,35 **RETE 4** ATTUALITA' Linea continua
19,45 **RAITRE** DOCUMENTI BlobCartoon
[illegible] 5 GIOCO Tra moglie e marito
20 — [illegible] ATTUALITA' Blob. Di tutto di [illegible]
[illegible] 1 [illegible] Niente paura c'è Alfred

SERA

20,30 RAIDUE
In «Una fortuna sfacciata» **Bette Midler** (Sandy) [illegible] Shelley Long (Lauren) sono due ragazze americane completamente differenti l'una dall'altra ma innamorate dello stesso uomo contro il quale, [illegible] fine, si coalizzeranno per difendere il proprio amato Paese

0,20 RAIDUE
Un Robin Hood e una bella Marian d'eccezione (Sean Connery e Audrey Hepburn) in **Robin e Marian**; [illegible] versione, diretta da Richard Lester, della nota epopea inglese. L'eroe dei poveri ritorna nella foresta [illegible] Sherwood ma in, attesa di lui, la [illegible] amata si è fatta monaca

[illegible] **RAITRE** ATTUALITA' Una cartolina spedita da Andrea Barbato
CANALE [illegible] ATTUALITA' Striscia la notizia
20,30 [illegible] FILM ● Una fortuna sfacciata, di Arthur Hiller, con Shelley Long, Bette Midler, Peter Coyote. Commedia
RAITRE ATTUALITA' Telefono giallo, [illegible] Corrado Augi[illegible]
[illegible] 1 VARIETA' Paperissima, con Ezio Greggio, Lorella Cuccarini
[illegible] 4 ATTUALITA' Linea continua
[illegible] **RAIUNO** ATTUALITA' Serata Tg1
[illegible] 5 FILM ● Suspect - Presunto colpevole, di Peter Yates, con Cher, Dennis Quaid. [illegible]
21,30 **ITALIA 1** QUIZ Caccia all'uomo, con Jocelyn
21,35 **RAIUNO** FILM ● Un [illegible] end da leone, [illegible] Tom Cruise, Jackie Earle Haley. Avventuroso
22,20 [illegible] DOCUMENTI [illegible]
22,30 [illegible] CALCIO L'appello del martedì, con Maurizio Mosca
22,55 **CANALE 5** ATTUALITA' Scene da un matrimonio
23,25 [illegible] ATTUALITA' Omaggio [illegible] Positano alla cultura europea
[illegible] [illegible]TTUALITA' Maurizio Costanzo Show
23,30 **RAITRE** FILM [illegible] L'aquila e il falco, di Stuart Walker, con Fredric March. Drammatico
[illegible] 4 ATTUALITA' Le incognite dell'energia
[illegible] **ITALIA 1** TELEFILM Mike Hammer
RETE [illegible] FILM ● I cinque volti dell'assassino, di John Huston, [illegible] George C. Scott, Dana Wynter, Clive Brook. Giallo
[illegible] **RAIDUE** FILM ● Robin e Marian, con Sean Connery, Audrey Hepburn. Drammatico
0,25 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni
0,40 **RAIUNO** DOCUMENTI Il principe di Sansevero

6,55 **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina

7 — **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Ciao ciao

7,50 **CANALE 5** TELEFILM La piccola grande Nell

8 — **RAIDUE** VARIETA' RAGAZZI L'albero azzurro

8,25 **CANALE 5** FILM ■ Una sposa insoddisfatta, con Dorothy Mc Guire. Sentimentale

8,30 **ITALIA 1** TELEFILM Skippy
RETE 4 SCENEGGIATO Una vita da vivere
RAIDUE TELEFILM Adderly

9,05 **ITALIA 1** TELEFILM Strega per amore

9,15 **RETE 4** TELENOVELA Andrea Celeste

9,40 **ITALIA 1** TELEFILM Tarzan

9,45 **RETE 4** TELEROMANZO Amandoti

10,15 **RAIUNO** TELEFILM Un anno nella vita
RETE 4 TELEROMANZO Amandoti

10,20 **RAIDUE** DSE Documenti L'Europa per i giovani

10,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Gente comune

10,45 **RETE 4** TELEROMANZO Così gira il mondo

10,50 **RAIDUE** SERIAL Capitol
ITALIA 1 TELEFILM [illegible]ptide

11,05 **RAIUNO** TELEFILM Poliziotti in città

11,10 **RAITRE** TELEFILM Professione pericolo

11,25 **RETE 4** TELEFILM La casa nella prateria

11,55 **RAIDUE** SOCIETA' I fatti vostri, con Fabrizio Frizzi

12 — **ITALIA 1** TELEFILM Charlie's Angels
[illegible] DSE Meridiana
CANALE 5 QUIZ Il pranzo è servito

12,05 **RAIUNO** VARIETA' Piacere Raiuno, con Piero Badaloni, Simona Marchini, Toto Cutugno

12,30 **RETE 4** CARTONI Ciao ciao

12,45 **CANALE 5** QUIZ Tris conduce Mike Bongiorno

13 — **ITALIA 1** TELEFILM La famiglia Bradford

13,30 **CANALE 5** QUIZ Cari genitori

13,45 **RAIDUE** SCENEGGIATO Beautiful
RETE [illegible] SOAP OPERA Sentieri

12,05

RAIUNO
Toto Cutugno, idolo e portavoce dell'Italia ruspante e canzonettara, prosegue la sua collaborazione con Piero Badaloni e Simona Marchini nella conduzione del programma di varietà ed informazione «Piacere Raiuno» che riscosse un buon seguito di pubblico nella stagione precedente

14 — [illegible] 1 TELEFILM Happy Days
RAIUNO DOCUMENTI Il mondo di Quark, di Piero Angela

14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie
RAIDUE SCENEGGIATO Quando si ama

14,30 **ITALIA 1** TELEFILM Supercar

14,35 **RETE 4** TELENOVELA Ribelle

15 — [illegible] 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
[illegible] DSE La scuola dell'obbligo [illegible] Paesi della Cee

15,05 **RAIDUE** SCENEGGIATO Destini

15,10 **RAITRE** [illegible] Documenti Enciclopedia delle scienze filosofiche

15,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Ti amo... parliamone
ITALIA 1 TELEFILM Compagni di scuola

15,35 **RAIDUE** FILM ● Perle [illegible] Pacifico, di Allan Dwan, con Virginia Mayo. Avventuroso
RETE 4 TELENOVELA La [illegible] piccola solitudine

16 — **RAIUNO** VARIETA' Big!
CANALE 5 ATTUALITA' Cerco e [illegible]
ITALIA 1 CARTONI [illegible] bum bam

16,15 [illegible] HOCKEY GHIACCIO Partita [illegible] campio[illegible]

16,20 **RETE 4** TELENOVELA La valle dei pini

[illegible] **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom

17,15 **RAITRE** TELEFILM I mostri
RETE 4 TELEFILM General Hospital

17,25 **CANALE 5** QUIZ Babilonia

17,40 **RAITRE** TELEFILM Throb

17,45 **RAIDUE** TELEFILM Alf

17,55 **RAIUNO** ATTUALITA' Oggi al Parlamento

18 — **CANALE 5** QUIZ OK il prezzo è giusto

18,05 **RAIUNO** VARIETA' Fantastico bis, con Pippo [illegible] e Nino Frassica
RAITRE DOCUMENTI Geo

18,10 **RETE 4** TELEFILM Febbre d'amore

18,35 **RAITRE** DOCUMENTI Schegge di radio a colori

18,45 **RAIDUE** TELEFILM Un giustiziere a New York
[illegible] 1 TELEFILM Il mio amico Ultraman
RAIUNO TELEFILM Un anno nella vita

19 — **CANALE 5** QUIZ Il gioco [illegible] nove
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati

19,30 **ITALIA 1** TELEFILM Casa Keaton

19,35 **RETE 4** ATTUALITA' Prima linea

19,45 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito

15,35

RAIDUE
Virginia Mayo, briosa interprete americana di film brillanti o musicali al fianco di comici come Bob Hope e Danny Kaye, è l'interprete femminile di questa esotica avventura del 1956: «Perle nere del Pacifico» di Allan Dwan

SERA

20 — **ITALIA 1** TELEFILM Cri Cri

20,25 **CANALE 5** ATTUALITA' Striscia la notizia
[illegible] ATTUALITA' Una Cartolina spedita da Andrea Barbato

20,30 **RAITRE** ATTUALITA' Mi manda Lubrano, di Antonio Lubrano
[illegible] 1 FILM ● Fracchia la belva umana, con Paolo Villaggio. Comico
[illegible] VARIETA' Il circo nel mondo, con Ramona Dell'Abate
RETE [illegible] FILM ● Tutti gli uomini del presidente, [illegible] Robert Redford, Dustin Hoffman, Jack Warden. Drammatico

20,40 **CANALE 5** MUSICALE C'era una volta il Festival, con Mike Bongiorno
RAIUNO MUSICALE Omaggio a Caruso. Dal teatro San Carlo di Napoli, con José Carreras

22,30 [illegible] ATTUALITA' Extra. Fatti e persone in Europa

[illegible] **RAITRE** ATTUALITA' Cartolina illustrata, [illegible] Andrea Barbato

23,10 [illegible] PUGILATO Campionato europeo pesi superpiuma da Rimini

23,15 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
[illegible] 1 DOCUMENTI Jonathan reportage, [illegible] Ambrogio Fogar

23,35 [illegible] RUBRICA Cartolina illustrata, di Andrea Barbato
RETE 4 ATTUALITA' Gaia, progetto ambiente

0,05 **ITALIA 1** TELEFILM Vietnam addio

0,10 [illegible] FILM ● Daniel, di Sidney Lumet, con Timothy Hutton, Amanda Plummer, Mandy Patinkin. Drammatico

0,35 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni, con Gigi Marzullo

1,10 **RETE [illegible]** FILM ● La [illegible] fossa, con Geraldine Page. Giallo
ITALIA 1 TELEFILM Mike Hammer

20,40

RAIUNO
Dal Teatro San Carlo di Napoli va in onda «Omaggio a Caruso» che vanta la presenza del grande tenore spagnolo **José Carreras** che esordì a Barcellona, nell'ormai lontano 1971, con la Lucrezia Borgia di Donizetti ed interpreterà per l'occasione Una furtiva lacrima

0,10

RAIDUE
Timothy Hutton è tra gli interpreti di «Daniel» di Sidney Lumet, ispirato alla drammatica vicenda dei coniugi Rosemberg che, negli Anni Cinquanta, divise l'opinione pubblica americana e si concluse con la condanna a morte sotto l'accusa [illegible] spionaggio a favore dell'Unione Sovietica

NOVITA'

Una presentazione tra polemiche e (alcune) provocazioni cui il cantautore ha tenuto testa con grande ironia

Immagini [illegible] Edoardo Bennato in scena e fuori. Nell'immagine [illegible] fianco è con l'amico Giorgio Darmanin. Tutte le immagini [illegible] tratte dal libro «Il succo [illegible] nocciolo»

Edoardo Bennato story

«Il succo del nocciolo» ovvero la sua biografia

«Napoli è una scuola di vita, una città emblematica che sta all'Italia come l'Italia sta all'Europa. Esaspera tutti i problemi, ma è comunque fonte di energia. Perciò si torna sempre»

«Il succo del nocciolo» è il titolo della biografia completa e aggiornata (*«ragionata»?*) di Edoardo Bennato: l'hanno scritta, per l'editore Gremese nella collana *«I Watt»*, Giorgio Darmanin e Lucio Seneca con in appendice la discografia completa del cantautore napoletano che è presentato con fotografie molto belle in bianco nero e colori di Angelo Deligio, Umberto Telesco, Luca Greguoli, Fabio Percopo, Sandro Papi, Giuseppe Pino, Vaccari Tortona, Mimmo De Lucia.

Il volume, di grande formato (100 pagine, 20.000 lire), è stato presentato a Roma nell'ambito della rassegna *«Libro 90»* che si è tenuta nella Biblioteca Nazionale Centrale con il patrocinio del ministero per i Beni Culturali. Bennato ha voluto proporre il libro attraverso un affollato dibattito-confronto con studenti delle superiori e dell'università che l'hanno letteralmente sommerso di domande (anche non tenere, sul tipo: *«perché canti e non lavori?»*) cui il cantautore ha puntualmente risposto alzando sempre il tiro, mai nascondendosi. Ma, anzi, rilanciando con la sua nota ironia e proponendo altre *«provocazioni»* al pubblico (dalla violenza degli stadi alla [illegible] dei libri di storia) suscitando lunghi applausi.

Che effetto fa avere una propria biografia stampata, [illegible] su carta e quindi consegnata alla memoria, a 41 anni? *«Certamente fa piacere* — dice Bennato, t-shirt e jeans — *anche perché è stata scritta da un mio amico d'infanzia, Giorgio Darmanin, che è [illegible] mio tecnico del suono (anche i musicisti, il manager e così via sono tutti miei vecchi amici) e da un giornalista che apprezzo, Lucio Seneca. Non è una biografia ufficiale ma una sorta di grande diario con aneddoti, curiosità e notizie: non c'è retorica, e meno male, perché questa non rientra nel mio bagaglio culturale»*.

Eppure tu sei stato spesso accusato di fare proprio della retorica, di voler comunque lanciare sempre dei messaggi nelle tue canzoni... *«E' vero; vorrei smuovere certi meccanismi mentali, togliere la ruggine che blocca i cervelli condizionati dai persuasori occulti: sono, in fondo, cose scontate quelle che dico. Però io ci credo davvero e, allora, ricorro all'arma dell'ironia. Cioè canto, dico, denuncio ma sempre con l'aria di prenderai in giro, come un qualsiasi "grillo parlante", poiché sono ben cosciente che "forse non sarà una canzone a cambiare le regole del gioco". Se non altro, però, una canzone può aiutare a pensare, a provocare una scintilla»*.

L'apice di questa ironia che denuncia, Bennato l'ha raggiunta cantando: *«Non vi preoccupate: per quelli in mala fede, sempre a caccia delle streghe, io dico che non è politica né cultura. Sono solo canzonette»*. Canzonette che però affondano come stilettate nel ventre molle di un'ebulle che spaventa davvero.

Nato in un cortile di Bagnoli,

DISCHI

Il XXXIII Zecchino d'oro fresco di «zecca» con la Fonit Cetra

Il XXXIII Zecchino d'oro, celeberrimo megafestival per la canzone dei più piccini è diventato anche quest'anno un disco, edito come sempre dalla Fonit Cetra e dalla Rai. A Milano, nel 1959, pensando agli zecchini di Pinocchio, il Mago Zurlì-Cino Tortella organizza il primo Zecchino d'oro, da cui esce «Lettera a Pinocchio» portata poi al successo da Johnny Dorelli. Da allora, in nome dell'infanzia, si sono impegnati parolieri, musicisti, organizzatori: Paolo Poli firma «Vorrei volare», Hengel Gualdi dirige l'orchestra che accompagna in diretta i bambini, Paola Pitagora firma «La giacca rotta» con Mario Pagano.

Nel frattempo nasce il Piccolo Coro di Mariele Ventre, allora solo con cinque elementi, oggi con più di 60. Nel '73, il Mago Zurlì si presenta nel doppiopetto di Cino Tortorella e nel '76, grazie al patrocinio dell'Unicef, la manifestazione diventa internazionale.

A nome dell'Unicef (il cui ambasciatore italiano è proprio Cino Tortorella) hanno partecipato alle dirette televisive degli ultimi anni Giulietta Masina, Kabir [illegible]di, la violinista bulgara Mila Georgeva e Peter Ustinov. Per quest'anno è prevista la presenza di Roger Moore. Negli Anni 80 tornano i grandi cantautori (per citarne alcuni: Remigi, Giacobbe, Pupo, Riccardo Fogli, Cutugno) e arrivano i Telegatti d'oro e d'argento per Mariele Ventre, per l'Antoniano e per il paroliere Luciano Beretta, che nel 1986 ha festeggiato con i bambini 30 anni di canzoni.

Per selezionare i bambini italiani presenti allo Zecchino, occorre circa un anno, e di questo si occupa, in collaborazione con l'Antoniano di Bologna, la Res Rizzoli.

Quest'anno i bambini giunti a Bologna sono stati 200, mentre il totale dei bambini coinvolti in tutt'Italia è arrivato a circa 60.000. Il Sud, come al solito, ha risposto alle iniziative con grande partecipazione numerica, tanto che ben sette dei dieci selezionati per la 33ª edizione provengono da regioni meridionali.

Il piccolo Coro dell'Antoniano è nato nell'ottobre 1963 [illegible] semplice scuola di canto. L'Antoniano pensò di inserire nelle varie attività dell'Accademia (che aveva già la Scuola di Arte Drammatica, di Regia Televisiva, di Danza Classica, la Biennale Nazionale di Arte Sacra Contemporanea) la sezione di canto per i bambini. Quell'anno avevano partecipato al 5º Zecchino d'Oro cinque bambini di Bologna: furono questi i «fondatori» del Piccolo Coro. L'età dei suoi componenti va dai tre anni e mezzo agli undici anni. Il Piccolo Coro è diretto, fin da quando è nato, da Mariele Ventre. Il numero dei bambini che ne fanno parte si aggira sulla sessantina. Un album composto dai successi del Piccolo Coro ha vinto il disco d'oro in Polonia, dove ha recentemente condotto una tournée di grande successo. Entusiastici consensi di critica e di pubblico sono stati attribuiti al Piccolo Coro anche durante la recentissima tournée in Bulgaria, dove ha animato una delle Settimane musicali di Sofia.

CANZONI, AUTORI E INTERPRETI

Canzoni italiane

E nelle onde che [illegible]
Testo: A. Testa. Musica: M. Lavezzi. Interprete: Emanuele Triolo (anni [illegible] ½) di Itala Marina (Messina).

La canzone dei colori
Testo: E. Ruggeri - L. Schiavone. Musica: E. Ruggeri - L. Schiavone. Interpreti: Matteo Carrarello (anni 5 ½) di Zelarino-Mestre (Venezia); Mattia Galleani (anni 5) di Rovellasca (Como); Andrea Saracino (anni 7) di Avetrana (Taranto).

L'ocona sgangherona
Testo: F. Concato. Musica: F. Concato. Interprete: Natalia Vigorita (anni 7 ½) di Salerno.

Nonno Superman
Testo: Dopsa. Musica: Dopsa. Interprete: Elena Mesiero (anni 8 ½) di Bolzano.

Topolino
Testo: P. Daniele. Musica: P. Daniele. Interprete: Rosita Bini (anni 6 ½) di Alberobello (Bari).

Un papero [illegible]
Testo: F. Rinaldi. Musica: F. Rinaldi. Interpreti: Angelo Carcangiu (anni 6 ½) [illegible] Lunamatrona (Ca); Roberto Fabiano (anni 6 ½) di Manfredonia (Foggia); Arturo Passalacqua (anni 5 ½) di Belvedere M. (Cs).

Canzoni straniere

Argentina

Uccellino dell'azzurro
Testo: V. Sessa Vitali. Musica: A. Martelli. Interprete: Juan Ignacio Emme Tramontana (anni 0) di Mendoza.

Cecoslovacchia

Pipistrello radar
Testo: F. Rossi. Musica: A. Martelli. Interprete: Dominika Stranavska (anni 5) di Banska Bystrica.

Germania

Concerto nel prato
Testo: N. Baldow - A. Valeri Manera. Musica: M. Roost. Interprete: Sophie Tiezel (anni 5 ½) di Berlino.

India

Il nostro amico Onam
Testo: C. Ramankutty - L. Beretta - D. Peretti. Musica: A. Martelli - Mr. N.G. Radhakrishnan. Interprete: Mary Shruthi Raj (anni 7 ½) di Trivandrum-Kerala.

Inghilterra

Mother's day
Testo: T. Touchton - L. Beretta - P. Denti. Musica: T. Touchton. Interprete: Iona Limond (anni 7 ½) di Londra.

Ruanda

La conta
Testo: R. Karamera - S. Tuminelli. Musica: A. Martelli - R. Karamera. Interprete: Valure Iradukunda (anni 6 ½) di Kigali.

f.m.

alla periferia di Napoli: «Li — racconta Darmanin — sono cresciuto insieme con Edoardo e i suoi fratelli Eugenio e Giorgio, con Carlo D'Angiò, Aldo Foglio, Sandro Frascogna, Massimo Tassi, Fulvio Marrucco, Franco De Lucia; i fratelli Pasero, Melchiorre e Caropreso, e almeno una decina di altri amici che hanno poi lavorato con noi nel corso delle varie tournées avvicendandosi [illegible] seconda dei loro impegni di studio o di leva. E' il classico cortile di periferia, in un'area, quella dei Campi Flegrei, dotata d'immense ricchezze termali, archeologiche e paesaggistiche, con una costa frastagliata, un territorio ondulato, laghi vulcanici, tanto verde e persino un'isoletta, Nisida, congiunta alla terraferma attraverso un ponte artificiale. Ma anche con un cielo innaturale, [illegible] un mare malato e l'aria tossica. La grande fabbrica, l'Italsider, ha inquinato l'ambiente rendendolo insano, desolato ed equivoco come quello di una metropoli disfatta dalle guerre industriali. Quel cortile fu il nostro primo palcoscenico».

Cosa rappresenta Napoli per Edoardo Bennato?

«Una scuola di vita — ci dice il cantautore — in [illegible] città emblematica che sta all'Italia come l'Italia sta all'Europa: Napoli esaspera tutti i problemi ma comunque è fonte di una grande energia. Periodicamente io faccio il giro del mondo (recentemente ho tenuto concerti in Sudamerica) ma poi ho bisogno di tornare [illegible] Napoli per ricaricarmi [illegible] batterie: è un consiglio che do sempre al mio amico Massimo Troisi, napoletano che per una serie di ragioni sta a Roma. Certo, non è facile viverci, così com'è non facile vivere nell'intero nostro Sud: occorre soprattutto che la gente prenda coscienza di sé, non attenda soluzioni miracolistiche né si affidi alle lusinghe dell'antistato malavitoso, ma diventi protagonista del proprio futuro. Ma è un discorso estremamente difficile che richiede un serio approfondimento per non scadere nell'ovvio: lo cerco di proporlo, continuamente, nelle mie canzoni».

E, sempre nelle sue canzoni, lei parla molto della condizione femminile: da «La Fata» a «Una ragazza» ha descritto l'universo donna con una sensibilità partecipe difficilmente riscontrabile in altri repertori. Quest'attenzione dipende dal forte rapporto con sua madre, Adele, alla quale ha dedicato il brano «Viva la mamma»?

«Molto spesso si accusano i maschi italiani d'essere "mammoni" — ride Bennato — io non credo d'esserlo però è certo che ho una grande stima, oltre ad un grande affetto, per mia madre e quindi per tutte le donne in generale. Non sono un femminista: direi che, soprattutto negli Anni Settanta, il femminismo ha fatto dei grandi errori muovendo dal fatto di dimostrare che la donna era superiore all'uomo (per contrasto con "l'inferiorità") e questo è [illegible] punto di partenza sbagliato: io credo infatti che la femminilità sia comunque vincente. In una società civile e funzionante le donne hanno posizioni di prestigio: al contrario, dove le donne sono incappucciate e tenute nascoste si scatena la violenza, i maschi vanno in piazza a scandire slogans e poi fanno la guerra. Il buon senso femminile è il segreto per risolvere molti problemi poiché le donne sono molto più realiste dei maschi. Potrebbe sembrare un controsenso poiché l'universo femminile è caratterizzato dal sogno ma, nel contempo, è molto concreto. Per questo io amo moltissimo le donne, le stimo e rispetto: il fatto che siano oggetto di violenza dev'essere ripugnante per tu[illegible] e deve chiamarci tutti [illegible] causa».

Questo «grillo parlante» [illegible] ha di cose da spiegare e raccomandare ai tanti pinocchietti...

Alberto Gedda

TEATRO

All'Erba le signore di Tennessee Williams e tante repliche

Le stagioni non finiscono mai. Anche a dicembre inoltrato c'è chi trova il varco per inventarsi nuovi cartelloni, nuove produzioni, nuove formule di abbonamento. Accade in questi giorni al Teatro Alfieri, dove la solita coppia Erba-Mesturino apre la campagna di abbonamenti per [illegible] «Quadrifoglio», fratello minore del «Fiore all'Occhiello» ma non per questo più avaro di nomi noti e titoli di richiamo. Il tutto, ovviamente, all'insegna del «teatro che diverte».

Si parte il 18 gennaio con uno spettacolo scritto, diretto e interpretato da Mino Bellei, «La vita non è un film di Doris Day»: una proposta insolita da parte di un valentissimo attore, già visto a Torino in «Le lettere di Lewis Carroll» e in «Bionda Fragola». Questa volta si tratta infatti di una «spassosa e pungente satira sui nostri giorni, all'insegna della più schietta comicità», come promette Bellei che nel lavoro sarà affiancato da Marisa Mantovani e Gianna Piaz (in [illegible] fino al 20 gennaio). «Madama di Tebe» è [illegible] secondo appuntamento, ed è operetta con la Compagnia Italiana di Operette di Franco Barbero, affiancato come sempre da Nadia Furlon. Questa volta i due inseparabili beniamini del pubblico torinese hanno scelto una storia non troppo conosciuta. «Madama di Tebe», rappresentata per la prima volta il 7 marzo 1918, racconta [illegible] vicenda della giovane Michó, cartomante in un cabaret di Montmartre per sbarcare il lunario, e pur essendo uno dei capolavori di Carlo Lombardo, manca dalle scene da parecchio tempo. La ripropone l'Alfieri il 19 e il 20 marzo. Terzo spettacolo, ed è la danza: dall'8 al 10 maggio Luciano Savignano sarà «Carmen» [illegible] coppia con Raffaele Paganini, ospite della Compagnia di Danza del Teat[illegible] Nuovo. Infine, dal 14 al 18 maggio, tornano a Torino Peppe e Concetta Barra con «La cantata dei pastori» di Lamberto Lambertini e dello stesso Barra, un tenero e divertente affresco della più autentica tradizione popolare napoletana. Di questa «cantata», prezioso pezzo di teatro, è stato scritto e detto molto, e bene: «una miscela di riferimenti colti e di lazzi», [illegible] sorprendente coppia di mamma e figlio», «due personaggi che attraversano gloriosamente tutta la tradizione della Commedia dell'Arte all'Opera Buffa passando per il varietà». Un ultimo petalo del «Quadrifoglio» certamente da non perdere. Intanto dall'Alfieri arriva un'altra buona novella: «Il fiore all'Occhiello» ospiterà, dopo la versione italiana di «A Chorus Line», anche un secondo musical tutto americano: quell'«Oh! Calcutta!» di Norman Kean e Hillard Elkins in scena all'Edison Theatre di New York da quattordici anni. A Torino resterà in scena dal 26 febbraio al 3 marzo, a sostituire il recital di Beppe Grillo annunciato in estate, e poi dallo stesso comico cancellato «per mancanza di idee».

E veniamo alla settimana che sta per aprirsi. Poche, pochissime le novità di prosa. Anzi nessuna, se non fosse per la Cooperativa Teatrale Anna Bolena che presenta all'Erba, dal 18 al 23 dicembre, tre atti unici di Tennessee Williams, «Ritratto di madonna», «Camera buia» e «Saluti da Bertox», riunificati sotto il titolo «Quante madonne...Mr Williams»: storie di tre donne maltrattate dalla vita, veri e propri relitti umani alla deriva. Martedì c'è il cabaret, all'Hiroshima. In scena «Nonnati (la vendetta)» di Cesare Vodani, animatore, attore, doppiatore di anni ventitrè, che - sono sue parole - «è riuscito a superare la pillola con il primo spettacolo contraccettivo della storia, non utilizzando altro che catastrofici racconti (veri) su neonati e bambini. Si vedrà come questi mostri possano massacrare e non creare un clima tra voi e il mondo...». Con Vodani la rassegna Milo augurerà buone feste e darà appuntamento per [illegible] e 9 gennaio, quando arriverà Mario Zucca [illegible] «Sponsor [illegible] un passato migliore». Una «prima», ma di rilievo, per le serate gastro-spettacolari del Teatro Ristorante L'Oca Nera: l'artista tedesco Wolfgang Krebs presenterà la sua ultima creazione «Alphonso», da martedì fino a fine anno.

Le scene comunque offrono ancora un'ampia scelta, e di gran qualità: si affrettino quelli che si son persi l'accoppiata dell'anno, Ronconi-Kraus al Lingotto. «Gli ultimi giorni dell'umanità» staranno in piedi fino alla vigilia di [illegible]atale, mentre «Zio Vanja» di Cechov con Lavia e Guerritore al Carignano e «Vortice» di Coward con Rossella Falk all'Alfieri chiude[illegible] il sipario domenica prossima. Giovedì è l'ultimo giorno di repliche per «Cocciolo» di Andrea Jova, portato dal Teatro di Porta Romana (quelli di «Naja», per intenderci): una compagnia giovane, tra le più promettenti e con molto successo.

Il 1990 si chiuderà in silenzio, com'è tradizione a Torino: brilleranno soltanto i palcoscenici di Alfieri [illegible] Carignano, ma con due nomi di grande richiamo, Paolo Poli (dal 24) e Gino Bramieri (dal 28). Il primo sarà alle prese con la fantasia visionaria e irriverente di Alberto Savinio, dal quale ha preso in prestito «Narrate, uomini, la vostra storia» per costruire «Il coturno e la ciabatta». [illegible] secondo porterà con Gianfranco Jannuzzo «Gli attori lo fanno sempre», show di Terzoli e Vaime prodotto dalla premiata ditta Garinei & Giovannini. E poi all'Araldo si festeggerà capodanno [illegible] il Teatro dell'Angolo. Invitiamo tutti al loro «Ristorantino» e la risata è garantita.

Monica Sicca

GIOVEDI'

MATTINA

9,30
RAIDUE
Ospiti in studio, telefonate in diretta per dialogare con gli ascoltatori, discutere e riflettere sull'attualità. Arriva in televisione il programma radiofonico di **Gianni Bisiach**. Per chiamare in diretta formare il numero 06 3226514

6,55 **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina, [illegible] Livia Azzariti
7 — **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Ciao Ciao
8,25 **CANALE 5** FILM ● [illegible] valigia dei [illegible] di Luigi Comencini, con Umberto Melnati. Commedia
8,30 **RETE 4** [illegible] Una vita da vivere
ITALIA 1 TELEFILM Skippy il canguro
RAIDUE TELEFILM Adderly
9,05 **ITALIA 1** TELEFILM Strega per amore
9,15 **RETE 4** TELENOVELA Andrea Celeste
9,30 [illegible] ATTUALITA' Radio anch'io '90, con Gianni Bisiach
9,40 [illegible]IA 1 TELEFILM Tarzan
10,15 **RAIUNO** TELEFILM Un [illegible]nno nella vita
RETE 4 TELEROMANZO Amandoti
10,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Gente comune
10,45 **RETE 4** TELEROMANZO Così gira il mondo
10,50 **ITALIA 1** TELEFILM Riptide
RAIDUE SERIAL Capitol
11,05 **RAIUNO** TELEFILM Poliziotti in città
11,10 **RAITRE** TELEFILM Professione pericolo
11,25 **RETE 4** TELEFILM La casa nella prateria
12 — [illegible] 1 TELEFILM Charlie's Angels
[illegible] DSE Meridiana
[illegible] 5 QUIZ Il pranzo è servito
RAIDUE SOCIETA' I fatti vostri, con Fabrizio Frizzi
12,05 **RAIUNO** VARIETA' Piacere Raiuno, con Piero Badaloni, Simona Marchini, Toto Cutugno
12,30 **RETE 4** CARTONI Ciao [illegible]
12,45 [illegible] 5 QUIZ Tris, con Mike Bongiorno
13 — **ITALIA 1** TELEFILM La famiglia Bradford
13,30 **CANALE 5** QUIZ Cari genitori
13,40 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri
13,45 **RAIDUE** SERIAL Beautiful

POMERIGGIO

15,35
RAIDUE
«Johnny Concho», del regista Don McGuire è un western psicologico che annovera tra gli interpreti **Frank Sinatra**. E' un'apologia della passività di fronte alle prepotenze. Di questo film Sinatra fu anche produttore e si è ritagliato un personaggio adatto al suo recitare

14 — **RAIUNO** DOCUMENTI Il mondo [illegible] Quark
[illegible] TELEFILM Happy Days
14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie
RAIDUE SERIAL Quando si ama
14,30 **ITALIA 1** TELEFILM Supercar
RAIUNO ATTUALITA' Primissima
14,35 **RETE 4** TELENOVELA Ribelle
14,40 [illegible] DOCUMENTI Regioni allo specchio: il Lazio
15 — **CANALE 5** ATTUALITA' Age[illegible] matrimoniale
15,05 [illegible] SERIAL Destini
15,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Ti amo [illegible]
[illegible] 1 TELEFILM Compagni [illegible] scuola
15,35 **RAIDUE** FILM ● Johnny Concho, [illegible] Don [illegible]re, con Frank Sinatra, Keenan Wynn. Western
[illegible] 4 TELENOVELA La mia piccola solitudine
15,40 **RAITRE** PALLACANESTRO Italia-Australia Under 21
16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
RAIUNO VARIETA' Big!, condotto da Giorgia Pini
CANALE 5 ATTUALITA' Cerco [illegible] offro
[illegible] CALCIO Pianeta calcio, settimanale di[illegible]
16,20 [illegible] SCENEGGIATO La valle dei pini
16,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Buon compleanno 1969
16,55 **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom
17,10 **RAIDUE** ATTUALITA' Bellitalia
17,15 **RAITRE** TELEFILM I mostri
[illegible] 4 TELEFILM General Hospital
17,25 **CANALE 5** QUIZ Babilonia
17,40 **RAITRE** TELEFILM Throb
17,45 **RAIDUE** TELEFILM Alf
18 — [illegible] 5 [illegible] OK il prezzo è giusto
18,05 [illegible] VARIETA' Fantastico Bis
[illegible] DOCUMENTI Geo
18,10 [illegible] 4 TELEFILM Febbre d'amore
18,30 **RAIDUE** MUSICALE Rock Café
18,45 [illegible] TELEFILM Un giustiziere a New York
RAIUNO TELEFILM Un anno nella vita
[illegible] TELEFILM Il mio amico Ultraman
19 — **CANALE 5** QUIZ Il gioco dei nove
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo [illegible]
19,30 [illegible] 1 TELEFILM Casa Keaton, con Michael J. Fox, [illegible] Baxter-Birney
RETE 4 TELEFILM Top secret, con Kate Jackson, Bruce Boxleitner
19,35 [illegible] 4 ATTUALITA' L[illegible] continua
19,45 [illegible] DOCUMENTI BlobCartoon
CANALE 5 GIOCO Tra moglie e marito
RETE 4 TELENOVELA Marilena
20 — **ITALIA 1** CARTONI Niente paura, c'è Alfred
[illegible] ATTUALITA' [illegible], [illegible] tutto di più

SERA

20,40
RAIUNO
Esordio come regista per **Terence Hill**, alias Mario Girotti, in questo «Don Camillo» girato oltre 30 anni dopo l'indimenticabile omonima opera del 1952, di Julien Duvivier, interpretata da Gino Cervi e Fernandel. E' il trionfo della banalità e traspare poco o nulla delle atmosfere del Mondo Piccolo di Giovanni Guareschi

0,30
RAIDUE
La rubrica Cinema di notte ci propone «Il ritorno delle aquile», [illegible] John Frankenheimer, versione cinematografica del best seller di Ludlum, con **Michael Caine** nei panni del figlio del mago della finanza di Hitler che ha accumulato grandi ricchezze in Svizzera

20,25 **CANALE 5** ATTUALITA' Striscia la notizia
[illegible] ATTUALITA' Una Cartolina spedita da Andrea Barbato
[illegible] [illegible] INCHIESTA Altri particolari... [illegible] cronaca, di Enrico Mentana. «Angelo», telefilm. «I [illegible] coin[illegible] nella criminalità». Inchiesta
[illegible] ATTUALITA' Samarcanda, ideato e diretto da Giovanni Mantovani e Michele Santoro
ITALIA 1 FILM ● Il mio [illegible] è Remo Williams, [illegible] Fred Ward, Joel Grey. Avventuroso
RETE 4 FILM ● Innamorato pazzo, [illegible] Adriano Celentano, Ornella Muti. Commedia
20,40 [illegible] FILM ● Don Camillo, [illegible] e con Terence Hill, Colin Blakely, Mimsy Farmer. Commedia
CANALE 5 QUIZ TeleMike, [illegible] Mike Bongiorno
22,35 [illegible] 4 ATTUALITA' Cronaca, di Emilio Fede
22,45 **ITALIA 1** DOCUMENTI Miti, mode e rock 'n' roll
23,10 **RAIUNO** MUSICALE Notte rock special
23,15 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
ITALIA 1 VARIETA' Capolinea
23,20 **RETE 4** DOCUMENTI Robot
23,30 **RAITRE** DOCUMENTI Fuori orario. Cose (mai) viste
[illegible] PALLACANESTRO Coppa Campioni, da Pesaro Scavolini Pesaro-Maccabi
[illegible] **ITALIA 1** MOTORISMO Grand [illegible]
23,50 **RETE 4** ATTUALITA' Cara tv
0,25 [illegible] ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni
0,30 **RAIDUE** FILM ● Il [illegible] delle aquile, [illegible] Michael Caine. Avventuroso
0,40 [illegible] 4 FILM ● Dieci incredibili giorni, [illegible] Claude Chabrol, con Anthony Perkins. Giallo

MATTINA

- [illegible] [illegible] ATTUALITA' Unomattina, con Livia Azzariti e Puccio Corona
- 7 — ITALIA 1 CARTONI ANIMATI Ciao ciao mattina
- 8 — RAIDUE VARIETA' L'albero azzurro
- 8,25 CANALE 5 FILM ● La taverna dell'allegria, con Fred Astaire. Sentimentale
- 8,30 ITALIA 1 TELEFILM Skippy
  RETE [illegible] TELEROMANZO Una vita [illegible] vivere
  [illegible] TELEFILM Adderly
- 9,05 ITALIA 1 TELEFILM Strega per amore
- 9,15 RETE 4 TELENOVELA Andrea Celeste
- 9,30 RAIDUE RUBRICA Radio anch'io 90
- 9,40 ITALIA 1 TELEFILM Tarzan
- 9,55 RAITRE SCI Coppa del mondo, slalom gigante maschile
- 10,15 RAIUNO TELEFILM Un anno nella vita
  RETE [illegible] SCENEGGIATO Amendoti
- 10,30 CANALE 5 ATTUALITA' Gente comune
- 10,45 RETE 4 TELEFILM Così gira il mondo
- 10,50 RAIDUE SERIAL Capitol
  ITALIA 1 TELEFILM Riptide
- 11,05 RAIUNO TELEFILM Poliziotti in città
- 11,10 RAITRE TELEFILM Professione pericolo
- 11,25 RETE 4 TELEFILM La casa nella prateria
- 11,55 RAIDUE SOCIETA' I fatti vostri, con Fabrizio Frizzi
- 12 — [illegible] TELEFILM Charlie's Angels
  [illegible] DSE Block-Notes, Speciale Pinocchio
  CANALE 5 QUIZ Il pranzo è servito
- 12,05 RAIUNO VARIETA' Piacere Raiuno
- 12,30 RETE 4 CARTONI Ciao ciao
- 12,45 [illegible] 5 QUIZ Tris, con Mike Bongiorno
- 12,55 RAITRE SCI Coppa del mondo, slalom gigante maschile
- 13 — ITALIA 1 TELEFILM La famiglia Bradford
- 13,30 CANALE 5 QUIZ Cari genitori
- 13,40 RETE 4 SOAP OPERA Sentieri
- 13,45 [illegible] SCENEGGIATO Beautiful

6,55 RAIUNO
Continua il sodalizio tra **Livia Azzariti** e **Puccio Corona** che ogni mattina aprono le trasmissioni di Raiuno con il programma [illegible] attualità «Unomattina». Molto gradito l'appuntamento L'Italia in diretta, con servizi da varie località della Penisola

[illegible]

- 14 — [illegible] DOCUMENTI Il mondo di Quark, di Piero Angela
  ITALIA 1 TELEFILM Happy Days
- 14,15 CANALE 5 QUIZ Il gioco delle coppie
  RAIDUE SCENEGGIATO Quando si [illegible]
- 14,30 ITALIA 1 TELEFILM Supercar
  [illegible] RUBRICA I giovani incontrano l'Europa
- 14,35 [illegible] 4 TELENOVELA Ribelle
- 14,40 RAITRE DOCUMENTI La lampada di [illegible]ino
- 15 — [illegible] 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale, [illegible] Marta Flavi
- 15,05 RAIDUE SCENEGGIATO Destini
- 15,30 CANALE 5 ATTUALITA' Ti [illegible] parliamone
  ITALIA 1 TELEFILM Compagni di scuola
- 15,35 [illegible] FILM ● La regina [illegible] Far West, [illegible] Barbara Stanwyck, Ronald Reagan. Western
  [illegible] TELENOVELA La mia piccola solitudine
- 16 — ITALIA 1 CARTONI Bim bum [illegible]
  [illegible] 5 ATTUALITA' Cerco e offro, [illegible] Massimo Guarischi
  RAIUNO VARIETA' Big!
- 16,20 RETE 4 SCENEGGIATO La valle dei pini
- 16,55 CANALE 5 QUIZ Doppio slalom, con Paolo Bonolis
- 17,10 RAIDUE ATTUALITA' I ragazzi del '49, speciale sul film «In [illegible] del popolo sovrano»
- 17,15 [illegible] TELEFILM I mostri
  RETE 4 TELEFILM General Hospital
- 17,25 CANALE 5 QUIZ Babilonia, con Umberto Smaila
- 17,40 RAITRE TELEFILM Throb
- 18 — [illegible] 5 QUIZ OK il prezzo è giusto, con Iva Zanicchi
- 18,05 [illegible] DOCUMENTI Geo
  [illegible] VARIETA' Fantastico bis, con Pippo Baudo
- [illegible] RETE 4 TELEFILM Febbre d'amore
- 18,30 [illegible] MUSICALE Rock Cafè
- 18,45 [illegible]DUE TELEFILM Un giustiziere a New York
  RAITRE SPORT Derby
  [illegible] 1 TELEFILM Il mio amico Ultraman
  RAIUNO VARIETA' Pi[illegible] Raiuno
- 19 — CANALE [illegible] QUIZ Il gioco dei [illegible], con Gerry Scotti
  RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati
- 19,30 ITALIA 1 TELEFILM Casa Keaton
- 19,35 RETE 4 ATTUALITA' Linea continua
- [illegible] CANALE 5 GIOCO Tra moglie e marito
  RAITRE DOCUMENTI [illegible] cartoon
- 20 — [illegible] 1 TELEFILM Cri Cri
  [illegible] ATTUALITA' Blob

15,35 RAIDUE
Accanto a Ronald Reagan nel western del 1954 «La regina del Far West» l'eclettica attrice americana **Barbara Stanwyck** dà un saggio della sua versatilità che l'ha portata ad interpretare, nel corso della sua carriera, i ruoli più svariati. Dalle sofisticate commedie [illegible] Capra e Hawks ai ruoli drammatici di Ballata Selvaggia e Anime sporche

SERA

- 20,25 [illegible] 5 ATTUALITA' Striscia la notizia
  [illegible] ATTUALITA' Una Carolina spedita da Andrea Barbato
- 20,30 [illegible] [illegible] Club 92, con Gigi Proietti
  ITALIA 1 FILM ● Mad Max - Oltre la [illegible] [illegible] tuono, di George Miller, con Mel Gibson. Fantastico
  [illegible] ATTUALITA' Speciale Chi l'ha visto?
  [illegible] FILM [illegible] Innamorarsi, [illegible] [illegible] De Niro, Meryl Streep. Commedia
- [illegible] [illegible] 5 VARIETA' Buon compleanno Canale 5: [illegible]
  [illegible] FILM ● Un magico Natale, di Philip Bor[illegible] con Harry Dean Stanton. Avventura
- 22,20 RAIUNO DOCUMENTI La sirenetta da Andersen a Disney, appunti sulla realizzazione del film
- 22,35 ITALIA 1 SPORT Calciomania, con Cesare Cadeo, Maurizio Mosca, Paola Perego
- 22,40 RAIDUE SCENEGGIATO Villa Arzilla
- 23,05 RAITRE ATTUALITA' Storie vere, di Anna Amendola
- 23,10 RETE 4 ATTUALITA' [illegible]
  RAIUNO ATTUALITA' 5° Premio Sileno per l'ambiente
- 23,15 [illegible] 5 FILM ● F.F.S.S., di e con Renzo Arbore. Comico
- [illegible] ITALIA 1 VARIETA' Playboy Show
- 23,55 RAIDUE FILM ● Juke Box, con Philippe Leroy, Maddalena Crippa. Commedia
- 0,40 ITALIA 1 TELEFILM Mike Hammer
- 0,50 RETE 4 FILM ● [illegible] passi [illegible] delitto, [illegible] Henry Hathaway, con Van Johnson, Vera Miles. [illegible]

22,20 RAIUNO
Il programma **La Sirenetta da Andersen a Disney** svela i segreti dell'ultimo capolavoro della Walt Disney - vera fabbrica di sogni e magie per bambini e non - rielaborazione e rivisitazione della celebre fiaba di Andersen

23,55 RAIDUE
Philippe Leroy è tra gli interpreti di «Juke Box» di E. Civitareale. Ginnasta e paracadutista prima di esordire sugli schermi, ha legato la sua figura a Leonardo da Vinci, da lui impersonato nell'omonimo sceneggiato di Raiuno

Due immagini di scena dei Ballets de Montecarlo

Danza d'amore tartara

Una vera festa il balletto presentato a Cannes

«La fontana di Bachcisarai» un autentico pezzo d'antiquariato sovietico presentato dal Corpo di ballo dell'Opera di Budapest al rinomato Festival della danza francese

CANNES ● Polonia, 1783. Nel castello del principe Potocki si festeggia il compleanno della bellissima Maria, che danza col fidanzato Waclaw, circondata dai cortigiani. «Polonaises» e «cracoviennes» [illegible] alternano in abbondanza, è una serata felice, ma dura poco. All'improvviso irrompe un'orda di tartari, guidata dal Khan Girei. E' la strage. Cadono uccisi [illegible] principe e Waclaw, tutti i cavalieri polacchi vengono sterminati nel corso di furiosi duelli, il castello brucia e mentre le fi[illegible] si levano alte Maria viene rapita: andrà ad arricchire il già cospicuo harem di Girei.

E' il prologo, spettacolare e travolgente, de *La fontana di Bachcisarai* un autentico pezzo d'antiquariato sovietico presentato dal Corpo di ballo dell'Opera di Budapest al Festival International de Danse di Cannes, una città che, non paga di avere già un festival cinematografico di fama cosmica, si è voluta anche al balletto e da sei anni [illegible], tra novembre e dicembre, ospita al Palais des Festival e alla Salle Prosper Merimée una rassegna di danza che ha conquistato una solida autorevolezza: direttore artistico è Jean-Luc Barsotti, presidente [illegible] Rosella Hightower, che fu un'affascinante étoile ed oggi dirige una reputata [illegible] la divenuta regionale.

Ottima è stata l'idea di proporre, per la prima volta al pubblico occidentale, un balletto che appartiene al filone del «realismo socialista». *La fontana di Bachcisarai* vide la luce nel 1934 al Kirov (ex Marijnskij) di Leningrado (ex San Pietroburgo); la coreografia era ed è di Rostislav Zaharov, la musica di Boris Asafiev. Finita l'epoca zarista, imperante [illegible] Rivoluzione, eclissati per il momento i cigni, le Belle addormentate e le Bayadère, il balletto sovietico cercava nuove fonti d'ispirazione, vuoi pescando nel contingente (*Fiamme di Parigi* evocava la Rivoluzione francese, *Pas d'acier* e *Il bullone* si calavano nella realtà operaia, mostrando la sublime bellezza, si [illegible] per dire, del lavoro in officina) oppure attingendo alle tradizioni popolari e favolistiche più radicate nell'animo russo: *La fontana di Bachcisarai*, tratta da un breve poema di Aleksandr Puskin, evoca un periodo storico ben definito e si aggancia per l'appunto alla figura, a metà tra storia e leggenda, del Khan Girei, feroce conquistatore ma anche infelicissimo uomo, proprio per colpa di Maria. Perché la giovane rapita, pur diventando la perla del [illegible] harem, rifiuterà sempre con orrore di unirsi al Khan, e verrà uccisa per gelosia dall'ex favorita Zarema, a sua volta condannata a morte da Girei, che passerà il resto dei suoi giorni a piangere presso la «fontana delle lacrime», nel suo palazzo di Bachcisarai.

Questo accade in quattro atti, ricchi di danza accademica e pantomima, inframezzati da lunghissimi intervalli per [illegible] dei complicati cambi di scena. Non manca proprio alcun ingrediente, nel balletto: battaglie, pas de deux amorosi, danze di odalische seminude, esibizioni guerresche di tartari col cranio rasato, colpi di scena, tradimenti, coltellate. Una festa per il pubblico, che si lascia trascinare dall'atmosfera naïve, gode delle rappresentazioni, volutamente ingenue, di amore, morte e gelosia e applaude con convinzione la prestazione complessivamente ottima della compagnia magiara, cresciuta alla scuola russa e dunque attendibile interprete di una coreografia del genere. Diretto da Gabor Kevehazi - che il pubblico torinese ricorderà certamente come protagonista al Regio del *Ballo Excelsior* e di *Giselle*, accanto a Gabrielle Cohen - il Corpo di ballo di Budapest conta su un insieme molto solido ma non vanta attualmente solisti di spicco: Katalin Wolf, Zoltan Nagy Junior e Senior, rispettivamente nei ruoli di Maria, del fidanzato Waslaw e di Girei, non sono più che corretti; quanto alla mitica Ildiko Pongor (Zarema) ha perso ormai smalto: occorrerebbero vere tempre d'étoile per dare vigore a ruoli tanto importanti, diversamente la tensione drammatica si affloscia un po', complice un libretto in alcune parti un po' debole.

[illegible] festival di Cannes, che si [illegible] concluso in questi giorni, ha presentato anche la compagnia di flamenco di Rafael Aguilar, il Centre Chorégraphique di Tours, i Ballets de Montecarlo ed una nutrita serie [illegible] compagnie di Nouvelle Danse: da Françoise Verret [illegible] Michel Kelemenis, a Ananda Dansa, dalla Spagna.

Vittoria Doglio

DANZA

Cage, Cunningham e il pittore Johns: tre artisti speciali

Provocatorio e inesorabilmente spiazzante fu certamente quella sorta di nichilismo estetico con cui un trio di artisti americani, destinati a divenire celebri, aggredì il pubblico a partire dagli Anni Cinquanta proponendo polemicamente, e in crescendo, composizioni multidisciplinari nelle quali aveva importanza non soltanto l'atto creativo, [illegible] la scelta operata dall'interprete fra le sue molteplici valenze oltreché le modalità [illegible] percezione visiva e di ascolto da parte dello spettatore.

Sembrarono infatti inconciliabili le composizioni musicali nettamente sperimentali di John Cage, con le sue opere per pianoforte preparato dai toni degradati e il suo interesse per l'utilizzazione dei rumori; con le posizioni radicalmente distruttive dei capisaldi coreografici dominanti di Merce Cunningham il quale, emarginata l'enfasi romantica per sostituirla con essenziale rigore, era approdato ad una danza liberata la gestualità di «eventi».

Due artisti apparentemente inconciliabili anche con le composizioni di un pittore come Jasper Johns impegnato a disporre nei suoi dipinti, con tessitura grafica notevole, segni costanti di elementare semplicità, intarsi di linee labirintiche e frammentarie, espressione della generazione astrattista dei circoli newyorchesi, e maggior protagonista, con Robert Rauschenberg, della corrente new-dada ereditata da Marcel Duchamp. Eppure un filo segreto correva fra questi artisti, collegati da sotterranee affinità, focalizzati sui temi comuni delle rispettive discipline, tesi quasi a negare la qualità estetica oggettiva dell'opera d'arte per privilegiare l'interpretazione soggettiva, il ricorso al caso come strumento coreografico e la primordiale semplificazione delle forme pittoriche. In concomitanza con una recente mostra londinese, l'ampia bibliografia dedicata a questi prestigiosi artefici della modern dance americana si è ora arricchita di uno stimolante volume corredato da splendide fotografie e tavole a colori: *Dancers on a Plane. Cage. Cunningham. Johns. Thames and Hudson in association with Anthony d'Offay Gallery Edit., London*, pag. 165.

Il libro, come recita la prefazione di Anne Seymour, è uscito per celebrare l'opera di tre amici, che hanno esteso le frontiere delle arti per gran parte del secolo e, approssimativamente all'età di sessanta, settanta e ottant'anni, non mostrano alcun segno di abbandonare le loro posizioni. Sono noti per aver rifiutato la presenza di confini tra le loro discipline, e per aver spaziato dentro e fuori dei domini di ciascuno secondo la migliore tradizione dell'amicizia, ma sempre ognuno rispettando l'autonomia dell'altro. La chiave di lettura del libro si trova nel titolo, dato da Jasper Johns a tre quadri ispirati da un dipinto Tantrico, in cui la deità buddista Samvara è in unione estatica con Sakti. La prima delle tre versioni di *Dancers [illegible] a Plane* fu anche detta «Ritratto di Merce Cunningham nelle vesti del dio Shiva». Poiché lungo il bordo dei quadri di Jasper Johns sono dipinti coltello, cucchiaio e forchetta in sequenze ripetute a mo' di cornice, ispirandosi ad essi Susan Sontag ha composto un curioso sofisticato poemetto intitolato *In Memory of Their Feelings*, che apre il volume. E' un'arduo similitudine fra le azioni del mangiare e del danzare, ed esprime concetti come: «il danzatore mangia lo spazio, lo spazio mangia il tempo, il suono mangia il silenzio». I veri protagonisti di questa ballata sono le posate, ciascuna esaminata nelle proprie prerogative funzionali. Il coltello è la posata principale, l'unica veramente necessaria, e a poter essere tenuta fra i denti danzando. Il cucchiaio è l'utensile dei bambini che ne traggono un dolce rumore musicale percuotendo in coppia. La forchetta è l'emblema del reale, ma la meno usata. Comunque una triade secolare con elementi complementari adagiati sullo stesso piano. Come i danzatori, intercambiabili, asimmetrici, [illegible] un centro, che si rimandano l'uno all'altro, con una predominanza ora destra, ora sinistra similmente a quella degli emisferi cerebrali. Seguono i tre capitoli sugli artisti, a farne rivivere la dirompente creatività. In *Points in Space* David Sylvester traccia un agile profilo storico-critico [illegible] John Cage, soffermandosi in particolare sul «Concerto per piano e orchestra» e sulle sue 63 olografie, fogli di spartito dalle personalissime notazioni grafiche non canoniche, alcuni dei quali splendidamente riprodotti nelle tavole. David Vaughan commenta acutamente [illegible] percorso artistico di Merce Cunningham corredandolo di scelte fotografie di scena dei suoi balletti, e riferisce incontri, collaborazioni, postulati artistici e aforismi di questo straordinario danzatore e coreografo. Mark Rosenthal sottopone a dis[illegible]ina [illegible] carriera e alcuni dei più significativi quadri di Jasper Johns dedicati alla danza, alla luce di una concisa esegesi dei terreni esplorati dal pittore, che non ha esitato a introdurre nelle tele qualche elemento sessuale per suggerire la copula, similmente a quanto si può osservare nelle illustrazioni Tantriche. Una minuziosa cronologia dei singoli artisti conclude il raffinato volume.

Gianni Secondo

Nino Manfredi sogna di trasferirsi nella sua [illegible] Gaeta a leggere e riflettere

Manfredi, comico serio

Spiega: «Far ridere sì, ma anche far riflettere»

Reduce da un film interpretato in Francia, *«Mima»*, della regista esordiente Filomena Esposito (ma pare sia più semplicemente [illegible] Esposito di origine napoletana), Nino Manfredi avrebbe dovuto interpretare un magistrato nel nuovo film di Marco Risi *«Muro di gomma»* che trae [illegible] spunto dal caso dell'aereo caduto ad Ustica. *«Ma il film è sospeso* — dice — *il regista ha messo in libertà tutta la troupe. Pare che siano sorte difficoltà, forse è un argomento troppo scottante per essere trattato in un lavoro di fiction».*

Incontriamo l'attore [illegible] un ristorante di Trastevere che sorge so[illegible] una vecchia cisterna di epoca romana al quale lui è molto affezionato. *«Walt Disney* — ci spiega Manfredi perché lui ama le vecchie storie di Roma e ci gode a fare il Cicerone — *una volta, anni fa, quando era ancora vivo, venne a pranzare qui, visitò i sotterranei e si ispirò a questo posto per la scena di un suo film».*

Un Nino in gran vena, stranamente disposto a parlare, lui che è così restio a concedere interviste. I capelli e i baffetti che tendono al grigio, il sorriso sempre arguto e gli occhi brillanti dietro gli occhiali che inforca quando non è su un palcoscenico o su un set. Disposto perfino alle confidenze, tanto da rivelarci di una sua casa comperata a Gaeta, su una collina, in vista del mare, dove intende andare a vivere, a meditare, a scrivere, quando non ha impegni di lavoro.

Ma è un Manfredi non più disposto a dare la sua partecipazione a qualsiasi cosa gli [illegible] proposta. Adesso vuole scegliere i suoi ruoli, fare solo ciò che lo convince, come la parte di Ciceruacchio ne *«In nome del popolo sovrano»* di Luigi Magni. Dice: *«Mi hanno offerto due lavori per la televisione, li ho rifiutati entrambi perché [illegible] erano di mio gusto».*

Si dice in giro che lei non ha più voglia di far ridere, di fare il comico... *«Non è del tutto esatto. E' che [illegible] mi rifaccio al detto di Jean De Santeuil a proposito di Arlecchino "castigat ridendo mores", cioè secondo me il compito di un comico che si rispetti è proprio quello di cercar di correggere i costumi facendo ridere... Via, si può far ridere soltanto per far ridere, non dico di no, ma io credo che sia più utile e valido far ridere incidendo sul sociale».*

E' quello che ha fatto più volte, soprattutto col film di cui è stato anche regista, *«Per grazia ricevuta»*... *«Esatto "Per grazia ricevuta" è [illegible] film drammatico che fa anche ridere. Vede, tra i tanti premi che ho ricevuto, dopo la vittoria a Cannes, ciò che più mi ha inorgoglito è quel che mi ha detto un semplice operaio. Mi disse: "Mi ha fatto sganasciare dalle risate, ma [illegible] ha anche fatto tanto riflettere, perché è un film intelligente...!" Ecco, [illegible] semplice operaio aveva riso ma qualcosa gli era rimasto dentro».*

Lei si ritiene nato attore o lo è diventato per caso? *«Vede, la mia prima parola non è stata mamma, ma teatro. Avevo ancora i calzoncini corti e sognavo di fare il teatrante».*

Però [illegible] si è laureato [illegible] giurisprudenza... *«Per forza, per fare contento mio padre, che [illegible] un uomo meraviglioso nella [illegible] modestia (era maresciallo di polizia), ma come tutti i padri del mio paese di origine, Castro dei Volsci, pensava che i figli, quelli che potevano studiare, dovessero scegliere fra tre cose: fare l'avvocato, il medico o il prete».*

Non è stato tentato di abbracciare il sacerdozio dal momento che ha studiato in un collegio religioso? *«Anche [illegible] mi dicevano: è meglio fare il prete perché lo si va a trovare bussando coi piedi dato che si hanno le mani occupate dai regali, non ho pensato al sacerdozio perché mi piacevano le ragazzine...».*

E quando avvenne [illegible] passaggio al teatro? *«Studiavo legge [illegible] nello stesso tempo frequentavo l'accademia di arte drammatica... All'esame di laurea, davanti alla commissione, dissi: ho presentato la tesi sulla legittima difesa, ma l'ho fatto per accontentare mio padre, di fare l'avvocato non me ne frega niente, io voglio fare l'attore. E poiché allora stavo provando il ruolo di Arlecchino (ecco il riferimento al "castigat ridendo mores") improvvisai una piccola recita arlecchinesca. Ne restarono convinti ed ebbi la laurea a pieni voti».*

Lei voleva fare [illegible] teatro ma poi è passato al cinema, [illegible] è avvenuto? *«E' avvenuto con un episodio di [illegible] film, forse la cosa più bella che io abbia fatto: "Avventura di un soldato" di Calvino. Mi fece capire che potevo fare anche il cinema».*

Poi è passato alla regia, perché? *«Io non volevo fare il regista. Ma dopo otto [illegible] mi sembrava di aver capito cos'era il cinema, tuttavia per vederci ancora più chiaro decisi di tentare l'impresa e [illegible] "Per grazia ricevuta"».*

Raggiunse lo scopo che si proponeva? *«Non è un film contro la religione come qualcuno ha creduto, ma una ricerca di Dio. I gesuiti lo hanno capito e il film è arrivato perfino in Vaticano vincendo anche il premio San Fedele».*

Si dice che per lei questo film rappresenti qualcosa di più di un semplice lavoro cinematografico... *«E' [illegible] vero, quando mia figlia Roberta aveva dieci anni mi chiese: "Tu ci credi che la Madonna fosse vergine?"... Ecco, [illegible] questa la dimostrazione che i preti non sanno insegnare la religione, perché lei, come me e gli altri miei due figli, tutti abbiamo studiato nello stesso collegio dei preti e nessuno di noi ha avuto la folgorazione religiosa. "Per grazia ricevuta" aveva l'ambizione [illegible] far intendere questa lezione, sia pur facendo ridere».*

Lamberto Antonelli

Quel fascino diverso della musica del ceco Janacek

Ogni tanto qualcuno nel mondo si innamora della musica del cecoslovacco Leos Janacek e decide di dedicare le proprie energie a far conoscere meglio l'opera così piena di fascino di quel grande e originalissimo musicista. Janacek, appena lo si conosce un po', merita questo ed altro e si deve ammettere che il fascino diverso della sua musica quando lo si è subito una volta non lo si dimentica più. Ne parlo con cognizione di causa avendo passato qualche anno della mia vita ad ammirare e studiare quella musica perlustrando le partiture ed anche i luoghi che la videro nascere, ma non è di questo che vorrei parlare bensì della passione alquanto più fertile per la musica di Janacek coltivata da un direttore d'orchestra che figura a mio avviso tra i grandi del nostro tempo.

Sir Charles Mackerras è nato in Australia nel 1925 e dopo aver compiuto nel proprio Paese buoni studi musicali si recò per perfezionarsi a Praga dove divenne allievo di Vaclav Talich, l'indimenticabile direttore della Filarmonica [illegible]. In quegli anni, [illegible]vamo nel 1947, Talich era direttore del Teatro Nazionale di Praga dove diresse una splendida edizione della *Katia Kabanova* di Janacek. Mackerras assistette alle rappresentazioni dell'opera e ne restò sconvolto: mai aveva ascoltato una musica più vigorosa ed originale che evidentemente aveva toccato in lui il nucleo di una congenialità profonda. Da quel momento decise di dedicare le proprie energie alla diffusione dell'opera del grande cecoslovacco e, approdato qualche anno dopo a Londra alla [illegible] del teatro Sandler's Wells, riuscì a mettere in scena e a dirigere [illegible] memorabile esecuzione di *Katia Kabanova*.

Nel 1959 Mackerras incise con la *Pro Arte Orchestra*: i brani presentati erano la *Sinfonietta* e quattro Ouvertures tratte dalle opere *L'affare Makropulos*, *Katia Kabanova*, *Da [illegible] casa di morti* e l'ouverture *Gelosia*, concepita inizialmente per l'opera *Jenufa*.

Doveva trattarsi, secondo Mackerras, [illegible] una breve antologia capace di attrarre l'attenzione del pubblico su un autore grandissimo, ma a quell'epoca ancora scarsamente noto fuori del suo Paese.

Alla diffusione della fama di Janacek quel disco giovò moltissimo grazie alla grande qualità delle interpretazioni di Mackerras e da allora, sia pure lentamente, l'interesse per questa musica è continuamente cresciuto.

La *Sinfonietta* è di gran lunga il brano più consistente della nostra antologia, raggiungendo [illegible] suoi cinque movimenti l'estensione di 25 minuti. Janacek la scrisse nel 1926 quando, pur avendo raggiunto l'età di 72 anni, era un uomo vispo [illegible] energico, dotato di un cuore e di una fantasia giovanissimi. L'occasione era stata data dal raduno nazionale di un'associazione sportiva che intendeva celebrare la gioventù ed il vigore della nazione cecoslovacca rifondata dopo la prima guerra mondiale. Janacek era sempre stato un patriota fervente e per quell'occasione doveva scrivere una fanfara per tredici trombe e timpani. [illegible] mise all'opera, ma il fervore era tale che dopo la fanfara iniziale scrisse altri quattro movimenti trasformando il componimento d'occasione in una vera e propria Sinfonietta che per [illegible] carattere marziale e squillante egli volle definire *Sinfonietta militare*. La prima esecuzione dell'intero componimento ebbe luogo a Praga qualche mese dopo con la Filarmonica ceca diretta da Vaclav Talich ed in breve tempo mostrò di saper conquistare altri pubblici ed altri direttori. Tutto il [illegible]do spirituale di Janacek vi è concentrato in piccole ma intensissime dosi: il singolarissimo procedere per brevi ma intensi frammenti melodici che si accavallano, si urtano e ritornano con una sorta di furiosa energia, lo scalpitare ardente dei ritmi in cui rivive sublimandosi quella tradizione popolare della quale Janacek fu studioso attentissimo e soprattutto un uso quanto mai originale dell'orchestra, le cui sezioni vengono impiegate in maniera imprevedibile portando in primo piano timbri isolati che vengono contrapposti ad altri con effetti inaspettati. Il vigore dell'immaginazione e l'impeto dell'ispirazione si traducono in una musica spesso genialmente violenta, piena di suono, che pare sospinta da una energia incontenibile. Non esistono precedenti per una tale scrittura che spazza via ogni luogo comune dell'orchestrazione e probabilmente Janacek ci è arrivato flettendo la tecnica dell'orchestrazione alle più nobili e profonde delle sue intuizioni. Nei suoi scritti ricorre spesso il termine «Melodia delle parole» con cui Janacek intende [illegible] complesso di inflessioni musicali che stanno celate nel linguaggio parlato. Tra la pura funzione e la condizione dell'anima esiste un gioco talvolta immediato e talaltra contraddittorio di echi.

In questo spazio teso tra la parola pronunciata ed i segreti dell'anima Janacek collocò la [illegible] ricerca [illegible] i risultati furono tra i più commoventi ed inauditi della moderna letteratura musicale. Tutte queste cose Sir Charles Mackerras le ha comprese e rivissute magnificamente, sicché ha fatto benissimo [illegible] Emi a restituirci a tanti anni di distanza quella stupenda testimonianza trasferita sul compact-disc.

Enzo Restagno

SABATO

MATTINA

12,05 RAIUNO
Ideatrice e conduttrice di «Speciale Mercato del sabato», **Luisa Rivelli** affronta [illegible] questa puntata il problema dell'inquinamento acustico. Tra gli ospiti i professori Alessandro Cocchi e Mario Cosa

7 — [illegible] FILM ● Il ritorno di Texas John, con Tom Tryon. Western
7,55 **RAIDUE** VARIETA' Mattina 2, con Isabel Russinova
8,25 **CANALE 5** FILM ● Cammina, [illegible] correre, con Cary Grant. Commedia
8,30 **[illegible] 4** TELEROMANZO Una vita da vivere
ITALIA 1 TELEFILM Skippy
9,05 **ITALIA 1** TELEFILM Strega per amore
9,15 **RETE 4** TELENOVELA Andrea Celeste
9,30 **RAITRE** CONCERTO Dall'Auditorio della Rai di Napoli, diretto da Alberto Zedda
9,40 **ITALIA 1** TELEFILM Tarzan
9,55 **RAIUNO** SCI Coppa del Mondo: da Kranjska Gora slalom speciale maschile. Prima manche
10,05 [illegible] DOCUMENTI Dossier ragazzi
10,15 **RETE 4** TELENOVELA Amandoti
10,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Gente comune
10,35 **RAIDUE** DOCUMENTI Giorni d'Europa
10,55 **ITALIA 1** TELEFILM Riptide
11 — **RAIUNO** ATTUALITA' Premio Braille, conduce Daniele Piombi
11,05 **RAIDUE** TELEFILM L'arca del dottor Bayer
11,25 **RETE 4** TELEFILM La casa nella prateria
12 — **RAIDUE** VARIETA' Weekend con Raffaella Carrà
CANALE [illegible] QUIZ Il pranzo è servito
ITALIA 1 TELEFILM Charlie's Angels
12,05 **[illegible]IUNO** ATTUALITA' Speciale Mercato del sabato, con Luisa Rivelli
12,15 **RAITRE** ATTUALITA' Magazine 3
12,25 **RAIUNO** MEDICINA Check-up
12,30 **RETE 4** CARTONI ANIMATI Ciao Ciao
12,45 **CANALE 5** ATTUALITA' Cara tv
12,55 **RAITRE** SCI Coppa [illegible] Mondo: [illegible] Kranjska Gora slalom speciale maschile. Seconda manche
13 — **ITALIA 1** VARIETA' Sette per uno
13,15 **RAIDUE** SPORT Tg2 Dribbling
13,30 **CANALE 5** QUIZ Cari genitori
ITALIA 1 ATTUALITA' Calciomania
13,40 **RETE 4** TELEROMANZO Sentieri
13,55 [illegible] CALCIO Europei: Cipro-Italia

POMERIGGIO

14,45 RAIUNO
I «cacciatori del Lago d'argento» è una favola moderna della Walt Disney che propone ante litteram (è del 1965) i temi dell'ecologismo. Un agricoltore compera un campo per dare asilo alle anitre in transito e sottrarle alle mire dei cacciatori. Nel cast **Vera Miles**

14 — **RAIUNO** ATTUALITA' Prisma
14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie
14,25 **RAITRE** DOCUMENTI Ambiente Italia
14,30 **ITALIA 1** DOCUMENTI Jonathan reportage
14,35 **RETE 4** TELENOVELA Ribelle
14,40 **RAIUNO** GIOCO Toto-Tv Radiocorriere, con Maria Giovanna Elmi
14,45 **RAIUNO** FILM ● I cacciatori [illegible] lago d'argento, con Brian Keith, Vera Miles. Commedia
15 — **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
15,05 **RAITRE** RUGBY Unibit Cus Roma- Bilboa Piacenza
15,15 **ITALIA 1** MUSICALE TopVenti
15,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Ti amo parliamone
15,35 **RETE 4** TELENOVELA La mia piccola solitudine
16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
CANALE 5 ATTUALITA' Cerco e offro
16,10 **RAIDUE** DOCUMENTI Caramella 2
16,15 **CANALE 5** VARIETA' Buon compleanno 1989
[illegible] SCI Coppe Europa maschile [illegible] Canazei
16,20 **RETE 4** SCENEGGIATO La valle dei pini
16,40 [illegible] ATTUALITA' Rotosport. Nel [illegible]so del programma: Pallavolo; Messaggero Ravenna-Maxicono Parma
16,55 [illegible] 5 ATTUALITA' L'Arca [illegible] Noè
[illegible] FILM ● Amore dolore e allegria, di Alan J. Pakula. Commedia
17 — **RAIUNO** VARIETA' Speciale Autunno Il Sabato dello Zecchino
17,15 **RETE 4** TELEFILM General Hospital
17,45 **RAIDUE** PALLACANESTRO Philips Milano-Stefanel Trieste
18 — **CANALE 5** QUIZ OK il prezzo è giusto
18,10 **RAIUNO** ATTUALITA' Più sani più belli
RETE 4 TELEFILM Febbre d'amore
18,45 [illegible] TELEFILM Un giustiziere a New York
[illegible] SPORT Tg3 Derby
ITALIA 1 MUSICALE Be Bop a Lula
19 — **CANALE 5** QUIZ Il gioco dei nove
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanti amati
19,25 **RAIUNO** ATTUALITA' Parola e vita: il Vangelo della domenica
19,30 **ITALIA 1** TELEFILM Casa Keaton
19,35 **RETE 4** ATTUALITA' Linea continua
19,45 [illegible] 5 GIOCO Tra moglie e marito
RETE 4 TELENOVELA Marilena
20 — **ITALIA 1** CARTONI Niente paura, c'è Alfred

SERA

20,30 RAIDUE
Jeffrey Hunter dopo aver interpretato svariati film western veste i panni [illegible] Gesù nel kolossal di Nicholas Ray «Il re dei re». Imponente ricostruzione storica e ottimo commento musicale curato, quest'ultimo da Miklos Rozsa

20,30 RAITRE
E' del 1975 la prima avventura della sfruttata serie che vede protagonista **Lo squalo**, mostruoso essere marino che sconvolge la vita di una piccola cittadina balneare americana. La regia è del mago degli effetti speciali Steven Spielberg

20,25 **CANALE 5** ATTUALITA' Striscia la notizia
20,30 [illegible] FILM ● Il re dei re, con Jeffrey Hunter, Robert Ryan. Religioso
[illegible] FILM ■ Lo squalo, di Steven Spielberg, [illegible] Roy Scheyder, Robert Shaw, Richard Dreyfuss. Drammatico
[illegible] 1 FILM ● Pazzi da legare, [illegible] John Candy, Robert Loggia
RETE 4 ATTUALITA' Linea continua
20,40 **RAIUNO** VARIETA' Fantastico '90, [illegible] Pippo Baudo, Marisa Laurito, Giorgio Faletti, Jovanotti
CANALE 5 VARIETA' Sabato al circo, [illegible] Gigi e Andrea, Susanna Messaggio
22,30 [illegible] 5 PATTINAGGIO ARTISTICO Nutrasweet World Professional Figure Skating
22,35 **RAITRE** ATTUALITA' Harem
23 — **RETE 4** ATTUALITA' Parlamento in
23,05 **ITALIA 1** SPORT La grande boxe
23,30 **RAIDUE** ATTUALITA' Profilo d'artista: Carla Fracci
23,50 **RETE [illegible]** FILM ● 24 ore a Scotland Yard, di John Ford, con Jack Hawkins, Dianne Foster. Poliziesco
0,05 **CANALE 5** TELEFILM Ellery Queen
0,10 **ITALIA 1** DOCUMENTI Maratona. La notte utile
0,20 **RAIUNO** FILM ● Al paradiso delle signore, di André Cayatte, [illegible] Michel Simon. Commedia
RAITRE FILM ● [illegible] Joplin, [illegible] Billy Dee Williams. Biografico

Punto per punto l'ipotesi frutto della mediazione di Donat-Cattin

Il testo integrale dell'accordo

«Gli aumenti retributivi concessi con il presente accordo si intendono comprensivi di qualsiasi aumento di carattere collettivo aziendale fino al 30 aprile 1992»

Operai [illegible] dello stabilimento di Mirafiori

Questo il testo integrale dell'accordo preliminare per [illegible] contratto dei metalmeccanici, raggiunto questa notte al ministero del Lavoro.

1 Salve le decorrenze previste per singoli istituti, il presente contratto decorre dal [illegible] gennaio 1991 ed avrà vigore fino a tutto il [illegible] giugno 1994.

[illegible] Gli importi e le decorrenze dei nuovi minimi contrattuali sono indicati nella allegata tabella.

L'elemento retributivo di lire 90.000 mensili lorde di cui al precedente contratto collettivo nazionale di lavoro 18 gennaio 1987, corrisposto ai lavoratori della 7ª categoria viene elevato a lire 115.000 mensili lorde a decorrere dal 1° gennaio 1991. L'indennità [illegible] funzione di lire 120.000 mensili lorde di cui al precedente contratto collettivo nazionale [illegible] lavoro 18 gennaio 1987, corrisposta ai lavoratori ai quali è riconosciuta la qualifica di quadro viene elevata, a decorrere dal 1° gennaio 1991, a lire 190.000 mensili lorde comprensive dell'elemento retributivo previsto per gli altri lavoratori inquadrati nella 7ª categoria (lire 115.000).

L'elemento retributivo di professionalità di lire 30.000 mensili lorde [illegible] alla nota a verbale posta in [illegible] ai profili della 5ª categoria, viene elevata a lire 55.000 a decorrere [illegible] 1° gennaio 1991.

3 [illegible] lavoratori in forza alla data [illegible] stipulazione del contratto è corrisposto a titolo di arretrati retributivi un importo forfettario di lire [illegible] lorde, suddivisibile in quote mensili in relazione alla durata del rapporto di lavoro nel periodo 1° gennaio-31 dicembre 1990.

L'importo forfettario verrà corrisposto in due rate pari a:

— lire 450.000 lorde con la prima retribuzione utile corrisposta successivamente alla sottoscrizione del presente [illegible] do preliminare;

— lire 390.000 lorde [illegible] la retribuzione corrisposta nel mese [illegible] maggio 1991.

Le giornate di assenza dal lavoro per malattia, infortunio, gravidanza e puerperio e congedo matrimoniale, intervenute nel periodo 1° gennaio - 31 dicembre 1990, che hanno dato luogo al pagamento di inden[illegible] a carico dell'istituto [illegible] petente e di integrazione a carico delle aziende, saranno considerati utili ai fini della maturazione [illegible] l'importo di cui sopra.

Ai lavoratori che, in forza nel periodo 1° gennaio-31 dicembre [illegible] hanno goduto di trattamenti di [illegible] integrazione guadagni e di prestazioni economiche previdenziali, [illegible] corrisposti gli arretrati retributivi di cui [illegible] presente punto, [illegible] do le disposizioni vigenti in materia.

[illegible] Entro due mesi dalla conclusione [illegible] negoziato previsto dall'accordo interconfederale del [illegible] luglio 1990, le parti stipulanti il presente contratto collettivo nazionale di lavoro si incontreranno in sede nazionale per armonizzare e adeguare le normative contrattuali della categoria ai diversi livelli con i risultati del negoziato interconfederale.

In ogni [illegible] gli aumenti retributivi, concessi con il presente accordo per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro, si intendono comprensivi di qualsiasi aumento di carattere collettivo aziendale fino al 30 aprile 1992.

Le parti si danno atto che la contrattazione a livello aziendale non potrà avere per oggetto materie già definite in altri livelli di contrattazione.

[illegible] Oltre a quanto previsto dalla «nota aggiuntiva al protocollo sottoscritto il [illegible] settembre 1983, stipulata con il [illegible] tratto collettivo nazionale di lavoro 18 gennaio 1987», verranno riconosciuti a tutti i lavoratori un gruppo [illegible] 8 [illegible] annue retribuite con decorrenza 1° ottobre 1993 ed un ulteriore gruppo di 8 ore annue retribuite [illegible] decorrenza 1° aprile 1994 (entrambi i gruppi [illegible] 8 ore [illegible] decorrenza 1-4-1994 per i lavoratori siderurgici).

Delle ore sono computate in ragione di anno di servizio ed [illegible] misura proporzionalmente ridotta per le frazioni di anno.

La riduzione di cui al primo comma verrà fruita dagli interessati secondo la disciplina indicata nel suddetto protocollo che viene espressamente richiamata in tutti i suoi punti ed [illegible] cezione di quanto previsto al punto 1.5 e, per i lavoratori turnisti, per quanto previsto al punto 1.2.

Le parti convengono che [illegible] percentuali [illegible] indicate al punto 4 del citato protocollo vengono così riproporzionate: «tra l'8,8 e l'11,5 per cento», a decorrere dal 1° gennaio 1994.

[illegible] Le parti si impegnano a definire entro il [illegible] gennaio 1991 le clausole normative, in trattativa diretta tra loro, sulla base del testo proposto dal ministero del Lavoro [illegible] lettera [illegible] 23 novembre 1990, ed a sottoscriverle in sede ministeriale entro quel giorno.

Il negoziato sarà avviato il 14 dicembre per continuare nei giorni successivi.

Tabella. I minimi contrattuali sono aumentati, nella media, di lire 217.400. Gli aumenti sono ripartiti alle diver[illegible] categorie secondo la parametrazione 100-250.

Gli importi e le decorrenze [illegible] i seguenti: 1/1/1991, 46 per cento (100.000 lire); 1/1/1992, 18 per cento (39.100 lire); 1/6/1993, 36 per cento (78.300 [illegible]).

Nota aggiuntiva. [illegible] confederazioni Cgil, Cisl e [illegible] chiarano che il periodo di vigenza contrattuale [illegible] del presente accordo per il rinnovo [illegible] tratto [illegible] di [illegible] metalmeccanici non può costituire precedente per i [illegible] goziati futuri.

Sulla strada dell'accordo dimezzate le richieste

ROMA ■ Per giungere all'intesa sul rinnovo del contratto di lavoro, Fiom, Fim e Uilm hanno dovuto dimezzare le loro richieste messe in piattaforma e [illegible]'obiettivo sono arrivate solo per intervento delle tre confederazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil. La piattaforma iniziale (270 mila lire medie a regime, pari a 200 mila lire al 3° livello, che per effetto degli scatti di anzianità sarebbero diventate 320 mila lire; una riduzione d'orario di 64 ore più la riscrittura dell'art. 5 del contrat[illegible] per sancire le 39 ore settimanali), fatta per sommatoria di singole opzioni e non per sintesi politica, fu approvata a fine febbraio scorso e inviata alla Federmeccanica il 12 marzo 1990 con tre [illegible] di ritardo. Quella piattaforma ricevette sonore bocciature da parte [illegible] importanti fabbriche: l'Alfa [illegible] Pomigliano e quella di Arese; l'Om-Iveco di Brescia, l'Ansaldo di Milano, la Weber [illegible] Bologna, [illegible] Zanussi di Pordenone e l'Aeritalia di Napoli, nonché emendamenti dalla Lombardia e dalla Toscana dove passò col 65% dei consensi sulla parte salariale e sulla riduzione dell'orario di lavoro. La Federmeccanica rispose a Fiom, Fim e Uilm il 30 [illegible] 1990 con un lungo promemoria nel quale bocciava quella piattaforma che [illegible] accolta, avrebbe portato il costo del lavoro nell'arco della vigenza contrattuale al 44%. Comunque la Federmeccanica fissava [illegible] il 4 aprile 1990 il primo incontro diretto con Fiom, Fim e Uilm.

A conti fatti rispetto alla piattaforma e alla luce [illegible] risultati conseguiti mancano: circa [illegible] mila lire di [illegible] salariale, [illegible] ore [illegible] riduzione d'orario, la riscrittura dell'art. 5 e le proposte di modifica della struttura contrattuale. Le trattative con la Federmeccanica procedono da aprile a metà giugno lentamente e senza apprezzabili risultati. Cominciano gli [illegible]: vengono proclamate in quel periodo 20 ore di sciopero articolate per regioni e territori fino ad arrivare al 28 giugno con il primo sciopero generale. E' forse quello il momento più favorevole per fare il contratto, ma per opposti motivi Federmeccanica e sindacati saltano [illegible] momento congiunturale più favorevole e neanche [illegible] tavolo pubblico Intersind produce migli[illegible] risultati.

Alla proposta di una clausola di salvaguardia fatta all'Intersind scattano i primi contrasti interni: Fim e Uilm non si oppongono alla clausola diversamente dalla Fiom. Si prospetta l'eventualità in coincidenza con i mondiali di Calcio '90 di iniziative di scioperi che non si fanno. Passata l'estate, Fiom, Fim e Uilm tentano in una segreteria unitaria ad Amelia di costruire un'ipotesi conclusiva per il contratto rivedendo la piattaforma iniziale. L'ipotesi abbozzata ad Amelia è di [illegible] mila lire di aumento [illegible]riale e una riduzione di orario di 40 ore. Neanche questo però serve a sbloccare la trattativa e a quel punto entrano in ballo le Confederazioni che, con perspicacia, sollecitano l'intervento del ministro del Lavoro Donat-Cattin che a fine agosto ha fatto sapere ai sindacati di vigilare sul negoziato. Arriva lo sciopero generale del 5 ottobre e [illegible]sivamente in [illegible] balletto di passi in avanti e ritorni indietro si arriva alla manifestazione nazionale del 9 novembre.

Ma la grande mobilitazione non riesce a smuovere la contrarietà all'accordo di Felice Mortillaro, nonostante tutti i grandi gruppi dichiarino apertamente di volere [illegible] nuovo contratto. Poi, dopo una nuova e drammatica rottura, finalmente l'accordo di stanotte.

L'intesa è destinata ad interessare anche altre categorie

Adesso il nodo è il salario

ROMA ■ Dopo l'ipotesi di intesa per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici (stamane [illegible] presidente della Repubblica Cossiga ha fatto i suoi complimenti ai sindacati per la conclusione della vertenza, telefonando ai leader [illegible] Cgil [illegible] Uil), [illegible] guarda ora ad [illegible] nuova politica salariale.

L'accordo di categoria contiene almeno due punti fermi che, ad avviso di tutti, sono destinati ad interessare anche altre intese [illegible] aperte:

- un ridimensionamento della contrattazione aziendale (i patti integrativi non potranno trattare materie già definite prima)
- o un allineamento delle attuali normative [illegible] gli accordi che scaturiranno dal negoziato per la riforma del salario previsto per il 1° giugno '91.

Quella che si sta giocando sul salario è una partita fondamentale, che gli industriali vorrebbero anticipare e alla quale ancora una volta non potrà restare estraneo il governo, se si tiene conto che il costo del lavoro è appesantito da oneri che nulla hanno a che vedere con i soldi netti che finiscono in tasca ai lavoratori.

[illegible] tratta di oneri che sono il risultato [illegible] solo di scarso rigore nelle spese pubbliche, ma anche di uno Stato, datore di lavoro, che si mostra più generoso degli imprenditori privati.

Per questo, il negoziato sul salario potrebbe essere l'occasione per mettere un po' d'ordine nella giungla retributiva che paradossalmente oggi penalizza le categorie più produttive.

Tutti auspicano, comunque, che i tempi siano più brevi di quelli resisi necessari per l'intesa sui metalmeccanici. In questi mesi, fra l'altro, le relazioni industriali [illegible] state più volte sull'orlo del precipizio. Ecco le tappe principali della vertenza. Il [illegible] marzo i tre sindacati dei metalmeccanici Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uilm-Uil hanno inviato alla Federmeccanica la piattaforma per il rinnovo del contratto.

Il 20 aprile comincia il negoziato; il 27 giugno si tiene il pri[illegible] sciopero generale della categoria. Il 7 settembre riprende il negoziato e il [illegible] ottobre si tiene il secondo sciopero generale. Si rompe il 15 dello stesso mese; il 24, dopo diversi incontri ricognitivi, il ministro Donat Cattin, convoca le parti [illegible] avviare la sua mediazione. Il 9 novembre è la data del terzo sciopero. A Roma si svolge una manifestazione nazionale.

Il 12 novembre si tiene un incontro «quasi segreto» tra i vertici della Federmeccanica e quelli sindacali. La Federmeccanica propone una sorta di «contrattazione programmata». I tre sindacati sembrano interessati a questa proposta, ma ormai è stata avviata la mediazione ministeriale. Il 13 novembre comincia una fa[illegible] di incontri serrati al ministe[illegible]. Il negoziato però non si sblocca.

[illegible] 22 novembre Donat Cattin illustra ai giornalisti la sua proposta di mediazione, ma il 4 dicembre si rompe anche al [illegible]stero. Il 7, la trattativa riprende a Torino. Non viene superato lo scoglio dell'orario: è di nuovo rottura. Il 10 Cgil, Cisl e Uil proclamano quattro ore di sciopero generale per [illegible] 20 dicembre.

Gli incredibili regali per le truppe Usa in Arabia

Babbo Natale di sabbia

WASHINGTON ● Babbo ■atale in arrivo per i soldati americani nel Golfo.

Tra le tonnellate ■ posta che dagli Stati Uniti partono ogni giorno alla volta del deserto arabico c'è veramente di tutto: dall'ultimo gadget elettronico alle lettere erotiche profumatissime spedite dagli Usa a «qualsiasi soldato».

Nella gerla di Santa Claus ci sono i doni delle famiglie e di scolaresche di tutto il Paese: alberi di Natale di plastica alti quasi due metri faranno un surreale contrasto piantati nella sabbia.

Tra ■ scelte di maggior successo, i set di sollevamento pesi: «Servono a mantenerci in forma» dice il maggiore Willie Newson del servizio postale dell'esercito.

Arnold Schwarzenegger, ■ supermuscoloso attore di provata fede repubblicana, ha spedito addirittura un «Nautilus», cioè un costoso sistema ■ addestramento capace di trasformare ■ fisico mingherlino in quello di un culturista. Si sono mobilitati i singoli cittadini e le grandi corporation: il colonnello Oliver North, l'«eroe» dell'«Irangate», ha spedito scatole di Natale.

Dalla Montgomery Ward, una catena di grandi magazzini, sono partite videocamere ■ relative ■ cassette in bianco destinate a registrare i messaggi dei soldati alle famiglie.

Anche una bambola voodoo con le fattezze e l'uniforme del presidente iracheno Saddam Hussein, da perforare ■ gli appositi spilloni, sta trovando un posto tra le strenne natalizie degli americani.

La bambola, prodotta dalla compagnia texana «Voodoo to you», costa dieci dollari. Il presidente iracheno, in divisa militare con gli stivaloni pesanti ed il basco, è raffigurato sull'attenti.

Il prodotto, denominato «The Saddam Hussein voodoo doll», viene suggerito come «regalo ideale» per ■ truppe americane nel deserto.

Settecento tonnellate di posta ogni giorno sottopongono a uno stress non da poco le strutture militari destinate alla distribuzione.

Roba da ridere però in confronto alla gigantesca macchina logistica messa in piedi negli Usa per l'operazione «Desert Shield».

«Costoso, per niente facile, ■ fattibile» è la parola d'ordine che circola in questi giorni nello staff del generale William «Gus» Pagonis, capo della logistica per la missione nel Golfo; ■ suoi ordini sono 25 mila uomini (erano 300 all'inizio di agosto), incaricati ■ occuparsi di tutto.

Sono loro che spediscono il milione di pasti al giorno destinati alle truppe: nelle ultime ■ sono partite per l'Arabia Saudita ■ mila tonnellate ■ di vestiti, cibo, pezzi di ricambio.

Tra gli ordini in lavorazione: ■ mila paia di stivali da deserto e 300 mila scatole di borotalco per i piedi, un milione e mezzo di tubetti di «burro di cacao», 14 milioni di pranzi pronti a base di «chili» e maccheroni.

Gli uomini del generale Pagonis sono pronti a tutto: «Possiamo reggere ancora un anno con 400 mila uomini al fronte se Bush decidesse di rinviare l'attacco» hanno detto al «Washington Post».

Tra le eventualità in considerazione, anche lo «scoppio» della pace.

Un migliaio di super-aspirapolvere sono pronti a ripulire le attrezzature al rientro negli Usa: sabbie e batteri del deserto — dicono al Pentagono — li bloccherebbero di sicuro al passaggio in dogana.

Albero ■ Natale ■ plastica nel deserto. A destra, una mamma-soldato allatta il figlio prima di partire per l'Arabia

Al 2° trapianto cardiaco muore il miliardario von Thurn und Taxis

Il principe Johannes von Thurn und Taxis ■ la moglie Gloria

MONACO DI BAVIERA ■ Il principe Johannes von Thurn und Taxis, uno degli ■ più ricchi d'Europa e del mondo, è morto oggi a Monaco di Baviera.

Lo ha annunciato ■ clinica universitaria di Monaco, precisando che il sessantaquattrenne principe, reduce da un secondo trapianto cardiaco, è morto per le complicazioni sopravvenute.

Problemi di rigetto avrebbero vanificato l'intervento che i medici della clinica avevano definito «perfettamente riuscito».

L'impero finanziario del principe (i cui antenati avevano fondato cinquecento anni fa ■ sistema postale tedesco) spaziava dalle grandi proprietà terriere alle fabbriche di birra alle collezioni d'arte.

Aveva interessi economici ■ finanziari sparsi ■ tutto ■ mondo, ma il ■ della ■ miglia ■ un pezzo della storia tedesca.

Il suo patrimonio ammonterebbe ad almeno due miliardi di marchi (circa 1500 miliardi di lire).

Il principe Johannes von Thurn und Taxis è stato in questi ultimi decenni uno dei personaggi di spicco della vita mondana europea. Era amico personale di numerosi membri di famiglie regnanti.

Era sposato con la principessa Gloria, di diversi anni più giovane di lui.

Il principe ■ considerato una persona di spirito. Nel gennaio del 1987, quando aveva già cominciato ad avere problemi cardiaci, era stato insignito dell'«Ordine contro l'invidia» dal Club dei Buffoni della flotta aerea del principe Carnevale. La consegna della medaglia era stata segnalata con enfasi dalle cronache mondane dell'epoca: «Alla cerimonia hanno partecipato anche Caroline Reiber (che aveva ricevuto la stessa onorificenza nel 1982) e Hans Sachs, il primo ad ■ stato decorato nel ■

Nella foto della premiazione il principe appare serissimo pur indossando un copricapo di foggia «carnevalesca».

Nelle ultime foto prima del trapianto, tutte scattate in occasioni mondane, Johannes von Thurn und Taxis compare sempre al fianco della giovane moglie alla quale era particolarmente legato.

Baires, stupro e delitto «di regime» Suora guida la rivolta contro il boss

La vittima è una ragazza di 16 anni. La popolazione accusa il figlio di un deputato del clan che spadroneggia nella provincia argentina di Catamarca

BUENOS AIRES ■ Circa tre ■ fa, una ragazza ■ 16 anni, Maria Soledad Morales, veniva violentata e uccisa a San Fernando, capoluogo della provincia argentina di Catamarca, ■ regione situata nel Nord-Ovest del Paese, piuttosto povera ■ spopolata, da anni feudo politi■ della famiglia Saadi. Dal giorno del delitto, quattro giudici si sono succeduti nella responsabilità dell'istruttoria, ma nessuno ha risolto ■ problema di scoprire con certezza ■ responsabile.

E' stato arrestato per alcuni giorni e poi rilasciato Luis Tula, uno strano e misterioso giovane del quale Maria Soledad era apparentemente innamorata.

Liberato Tula, non sono stati presi altri provvedimenti. Ma la vox populi indica il colpevole in Guillermo Luque, figlio ■ un deputato che è stretto collaboratore ■ governatore Ramon Saadi.

Una combattiva suora, Marta Pelloni, direttrice della scuola frequentata da Maria Soledad, guida da allora la lotta contro il clan Saadi il quale, difendendo Guillermo Luque, difende anche il suo dominio politico ed economico sulla provincia.

Marta Pelloni ha organizzato, insieme a oppositori e avvocati, marce settimanali di protesta, che sono riuscite a mobilitare più di un terzo dei 90.000 abitanti di San Fernando.

■ vescovo di Catamarca, Elmer Miani, non ha accompagnato la ■ nelle sue accuse esplicite, ma ha denunciato la corruzione, la violenza e l'uso di stupefacenti.

Marta Pelloni intanto ha attaccato anche il governo centrale e la ■ inefficacia. Ma, dice il ministro dell'Interno Julio Mera Figueroa, il governo ■ trale non può far niente, ■ è chiamato dalle autorità provinciali.

Di origine libanese, la famiglia Saadi fece di Catamarca il trampolino di lancio per arrivare a una influente posizione nazionale, ■ le ali del peronismo. ■ patriarca, Vicente Saadi, morto pochi anni fa, fu ■ personaggio molto influente, assai utile, anche se a volte scomodo, per Peron e i suoi successori.

Suo figlio Ramon, in apparenza meno dotato per la politica, ha per così dire «ereditato» la carica di governatore. Sono decine i membri della famiglia Saadi e delle famiglie ad essa legate che a Catamarca occupano posti importanti, dirigono istituzioni, danno anche nomi a strade e scuole.

Secondo ■ settimanale «Noticias», Ramon Saadi è capace di ogni eccentricità. La rivista assicura che una volta riempì di champagne la piscina della sua villa. Ama i gadget elettronici, anche se non li domina molto bene, e non esita a convincere gli elettori riottosi, specie dell'interno, annunciando loro una visita del Papa che riporterà la disciplina.

Suo padre Vicente era solito regalare agli elettori fedeli un paio di pantofole, dandone una prima del voto e l'altra dopo. Il presidente Menem, dopo aver ■ una posizione di attesa, ha preso le difese dei Saadi, dichiarando che essi «non hanno niente ■ che vedere» con il delitto. I Saadi sono alleati utili, e Vicente appoggiò molto Menem nella ■ carriera. Certo, se la rivolta popolare contro il nepotismo e la corruzione do■ vincere, Menem saprà probabilmente fare a meno dei Saadi; ora la povera Maria Soledad ■ diventata il «caso» per una lotta politica. Da un lato, un clan che domina con mano di ferro la provincia, dall'altro un gruppo di persone che vogliono giustizia.

Regalino per Menem E' una Ferrari

BUENOS AIRES ● Con un apposito decreto, ■ governo argentino ■ accettato il dono di una Ferrari rossa fatto al Presidente Carlos Menem da parte della ditta italiana Ducati Meccanica che riceverà gli opportuni ringraziamenti tramite l'ambasciata dell'Argentina in Italia.

Il dono, precisa ■ decreto, è destinato allo Stato argentino, e pertanto l'automobile può ■ trare nel Paese senza pagare dogana e imposte.

Per diverse settimane ■ è parlato molto (e anche polemizzato in modo acceso) in Argentina ■ questa Ferrari 348 TB che è stata donata dalla ditta italiana al Presidente, e che viene valutata oltre 250.000 dollari, cioè quasi trecento milioni di lire.

Lo stesso Menem ha precisa■ che, per legge, i doni sono fatti alla nazione argentina, e non al Presidente ■ individuo.

Menem ha detto sorridendo che, finché resterà Presidente, farà ampio uso della Ferrari, ma che la vettura naturalmente non è sua, è dello Stato.

L'umorismo informatico in commercio negli Stati Uniti

Computer inventa barzellette

NEW YORK ● Arriva una novità dagli Stati Uniti: ■ computer che ■ inventare le barzellette.

Sfidando il luogo comune che vuole i computer dotati ■ uno scarsissimo senso dell'umorismo, una compagnia di software della California ■ creato un programma che trasforma qualsiasi personal in una sorgente inesauribile di barzellette.

La novità sta nel fatto che ■ computer, sotto la guida del programma (creato da Alan Macy e battezzato «Humor Processor»), è in grado di inventare a velocità «supersonica» barzellette adatte ad ogni situazione ed occasione.

Il programma è corredato da un archivio di 500 barzellette complete, ma queste sono solo il punto di partenza. Attraverso una serie di finestre multiple ■ undici formule logiche, il ■ puter si lancia in una serie di associazioni, controllabili dall'operatore alla tastiera, che producono «freddure» o ripetizione.

Fornendo al computer, per esempio, le due parole chiave «yuppie» e «Texas», ■ programma elabora tutta una ■ ■ luoghi comuni sui due argomenti, creando diverse barzellette che sfruttano entrambi i temi.

Il processo ■ moltiplicabile all'infinito, poiché è possibile i■rire chiavi multiple e mutare ■ formule logiche. Tra le formule più usate: il «cliché modificato», il «terzo elemento a sorpresa», il malinteso, la differenza, i giochi di parole.

Il programma è corredato da un archivio di 500 battute ed è in grado di produrre freddure ■ ripetizione. E' ideato per gli oratori che devono adattare storielle a diverse situazioni

Le barzellette ■ partenza, per stessa ■ degli inventori del programma, non sono irresistibili (un esempio: «Uno yuppie sfascia la vettura in un incidente stradale e comincia a lamentarsi: "La mia Bmw, la mia Bmw". Un poliziotto si avvicina e gli fa notare: "Non vedete che avete perso il braccio sinistro?". Lo yuppie si esamina ■ poi sempre più disperato esclama: "Il ■ Rolex, il mio Rolex"»).

Ma, con le opportune varianti, ■ risultato finale può notevolmente essere migliorato. «Dovete considerare questo programma come un assistente spiritoso ■ fedele, dalla memo■ di ferro e con grande esperienza nelle tecniche di invenzione delle barzellette», afferma Alan Macy.

Il programma ■ ideato per gli oratori (o anche per gli uomini d'affari) che devono adattare le loro storielle alle diverse situazioni.

Ma le curiosità suscitate dal computer «spiritoso» ha allargato ben presto la sfera d'interesse. «Humor Processor» costa 50 dollari ■ funziona con tutti i computer Ibm compatibili con almeno 320 kb di memoria.

Bambolotto osé Sotto al kilt «c'è tutto»

LONDRA ■ L'Alta corte britannica ha ■ omaggio alla glo■ tradizione scozzese ■ non portare mutande sotto il gonnellino. Ha riconosciuto infatti alla signora Pamela Masterman, creatrice di pupazzi, il diritto di brevettare il suo ultimo prodotto, un bambolotto particolarmente realistico di nome Hoggi. Alto una sessantina di centimetri, Hoggi reca i segni della virilità di ■ gli ■ si vantano. Ha le guance coperte da ■ barba ispida, e chi fosse tanto curioso da sollevare il kilt, il tradizionale gonnellino, scoprirebbe anche altri attributi. «La trovata — ha sentenziato il giudice Aldous — ■ più spiritosa che oscena. Del resto, nessuno è obbligato ad alzare ■ gonnellino. Chi ■ fa, ■ lo aspetta». Pamela Masterman ■ è scozzese. Vive a Guernsey, un'isola nella Manica. «L'idea — ha spiegato al giudice — mi è venuta al matrimonio di una mia amica di Edimburgo, quando mi sono accorta che gli invitati in kilt non avevano mutande. Visto il successo del prodotto, ho deciso di brevettarlo».

L'ufficio brevetti che aveva respinto la sua richiesta dovrà ora soddisfarla e pagare le spese del processo.

Seduta spiritica si conclude con dodici morti

CITTA' DEL MESSICO ● I cadaveri di 12 persone, per lo più bambini e giovani, sono stati trovati nella città messicana di Tijuana, al confine con gli Stati Uniti, in una casa in cui, a quanto pare, si sarebbe celebrato un misterioso rito religioso. Lo ha reso noto la polizia, precisando che tra le vittime ci sono una bambina di sei anni e un bambino ■ 12. Altre otto vittime avevano tra i 15 e i 21 anni. I cadaveri erano disposti a circolo intorno a un piccolo altare con l'immagine della Madonna e due candele e avevano tutti la bava alla bocca. La polizia ha aggiunto che altre cinque persone, tra cui un altro bambino, sono state rinvenute in stato di incoscienza ma ancora vive. Nella casa sono stati trovati volantini in cui si fa riferimento a una setta sconosciuta, il «Tempio di Mezzogiorno», cui erano a capo un ■ di 72 anni e una donna di nome Dionisia. «A quanto pare stavano facendo una seduta spiritica o qualcosa del genere», ha detto un portavoce della polizia. Sembra che la morte sia stata provocata ■ una mistura alcolica in cui era contenuto alcol industriale che era stato scambiato per rum. Gli inquirenti hanno escluso che si sia trattato di un suicidio di massa.

PRIMI IN EUROPA

Piaggio, è «Sfera» la nuova due ruote

MONTECARLO ● Su due ruote a tutto gas per le strade del mondo. Il gruppo Piaggio consolida la sua posizione di primo produttore europeo del settore (terzo nel mondo) e chiude il '90 con un fatturato di circa 1700 miliardi contro i 1350 miliardi dello scorso anno.

Un successo che il management del gruppo di Pontedera conta di ripetere anche nel '91 prevedendo di superare la soglia dei duemila miliardi di fatturato. E per rendere concrete queste speranze la Piaggio ha dato vita ad una nuova creatura: «Sfera», uno scooter da 50 cc destinato al mercato italiano ed europeo.

Per il primo anno la produzione dello «Sfera» sarà di 50 mila unità, metà delle quali destinate alle esportazioni. L'operazione denominata «Progetto scooter leggero» è durata quasi due anni ed è costata complessivamente una cinquantina di miliardi. Il nuovo arrivato non si sostituirà alla tanto amata «Vespa 50» ma l'affiancherà in quanto, come ha spiegato il direttore generale della Piaggio Veicoli Europei SpA, Pagliano, «il nuovo oggetto di famiglia» «Sfera» verrà immesso in un contesto di mercato in crescita.

«Il mercato europeo dello scooter 50 cc — ha precisato Pagliano — ha assorbito nel 1990 oltre 280 mila veicoli con un incremento percentuale rispetto all'89 superiore al 30% su un totale di circa 1 milione 800 mila due ruote motorizzate».

LO DICE CIAMPI

Con lo Sme lira apprezzata del 3%

PARIGI ■ Dall'ultimo ritocco delle parità all'interno dello Sme avvenuto nel gennaio del 1987, la lira si è apprezzata solo del 3% nei confronti delle altre valute e in un arco di tempo molto lungo: «questo dimostra che le richieste di riallineamento dello Sme, udite qui e là, non sono giustificate». E' quanto ha detto il Governatore della Banca d'Italia, Carlo Azeglio Ciampi. Ciampi ha anche detto che appare «realistica» una stabilizzazione del dollaro ai livelli correnti nei confronti del marco tedesco.

«Ingiustificato», appare invece al Governatore, il deprezzamento registrato dallo yen nei confronti delle valute europee, visto l'ampio surplus commerciale che il Giappone vanta rispetto alla Comunità europea. Ciampi ha tenuto a sottolineare come lo yen si sia invece apprezzato, di recente, nei confronti del dollaro, contribuendo ad un riassorbimento dello squilibrio commerciale tra Giappone e Stati Uniti.

Ciampi ha poi detto che è normale che con lo Sme i paesi con un tasso d'inflazione più alto di quello degli altri soffrano di una graduale perdita di competitività. Per l'Italia, ha detto il Governatore, l'esperienza dello Sme «dimostra che una certa perdita di competitività è tollerabile, stimola la produzione e disciplina costi e profitti».

A TORINO

● Mercato azionario in rialzo oggi alla Borsa Valori di Torino. L'approvazione al Senato della nuova legge sulle Fim ha dato tono a un mercato che all'apertura era risultato piuttosto debole. In una seduta povera di scambi, comunque, le quotazioni si sono riprese nella mattinata e hanno condotto l'indice generale a segnare un incremento dello 0,50%. Stabili gli assicurativi con Generali, Sai e Ras invariate sostanzialmente rispetto a ieri. Nei bancari bene Mediobanca +1% e Comit +1,13%. In recessione invece Banco Roma -1%. In evidenza il settore dei chimici con le Montedison ordinarie in rialzo dell'1,82% che si riportano sopra quota 1500 lire. Bene anche le Snia +3%. Nei meccanici calme le Olivetti ord, mentre in ripresa risultano le Fiat ord +1,21%. Nei finanziari deboli i titoli del gruppo De Benedetti, Cir perde l'1%, Cofide il 3,30%. Positive le Pirelli & C. +2,50%; bene Ifil +1,63%, Gemina +1,45% e Stet +1,50%. Sip in rialzo dell'1,53% e Italcavi del 2,86%.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 1520, risp 1520, risp n.c. 1270; Sip 1254, risp 1295; Stet 1895, risp 1682; Fiat 6040, priv 4505, risp 4730; Generali 31.475; Montedison 1505, risp 994.

RIALZO

A MILANO

■ Andamento positivo per la Borsa a metà seduta, con un progresso dell'indice Mib pari al +0,6% alle 12.

Il mercato sembra essere in grado di dare continuità alla ripresa di ieri e i principali titoli guida registrano buoni progressi; dopo un'apertura esitante la quota ha messo a segno un recupero per concedersi successivamente una pausa di consolidamento, con scambi che si mantengono su buoni livelli pure in seguito all'azione di ricopertura di numerosi operatori.

Fiat (+2,06%) tornata sopra le 6000 lire (6050 la chiusura) e Montedison (+2,03%) oltre le 1500 lire hanno accentrato l'interesse del mercato. In disparte invece in questa fase gli assicurativi con la stessa Generali che a listino riesce a segnare un modesto +0,32% dopo un avvio negativo, mentre Sai guadagna lo 0,02% e Ras cede lo 0,11%. Migliori Fondiaria e Alleanza.

In campo industriale molto attive le Pirellona (+2,40%) con proiezione ancora più in alto nel dopo, bene Snia bpd (+1,07%) ed Enimont (+0,64%). Ifi (-1,03%) e Cir (-2,76%) tra i finanziari pagano l'avvio contrastato.

La seduta prosegue impostata al rialzo con il Mib che alle 12,30 segna un progresso dello 0,5% sul 77% del listino. Qualche realizzo è intervenuto però a limare i prezzi più alti delle blue chip. Le Fiat dopo la chiusura sono così tornate sulle 6035 lire, mentre le Generali hanno fissato il prezzo a 31.500 lire con un guadagno limitato allo 0,32%. Le Cir nel dopo sono ridiscese sulle 2700 lire e le Olivetti si sono fissate a 3520 lire (+0,63%). Tra i bancari la Comit hanno chiuso a 4400 lire (+1,13%), le Credit a 2460 lire (+0,41%) mentre le Mediobanca sono scambiate sulle 14.500 lire. Gemina, Rinascente, Sip e Stet prima della chiamata continuano ad attirare richieste mantenendosi sopra il prezzo della vigilia.

Tra i minori sempre in tensione le Trenno che prima della chiusura si mantengono sopra le 3420 lire. Ben richieste nel dopolistino anche le Pirelli SpA (sulle 1775 lire).

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	14/12	13/12
OBBLIGAZIONI		
Enel 84/92 I indicizzate	101 10	101 10
Enel 84/93 II indicizzate	100 85	100 85
Enel 84/93 III indicizzate	111 40	111 40
Enel 84/93 IV indicizzate	111 30	110 60
Enel 85/95 I	90	100 50
Enel 85/00 II indicizzate	102 50	102 50
Enel 85/00 III indicizzate	103 70	103 70
Enel 86/93 II 9,50%	93 60	93 60
Enel 86/93 III indicizzate	143 20	142 50
Enel 86/93 IV 9,25%	91 50	91 40
Enel 86/01 indicizzate	104 10	104 10
Enel 87/93 indicizzate	103 30	103 30
Autostrade 7% 73/91	94 90	94 90
C.C. OO. PP. 5%	93	93
C.C. OO. PP. 5,5%	91	91
C.C. OO. PP. 6%	80	80
C.C. OO. PP. 7%	76	76 50
C.C. OO. PP. 8% 74	76	76
C.C. Int. St. 7% 71 II	98 70	98 70
C.C. Int. St. 7% 71 III	98	98
C.C. Int. St. 7% 72 IV	94 80	94 80
C.C. Int. St. 7% 72 V	93 80	93 80
C.C. Int. St. 7% 73 VI	96	96
C.C. Int. St. 7% 73 VII	96	98
C.C. Aut. St. 7% 70 I	81 70	81 70
C.C. Aut. 7% 72 II	77	77
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	96 80	96 80
Amm. FF.SS. 84/92	101 40	101 40
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	106 20	106 20
Amm. FF.SS. 85/92 II	103 80	103 80
Amm. FF.SS. 85/00 III ind.	101 90	101 90
Amm. FF.SS. 88/93	70 45	70 45
Amm. FF.SS. 88/94	89 70	89 70
ICIPU 7% 71 I	81 70	90 50
ICIPU 7% 72 II	77	93
IMI 71/91 XXXIV 7%	95	95
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	80
IMI 74/94 XXXVIII 7%	91 10	91 10
IMI 73/91 XXXIX 7%	94 70	94 70
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-Aut. 68/93 I	83	83
IMI-Aut. 73/03 II 86	77	77
Montedison 13,5% 78	215	213
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 94 6,375%	81	81

Titoli	14/12	13/12
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	80 50	80 50
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	90	90 50
Ist. S. Paolo To 7%	90	90
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	79 50	79 50
S. Paolo OO. PP. 6%	80	80
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	101	101
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	101 25	101 25
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	101 25	101 25
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 26ª ind.	101 50	101 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	75	75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Attività Immob. 88/95 7,50%	164	164
Gim 88/93 8,50%	92	92
Cir 10% 85/92	96	96
Ciga 9% 88/95	99	99
La Rinascente 86/93 8,50%	114	114
Medio Cir 7% 86/96	83	83
Medio Italgas 6% 88/96	98 50	98 50
Medio Pirelli cc. 8,50% 88/98	88 50	88 50
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	86	86
Medio Unicem 7%	106	106
Saffa 87/97 6,50%	111	111
Snia 10% 85/93	100	100
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	97 90	97 90
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	100 30	100 30
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	97 30	97 30
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	101 40	101 40
C.C.T. ECU 8,5% 88/92 IV	97 20	97 20
C.C.T. 18-12-90	99 90	99 90
C.C.T. 1-1-91	100	100
C.C.T. 17-1-91 II	100	100
C.C.T. 1-2-91	100	100
C.C.T. 18-2-91 II	100	100
C.C.T. 1-3-91	99 95	99 95
C.C.T. 18-3-91 II	99 85	99 85
C.C.T. 1-4-91	100	100
C.C.T. 1-5-91	100 05	99 90
C.C.T. 1-6-91	100 15	100 15
C.C.T. 1-7-91	99 90	100

Titoli	14/12	13/12
C.C.T. 1-8-91	100	99 50
C.C.T. 1-9-91	100	99 90
C.C.T. 1-10-91	99 95	99 95
C.C.T. 1-11-91	100 05	100 05
C.C.T. 1-12-91	99 25	100 25
C.C.T. 1-1-92	100 30	100 20
C.C.T. 1-2-92	100 05	99 80
C.C.T. 1-2-95	99 40	99 25
C.C.T. 1-3-95	97 60	97 60
C.C.T. 1-4-95	97 25	97 25
C.C.T. 1-5-95	97 10	97 10
C.C.T. 1-6-95	97 50	97 50
C.C.T. 1-7-95	97 95	97 95
C.C.T. 1-8-95	97 60	97 60
C.C.T. 1-9-95	97 30	97 30
C.C.T. 1-10-95	97 35	97 35
C.C.T. 1-11-95	97 80	97 80
C.C.T. 1-12-95	98 10	98 10
C.C.T. 1-1-96	98 20	98 20
C.C.T. 1-2-96	98 15	98 15
C.C.T. 1-3-96	98 15	98 15
C.C.T. 1-4-96	98 10	98 10
C.C.T. 1-5-96	98	98
C.C.T. 1-6-96	98 20	98 20
C.C.T. 1-7-96	97 90	97 90
C.C.T. 1-8-96	97 50	97 50
C.C.T. 1-9-96	97 30	97 30
C.C.T. 1-10-96	95 35	95 35
C.C.T. 1-11-96	96	95 90
C.C.T. 1-12-96	97 10	97 10
B.T.P. 1-3-92	100	100
B.T.P. 1-11-91	98 90	98 90
B.T.P. 1-21-12	98 90	98 90
B.T.P. 1-1-92	97 10	97 10
B.T.P. 1-2-92	97 10	97 10

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	14/12	13/12
Dollaro Usa	1115,40	1113,60
Sterlina inglese	2169,90	2171,80
Marco tedesco	754,00	754,00
Franco svizzero	879,95	882,80
Franco francese	221,90	221,95
Franco belga	36,395	36,401
Fiorino olandese	668,40	668,67
Scellino austriaco	107,212	107,214
Dracma greca	7,234	7,239
Peseta spagnola	11,823	11,816
Escudo portoghese	8,513	8,524
Ecu	1547,50	1547,75

LE AZIONI A TORINO

Titoli	14-12	13-12
ALIMENTARI		
Alivar	11400	11000
Eridania	7780	7850
Eridania risp	6000	5980
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	25000	25000
Milano Ass. r. n.c.	17900	17000
C. Latina	10400	10000
C. Latina r. n.c.	3760	36000
Lloyd Adriatico	13300	13200
Lloyd Adriatico r.	9300	9150
Generali	31475	31420
Ras	18820	18400
Ras r.	9900	9600
Sai	15600	15400
Sai r.	7600	7600
Toro	20800	20400
Toro p.	10800	10600
Toro r.	10300	10100
Un. Subalpina Ass.	21000	20500

Titoli	14-12	13-12
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	4350	4300
Banca C. Ital. r. n.c.	3750	3850
B. Naz. Agr.	5800	5800
B. Naz. Agr. p.	2650	2590
B. Naz. Agr. r.	3750	1630
Banco di Roma	2420	2350
Credito Italiano	2420	2350
Credito Italiano r.	2080	1985
Interbanca p.	34000	34000
Mediobanca	14300	14300
Banco Ambroveneto	4800	4670
Banco Ambroven. r.	3050	2950
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	7850	7760
Burgo p.	9100	9000
Burgo r.	10600	10400
Gr. ed. Fabbri p.	5160	5160
S.I.S.A.	2290	2180

Titoli	14-12	13-12
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	3180	3140
Cement. di Barletta	4300	9300
Unicem	10350	10350
Unicem r. n.c.	6750	6570
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2730	2700
Montedison	1505	1490
Montedison r. n.c.	994	987
Pierrel	1300	1300
Pierrel r. n.c.	800	800
Saffa	7330	7300
Saffa r.	7230	7200
Saffa r. n.c.	5300	5300
Salag	3050	2970
Salag r.	2280	2250
Snia Bpd	1520	1500
Snia Bpd r.	1520	1500
Snia Bpd r. n.c.	1270	1250
Sorin	9200	9100
COMMERCIO		
Rinascente	5960	5850
Rinascente p.	3850	3780

Titoli	14-12	13-12
Rinascente r.	4100	3980
COMUNICAZIONI		
Alitalia	830	830
Alitalia p.	840	780
Alitalia risp. n.c.	880	850
Autostrada To-Mi	15550	15250
Italcable	7100	6950
Italcable r. n.c.	5350	5200
Nai	14,75	14,50
Sip ord.	1254	1250
Sip risp.	1295	1280
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	sospese	312
Avir Fin.	5050	5050
Cir	2720	2720
Cir r.	2740	2700
Cir r. n.c.	1600	1580
Cofide	2860	2850
Cofide r. n.c.	1060	1030
Comau Finanziaria	1945	1910
Ferr. To. Nord	1925	1890
Ferruzzi Finanz. o.	2235	2210
Ferruzzi Finanz. r.	1340	1280
Gaic	1650	1620

Titoli	14-12	13-12
Gemina	1750	1700
Gemina r.	1400	1350
Fidis	6530	6470
Pozzi-Ginori	630	630
Pozzi-Ginori r.	690	650
Fiscambi	3450	3450
Fiscambi risp.	2200	2200
Fornara	1190	1190
Gim	6900	6750
Gim r. n.c.	2900	2850
Ifi p.	15600	15600
Ifil	5930	5825
Ifil r. n.c.	3020	2975
Iseli	1830	2000
Isefim ord.	12000	12000
Mittel	5050	5050
Pirelli & C.	5930	5780
Pirelli & C. r.	3000	2980
Pirelli	1775	1680
Pirelli r.	1600	1580
Pirelli r. n.c.	1450	1400
Serfi	7130	7130
Schiapparelli	760	760
Sme	3750	3725
Smi	1310	1275
Smi r.	1000	1000
Sogefi	2450	2450

Titoli	14-12	13-12
Stet	1895	1910
Stet risp.	1682	1680
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	3830	3810
I.p.i.	15050	14900
Risanamento	52500	52000
Risanamento r.n.c.	29500	29000
Sifa	1350	1350
Sifa r.	1110	1075
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Barto Lamei	11660	11690
Fisia	3065	3065
Fiat	6040	5990
Fiat p.	4505	4485
Fiat r.	4730	4700
Gilardini	2880	2770
Gilardini r. n.c.	2320	2320
Magneti Marelli	830	880
Magneti Marelli r.	930	900
Saes Getters p.	6000	6000
Tecnost	1820	1780
Olivetti	3530	3500
Olivetti p.	2750	2620
Olivetti r. n.c.	2750	2750

Titoli	14-12	13-12
Pininfarina	13700	13700
Pininfarina r.	13000	13000
Sasib	6900	6800
Sasib p.	7000	7000
Sasib r. n.c.	4760	4680
Westinghouse	38500	38000
METALLURGICI		
Dalmine	375	375
Tecknecomp	810	810
Tecknecomp r.	790	790
Valeo	3780	3780
TESSILI		
Benetton	8880	8800
Cantoni	5100	5100
Cantoni r.	3700	3670
Fisac	8500	8500
Fisac r.	6900	6900
DIVERSI		
Acque Potabili	15400	14700
Ciga	3220	3080
Ciga r. n.c.	2000	1950
Gabetti Holding	2520	2500
Pacchetti	450	450

LE AZIONI A MILANO

Titoli	14/12	13/12
ALIMENTARI		
Alivar	11650	11210
Bonifiche Ferr.	39000	38100
Eridania	7780	7851
Eridania r. n.c.	6000	5900
Zignago	5815	5801
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	43150	42830
Alleanza r.	37950	38000
Assitalia	8970	8970
Ausonia	1128	1139
Milano Ass.	25200	24950
Milano Ass. r. n.c.	17100	17250
C. Latina	10200	10440
C. Latina r. n.c.	3780	3748
Fata	13600	13650
Fira	699	700
Fira r.	415	427
Generali	31500	31400
L'Abeille	101500	101000
La Fondiaria	15400	15200
Fondiaria Spa	40500	40000
Fondiaria Spa w.	18700	18550
Le Previdente	17400	17200
Lloyd Adriatico	13245	13200
Lloyd Adriatico r.	9420	9320
Ras	18650	18570
Ras r. n.c.	9847	9750
Sai	15498	15500
Sai r.	7742	7800
Toro	20480	20370
Toro p.	10710	10710
Toro r.	10330	10200
Un. Subalpina Ass.	21300	21200
Unipol ord.	18300	18300
Unipol priv.	13900	13690
Vittoria Ass.	9560	9600
BANCARI		
B. Agr. Milanese	16360	16300
Banca Comm. Ital.	4450	4430
Banca C. Ital. r. n.c.	3765	3740
B. Manusardi	1226	1220
B. Mercantile	8100	8020
Bna	5750	5790
Bna p.	2890	2840
Bna r. n.c.	1716	1714
Bnl r. n.c.	13595	13400
Banca Toscana	4725	4650
B. Chiavari	4800	4780

Titoli	14/12	13/12
B. Ambrov. ord.	4740	4780
B. Ambrov. r. n.c.	3050	3050
B. Ambrov. 1-7-90	2920	2900
Banco Lariano	6150	6090
Banco Napoli r.	17850	18180
Banco Roma	2470	2475
Banco Roma w.	720000	720000
B. Sardegna r.	17760	17800
Credito Comm.	4340	4340
Cr. Fondiario	4900	4850
Credito Italiano	2485	2450
Credito Ital. r. n.c.	2031	2031
Credito Lombardo	3305	3255
Cred. Varesino	5060	5125
Cr. Varesino r. n.c.	3160	3140
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	34050	34050
Mediobanca	14550	14400
CARTARI - EDITORIALI		
Binda - Sottrici	1007	997
Binda - Sottrici warr.	18 75	17
Burgo	7945	7780
Burgo p.	9090	9200
Burgo r.	10400	10700
Cartiera Ascoli	2765	2740
Ed. Espresso	16001	15500
Fabbri p.	5130	5169
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	10600	10789
Poligrafici Ed.	4786	4845
CEMENTI - CERAMICHE		
C. Augusta	3108	3140
C. Barletta	9060	9060
C. Merone	5500	5500
C. Merone r. nc	3455	3500
C. Sardegna	9150	9100
C. Siciliane	9750	9650
Cementir	2015	2010
Italcementi	19800	20000
Italcementi r. n.c.	10605	10600
Unicem	10350	10340
Unicem r. n.c.	6910	6800
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	1726	1732
Auschem r. n.c.	1655	1655
Boero	6890	6800
Caffaro	754	752
Caffaro r.	773	759

Titoli	14/12	13/12
Calp	4459	4400
Enichem A.	1251	1235
Enimont	1570	1560
F.M.C.	3200	3180
Fidenza Vet.	2575	2575
Italgas	2735	2716
Manuli Cavi	5779	5779
Manuli Cavi r. n.c.	3380	3900
Marangoni	3285	3170
Montedison	1510	1480
Montedison r. n.c.	998	978
Montefibre	759	750
Montefibre r. n.c.	808	805
Perlier	1350	1360
Pierrel	1390	1320
Pierrel r. n.c.	830	820
Pirelli Spa	1770	1691
Pirelli Spa r.	1740	1735
Pirelli Spa r. n.c.	1391	1390
Pirelli Spa w.	240	235
Recordati	8001	8000
Recordati r. n.c.	4105	4130
Saffa	7330	7300
Saffa r.	7280	7205
Saffa r. n.c.	5340	5300
Salag	3073	3051
Salag r. n.c.	2253	2250
Snia	1506	1490
Snia r.	1490	1505
Snia r. n.c.	1241	1250
Snia Fibre	1487	1475
Snia Tecnop.	3980	3985
Sorin Biom.	9350	9350
Teleco Cavi	14310	14250
Vetreria Ital.	3815	3760
COMMERCIO		
La Rinascente	5895	5730
La Rinascente p.	3792	3720
La Rinascente r. n.c.	4038	4050
Standa	27000	26950
Standa r. n.c.	7390	7500
COMUNICAZ. - ELETTROTECN.		
Alitalia	859	832
Alitalia p.	830	845
Alitalia r. n.c.	870	880
Ansaldo Tr.	3383	3365
Ausiliare	10560	10580
Autostrade To Mi	15700	15380
Autostrade p.	1049	1032
Costa Crociere	4499	4650
Gewiss	17650	17450
Gottardo Ruff.	3593	3570
Italcable	7175	7000
Italcable r. n.c.	5350	5300

Titoli	14/12	13/12
N.A.I.	14.75	14 75
Saes gett. p.	6000	6000
Selm	2580	2599
Selm r.	2380	2444
Sip	1258	1239
Sip r. n.c.	1307	1284
Sirti	10790	10950
Sondel	1255	1251
Tecnomasio	2199	2250
FINANZIARI		
Acqua Marcia	—	370
Acqua Marcia r. n.c.	—	320
Amo Fin.	n.r.	n.r.
Amo Fin. r. n.c.	5480	5480
Avir Fin.	6250	6050
Bastogi	—	319
Bonif. Siele	26000	26409
Bonif. Siele r. n.c.	7490	7450
Brioschi	1099	1129
Buton	3770	3860
Cam. Fin.	4400	4470
Cir	2645	2720
Cir r.	2760	2760
Cir r. n.c.	1585	1625
Cir w. 'a'	148	140
Cir w. 'b'	225	229 5
Cofide	2785	2880
Cofide r. n.c.	1100	1077
Cofide warr. ord.	315	320
Comau	1945	1908
Editoriale	3450	3450
Euromobiliare	5405	5405
Euromobiliare r. n.c.	2870	2870
Ferruzzi Ag. F.	2142	2125
Ferruzzi Ag. risp.	2499	2480
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1418	1392
Ferruzzi fin.	2331	2315
Ferruzzi fin. w.	8 75	7
Ferruzzi pr.	1385	1300
Fidis	6499	6410
Fimpar	2049	2049
Fimpar r. n.c.	950	950
Finarte	4300	4410
Finarte priv.	1595	1630
Finarte r. n.c.	1305	1430
Finarte Aste	5700	5700
Fin Breda	623	624
Fin Breda warr.	160	160
Finrex	1080	1079
Finrex r. n.c.	1002	1021
Fiscambi	3415	3415
Fiscambi r. n.c.	2210	2210
Fornara	1190	1188
Gaic	1646	1650
Gemina	1759	1730
Gemina r.	1410	1399

Titoli	14/12	13/12
Gerolimich	105	104 5
Gerolimich r. n.c.	88	87 5
Gim	6990	6810
Gim r. n.c.	2897	2890
Ifi p.	15650	15510
Ifil	5930	5825
Ifil r. n.c.	3021	2975
Ifil w. 6.50%	1650	1630
Ifil w. r. n.c. 6.50%	1330	1310
Iseli	1835	1820
Isvim ord.	12000	12050
Italmobiliare	64700	64200
Italmobiliare r. n.c.	36500	35780
Mittel	5315	5340
Kernel	555	552
Kernel r. n.c.	820	810
Ferruzzi Fin.	11600	11475
Partec. Finanz.	3575	3500
P. Fin. r. n.c. ex w.	1700	1799
Pirelli & C.	5930	5780
Pirelli & C. r.	3024	2975
Pozzi	640	630
Pozzi r. n.c.	695	695
Premafin	13751	12700
Premafin warr.	1920	1880
Raggio Sole	3170	3130
Raggio Sole r. n.c.	2490	2490
Riva Finanz.	8790	8990
Santavaleria fin.	2340	2350
Schiapparelli	755	750
Serfi	7300	7240
Setemer	46600	46500
Sifa	1368	1356
Sifa ord. 1-7-90	1220	1201
Sifa r. n.c.	1122	1112
Sisa	2200	2200
Sme	3820	3750
Smi	—	1310
Smi r.	—	1004
Smi warr.	420	400
Sogefi	2493	2490
Sogefi warr.	299 5	289 5
So.pa.f.	3750	3710
So.pa.f. r. n.c.	2535	2540
Stet	1906	1872
Stet risp.	1578	1680
Terme Acqui	2295	2330
Terme Acqui r. n.c.	729	730
Trenno	3390	3240
Tripcovich	10999	10760
Tripcovich r. n.c.	6600	6600
Unipar ord.	1119	1130
Unipar risp.	1176	1176
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	17500	17385
Aedes r.	9510	9300

Titoli	14/12	13/12
Attività Immobiliari	3610	3610
Calcestruzzi	21690	21490
Caltagirone	4410	4290
Caltagirone r. n.c.	3580	3660
Cogefar	4370	4296
Cogefar r.	2750	2735
Del Favero	6250	5890
Gabetti	2525	2515
Grassetto	19980	20080
Imm. Metanopoli	2048	2046
Risanamento	52500	53000
Risanamento r. n.c.	29300	29000
Vianini Ind.	1390	1380
Vianini Lav.	5015	5000
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Aeritalia	1665	1665
Danieli & C.	7470	7450
Danieli & C. r. n.c.	4483	4450
Dataconsyst	3852	3800
Faema	2810	2850
Fiar	13450	13450
Fiat	6050	5928
Fiat p.	4500	4446
Fiat r.	4750	4680
Fisia	3060	3060
Fochi Filippo	7390	7250
Franco Tosi	20918	20850
Gilardini	2840	2810
Gilardini r. n.c.	2400	2365
Ind. Secco	1410	1400
Magneti M.	930	950
Magneti M. r.	930	930
Magneti M. w. o.	190	215
Magneti M. w. r.	204	209
Mandelli	8210	8000
Merloni	2340	2350
Merloni r. n.c.	1105	1018
Merloni r. n.c. '90	846	870
Necchi	1735	1620
Necchi r.	1940	1710
Necchi r. w.	90	81
Nuovo Pignone	4775	4740
Nuovo Pignone w.	213 5	213 75
Olivetti	3526	3495
Olivetti p.	2790	2725
Olivetti r. n.c.	2800	2725
Olivetti warr.	258	260
Pininfarina	13850	13700
Pininfarina r.	13870	13150
Rejna	9990	10010
Rejna r. n.c.	31760	31760
Rodriquez	7670	7650
Safilo	9310	9700
Safilo r.	11900	11900
Saipem	1845	1850

Titoli	14/12	13/12
Saipem r.	2410	2400
Saipem r. w.	285	285
Sasib	6850	6850
Sasib p.	7150	6980
Sasib r. n.c.	4786	4755
Tecnost	1800	1800
Teknecomp	820	810
Teknecomp r. n.c.	800	799
Valeo	3860	3780
Westinghouse	33505	38250
Worthington	2580	2550
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	—	5460
Dalmine	—	375
Eur. Metalli	1119	1134
Eur. Metalli warr.	138	134
Falck	—	7100
Falck r.	—	7290
Magona	3005	2999
La Magona	—	8480
TESSILI		
Bassetti	9800	9710
Benetton	8800	8795
Cantoni	5080	5100
Cantoni r.	3650	3700
Centenari & Zinelli	274	279
Cucirini	2060	2045
Eliolona	3950	3950
Fisac	8500	8500
Fisac r.	6990	6990
Linificio	940	915
Linificio r. n.c.	825	815
Marzotto	5640	5650
Marzotto r.	5510	5510
Marzotto r. n.c.	4250	4250
Olcese Veneziano	2070	2030
Ratti	4900	4865
Rotondi	60700	57500
Simint	5520	5460
Stefanel	4900	4875
Zucchi	11400	10950
Zucchi r. n.c.	6980	6960
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	7510	7510
A. De Ferrari r. n.c.	2580	2510
Acque Potabili	15500	15400
Ciga	3205	3120
Ciga r. n.c.	1949	1920
Jolly Hotel	15500	15300
Jolly Hotel r.	21300	21300
Pacchetti	451	450
Unione Manifatture	3100	3210

L'aeroporto di Caselle adesso sogna Singapore

Tutte le ipotesi per poter ottenere nuovi collegamenti internazionali. Problema «rumore»

L'aeroporto di Caselle si guarda allo specchio e traccia il bilancio di un anno d'attività. Delinea anche programmi futuri, punta il dito sui problemi (e le conseguenti polemiche) dell'inquinamento acustico. Stamattina nella sala consiglio della Sagat - la società che gestisce l'aeroporto torinese - il presidente Maurizio Bordon ha delineato il quadro completo della situazione. Soprattutto ha ricordato, per quanto riguarda il problema della rumorosità registrata nelle vicinanze degli aeroporti, che già nel 1987 la Sagat mise a disposizione dei parlamentari piemontesi una bozza di legge che prevedeva, grazie all'istituzione di una tassa sulla rumorosità degli aerei, la creazione di un fondo da ripartire ai Comuni interessati. «A parte il fatto che non abbiamo mai avuto nessun riscontro susseguente - ha ancora ricordato Bordon - c'è da ribadire che un primo risultato, anche se non completamente soddisfacente, è stato poi ottenuto con la legge del giugno '90. Il problema comunque esiste, inutile nasconderlo. E' importante però discuterne con serietà e senza inutili polemiche. Non dimentichiamo, inoltre, che esiste dal 1983 una legge che impone determinati parametri per evitare che le abitazioni si trovino troppo vicine alle piste».

Intanto, per l'aeroporto di Caselle, nonostante non manchino le buone notizie (+ 18 per cento dei passeggeri nei voli di linea, nuovi collegamenti con Colonia, Francoforte e da lunedì con Amsterdam), sono stati ribaditi i problemi che ancora devono essere completamente risolti.

Mentre c'è stata una diminuzione dei cosiddetti charter-neve, si sta cercando di potenziare i collegamenti con Roma (in molti giorni della settimana le richieste superano i posti disponibili).

Proseguono intanto i contatti con molte compagnie di bandiera per avere nuovi collegamenti. Si sta discutendo infatti con la Iberia (collegamenti giornalieri con Madrid e Barcellona), Austrian Airlines (Torino-Vienna), SAS (collegamento con Goteborg), Tap (Lisbona), Olimpic (Atene), Uta (New York) e Singapore Airlines (Singapore). Oltretutto è stato anche specificato che il Piemonte rappresenta il 10 per cento circa dei biglietti venduti in Italia (mete preferite: Paesi europei, Nord America, Estremo Oriente e Nord Africa).

L'aeroporto di Caselle. In programma nuovi collegamenti internazionali, anche con New York, Madrid, Vienna, Göteborg, Lisbona, Atene. Il presidente Maurizio Bordon

Retata di super-spacciatori Arrestati 5 pregiudicati che riforniivano il mercato

Quattro storie di droga con cinque arresti da parte della sezione narcotici della Squadra Mobile. Tutte persone che in carcere, anche per fatti molto gravi, c'era già stato e aveva trovato facile guadagno dedicandosi al commercio di sostanze stupefacenti.

Un campo, questo, «riserva di caccia» per delinquenti e polizia. Si spaccia e ci si droga dappertutto, nelle case del centro come in periferia; in luoghi appartati ma anche sulla pubblica via; di giorno e di notte.

Secondo il funzionario che ha diretto le indagini i cinque arrestati possono essere considerati tutti elementi pericolosi e al centro di un [illegible] commercio per il rifornimento dei piccoli spacciatori. Lo [illegible] Salvatore Santagata, 43 anni, corso Cincinnato 218, legato al «Clan dei catanesi». I suoi precedenti giudiziari riguardano estorsioni, rapina, sequestro di persona, armi. L'ultima volta era stato incarcerato perché sorpreso a spacciare droga nel bar dei genitori in corso Toscana. Questa volta la droga la commerciava in casa. Durante un controllo gli sono stati sequestrati 20 grammi di eroina. La moglie di Salvatore Santagata, Iva Maria Gl[illegible]nti, è stata assassinata.

Gli 83 grammi d'eroina che gli agenti hanno trovato sul tavolo di casa in via Muriaglio 10 alla coppia tunisina Alì Bougnah e Amel Labidi, una bella ragazza di 20 anni, erano in parte ancora rinchiusi negli ovuli di plastica che i corrieri della droga ingeriscono per sfuggire ai controlli di frontiera. Al momento del fermo il giovane Alì ha tentato per la seconda volta di sfuggire all'arresto fingendosi minorenne. Gli era andata bene la prima volta quando, creduto, era finito in una comunità di accoglienza da dove era facilmente fuggito. Ora però, a inchiodarlo, ci sono i risultati sfavorevoli della perizia ordinata dal Tribunale.

Aveva già fatto 10 anni di carcere per omicidio Gian Pietro Formento, 35 anni, sorpreso dagli agenti mentre spacciava 25 grammi d'eroina in un garage vicino alla sua abitazione in via Boccaccio 17 a Nichelino. «Lo facevo per sopravvivere», ha detto.

Anche Antonio Micciola, 31 anni, via Cibrario 31, il quinto arrestato, aveva appena finito di scontare un condanna per droga e armi. Era in possesso di 83 grammi di eroina. A rimettere la polizia sulle sue tracce è stato il via vai di tossicodipendenti dal suo alloggio.

Salvatore Santagata, 43 anni

Alì Bougnah, 19 anni

Giampietro Formento, 35 anni

Antonio Micciola, 31 anni

Lo svizzero Heinzer ha vinto stamane la discesa libera in Val Gardena

Ghedina solo nono

Gli italiani deludono: Runggaldier 17°, Vitalini 18°, Sbardellotto ritirato. Molto indietro Mair, che rientrava dopo oltre un anno. Al secondo posto il tedesco Huber, al terzo il norvegese Skaardal

Ghedina, una mezza delusione. Nella foto a destra il vincitore Heinzer

DAL NOSTRO INVIATO

VAL GARDENA ● Vittoria svizzera nella discesa libera con Heinzer, che era già stato 2° in Val d'Isère. Sorpresa tedesca con il tedesco Huber partito col 25 e finito 2°, conferma della crescita di squadra norvegese con Skaardal e Arnesen che si inseriscono al 3° e 4° posto davanti all'altro discesista svizzero Mahrer.

Parziale delusione, dopo le tante — forse troppe — speranze della vigilia nel clan azzurro che piazza Ghedina al 9° posto, Runggaldier al 17° e Vitalini al 18°. Ritirato Sbardellotto costretto a ripetere la prova a causa della caduta di Perathoner partito immediatamente davanti a lui. Decisamente indietro Mair che tornava dopo un anno e nove giorni sulla pista che ha rischiato di stroncargli la carriera e per il cui recupero bisognerà sicuramente pazientare ancora a lungo.

A spiegazione della gara di Ghedina leggermente al di sotto delle sue possibilità, bisogna dire che la pista ha retto nel migliore dei modi il passaggio dei concorrenti e che è addirittura diventata più veloce.

«Effettivamente ho sciato bene — ha commentato al traguardo il cortinese — *Non ho commesso nessun errore. Gli sci andavano benissimo. Forse ho tenuto un po' troppo nella curva del secondo muro dopo i prati di Ciaslat, dov'è caduto Perathoner».*

Già, perché la gara vera e propria ha avuto un prologo con suspense. Il tempo di Werner Perathoner, uno dei concorrenti dell'ultimo gruppo sorteggiati per partire prima del numero uno in modo da lisciare ulteriormente la pista, è ad un tratto scomparso dal tabellone. Qualche momento di tensione, poi finalmente la notizia rassicurante: una brutta botta al ginocchio, ma niente più. Sbardellotto e il canadese Bolczyk, partiti coi numeri 1 e 2, vengono fermati lungo il percorso e devono ripartire daccapo.

Apprensione giustificata, del resto. Le nevicate di gran lunga più abbondanti degli anni scorsi, hanno sicuramente reso meno impegnativa (e pericolosa) la Sasslong, ma da questo a farne una pista facile... L'avvallamento precedente le famigerate «Gobbe del cammello», i tre salti successivi sull'ultimo dei quali si sono schiantati l'anno scorso Mair e Piantanida, è stato in parte riempito, ma questo non significa certo che i salti possano essere affrontati a cuor leggero. Anche i prati del Ciaslat, comunque, che nei primi giorni di prove erano ghiacciatissimi e pieni di gobbe che facevano perdere il controllo degli sci, stamane si sono presentati in ottime condizioni. Una vera e propria lastra, in cambio, tutto il tratto iniziale.

Giorgio Destefanis

CLASSIFICA. 1. Heinzer (Svi) 2'00"21; 2. Huber (Brd) a 0,36; 3. Skaardal (Nor) a 0,52; 4. Arnesen (Nor) a 0,59; 5. Mahrer (Svi) 0,59; 9. Ghedina (Ita) 0,86; 17. Runggaldier (Ita) 1"38; 18. Vitalini (Ita) 1"41.

Pallavolo, l'Alpitour va k.o. La Brondi piega la Sauber

La Brondi ieri ha rispettato il pronostico (nella foto Francesco Squizzato)

Quattro set-ball sciupati sul 14-12 nel primo parziale hanno compromesso ieri sera a Falconara la prova dell'Alpitour che, nella sesta giornata dell'A1 di volley, è stata pesantemente battuta per 3-0 dai marchigiani.

A differenza della più recente e deludentissima esibizione esterna di Treviso, i cuneesi questa volta hanno lottato gagliardamente (100 minuti di durata è quasi un record per un match di tre soli set), ma sono mancati nei momenti decisivi, dove ha prevalso la felicissima vena offensiva della coppia straniera dei rivali, formata dallo slavo Cousevic e dallo statunitense Root.

L'Alpitour in versione-trasferta, dunque, continua il suo preoccupante digiuno (due soli set all'attivo in tre partite) e, per non compromettere con largo anticipo la sua corsa ai posti dal quinto all'ottavo della regular season, si trova per il momento costretta a puntare tutto sugli incontri casalinghi. Il prossimo appuntamento al Palatenda cuneese è fissato già per domenica alle ore 17,30 contro la Philips Modena degli argentini Conte e Kantor, che ieri sera ha rischiato un clamoroso k.o. contro il fanalino di coda Prep Reggio Emilia, rimontando dallo 0-2 al 3-2. I modenesi sono campioni d'Europa in carica, ma della squadra che nello scorso marzo vinse la Coppa dei campioni non è rimasto più nessuno.

Contro questa Philips, l'Alpitour deve assolutamente mantenere l'imbattibilità interna per non farsi relegare nella seconda metà della classifica.

Il turno infrasettimanale di ieri ha invece sorriso in serie A2 alla Brondi che, secondo pronostico, ad Asti ha piegato la Sauber Bologna per 3-1, perdendo per eccesso di confidenza il primo set e rimontando senza problemi negli altri tre, con Campana tornato in cabina di regia al posto di Martino. La sconfitta a sorpresa subita dalla battistrada Schio a Mestre ha rilanciato le ambizioni della squadra di Anghelov che anche domenica disporrà di un turno favorevole, dovendo ospitare il modesto Gioia del Colle, mentre alcune big se la vedranno tra loro.

Domani, intanto, si giocherà la settima giornata della A2 femminile con un'interessante doppia sfida piemontese-lombarda che, sulla carta, vede favorite le squadre impegnate in trasferta: la Galup Pinerolo sul campo del Cislago deve assolutamente cominciare a fare punti pesanti in proiezione-playout, mentre l'Accornero a Savigliano dovrà superarsi per avere la meglio sulla brillantissima matricola Sumirago, seconda in classifica.

Roberto Condio

Nuoto: a Torino fase regionale della Coppa Caduti di Brema

I più forti sono gli assenti

Mancano Ilaria Sciorelli e Bruno Zorzan, in Australia con la nazionale

Laura Savarino, che nuota per la Sa.Fa, è una delle «star» delle gare di domenica nella piscina Parri

Si disputa domenica a Torino nella piscina Parri la fase regionale della Coppa Caduti di Brema, il campionato a squadre di nuoto vinto l'anno scorso dalla Libertas Sa.Fa in campo femminile e dalle Fiamme Gialle nel settore maschile. Tra i big del nuoto piemontese fanno notizia soprattutto gli assenti, la velocista torinese Ilaria Sciorelli e il duecentista casalese Bruno Zorzan, in allenamento in Australia con la Nazionale in vista dei campionati del mondo.

La Sciorelli, riabilitata dalla commissione medica del Coni dopo gli approfonditi esami clinici dell'aritmologo Furlanello, ha ottenuto il benestare per gareggiare nella 4×100 mista azzurra. Zorzan sarà invece frazionista della staffetta 4×200, quella di Lamberti e Gleria.

Ma torniamo alla Coppa Caduti di Brema: nel concentramento delle squadre migliori, alla Parri scenderanno in vasca gli atleti di Libertas Sa.Fa, Sisport Fiat, Emmebiesse Casale, Rari Nantes Torino, Asti e Maho Derthona; nel gruppo B, a Valenza, gareggeranno Novara, Biella, Centro Nuoto Torino, Le Pleiadi Moncalieri, 3G Valenza e Swimming Saluzzo; nel gruppo C, a Rivarolo, infine, Aosta, La Serra Ivrea e Libertas Rivarolo.

Ventisei le gare in programma: 50 e 100 metri nei quattro stili, 200 misti, 400 stile libero, 800 per le donne, 1500 per gli uomini.

Le prime otto società d'Italia nelle separate graduatorie maschile e femminile ottenute sommando i punteggi assegnati in ogni gara da una speciale tabella (finlandese), accederanno alla finale nazionale in programma, in sede ancora da definire, il 20 gennaio prossimo.

Sono possibili, insomma, rilievi cronometrici di valore: Sa.Fa e Sisport schiereranno le migliori formazioni possibili, ma alla prima mancherà appunto la Sciorelli, mentre la seconda è danneggiata dai molti prestiti ai gruppi militari, a cominciare dallo sprinter Andrea Cerruti.

Quali allora i primattori? Le solite Data, Pautasso, Savarino, Giordano nella Sa.Fa, Pennati e Borgialli nella Sisport, ma forse anche atleti smaniosi di mettersi in evidenza come l'italo-brasiliano Rubaudo, fondista della Sa.Fa, anonimo nuotatore al suo arrivo in Italia ma instancabile lavoratore in piscina sognando di ritagliarsi un po' di gloria.

Per quanto riguarda i risultati di squadra, inutile farsi illusioni: solo le torinesi Sa.Fa e Fiat possono ambire a un posto nella finale nazionale che alle vincenti darà il biglietto per gareggiare nella Coppa Cee.

Renato Botto

Le squadre hanno dominato nei rispettivi gironi e la sfida si preannuncia incerta

Coppa Italia, a Verrès il round finale

Calcio a 5: stasera il match conclusivo della fase regionale tra il Battaglione Logistico di Novara e il Millefonti di Torino

Stasera con inizio alle ore 21 si disputerà presso il Palazzetto dello Sport di Verrès (Ao) la finale della fase regionale di Coppa Italia di calcio a cinque che vedrà opposte il Battaglione Logistico di Novara ed il Millefonti di Torino. Entrambe le compagini hanno vinto senza problemi il proprio girone che comprendeva rispettivamente 9 squadre il primo e 10 il secondo. Del primo, vinto dai militari novaresi, vi facevano parte anche Antares, Ibi Aymavilles, Acsi Miele e Divina Discostudio di Aosta, Balma Poma di Lanzo, Viù, Sgt Murbo e Michelin di Torino; del secondo, oltre al Millefonti, Spazio Ufficio, Futura Nichelino, Sporting Parella, Libertas Surgela, Edoardo Agnelli, Big Ben, Pol. Ags 222, Filadelfia e Rosma.

I due gironi hanno avuto un andamento analogo con le finaliste dominatrici assolute, come del resto c'era da aspettarsi. Infatti il Battaglione presentava un biglietto da visita invidiabile avendo conquistato lo scorso anno non solo la Coppa Piemonte, ma anche la finale nazionale della Coppa Italia dove era stata sconfitta dal tre volte Campioni d'Italia della Roma Rcb e solo negli ultimi minuti.

Per quanto concerne il Millefonti non occorrono molte presentazioni poiché per anni è stato ai vertici nazionali del calcetto e solo per problemi economici quest'anno è ripartito dalla serie C. L'incontro si prospetta aperto ad ogni risultato anche se il Battaglione non potrà disporre della migliore formazione in quanto gli elementi più validi sono stati congedati. La compagine guidata da Vittorio Ruzza lamenta invece l'assenza di Moretto, infortunatosi in un torneo disputato nel centro di Sportilia lo scorso fine settimana, ma l'organico allestito dal presidente Olivero, comprendente tra l'altro Sattolo e Cucco, campioni del Mondo Universitari, non ne risentirà. *«Dal momento che siamo stati costretti a scendere di categoria* - afferma il tecnico torinese - *vorremmo toglierci la soddisfazione di andare il più avanti possibile in questa manifestazione che proseguirà con le 16 vincitrici regionali».*

Nel primo girone a dar fastidio ai militari sono stati l'Aymavilles di Osvaldo Chabod ed il Michelin del bomber Paolo Bonini giunti rispettivamente 2° e 3°. Nel girone B alle spalle del Millefonti sono giunti appaiati Big Ben e Spazio Ufficio Chieri, due compagini ben attrezzate e con una certa esperienza. Evidentemente ai chieresi non è bastato per emulare i novaresi avere in panchina in qualità di vice presidente e dirigente Domenico Chiella e Giuseppe Restivo, due sottufficiali dell'esercito.

Maurizio Introna

I cestisti torinesi domani affrontano la capolista Garlasco

L'Europa vuol salire in serie C

Si chiama Europa, un nome impegnativo per una società sportiva. Milita nella serie D di basket, ma spera di abbandonarla a fine anno per salire in serie C. Il primo esame l'aspetta domani pomeriggio alle 18,30, alla Sisport di via Guala, contro la capolista Garlasco: l'Europa fa parte delle inseguitrici della squadra pavese, assieme a Cover Saluzzo, Pubbli-gest Torino, Vigevano e Cisal Omegna.

«Abbiamo 14 punti, ma dopo dieci giornate speravo di averne 18, gli stessi del Garlasco — afferma Marco Fornasero, tecnico dei torinesi —, *invece siamo inciampati due volte, col Vigevano e col Chivasso. Sconfitte rimediabili, il campionato è ancora lungo, speriamo di risucchiare il Garlasco, le promozioni in palio sono due».*

«Sabato — prosegue Fornasero — *la nostra prima preoccupazione sarà quella di contenere Bonomi, il formidabile tiratore della squadra pavese. Lo marcherà Santuz, oppure Barale, ma preferirei che il secondo non si spremesse troppo in difesa per dare il meglio di sé in attacco».*

Fornasero dà uno sguardo al campionato: *«Per i primi due posti* — sostiene il tecnico torinese — *sono in corsa sei squadre: Garlasco, Saluzzo, Pubbli-gest, Vigevano, Europa e Omegna. Quest'ultima è la più attardata in classifica, ma è quella che mi fa più paura. Sono proprio contento di averla già sconfitta in trasferta: d'ora in poi le vittorie ad Omegna saranno... impossibili».*

Mentre l'Europa spera di poter vedere il traguardo della serie C più vicino, il torneo di quarta serie si infiamma anche in coda: Pino Torinese-Valenza è già uno spareggio-salvezza; la Castellettese sogna di raddoppiare il misero bottino di due punti a spese della Ginnastica Torino.

Partite calde anche nei tornei femminili: nella B l'Rbm Ivrea, capace di vincere anche con sei sole giocatrici (è successo domenica scorsa a Genova), affronta domani la capolista Gavirate. Quaranta giorni fa le cestiste eporediesi uscirono ridimensionate dalle prime sfide con le altre grandi del campionato, ma questa volta si sentono sicure di rivaleggiare ad armi pari.

Nella serie C la Teleion, prima a braccetto con il Loano, ospita domani a Orbassano (via Gozzano 5, ore 19) la Pianimedia Moncalieri, reduce dal minimo stagionale di punti (39).

r. b.

Carmelo Vassallo, Sebastiano Filocamo, Riccardo Magherini e Antonio Rosti in «Cuccioli»

COMPAGNIA AFFIATATA

Sono i quattro di «Naja» con l'aggiunta di due validi aiuti femminili diretti da Giampiero Solari.
Il testo prende spunto da un racconto di Mario Vargas Llosa per dire tutto il disagio di vivere ed insieme costruire un comico e commovente «Italian Graffiti»

Cinque cuccioli all'Adua

Se il Teatro di Porta Romana si colora di «giallo»

E' Natale. Cinque vecchi compagni di scuola s'incontrano per festeggiare insieme e brindare. L'avevano promesso trent'anni prima, e adesso è arrivato il momento. Uno solo manca, degli amici di un tempo. Si chiamava Massimo, gli piacevano le macchine veloci... I cinque raccontano che morì in un incidente, insieme alla sua ragazza.

Raccontano anche di un altro misterioso incidente, più lontano negli anni: un incidente al centro di tutti i loro discorsi, che capitò a Massimo in quarta elementare nell'intervallo di una partita di pallone. Venne assalito da un cane daneso, il terribile Giuda che qualcuno - nessuno ha mai saputo chi è stato - fece fuggire, forse apposta, dalla gabbia. Da quel giorno per Massimo, la vita si trasforma.

Il passato e il presente, gli spazi e il tempo si incrociano, in «Cuccioli» di Andrea Jeva visto ieri sera all'Adua per il cartellone del Gruppo della Rocca. Risulta perciò difficile darne un riassunto completo, e fra l'altro riferire della strana vicenda toglierebbe allo spettatore il gusto di scoprire da sé una trama che tende per molti versi al giallo e che ha in sé dell'inquietante.

Va detto invece che il nuovo lavoro del Teatro di Porta Romana, diretto da Giampiero Solari e interpretato dai quattro di «Naja» con l'aggiunta di due validi aiuti femminili, conferma il grande affiatamento della compagnia e premia il coraggio delle scelte: un drammaturgo giovane e un testo che prende spunto da un racconto di Mario Vargas Llosa per dire tutto il disagio di vivere ed insieme costruire un «Italian Graffiti» comico e commovente; una via di mezzo di costruire la storia, molto più vicina al cinema che non ai tempi teatrali, fatta di flash back sempre più lunghi fino a confondere realtà e ricordi, ed insieme una recitazione veloce, un ritmo serrato sull'esempio degli americani.

E sullo sfondo, una scenografia - di Sergio Tramonti - essenziale quanto efficace: un grande specchio reclinato a riflettere l'intera scena, un grande tavolo a raccogliere intorno, nell'agiata casa milanese in cui Jeva ha ambientato la storia, i cinque «cuccioli» ormai grandi.

Poi, in un angolo, due sedie di giunco: presto sappiamo che il siamo in Africa, nella foresta Ruvenzori, fra il Congo e l'Uganda. Vive (fantasma o realtà, si saprà soltanto alla fine) Massimo, in una missione. Vive insieme alla sua fidanzata Silvana, e insieme giocano anche loro, come gli amici, a ricordare gli anni di scuola, i primi baci, i balli, le feste. Soltanto che a Milano il gioco è divertente, irresistibile a tratti: Mario, Filippo, Ezio e Fabio rivivono essi stessi in scena le liti sui banchi di scuola, i compiti copiati, i primi grembiulini, le partite di pallone, i castighi o le buone parole dei padri religiosi loro insegnanti. Nel rievocare, ciascuno diventa di volta in volta Massimo, timido, balbettante, oppure sfrontato e aggressivo, comunque infelice con quel nomignolo che gli han dato i compagni: «Cazzolino».

Ma l'atmosfera è allegra, la casa rassicurante. In Africa invece, i ricordi brillano di tutt'altra luce, si accendono di una fiamma sinistra, si concluderanno nel dramma, questa volta vero e non più simulato... Rin Bo, I sette re di Roma, i 10 comandamenti: le prime interrogazioni lasciano il posto alle prime feste, alla scoperta del sesso, al biliardo e alle prime sbronze. La regia di Solari è impeccabile nel conciliare le stratificazioni di luoghi e di tempi, nell'orchestrare questa pressoché perfetta azione corale.

Elena Callegari, Francesco Paolo Cosenza, Sebastiano Filocamo, Riccardo Magherini, Antonio Rosti, Paola Salvi e Carmelo Vassallo, senza incertezze e con una carica davvero insolita, meritano tutti la calorosa accoglienza del pubblico e i lunghi applausi. Chi si è forse perso lo scorso anno «Naja» di Angelo Longoni, potrà rivederli in primavera a Rivoli: saranno al Don Bosco il 17 di aprile.

Monica Sicca

Il bel «Ristorante» dell'«Angolo» è ancora aperto

Una scena di «Ristorante». Al centro Barbara Dolza

Ai ragazzi dell'Angolo non occorrono nomi altisonanti, storie straordinarie, scenografie da fine del mondo. Loro riescono a fare teatro — e l'hanno fino ad oggi dimostrato puntualmente in ogni spettacolo — partendo dalle cose semplici di tutti i giorni.

E usano tanta comicità, quella vecchia degli artisti che a braccio recitavano per ore senza pause, quella dei comici dell'arte, per intenderci.

Giacomo Ravicchio e Nino D'Introna, si sa, sono maestri nel repertorio di lazzi, scherzi e smorfie, conosciamo a memoria i loro «pezzi forti», non ci stanchiamo mai di vederli. Ma che Barbara Dolza, finora applaudita interprete di personaggi delicati e drammatici (alludiamo a «Il sentiero» e ad «Angeli ai confini») sia anche più brava di loro nel tenere agganciato il pubblico per tutto uno spettacolo, e con una parte tutto sommato minore, è davvero una sorpresa, una piacevolissima sorpresa per tutti. Capita in «Ristorante», l'ultimo lavoro dell'Angolo scritto da D'Introna, Ravicchio e Graziano Melano: ha debuttato la settimana scorsa all'Araldo, doveva proseguire fino a domenica prossima ma, visto il grande successo, arriverà quasi ininterrottamente fino a Capodanno. Quel che succede in scena è presto detto. Siamo in un ristorante, proprio in un ristorante come ce ne sono tanti: da una parte la cucina con i pentoloni che bollono e i forni che bruciano, dall'altra la sala con le tovaglie a quadretti. C'è il cuoco (Giacomo Ravicchio) che si chiama Primo, prepara sempre peperoni e acciughe al verde, parla piemontese un po' come Faletti (sembra un limite questo, però). C'è un cameriere «terrone» che gioca la schedina e fa aspettare i clienti. C'è la signorina Giulia che sta in sala a leggere fotoromanzi e imbellettarsi. E c'è soprattutto Ughetta, la serva tonta e un poco ubriacona che trinca grappa e procura guai: assolutamente da vedere, questa Ughetta di Barbara Dolza così esilarante e perfetta. Poco per volta arrivano i clienti: una coppia in crisi, lui geloso e timido (un ironicamente «cechoviano» Vanni Zinola molto convincente), lei una russa dal tono imperioso; un cliente abituale alle prese con l'Edipo e con il polipo che non arriva mai (nessun commento per il sempre bravo D'Introna); un'americana alla ricerca del pittoresco e di qualche cuore da salvare. Finisce qui la serata in trattoria, tra gags e qualche colpo di scena magari ancora da mettere a punto. E poi c'è l'epilogo, amaro, e comunque ad effetto. Inutile dire degli applausi finali, scroscianti anche per i non ancora citati Luigina D'Agostino, Giovanna Facciolo, Roberta Fornier e Toni Mazzara.

m. sic.

A 69 anni per infarto. Era celebre per i suoi graffianti racconti e drammi

Morto Dürrenmatt, autore caustico

GINEVRA ● Lo scrittore svizzero Friedrich Dürrenmatt, 69 anni, è morto nella notte fra giovedì e venerdì nella sua abitazione di Neuchâtel. La notizia è stata annunciata dal suo editore. Dürrenmatt era noto per il suo stile caustico e grottesco, e per la dura critica portata al sistema svizzero, *«divenuto un culto politico»*. Quanto al rapporto con la religione (era figlio di un pastore protestante), si definiva *«ateo per protesta»*, in quanto *«tutti dicono di essere cristiani»*.

L'autore di lingua tedesca era noto soprattutto per la sua scrittura graffiante e brillante. Memorabili i suoi racconti — *«Il tunnel»*, *«Il minotauro»*, *«La morte della Pizia»* — considerati punti cardinali della letteratura tedesca, ma anche le opere teatrali come *«Il matrimonio del signor Mississippi»*, *«La dilazione»*, *«Il complice»* e quelle narrative, fra le quali spiccano *«La panne»*, *«La caduta»*, *«Greco cerca greca»*, *«La promessa»*. Tra le tante opere di Dürrenmatt, particolarmente apprezzate dalla critica furono *«La visita»* del 1956 e *«I fisici»*, scritta nel 1962.

Viveva a Neuchâtel in una vecchia casa in mezzo a un bosco. Era un personaggio schivo, lontano dai clamori del mondo. Per lui la fama era un equivoco: *«La fama è sempre sbagliata, non esiste una fama giusta»*, ripeteva. E tuttavia è un classico, i suoi libri (in tutto una ventina) hanno superato i venti milioni di copie (l'ultimo, *«La valle del caos»*, uscito a giugno, può essere considerato il suo testamento spirituale). A suo modo si sentiva uno scienziato perché amava costruire sistemi, modelli da confrontare con la realtà. Ma i suoi ispiratori erano Platone, Aristotele, Spinoza, Swift, Voltaire, Kant. Niente però nella sua prosa può considerarsi arido o macchinoso. Al contrario la pagina scritta e la scena di Dürrenmatt sono cariche di pathos e di mostruosa creatività. Per Dürrenmatt infatti, nell'era dell'atomica, non la tragedia, ma la farsa macabra e grottesca può esprimere la terribile conflittualità dell'esistenza. Nelle sue opere drammatiche, motore dell'azione è il Caso e il mondo è un inconoscibile garbuglio segnato dal male.

Lo scrittore nella sua casa. A lato una scena de «I fisici»

Le sue manifestazioni — il militarismo, la guerra, la bomba atomica, il capitalismo aggressivo — altro non rivelano che la sudditanza dell'uomo e il pervertimento dei valori sociali. E' la lezione della *«Visita della vecchia signora»*, del '56, mentre da *«I fisici»*, '62, traspare tutto lo scetticismo dello scrittore sul futuro dell'umanità. Dürrenmatt non scriveva romanzi, ma romanzi filosofici. Nel *«Giudice e il suo boia»* i ruoli si invertono e in *«Giustizia»*, opera con cui ha vinto nell'88 il premio Mondello, scrive che *«ormai si può ristabilire ciò che è giusto soltanto con un delitto»*.

E tuttavia, affermava questo ateo per protesta (e figlio di un pastore protestante), *«non voglio cambiare il mondo: io sono solo una testimonianza»*. Critico nei confronti del suo Paese e della sua decantata neutralità, il mese scorso, incontrando il presidente cecoslovacco Vaclav Havel, paragonò la Svizzera a una prigione.

«Sono contento di essere svizzero, perché la Svizzera ha in sé qualcosa di grottesco. Il suo tentativo di restare neutrale in eterno ricorda una vergine che voglia arricchirsi in un bordello, conservando però la propria illibatezza».

Perché Dürrenmatt era così critico e scriveva in questo modo? *«Per paura del giudizio, quello mio, non degli altri* — dichiarò in occasione della cerimonia del premio Mondello —. *Né ho paura dell'inferno, descritto prima di Cristo dal mio prediletto Platone. Ho paura forse di non avere paura di Dio. Che cosa potrei dirgli, se lo vedessi?»*.

Paola Campana

Da «I fisici» ad Alberto Sordi

Grandi testi teatrali ma anche uno spunto per il cinema

La verità non è mai credibile. Non lo è quasi per definizione: questo è l'assunto di Dürrenmatt che lo ha portato dritto dritto a cimentarsi con la dimensione del dramma, con quella scena dell'ipocrisia e del ridicolo dramma del mondo che sono il cinema e soprattutto il teatro.

Questo scrittore piccolo, grasso ed educato ha assemblato anche commedie di moralità fantastica, dove gli attori sono spesso tutti vecchi anzitempo e i giovani sono già tutti stati usati, ingannati, spesso infelici già evasi nell'alcol.

Ha scritto, per il teatro, una ventina di lavori: *Il matrimonio del signor Mississippi*, *La visita della vecchia signora*, *I fisici*, *La panne*, *Il sosia*, *Il complice* sono fra i primi titoli che vengono in mente.

Ha sempre pensato che l'Italia fosse il luogo deputato della commedia, così come lui la intendeva, (*«Il vostro maggiore poeta* — diceva — *non ha forse scritto proprio la Divina Commedia?»*), e infatti quando un suo testo è approdato al cinema è stato con *«La più bella serata della mia vita»*, regia di Ettore Scola, memorabile interpretazione di Alberto Sordi, il re della commedia all'italiana. Ma il suo percorso artistico e umano gli aveva già fatto incontrare altri Re di Roma, prima dell'Albertone nazionale.

Dürrenmatt era un realista, ma un realista di quelli che non si arrendono mai davanti alla realtà: *«Pessimismo e ottimismo sono prognosi incerte e io invece sono solo realista. Per dire meglio: sono un realista soggettivo»*.

«La commedia - diceva - *è la sola forma in cui sia ancora possibile raccontare il dramma dell'umanità. Scrivere commedie per me è una necessità. Ho una piccola fabbrica di drammi, dentro, e cerco di tenerla in funzione finché ho ancora un po' di vita davanti»*.

Costruiva i suoi testi usando il paradosso, l'umorismo, la comicità: *«E' la sola possibilità che abbiamo anche se non mi sembra che da questo l'umanità abbia tratto giovamento, e neppure capacità di analizzare l'esistenza, cogliendone il lato assurdo. Purtroppo gli uomini sono sempre più stupidi. Io amo l'umanità, non è questa la questione. Il problema è che il mondo è più malato di quanto non lo fosse quando io ero giovane e sano. E' una crisi biologica: siamo troppi e diventiamo sempre di più e questo vuol dire più fame, più aggressività, più morte...»*.

Il suo primo successo teatrale guardava giù a tutta questa pazzia biologica dell'umanità, si volgeva insieme a un passato troppo simile all'oggi e alla *«patria deputata»* della commedia. Era *Romolo il grande*, allestito in Italia nel 1983. Romolo, interpretato da Mario Scaccia, era ovviamente un imperatore folle, e folli erano i Germani che lo avversavano: *«Il militarismo è sempre entusiasmante e ridicolo insieme»* amava spiegare. *«E le rovine* — aggiungeva subito — *sono la cosa migliore di ogni civiltà»*.

Beppe Ferrero